Anno XLVIII – N. 166 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Fabrizio De Vecchi – Web Hosting: Lombardia Informatica S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 04 luglio 2018

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - **Serie Avvisi e Concorsi**:

- n. 32 dell'8 agosto 2018 è anticipato a martedì 31 luglio 2018, ore 17.00
- n. 33 del 16 agosto 2018 è anticipato a lunedì 6 agosto 2018, ore 17.00
- n. 34 del 22 agosto 2018 è anticipato a lunedì 13 agosto 2018, ore 17.00
- n. 35 del 29 agosto 2018 è anticipato a lunedì 20 agosto 2018, ore 17.00
- n. 36 del 5 settembre 2018 è anticipato a martedì 28 agosto 2018, ore 17.00
- n. 37 del 12 settembre 2018 è anticipato a martedì 4 settembre 2018, ore 17.00

SOMMARIO

B) GARE

Centrale Unica di Committenza Provincia di Monza e della Brianza
Esito - Procedura aperta per l'affidamento di un incarico professionale relativo alla progettazione definitiva/esecutiva coordinata, architettonica, strutturale, impiantistica e termotecnica/energetica, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e assistenza alla direzione lavori per la demolizione e smaltimento delle porzioni esistenti aventi elementi strutturali contenenti fibre di amianto e realizzazione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia «G. Rodari» di via Fermi 9 in favore del Comune di Seveso. CIG 7165188430 CUP B37E16000110007 12

Comune di Brembate di Sopra (BG)
Esito di gara per alienazione aree edificabili di proprietà comunale 12

Comune di Brembate di Sopra (BG)
Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di aree di proprietà comunale 12

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Esito gara, servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi di lavoro comunali ai sensi del d.lgs. 81/80 - CIG 7468789FA5 12

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Esito gara servizio di mantenimento e manutenzione diffusa per la sicurezza delle strade, piazze ed aree pedonali - CIG 74089570BC 13

Comune di Rho (MI)
Asta pubblica per la vendita di terreno comunale sito a Rho in via Valassa 14 13

Comune di Segrate (MI)
Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per la concessione in gestione del centro sportivo di via Amendola -Rovagnasco, denominato «Alhambra». 13

Comune di Segrate (MI)
Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per la concessione in gestione del «centro sportivo di Novegro» di via Grazia Deledda . . . 14

Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l.
Avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla procedura di gara per l'affidamento per dei lavori relativi ai ripristini stradali definitivi a seguito interventi di posa nuova rete TLR nei comuni di Rho e Pero - Appalto 03/2018 . . . 15

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Delibera Giunta regionale 28 giugno 2018 - n. XI/265
Direzione generale Welfare - Avviso pubblico per la selezione per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle strutture sanitarie pubbliche lombarde ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 171/2016. . . . 16

Decreto dirigente struttura 28 giugno 2018 - n. 9605
Direzione generale Welfare - Approvazione elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia . . . 32

Comunicato regionale 28 giugno 2018 - n. 98
Direzione generale Welfare - Indicazioni per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - Triennio 2018/2021 . . . 55

Comune di Arconate (MI)
Avviso esplorativo di procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m. per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di «agente di polizia locale» cat. C . . . 58

Comune di Fiesse (BS)
Avviso pubblico per la copertura di n. 1 (uno) autista scuolabus - necroforo - operaio specializzato categoria giuridica «B3», a tempo pieno e indeterminato, tramite procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 da assegnare all'area tecnico - manutentiva . . . 59

Comune di Gerenzano (VA)
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale della selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C1) a tempo pieno e indeterminato per l'ufficio servizi demografici del settore 1° - servizi interni di base e di supporto . . . 60

Comune di Montirone (BS)
Proroga scadenza presentazione domande avviso di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di operaio - cat. B1, a tempo pieno - da destinare all'area tecnica . . . 61

Comune di Orzinuovi (BS)
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo - categoria B3 . . . 62

Comune di Segrate (MI)
Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo informatico - cat. D . . . 63

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Città Metropolitana di Milano
Indizione concorso pubblico in forma unificata interaziendale, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di assistente amministrativo cat. C presso ATS Città Metropolitana di Milano, ASST Niguarda, ASST Santi Paolo e Carlo, ASST Gaetano Pini - CTO, IRCCS Carlo Besta . . . 64

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: medicina fisica e riabilitazione . . . 70

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica/o (cat. D) . . . 73

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia (cat. D). . . . 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della riabilitazione psichiatrica (cat. D) . . . 83

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale (cat. D) . . . 88

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere . . . 93

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D) . . . 98

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di pediatria . . . 103

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (cat. D) . . . 108

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D) 113

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - tecnico audiometrista (cat. D) 118

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – ortottista (cat.D) 123

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - fisioterapista (cat. D) 128

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - logopedista (cat. D) 133

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario, logopedista (cat. D) 138

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Sorteggio finalizzato alla sostituzione di componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di cardiologia clinica p.o. Monza bandito dall'ASST di Monza con deliberazione n. 440 del 13 marzo 2018 143

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di: dirigente medico di oftalmologia da assegnare al centro oculistico infantile (COI). 144

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia o in disciplina equipollente o affine da assegnare alla corrispondente u.o.c. dell'ospedale di Voghera, con possibilità di impiego nei restanti ospedali afferenti a questa ASST, laddove deve essere garantita, con continuità, la consulenza neurologica 152

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia - area medica e delle specialità mediche 165

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di dirigente biologo disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) 172

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi: disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia) 180

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria 188

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Milano
Indizione di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, disciplina chirurgia toracica, da assegnare alla s.c. chirurgia toracica, in subordine all'esito delle procedure di reclutamento di cui agli artt. 34, 34bis e 30 del d.lgs. n. 165/2001, avviate dalla Fondazione con determinazione 8 giugno 2018 n. 239DG 190

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa «u.o.c. neonatologia, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale» 191

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 10/2018 del 20 giugno 2018 204

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 11/2018 del 20 giugno 2018 204

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 12/2018 del 20 giugno 2018 205

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 13/2018 del 20 giugno 2018 206

Province

Provincia di Cremona
Prot. prov. n. 45957-2018 - Avviso al pubblico dell'avvio del procedimento di cui all'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i. e di cui agli artt. 52 e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Istanza di approvazione del progetto, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, della nuova cabina elettrica MT/BT n. 56132 «AEM-API» e del suo allacciamento alla rete e delle relative opere accessorie, nel comune di Cremona (CR) - (Pratica ENEL AUT_182356). Società E-Distribuzione s.p.a. - P. IVA n. 05779711000 207

Provincia di Lodi
Determinazione n. regde/63/ 2017 - Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar. Decreto di asservimento e occupazione temporanea d'urgenza in comune di Cervignano d'Adda 208

Provincia di Lodi
Determinazione n. regde/64/2017 - Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar». Decreto di asservimento e occupazione temporanea d'urgenza in Comune di Mulazzano 210

Città Metropolitana di Milano
Decreto di svincolo R.G. 4613 del 26 giugno 2018 per i depositi di € 10.350,00 quale indennità di espropriazione e di € 20.760,87 comprensivo di soprassuolo, di indennità di occupazione d'urgenza e della differenza stabilita dalla Commissione Espropri presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio di via Vittorio Veneto n. 92 - Lotto 1 per esproprio di terreni in comune di Bresso - n.p. 37, fg. 10 mapp. 202, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 212

Città Metropolitana di Milano
Decreto di svincolo R.G. 4616 del 26 giugno 2018 per i depositi di € 12.375,00 quale indennità di espropriazione e di € 7.906,73 comprensivo di soprassuolo, di indennità di occupazione d'urgenza e della differenza stabilita dalla Commissione Espropri presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Statodi Milano - a favore di Condominio di via Isimbardi n. 2 per esproprio di terreni in comune di Bresso - n.p. 56, fg. 6 mapp. 57, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 214

Comuni

Comune di Broni (PV)
Determinazione n. 135 del 22 giugno 2018 - Estratto del decreto di esproprio per l'area inclusa nella rotatoria connessa alle opere di urbanizzazione del «Programma integrato di intervento denominato PII 10» 216

Comune di Gottolengo (BS)
Decreto di esproprio per pubblica utilità: acquisizione area necessaria per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla variante al piano di lottizzazione produttiva di proprietà Dome s.r.l. - Realizzazione di rete acque bianche del comparto edificatorio - Ordinanza deposito somme indennità provvisoria esproprio al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato dell'indennità di esproprio 216

Altri

Consorzio Parco del Lura - Cadorago
Procedura accelerata. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 327/2001). Lavori relativi al progetto «Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: fiumi e parchi in rete per erogare servizi eco sistemici alla città diffusa». Eventuale opposizione di terzi 218

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 046 del 11 giugno 2018 (prot. INF-VA-110618-00005). Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 39. Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001 218

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 047 dell'11 giugno 2018 (prot. INF-VA-110618-00006). Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 32-33. Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001 220

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1036 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Cislago (VA) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 998-999. Comune di Cislago (VA) - N.P. 56-54 222

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1039 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Limido Comasco (CO) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 1166 - EA 1167. Comune di Limido Comasco (CO) - N.P. 48-47-20 . . . 224

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1040 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Turate (CO) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 1166 - EA 1167. Comune di Turate (CO) - N.P. 26-24 227

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1041 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A Opera connessa TRV13-14. Comune di Cislago (VA) - Risoluzione Interferenza ACUA Seprio Servizi S.r.l. RA 1004. Comune di Cislago (VA) - N.P. 2 230

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1042 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC-03. Comune di Villa Guardia (CO) - Risoluzione Interferenza Colline Comasche s.r.l. RA 295. Comune di Villa Guardia (CO) Sez. A Civello - N.P. 15. 232

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1046 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC-03. Comune di Villa Guardia (CO) - Risoluzione Interferenza Consorzio per l'Acquedotto Industriale Soc. Coop. a r.l. RA 287-287.001. Comune di Villa Guardia (CO) Sez. A Civello - N.P. 9 234

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1048 del 20 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC 04 Nord. Comune di Como (CO) - Risoluzione Interferenza Consorzio per l'Acquedotto Industriale Soc. Coop. a r.l. RA 436. Comune di Como (CO) Sez. B - N.P. 4 236

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 103/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 238

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 104/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 243

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 105/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 248

M4 s.p.a. - Milano
Prot.n. 106/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 253

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 107/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 259

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 108/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 275

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 110/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 281

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 111/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano 291

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 472/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale

esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di Fognatura e/o Acquedotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 55) 297

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 473/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di Fognatura e/o Acquedotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 60) 298

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 476/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di elettrodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 3/RI) 299

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 479/2018 - Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Pronuncia di Asservimento di elettrodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art.23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 21) 300

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione / asservimento - prot. n. 116/2018 del 19 giugno 2018 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) - Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo 301

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-247-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 302

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-248-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 305

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-249-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 308

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-250-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 311

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-251-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 314

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-252-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 317

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-253-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 320

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-254-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 323

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-255-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 326

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-256-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 329

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-257-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 332

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-258-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 335

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-259-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 338

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-260-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 341

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-261-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 345

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-262-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 349

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-263-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 353

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-264-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 357

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-265-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 361

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. prot. SDP-U-1806-266-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 365

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-267-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 369

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-268-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 373

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-269-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 377

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-270-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 381

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-271-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 385

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-272-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 389

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-273-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 393

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/200 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-274-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 397

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-275-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 400

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-276-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 404

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-277-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 407

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-278-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 410

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-279-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 413

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimemto coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-280-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 416

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-281-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 420

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-282-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 424

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 427

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-284-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 431

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-285-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 435

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-286-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 439

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-287-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 443

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-290-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 447

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-291-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 450

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-292-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 453

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-293-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 456

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-294-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 459

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-295-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 462

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-296-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia 465

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio AIA - impianti termici - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Basf Italia s.p.a. - Comune di Verdellino (BG) - Modifica sostanziale 468

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale presentata dal Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano finalizzata alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo. Ripubblicazione avviso 468

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Telgate (BG) in capo al comune di Telgate. (Pratica n. 023/18, ID BG03057822018) 468

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Covo (BG) in capo alla signora Asperti Cristina. (Pratica n. 024/18, ID BG03057772018) 468

Comune di Bergamo
Adozione piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione «At_i2 - Stadio» 468

Comune di Bolgare (BG)
Pubblicazione e deposito atti di adozione del piano regolatore cimiteriale del Comune di Bolgare 469

Comune di Dalmine (BG)
Avviso di adozione variante all'ambito di trasformazione AT06c1 UMI1 via Einaudi / via Cimaripa 469

Comune di Presezzo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT) 469

Comune di Ranica (BG)
Adozione di variante al piano di governo del territorio (PGT) e relativi allegati 469

Provincia di Brescia

Comune di Artogne (BS)
Avviso di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) per l'ampliamento dell'attività produttiva «Pressofusioni Sebine s.p.a.» via Fornaci, 22 unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) 470

Comune di Calvisano (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 470

Comune di Corzano (BS)
Avviso di avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente e verifica preliminare di assoggettabilità VAS relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato ai sensi della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 470

Comune di Lonato del Garda (BS)
Avviso deposito adozione variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) del comune di Lonato del Garda 470

Comune di Pisogne (BS)
Avviso di deposito atti della variante generale n. 2 al piano di governo del territorio (PGT) 470

Comune di Rezzato (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi all'ambito di trasformazione produttivo ATP 53 OMR in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 471

Comune di Villanuova sul Clisi (BS)
Adozione della quarta variante al piano di governo del territorio (PGT9) vigente - Avviso di deposito 471

Provincia di Como

Comune di Beregazzo con Figliaro (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo denominato R.F.R. 4 «Via Brughiere / Via Gaiada» in variante al piano di governo del territorio (PGT) 472

Comune di Lurago d'Erba (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 472

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione di piano attuativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 c. 5 l.r. n. 12/2005 e s.m.i. relativo al comparto 27 - 49/a sito in via Volta, particella catastale n. 552, in variante al piano di governo del territorio (PGT) 472

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali / la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 472

Comune di Olgiate Comasco (CO)
Avviso di approvazione di progetto SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e deposito degli atti relativi 472

Comune di Uggiate - Trevano (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 472

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Federico Marcantonio Borromeo Arese Borromeo per derivare acqua ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti 474

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Immobiliare Spica s.r.l. per derivare acqua ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti 474

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Agricola Tenca s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico e innaffiamento aree verdi da due pozzi in comune di Casalmaggiore 474

Comune di Casaletto Vaprio (CR)
Avviso di declassificazione tratto di strada vicinale denominata «strada vicinale della Breda» 474

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 - U.o.Tutela ambientale - Avviso di variante della concessione di piccola derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo in comune di Casalpusterlengo (LO) intestata alla società Cesari s.r.l. - Richiedente: Cesari s.r.l. 475

Provincia di Lodi
Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso prevalente industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Zelo Buon Persico (LO) richiesta dal Centro Sperimentale del Latte . . .475

Comune di Casalpusterlengo (LO)
Avvio del procedimento relativo alla redazione della variante del piano attuativo vigente «Ambito TR7pr» con cambio di destinazione d'uso da commerciale a produttiva, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 475

Comune di Casalpusterlengo (LO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 475

Comune di Corte Palasio (LO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 475

Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Avviso di proroga del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente 475

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a presentazione di istanza di variante concessione ad uso idroelettrico da parte della signora Madella Cristina - Casalromano (MN) - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova 476

Comune di Mantova
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo 5.1 comparto di Valdaro in variante al piano di governo del territorio (PGT) 476

Comune di Poggio Rusco (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 476

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 5 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Immobiliare Aquila s.p.a.. 477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinuncia parziale di concessione relativamente all'uso igienico - sanitario, a mezzo di n. 1 pozzo di presa sito in comune di Milano, presentata da Selam s.r.l. 477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Milano, presentata da comune di Milano . .477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variante non sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dai fontanili Rinzo e Gabberino in comune di Cisliano, presentata dai signori Castoldi Pietro e Castoldi Antonia. . .477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua da colature della zona di Ronchetto (per il tramite la Roggia Marianna) e da colature della roggia delle Cime in comune di Opera, ad uso irriguo, rilasciata alla società agricola Montalbano s.s. 477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso pompa di calore, igienico-sanitario ed innaffiamento aree verdi a mezzo di 3 pozzi di presa, situati in corso Venezia, 52 in comune di Milano, rilasciata alla società FIDIM s.r.l. 477

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, di colature della fuga della Brandezzata, colature di una parte del podere Quintosole, acque decadenti dalla zona di via Ripamonti e colature di fondi posti a monte del podere Mirasole in comune di opera rilasciata alla società agricola Mirasole S.S. 478

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di Concessione per la derivazione d' acqua, ad uso irriguo, da colature decadenti dai Poderi Gaggioli, Selvanesco e Cassinetta in comune di Milano rilasciata alla società agricola Papetti Alberto e Vittorio s.s. 478

Comune di Arconate (MI)
Avviso di avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) al fine di verificare l'esclusione, relativamente alla richiesta di permesso di costruire presentato dalla ditta Zocchi Antonio (P.IVA 07327840158) con sede in vicolo Privato C. Zocchi n. 9 - Arconate (MI), ai sensi dell'art. 97 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., nonché dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 478

Comune di Cesano Boscone (MI)
Approvazione documento di polizia idraulica relativo al reticolo idrografico insistente nel territorio comunale di Cesano Boscone 478

Comune di Cesano Boscone (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 478

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Proroga validità del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 5 comma 5, della l.r. n. 31 del 28 novembre 2014, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 16 del 26 maggio 2017. 478

Comune di Segrate (MI)
Proroga del termine di attivazione della grande struttura di vendita (centro commerciale multifunzionale) in relazione all'autorizzazione unitaria n. 01/12/G.R in data 6 febbraio 2012 rilasciata a Westfield Milan s.p.a. (già I.B.P. International Business Park s.r.l.) a seguito di deliberazione favorevole della conferenza di servizi nella seduta del 21 giugno 2018 (Avviso ex art. 6, comma 21 della l.r. 6/2010) 478

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Brugherio (MB)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante di adeguamento al documento di piano per esigenze sopraggiunte in sede di applicazione dello strumento urbanistico vigente (PGT) 480

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Avviso di approvazione della proroga dell'efficacia del documento di piano del vigente piano del governo del territorio (PGT) 480

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di n. 2 pozzi di cui uno in comune di Pinarolo Po e uno in comune di Verrua po per uso irriguo. Azienda agricola Il Cascinè di Salvi Junio. 481

Comune di Rosasco (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 481

Comune di San Genesio ed Uniti (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1/2016 al piano di governo del territorio (PGT) 481

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 12 sorgenti situate nel territorio del Comune di Ponte in Valtellina, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 482

Comune di Delebio (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) e la valutazione ambientale strategica (VAS) 482

Comune di Livigno (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole piano dei servizi e documento di piano 482

Comune di Morbegno (SO)
Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT), unitamente all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 482

Provincia di Varese

Comune di Gornate Olona (VA)
Avviso di adozione e deposito degli atti del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo «PUGSS» in variante al piano di governo del territorio (PGT) l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 483

Comune di Origgio (VA)
Declassificazione e sdemanializzazione del tratto terminale di via G. Garibaldi 483

Comune di Sesto Calende (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e gli aggiornamenti ex art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 della cartografia del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante . . .483

Comune di Travedona Monate (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 483

Altri

Cap Holding s.p.a. - Milano
Tariffe servizio idrico integrato ambito Città Metropolitana di Milano 484

B) GARE

Centrale Unica di Committenza Provincia di Monza e della Brianza
Esito - Procedura aperta per l'affidamento di un incarico professionale relativo alla progettazione definitiva/esecutiva coordinata, architettonica, strutturale, impiantistica e termotecnica/energetica, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e assistenza alla direzione lavori per la demolizione e smaltimento delle porzioni esistenti aventi elementi strutturali contenenti fibre di amianto e realizzazione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia «G. Rodari» di via Fermi 9 in favore del Comune di Seveso. CIG 7165188430 CUP B37E16000110007

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e punti di contatto: C.U. C. della Provincia di Monza e della Brianza – Via Grigna 13 – 20900 Monza – www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini – avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta per l'affidamento di un incarico professionale relativo alla progettazione definitiva/esecutiva coordinata, architettonica, strutturale, impiantistica e termotecnica/energetica, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e assistenza alla Direzione lavori per la demolizione e smaltimento delle porzioni esistenti aventi elementi strutturali contenenti fibre di amianto e realizzazione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia «G. Rodari» di via Fermi 9 in favore del Comune di Seveso. CIG 7165188430 CUP: B37E16000110007.

II.2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: 4

V.2 N. delle imprese ammesse: 4

V.3 N. imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo di professionisti «STUDIO ASSOCIATO ATIproject di Branko Zrnic e Luca Serri (Mandataria), Geologo Pietro Mario Sardelli (Mandante)» - con sede in Via G.B. Picotti n. 12/14 – 56124 Pisa, CF/P.IVA 01991420504.

V.5 Ribasso offerto: 51,00% sull'importo a base di gara di € 197.018,01.=

V.6 importo di aggiudicazione: € 96.538,82.= oltre I.V.A e contributi di legge;

V.7 data di proposta di aggiudicazione: Deter. Dir. CUC RG 1932 del 12 ottobre 2017.

V.8 efficacia dell'aggiudicazione: Deter. Dir. Comune di Seveso RG 541 del 18 ottobre 2017.

V.9 Subappalto: Si

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore Responsabile della CUC

VI.1.2 RUP del Comune di Seveso: Arch. Gianni Corbetta – Responsabile Settore LL.PP. e Patrimonio

VI.2 Procedure ricorso: T.A.R. Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Brembate di Sopra (BG)
Esito di gara per alienazione aree edificabili di proprietà comunale

Si rende noto che la gara di pubblico incanto per l'alienazione delle seguenti aree edificabili di proprietà comunale:

- area sita in via Malpensata di mq 576,00 con valore a base d'asta di € 86.500,00;
- area sita in via Delle Viole di mq. 1.060,00 con valore a base d'asta di € 226.000,00

indetta per il giorno 26 giugno 2018 è andata deserta.

Responsabile del procedimento: geom. Cristian Mario Rota

Informazioni: tel. 035623330 e-mail territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

Brembate di Sopra, 26 giugno 2018

Il responsabile del settore gestione e controllo del territorio
Cristian Mario Rota

Comune di Brembate di Sopra (BG)
Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di aree di proprietà comunale

Si rende noto che con determinazione del responsabile del settore gestione e controllo del territorio n. 107 del 26 giugno 2018 è stato indetto pubblico incanto per l'alienazione delle seguenti aree edificabili di proprietà comunale:

- area sita in via Malpensata di mq 576,00 con valore a base gara pari a € 86.500,00;
- area sita in via Delle Viole di mq. 1.060,00 con valore a base gara pari a € 226.000,00.

La vendita – distinta per ciascuna area - viene effettuata a corpo.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta.

Presentazione offerte: entro le ore 12,00 del 2 agosto 2018.

La gara sarà esperita il giorno 3 agosto 2018 alle ore 9,30 presso la sede comunale.

Responsabile del procedimento: geom. Cristian Mario Rota - tel. 035623330 fax 035623353 e-mail territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

I bandi integrali sono disponibili sul sito www.comune.brembatedisopra.bg.it

Brembate di Sopra, 26 giugno 2018

Il responsabile del settore
Cristian Mario Rota

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Esito gara, servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi di lavoro comunali ai sensi del d.lgs. 81/80 - CIG 7468789FA5

SEZIONE I^: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Paderno Dugnano (MI) – Via Grandi, 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI) – Tel. 02/910041 – Pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it.

SEZIONE II^: OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio incarico del responsabile della sicurezza, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro delle sedi comunali - periodo giugno 2018 – giugno 2021.

SEZIONE IV^: TIPO PROCEDURA UTILIZZATA: Aperta. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V^: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO: 11 giugno 2018.

Offerte pervenute: 7.

Aggiudicataria: Società Datek22 s.r.l. con sede legale a Como in via A. Giussani n. 16.

Importo canone servizio: € 35.193,00 al netto del ribasso del 40,22%, oltre prestazioni extra canone per € 5.887,09, oneri di sicurezza per € 300,00 ed IVA.

Durata del servizio: anni 3 con ammissione di ripetizione dei servizi di ulteriori due anni.

Paderno Dugnano, 25 giugno 2018

Il direttore
Franca Rossetti

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Esito gara servizio di mantenimento e manutenzione diffusa per la sicurezza delle strade, piazze ed aree pedonali - CIG 74089570BC

SEZIONE I^: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Paderno Dugnano (MI) – Via Grandi, 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI) – Tel. 02/910041 – Pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it.

SEZIONE II^: OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio global di mantenimento e manutenzione diffusa per la sicurezza delle strade, piazze ed aree pedonali.

SEZIONE IV^: TIPO PROCEDURA UTILIZZATA: Aperta. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V^: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO: 18 giugno 2018.

Offerte pervenute: 1.

Aggiudicataria: Coges s.r.l. con sede legale in via Ponchielli 10 a Bellusco (MB)

Importo del servizio € 204.250,00, oltre oneri della sicurezza € 4.500,00 oltre IVA.

Durata del servizio: 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Paderno Dugnano, 26 giugno 2018

Il responsabile unico del procedimento
Matteo Moroni

Comune di Rho (MI)
Asta pubblica per la vendita di terreno comunale sito a Rho in via Valassa 14

Il giorno 24 luglio 2018 alle ore 09:30 presso il Municipio del Comune di Rho, in P.zza Visconti n. 23, è indetta l'Asta Pubblica per la vendita in lotto unico di terreni, di proprietà del Comune di Rho:

- Via Valassa n. 14 – foglio 40, mappali: 907 (parte), 910, 913, 137, 900 (parte), 775, foglio 41 mappale: 648 (parte), superficie stimata mq. 11150, valore complessivo posto a base asta € 1487.639,00 -

L'offerta, con allegata la documentazione richiesta, dovrà pervenire, entro il 23 luglio 2018 all'Ufficio Quic Sportello del Cittadino del Comune di Rho, in Via De Amicis n.1.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet del Comune di Rho – Bandi di gara aperti - (www.comune.rho.mi.it).

Comune di Segrate (MI)
Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per la concessione in gestione del centro sportivo di via Amendola -Rovagnasco, denominato «Alhambra»

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Segrate, nell'ottica di un progetto di sviluppo e di incremento dell'attrattività del territorio - in esecuzione della deliberazione di g.c. n. 77 del 31 maggio 2018 - intende avviare un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse contenenti proposte gestionali finalizzate alla valorizzazione del Centro Sportivo denominato «Alhambra» situato in via Pacinotti -quartiere di Rovagnasco.

Il Centro si colloca all'interno dell'omonimo parco comunale, tra la zona residenziale del quartiere di Rovagnasco e la zona industriale Marconi, nei pressi del Centro sportivo Marconi che presenta campi da tennis e di calcetto.

I mezzi di trasporto pubblici sono facilmente accessibili dalla Via Cassanese.

Il Centro sportivo comprende: n. 1 campo da rugby regolamentare e n, 1 campo d'allenamento in erba naturale entrambi illuminati, servizi igienici, spogliatoi, locale arbitro, un'infermeria, un locale adibito a magazzino e un'area attrezzata per il «Terzo Tempo» con struttura tipo «gazebo» completa di pedana d'appoggio in calcestruzzo di circa 150 mq, completa di tettoria e impianto elettrico.

La struttura Alhambra dispone di una tribuna con una capienza massima di 208 persone.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di assicurare un rilancio tecnico/sportivo della struttura attraverso un affidamento in concessione del centro che preveda la realizzazione di migliorie e modifiche necessarie allo svolgimento della pratica di sport di squadra, diverse da quella calcistica, con particolare attenzione al rugby, ma senza precludere altre possibilità.

Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore sportivo, rivolto in via preferenziale a Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, anche in forma associata (come previsto dalla l.r. n. 27/2006), con la conseguente individuazione di potenziali gestori della struttura, nel rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento, senza comportare alcun diritto a stabilire collaborazioni con il Comune di Segrate.

ART. 2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il presente avviso è finalizzato a realizzare una consultazione pubblica per verificare se sussiste un interesse alla gestione del centro sportivo con la presentazione di un progetto tecnico e sportivo mirante a:

- sviluppare l'attività sportiva che possa coinvolgere cittadini di Segrate e del quartiere di Rovagnasco, in particolare le fasce più giovani della cittadinanza;
- proporre attività innovative per la promozione dell'attività sportiva, di strutture dedicate sul territorio comunale;
- rendere il Centro un polo di attrazione e che possa, interpretare anche esigenza di carattere sovracomunale
- assumere a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinaria oltre a eventuali lavori di migliorie e riqualificazione necessari alla realizzazione del progetto.

La qualità, la quantità e l'articolazione delle ipotesi di gestione ricevute, potranno servire ad orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale.

La realizzazione di questa indagine non è in alcun modo vincolante per il Comune di Segrate e i soggetti che vi parteciperanno non matureranno alcuna posizione di vantaggio, prelazione o altro tipo di diritto in relazione alle future procedure di concessione.

Ad esito di questo avviso non è prevista la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di singoli punteggi.

ART. 3 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La domanda di partecipazione, deve essere corredata di una proposta progettuale che dovrà articolarsi nel seguente contenuto minimo obbligatorio:

- descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa societaria e delle specifiche competenze presenti;
- breve sintesi del progetto sportivo proposto che contenga chiaramente descritti: obiettivi, finalità del progetto e bisogni che si intende soddisfare (target di riferimento) attività e iniziative che si intendono realizzare;

Progetto tecnico di massima con la descrizione delle eventuali modifiche e migliorie proposte

Le ipotesi presentate dovranno, necessariamente contenere:

- sotto il profilo gestionale: un preliminare di business plan rapportato all'investimento previsto (allestimenti ed arredi, personale, macchinari), alla durata minima della concessione che non potrà in ogni modo superare i 9 anni, ai costi relativi ad attività di manutenzione ordinaria, (comprese le verifiche periodiche messa a terra, verifiche periodiche di protezione contro le scariche atmosferiche, realizzazione e manutenzione impianto anti legionellosi) sorveglianza, pulizie, oltre alla disponibilità ad accollarsi le utenze (acqua elettricità, calore) e a versare un canone concessorio annuo
- sotto il profilo operativo: alla definizione di un cronoprogramma attendibile e coerente con l'apertura pubblica del sito.

Il progetto dovrà contestualmente avere un elevato grado di apertura verso il quartiere

ART. 4 - FORMA E RESTITUZIONE DELLE PROPOSTE, MODALITÀ E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli operatori interessati dovranno manifestare il proprio interesse attraverso dovranno far pervenire al COMUNE di SEGRATE - UFFICIO PROTOCOLLO/SPORTELLO s@c del Comune di Segrate (in caso di consegna a mano allo sportello s@c, altrimenti all'ufficio Protocollo) – Via I Maggio – 20090 SEGRATE (MI), improroga-

bilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1 agosto 2018, indicando sulla busta: «*NON APRIRE contiene manifestazione di interesse per la concessione in gestione del Centro Sportivo denominato Alhambra ubicato di Via Amendola Rovagnasco, Segrate*».

I soggetti che faranno richiesta saranno invitati a successiva procedura selettiva, aggiudicata mediante i criteri stabiliti dalla l.r. n. 27 del 14 dicembre 2016

Il Comune di Segrate si riserva, per ragioni di opportunità, economicità o di conformità alla normativa in materia, di ricorrere a diversa procedura, per motivi connessi alle esigenze di interesse pubblico che è tenuto a tutelare.

Con la consegna della manifestazione d'interesse, i soggetti partecipanti autorizzano senza pretendere corrispettivo alcuno, il Comune di Segrate ad utilizzare la documentazione inviata ai fini descritti dal presente avviso, salvo diversa indicazione scritta dei proponenti.

ART.5 - ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura devono essere trasmesse al comune di Segrate tramite mail all'indirizzo di posta elettronica: spazi@comne.segrate.mi.it.

I dati raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse, e della eventuale successiva procedura di aggiudicazione e stipula dei contratti; il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Segrate.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 3 e all'art. 8 della legge 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è Cristina Marchesi - Funzionario della Sezione Gestione Patrimonio.

ART. 6 -NORME CONCLUSIVE

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati.

Resta inteso che lo stesso neppure può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativa per questo Ente; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine alla concessione per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente.

Comune di Segrate (MI)
Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse per la concessione in gestione del «centro sportivo di Novegro» di via Grazia Deledda

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Segrate, nell'ottica di un progetto di sviluppo e di incremento dell'attrattività del territorio e in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 77 del 31 maggio 2018 intende avviare un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse contenenti proposte gestionali finalizzate alla valorizzazione del Centro Sportivo di Novegro, sito in via Grazia Deledda.

Il centro si colloca nella zona Est del quartiere, nei pressi del complesso scolastico (scuola primaria e secondaria di primo grado) ben servito dai mezzi d trasporto pubblici.

Nelle vicinanze ci sono attività commerciali.

Il Centro comprende:

1. n. 1 campo da calcio a 11 in erba naturale, non illuminato, con tribuna scoperta e capienza massima di 208 persone;
2. n. 1 campo da calcio a 7 in sintetico con illuminazione
3. n. 1 campo da calcio a 5 in sintetico con illuminazione
4. struttura spogliatoi e bagni per gli atleti/arbitro/dirigenza;
5. sala riunione;
6. bagni per il pubblico
7. n. 1 prefabbricato in legno

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di assicurare un rilancio, tecnico/sportivo, della struttura attraverso un affidamento in concessione del centro che preveda la realizzazione di migliorie e modifiche necessarie allo svolgimento della pratica di sport di squadra anche diverse da quella calcistica, sfruttando a pieno gli spazi a disposizione.

L'Amministrazione è orientata a rendere disponibile il centro sportivo per la realizzazione di attività sportive che potranno anche non riguardare interamente o in parte l'attività calcistica ma che possano ben utilizzare i campi e gli ampi spazi a disposizione

Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore sportivo, rivolto in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, anche in forma associata (come previsto dalla l.r. 27/2006) con la conseguente individuazione di potenziali gestori della struttura, nel rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento, e non comporta alcun diritto a stabilire collaborazioni con il Comune di Segrate

ART. 2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il presente avviso è finalizzato a realizzare una consultazione per verificare se esiste in interesse alla gestione del centro sportivo con la presentazione di un progetto tecnico e sportivo mirante a:

- sviluppare l'attività sportiva possibilmente con una valenza sovracomunale ma che possa coinvolgere anche i cittadini di Segrate e del quartiere di Novegro;
- proporre attività sportive innovative e prive, alla data, di strutture dedicate sul territorio comunale;
- rendere il Centro un polo di attrazione sportivo e ricreativo;
- assumere a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinaria oltre a eventuali lavori di migliorie e riqualificazione necessari alla realizzazione del progetto.

La qualità, la quantità e l'articolazione delle ipotesi di gestione ricevute, potranno servire ad orientare l'azione futura dell'Amministrazione Comunale.

La realizzazione di questa indagine non è in alcun modo vincolante per il Comune di Segrate e i soggetti che vi parteciperanno non matureranno alcuna posizione di vantaggio, prelazione o altro tipo di diritto in relazione alle future procedure di concessione.

Ad esito di questo avviso non è prevista la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di singoli punteggi.

ART. 3 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La domanda di partecipazione, deve essere corredata di una proposta progettuale che dovrà articolarsi nel seguente contenuto minimo obbligatorio:

- descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa societaria e delle specifiche competenze presenti;
- breve sintesi del progetto sportivo proposto che contenga chiaramente descritti: obiettivi, finalità del progetto e bisogni che si intende soddisfare (target di riferimento) attività e iniziative che si intendono realizzare;
- Progetto tecnico di massima con la descrizione delle eventuali modifiche e migliorie proposte

Le ipotesi presentate dovranno, necessariamente contenere:

- sotto il profilo gestionale: un preliminare di business plan rapportato all'investimento previsto (allestimenti ed arredi, personale, macchinari), alla durata minima della concessione che non potrà in ogni modo superare i 9 anni, ai costi relativi ad attività di manutenzione ordinaria, (comprese le verifiche periodiche messa a terra, verifiche periodiche di protezione contro le scariche atmosferiche, realizzazione e manutenzione impianto anti legionellosi) sorveglianza, pulizie, oltre alla disponibilità ad accollarsi le utenze (acqua elettricità, calore) e a versare un canone concessorio annuo
- sotto il profilo operativo: alla definizione di un cronoprogramma attendibile e coerente con l'apertura pubblica del sito.

Il progetto dovrà contestualmente avere un elevato grado di apertura verso il quartiere

ART. 4 - FORMA E RESTITUZIONE DELLE PROPOSTE, MODALITÀ E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli operatori interessati dovranno far pervenire al COMUNE di SEGRATE - UFFICIO PROTOCOLLO/SPORTELLO s@c del Comune di Segrate (in caso di consegna a mano allo sportello s@c, altrimenti all'ufficio Protocollo) - Via I Maggio - 20090 SEGRATE (MI), improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1 agosto 2018, indicando sulla busta: «*NON APRIRE contiene manifestazione di interesse per la concessione in gestione del Centro Sportivo di Novegro ubicato di Via Grazia Deledda a Segrate*».

I soggetti che faranno richiesta saranno invitati a successiva procedura selettiva, aggiudicata mediante i criteri stabiliti dalla l.r. n. 27 del 14 dicembre 2016

Il Comune di Segrate si riserva, per ragioni di opportunità, economicità o di conformità alla normativa in materia, di ricorrere a diversa procedura, per motivi connessi alle esigenze di interesse pubblico che è tenuto a tutelare.

Con la consegna della manifestazione d'interesse, i soggetti partecipanti autorizzano senza pretendere corrispettivo alcuno, il Comune di Segrate ad utilizzare la documentazione inviata ai fini descritti dal presente avviso, salvo diversa indicazione scritta dei proponenti.

ART. 5 - ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura devono essere trasmesse al comune di Segrate tramite mail all'indirizzo di posta elettronica: spazi@comne.segrate.mi.it.

I dati raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse, della successiva gara e stipula dei contratti; il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Segrate.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 3 e all'art. 8 della legge 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è Cristina Marchesi - Funzionario della Sezione Gestione Patrimonio.

ART. 6 - NORME CONCLUSIVE

Il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati.

Resta inteso che lo stesso neppure può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativa per questo Ente; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine alla concessione per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente.

Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l.
Avviso esplorativo per manifestazione di interesse alla procedura di gara per l'affidamento per dei lavori relativi ai ripristini stradali definitivi a seguito interventi di posa nuova rete TLR nei comuni di Rho e Pero - Appalto 03/2018

La società Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l., Viale A. De Gasperi 113/115, Rho (MI), Tel. 02.93909379 Fax 02.93906133 e-mail info@net-tlr.it PEC nuovenergieteleriscaldamento@legalmail.it intende esperire un'indagine di mercato finalizzata ad individuare operatori economici per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori relativi ai *Ripristini stradali definitivi a seguito interventi di posa nuova rete TLR nei comuni di Rho e Pero - Appalto 03/2018*.

Importo complessivo servizi a base di gara € 146.317,34.

L'aggiudicazione del contratto in oggetto avverrà con il criterio del massimo ribasso.

Durata lavori indicativa 70 giorni dall'aggiudicazione.

Termine per la ricezione della manifestazione di interesse: 11 luglio 2018 ore 12:00:00.

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.net-tlr.it.

Il r.u.p.
Paolo Bonalumi

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 28 giugno 2018 - n. XI/265
Direzione generale Welfare - Avviso pubblico per la selezione per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle strutture sanitarie pubbliche lombarde ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 171/2016

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*» ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 «*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*» ed in particolare l'art. 2;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502: «*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*» così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001 n. 319;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'articolo 13;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*», con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;
- l'art. 5, comma 1, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 38 «*Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale - Collegato*» che prevede che la riduzione dei trattamenti economici complessivi prevista dall'art. 61, comma 14, sopra citato non trova applicazione ove la Regione abbia comunque assicurato l'equilibrio economico del proprio servizio sanitario regionale;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e il d.lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39/2013 «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/4648 del 19 dicembre 2015 «*Attuazione l.r. 23/2015: approvazione dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche*»;
- la d.g.r. n. X/5965 del 12 dicembre 2016 «*Determinazioni in ordine al trattamento economico dei Direttori Generali, Amministrativi, Sanitari e Socio-Sanitari delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Socio-Sanitarie territoriali lombarde - integrazione per la formazione*»;
- l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale degli enti del servizio sanitario nazionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 171/2016;

Dato atto che a decorrere dal 1° gennaio 2019 Regione Lombardia deve attribuire gli incarichi di direttore generale delle strutture sanitarie di seguito elencate:

- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) FATEBENEFRATELLI SACCO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) OVEST MILANESE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORD MILANO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) MELEGNANO E DELLA MARTESANA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LODI
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALLE OLONA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) LARIANA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALCAMONICA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LECCO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI VIMERCATE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI XXIII
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO OVEST
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO EST
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA FRANCIACORTA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie sopra elencate, rivolta ai candidati inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Visto l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie sopra elencate;

Ritenuto di precisare che:

- tutti i soggetti interessati, compresi coloro che già ricoprono la carica di direttore generale, che risultano iscritti nell'elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- non verrà inviata alcuna comunicazione ai direttori attualmente in carica né a coloro che risultano iscritti nei precedenti elenchi di idonei regionali;
- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

Stabilito che le manifestazioni di interesse si intendono effettuate per tutte le posizioni di Direttore Generale bandite con il

presente atto, fermo restando che le cause di inconferibilità e/o incompatibilità verranno valutate in relazione ai singoli incarichi;

Stabilito, altresì, che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000, nonché alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all. 4);

Ritenuto di stabilire che non saranno considerate ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

Ritenuto che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;

Dato atto che con successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale si procederà alla costituzione della commissione competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 2 del d.lgs. n. 171/2016;

Ritenuto opportuno stabilire che la Commissione, al fine di verificare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze maturate rispetto alle funzioni da esercitare:

1. procederà alla definizione di criteri per la valutazione dei titoli tenendo conto che i Direttori Generali nominati dovranno gestire i processi di trasformazione istituzionale avviati con la l.r. 23/2015 al fine di sviluppare i nuovi servizi (POT, PREST, UCCP, RSA aperte, presa in carico della cronicità, ecc.) ed interagire con le diverse realtà locali portando avanti il processo di integrazione tra gli ospedali e i servizi territoriali. Dovranno inoltre avere qualità manageriali e di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative al fine di rispondere al meglio alla domanda di salute che impone un ripensamento ed un'evoluzione del sistema sanitario;

   a tal fine la Commissione valuterà prioritariamente la gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa, i ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali, lo sviluppo della carriera professionale, i fattori produttivi gestiti negli ultimi anni, effettuando un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità;
2. in caso di esito positivo della valutazione effettuata sulla base di detti criteri, si procederà ai colloqui;
3. i soggetti che avranno superato la selezione verranno inseriti nella rosa di candidati senza che ciò dia luogo ad una graduatoria;

Dato atto che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, una rosa di 100 candidati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 6, della l.r. 33/2009;

Dato atto, altresì, che nell'ambito di tale rosa verranno scelti quelli che presentano requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire;

Dato atto che non potrà ricoprire l'incarico di direttore generale nella medesima Agenzia/Azienda colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive nella stessa;

Considerato che l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale;

Ritenuto di precisare che l'esclusione dall'elenco nazionale degli idonei comporterà:

- l'automatica esclusione dalla fase di selezione avviata con il presente provvedimento;
- l'impossibilità per il candidato di essere nominato;
- qualora già nominato la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto;

Ritenuto di precisare che la rosa di 100 candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le Agenzie/Aziende che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo purchè i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 150 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul sito www.regione.lombardia.it, e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*», convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura per la selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie di seguito elencate:

- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) FATEBENEFRATELLI SACCO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) OVEST MILANESE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORD MILANO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) MELEGNANO E DELLA MARTESANA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LODI

- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALLE OLONA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) LARIANA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALCAMONICA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LECCO
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI VIMERCATE
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI XXIII
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO OVEST
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO EST
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA FRANCIACORTA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA
- AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

Rivolta ai candidati inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

2. di approvare l'avviso e il relativo estratto, all. 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie sopra elencate;

3. di precisare che:

- tutti i soggetti interessati, compresi coloro che già ricoprono la carica di direttore generale, che risultano iscritti nell'elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- non verrà inviata alcuna comunicazione ai direttori attualmente in carica né a coloro che risultano iscritti nei precedenti elenchi di idonei regionali;
- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

4. di stabilire che le manifestazioni di interesse si intendono effettuate per tutte le posizioni di Direttore Generale bandite con il presente atto fermo restando che le cause di inconferibilità e/o incompatibilità verranno valutate con riferimento ai singoli incarichi;

5. di stabilire altresì che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente al curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000, nonché alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all. 4) parte integrante del presente provvedimento;

6. di stabilire che non saranno considerate ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia di un documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

7. di stabilire che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente gli indirizzi di posta elettronica certificata comunicati dai candidati;
- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;

8. di rinviare ad un successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la costituzione della commissione competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 2 del d.lgs. n. 171/2016;

9. di stabilire che la Commissione, al fine di verificare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze maturate rispetto alle funzioni da esercitare:

- procederà alla definizione di criteri per la valutazione dei titoli tenendo conto che i Direttori Generali nominati dovranno gestire i processi di trasformazione istituzionale avviati con la l.r. 23/2015 al fine di sviluppare i nuovi servizi (POT, PREST, UCCP, RSA aperte, presa in carico della cronicità, ecc.) ed interagire con le diverse realtà locali portando avanti il processo di integrazione tra gli ospedali e i servizi territoriali. Dovranno inoltre avere qualità manageriali e di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative al fine di rispondere al meglio alla domanda di salute che impone un ripensamento ed un'evoluzione del sistema sanitario.

  A tal fine la Commissione valuterà prioritariamente la gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa, i ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali, lo sviluppo della carriera professionale, i fattori produttivi gestiti negli ultimi anni, effettuando un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità;
- in caso di esito positivo della valutazione effettuata sulla base di detti criteri, si procederà ai colloqui;
- I soggetti che avranno superato la selezione verranno inseriti nella rosa di candidati senza che ciò dia luogo ad una graduatoria;

10. di stabilire che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, una rosa di 100 candidati nell'ambito della quale verranno scelti quelli che presentano requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire;

11. di stabilire che non potrà ricoprire l'incarico di direttore generale nella medesima Agenzia/Azienda colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive nella stessa;

12. di precisare che l'esclusione dall'elenco nazionale degli idonei comporterà:

- l'automatica esclusione dalla fase di selezione avviata con il presente provvedimento;
- l'impossibilità per il candidato di essere nominato;
- qualora già nominato la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto;

13. di precisare che la rosa di 100 candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le Agenzie/Aziende che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo purché i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad

una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni;

14. di ritenere congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 150 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

15. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul sito www.regione.lombardia.it, e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*», convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

16. di demandare alla Direzione Generale competente l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione di quanto sopra.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

——— • ———

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE WELFARE

DA' AVVISO

Che, ai sensi della DGR n 265 del 28 giugno 2018 intende procedere alla selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie di seguito elencate:

- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA'METROPOLITANA DI MILANO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA MONTAGNA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BRESCIA
- AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) FATEBENEFRATELLI SACCO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTROSPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) OVEST MILANESE
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) NORDMILANO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) MELEGNANO E DELLA MARTESANA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LODI
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALLE OLONA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) LARIANA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA VALCAMONICA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI LECCO
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MONZA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI VIMERCATE
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI XXIII
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO OVEST
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI BERGAMO EST
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DELLA FRANCIACORTA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMONA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA
- AZIENDA SOCIO – SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

COMUNICA

che possono presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Le candidature si intendono effettuate per ciascuna posizione di Direttore Generale delle strutture sanitarie sopra indicate, dovranno essere redatte secondo il fac simile di domanda allegato alla DGR 265 e dovranno essere inviate tramite PEC personale all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa inoltre che:

- tutti i soggetti interessati, compresi coloro che già ricoprono la carica di direttore generale, che risultano iscritti nell'elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- non verrà inviata alcuna comunicazione ai direttori attualmente in carica né a coloro che risultano iscritti nei precedenti elenchi di idonei regionali;
- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia di un documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

Con un successivo provvedimento la Giunta regionale provvederà alla costituzione della commissione competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 2 del D.Lgs n. 171/2016.

La Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale una rosa di 100 candidati nell'ambito della quale verranno scelti quelli che presentano requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria.

La rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le Agenzie/Aziende che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo purchè i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni.

Non potrà ricoprire l'incarico di direttore generale nella medesima Agenzia/Azienda colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive nella stessa.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio al testo integrale della DGR n 265 del 28 giugno 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA

ALLEGATO 2

LA REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE WELFARE

DA' AVVISO

Che, ai sensi della DGR n 265 del 28 giugno2018 intende procedere alla selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie elencate nella richiamata DGR n 265 del 28 giugno 2018

COMUNICA

che possono presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Le candidature si intendono effettuate per ciascuna posizione di Direttore Generale delle strutture sanitarie sopra indicate, dovranno essere redatte secondo il fac simile di domanda allegato alla DGR 265 e dovranno essere inviate tramite PEC personale all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si invitano i soggetti interessati a prendere visione di tutta la documentazione pubblicata sul BURL n. 27 serie avvisi e concorsi del 4 luglio 2018 e sul sito www.regione.lombardia.it,

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA

——— • ———

ALLEGATO 3

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Welfare
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla nomina di direttore generale delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali

Il/La sottoscritto/a……
Nato/a ……..……il……
C.F……..……Cittadinanza……e
residente in ……
Via ……..……n……...CAP……..……
Telefono……..……Cellulare……..……Fax……
Indirizzo Pec……

Propone la propria candidatura per la nomina a direttore generale delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Sociosanitarie Territoriali.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- ☐ di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n 265 del 28 giugno 2018;
- ☐ di essere in possesso del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o laurea specialistica o magistrale in ……..;
- ☐ di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute;
- ☐ di essere a conoscenza che la partecipazione alla selezione è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- ☐ di non trovarsi in stato di quiescenza;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione);
- ☐ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
- ☐ di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla normativa vigente (Ovvero di trovarsi in una delle seguenti

condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità……e, in tal caso, di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

- di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia/Azienda per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):…… e di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando Regione Lombardia da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 27/04/2016, n. 2016/679, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
2. scheda analitica;
3. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, che quanto riportato nel curriculum vitae e nella scheda analitica allegati alla presente è conforme a quanto dichiarato in sede di presentazione della candidatura per l'inserimento nell'elenco nazionale.

Data Firma in originale

ALLEGATO 4

Format CV

Nome e cognome _____

Data di nascita _____

FORMAZIONE

Titolo di laurea _____

Università _____

Corsi di perfezionamento o master post lauream

1) titolo conseguito_____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

2) titolo conseguito_____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

3) titolo conseguito_____

Soggetto erogante _____

Anno conseguimento _____

Durata in ore _____

Esperienze professionali ultimi 10 anni

Impiego attuale

Inizio _____

Azienda _____

Dimensione azienda
- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 1

Inizio (giorno/mese/anno)_____

Fine (giorno/mese/anno)_____

Azienda _____

Dimensione azienda
- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 2

Inizio (giorno/mese/anno)_____

Fine (giorno/mese/anno)_____

Azienda _____

Dimensione azienda
- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti

Impiego precedente 3

Inizio (giorno/mese/anno)_____

Fine (giorno/mese/anno)_____

Azienda _____

Dimensione azienda
- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

Impiego precedente 4

Inizio (giorno/mese/anno)_____

Fine (giorno/mese/anno)_____

Azienda _____

Dimensione azienda
- Fatturato _____
- n. dipendenti (Full Time Equivalent) _____

Ruolo nell'organigramma aziendale _____

Principali funzioni svolte (max 4)

1)_____

2)_____

3)_____

4)_____

Fattori produttivi controllati direttamente
- fatturato _____
- n. personale (Full Time Equivalent) _____

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati ottenuti:

D.d.s. 28 giugno 2018 - n. 9605
Direzione generale Welfare - Approvazione elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PERSONALE
E PROFESSIONI DEL SSR

Visto il d.lgs. n. 368 del 17 agosto 1999, «Attuazione della Direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle Direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la Direttiva 93/16/CEE» e in particolare gli artt. 26 e 27 nei quali vengono dettagliati:

- L'articolazione delle attività didattiche pratiche e teoriche del corso;
- La ripartizione delle attività teoriche articolate in attività seminariali, studio guidato proposto dai rispettivi tutori, studio finalizzato proposto dai coordinatori delle attività seminariali, sessioni di confronto con i tutori e sessioni di ricerca, riflessione e confronto tra i tirocinanti della stessa area didattica;
- Le funzioni dei tutori medici di medicina generale e dei tutori per le attività pratiche cliniche;

Richiamati:

- La d.g.r. n. X/6076 del 29 dicembre 2016 «Corso triennale di formazione specifica in medicina generale - approvazione di indirizzi per l'organizzazione delle attività formative – triennio 2016/2019» e in particolare l'Allegato A «Elementi organizzativi e didattici del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale» dove viene definito ed istituito l'Elenco regionale dei formatori per le cure primarie, declinato nelle sue tre parti:
- Tutori MMG per la formazione specifica in medicina generale;
- Tutori per le attività pratiche: cliniche;
- Docenti per le attività teoriche: seminari;
- Il d.d.g. Welfare n. 16378 del 29 dicembre 2017 «Approvazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco regionale formatori per le cure primarie - Regione Lombardia»;
- Il d.d.g. Welfare n. 886 del 25 gennaio 2018 «Proroga del termine per l'iscrizione nell'elenco regionale formatori per le cure primarie - Regione Lombardia»;

Richiamate altresì:

- la nota prot. n. G1.2018.16235 del 18 maggio 2018 «Trasmissione esiti istruttoria domande iscrizione Elenco regionale formatori cure primarie (codice MMG 16019_001_H01)» con la quale il Direttore dell'Accademia di formazione per il servizio socio sanitario di PoliS Lombardia ha trasmesso il Decreto PoliS Lombardia n. 441 del 14 maggio 2018 «Adozione degli esiti dell'istruttoria relativa alle domande pervenute per l'iscrizione all'Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia, istituito ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 368/1999 e della d.g.r. n. X/6076/2016 (Codice MMG16019_001_H01)»;
- la nota prot. n. G1.2018.0021209 del 20 giugno 2018 «Trasmissione integrazione esiti istruttoria domande iscrizioni Elenco regionale formatori cure primarie, codice MMG16019_001_H01» con la quale il Direttore dell'Accademia di formazione per il servizio socio sanitario di PoliS Lombardia ha trasmesso le correzioni e integrazioni all'istruttoria in oggetto recepite con il decreto PoliS Lombardia n. 577 del 19 giugno 2018 «Rettifica decreto n. 441/2018» e gli allegati parti integranti di tale atto:
  - Allegato A) «Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Elenco domande non ricevibili»;
  - Allegato 1) «Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Ricevimento domande, verifica idoneità e risultati di sintesi»;
  - Allegato 2) «Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Elenco idonei»;
  - Allegato 3) «Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Elenco non idonei»;

Preso atto che l'Allegato 2) «Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Elenco idonei» risulta così composto:

- Sezione 1 - Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- Sezione 2 - Tutori per le attività pratiche: cliniche (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- Sezione 3 Docenti per le attività teoriche: seminari (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);

Verificato che l'istruttoria, svolta secondo quanto previsto dalle disposizioni della D.G. Welfare e circostanziata nell'Allegato 1) «Ricevimento domande, verifica idoneità e risultati di sintesi», parte integrante del presente atto, ha riguardato un totale di n. 621 domande raccolte tramite piattaforma web tra il 29 dicembre 2017 e il 26 febbraio 2018 e che, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ha evidenziato che il numero delle domande valide risulta pari a n. 577 e quelle in stato di bozza, incomplete e perciò irricevibili è pari a n. 44;

N. domande presentate	621
N. domande complete e protocollate	577
N. domande non ricevibili	44

Rilevato che ogni singola domanda poteva essere suddivisa in più istanze di iscrizione così da poter accedere a tutte e tre le sezioni dell'elenco e che, dopo la verifica dei requisiti di idoneità, si è evidenziato il seguente risultato:

	N. Istanze	*Istanze idonee*	*Istanze non idonee*
Sezione 1 - Tutori Medici di medicina generale	402	374	28
Sezione 2 - Tutori per le attività pratiche	134	76	58
Sezione 3 - Docenti per le attività teoriche	324	324	0
Totale	**860**	**774**	**86**

Precisato che le n. 44 domande non ricevibili risultano incomplete nel processo di compilazione, mancanti di alcuni dati, non sottoscritte dal professionista e non protocollate e che il loro elenco, contenuto nell'Allegato A), è depositato agli atti della Struttura Personale e professioni del SSR della D.G. Welfare;

Ritenuto di:

- approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Ricevimento domande, verifica idoneità e risultati di sintesi», Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Elenco idonei», Allegato 2) parte integrante del presente atto, suddiviso nelle sue tre sezioni:
- Sezione 1 - Tutori MMG per la formazione specifica in Medicina Generale (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- Sezione 2 - Tutori per le attività pratiche: cliniche (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- Sezione 3 - docenti per le attività teoriche: seminari (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Elenco non idonei», Allegato 3), parte integrante del presente atto;
- disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato 2), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Welfare: www.welfare.regione.lombardia.it;
- trasmettere a PoliS Lombardia il presente decreto, per gli adempimenti di competenza;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura» e la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II provvedimento organizzativo 2018»;

DECRETA

1. Di approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Ricevimento domande, verifica idoneità e risultati di sintesi», Allegato 1) parte integrante del presente atto (*omissis*);

2. Di approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Elenco idonei», Allegato 2) parte integrante del presente atto, suddiviso nelle sue tre sezioni:

- Sezione 1 - Tutori MMG per la formazione specifica in Medicina Generale (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);

- Sezione 2 - Tutori per le attività pratiche: cliniche (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);
- Sezione 3 - docenti per le attività teoriche: seminari (art. 27 del d.lgs. n. 368/1999);

3. Di approvare l'«Elenco regionale formatori cure primarie - Regione Lombardia - Esiti istruttoria - Elenco non idonei», Allegato 3), parte integrante del presente atto (*omissis*);

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato 2), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Welfare: www.welfare.regione.lombardia.it;

5. Di trasmettere a PoliS Lombardia il presente decreto, per gli adempimenti di competenza;

Il dirigente
Andrea Pellegrini

——— • ———

ALLEGATO 2

Elenco regionale formatori cure primarie – Regione Lombardia – Elenco idonei

Sezione 1

Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale (art. 27 del D.lgs. n.368/1999)

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
1	Bergamo	Barbera	Leonardo
2	Bergamo	Bedoni	Alfredo
3	Bergamo	Belardinelli	Andrea
4	Bergamo	Borra	Monica
5	Bergamo	Bressani	Anna Maria
6	Bergamo	Buzzetti	Massimo
7	Bergamo	Calligari	Clelia
8	Bergamo	Di Natale	Massimo
9	Bergamo	Finazzi	Alfredo
10	Bergamo	Fulgosi	Alessandro
11	Bergamo	Fusaro	Giuseppe
12	Bergamo	Galizzi	Roberto
13	Bergamo	Gavardi	Carlo
14	Bergamo	Ghezzi	Pietro
15	Bergamo	Invernici	Rosalba
16	Bergamo	Laffranchi	Carla
17	Bergamo	Lorenzi	Maria Teresa
18	Bergamo	Lucifora	Salvatore
19	Bergamo	Martinelli	Graziano
20	Bergamo	Martino	Domenico
21	Bergamo	Mascaretti	Claudio
22	Bergamo	Mazzola	Federica
23	Bergamo	Paris	Giovanni
24	Bergamo	Pegno	Maurizio
25	Bergamo	Perego	Gianbattista
26	Bergamo	Previcini	Cristina
27	Bergamo	Raineri	Massimo
28	Bergamo	Rossini	Magda
29	Bergamo	Seghezzi	Graziella
30	Bergamo	Sorlini	Mario Battista
31	Bergamo	Terranova	Antonio Michelino
32	Bergamo	Toccagni	Maurizio

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
33	Bergamo	Tomasi	Walter
34	Bergamo	Travella	Bruno
35	Bergamo	Verga	Giovanni Emilio
36	Brescia	Andreolli	Camillo Maria
37	Brescia	Ardigò	Leonardo
38	Brescia	Arrigoni	Daniele
39	Brescia	Astori	Paola
40	Brescia	Baldini	Salvatore
41	Brescia	Barba	Ettore
42	Brescia	Battagliola	Michele
43	Brescia	Belleri	Giuseppe
44	Brescia	Benedetto	Giovanni
45	Brescia	Bertoglio	Raffaella
46	Brescia	Beschi	Marino
47	Brescia	Bettini	Gian Luca
48	Brescia	Bettoncelli	Germano
49	Brescia	Bravi	Antonio
50	Brescia	Brignoli	Ovidio
51	Brescia	Casareale	Arcangela
52	Brescia	Consoli	Giuseppe
53	Brescia	Copeta	Roberto
54	Brescia	Crimì	Francesco
55	Brescia	Di Mauro	Giovanna
56	Brescia	Di Pietro	Carmelo
57	Brescia	Domenighini	Luciano
58	Brescia	Fedrigo	Pierangelo
59	Brescia	Filippini	Giovanni
60	Brescia	Fimmanò	Antonio
61	Brescia	Finulli	Paolo
62	Brescia	Galafassi	Giancarlo
63	Brescia	Garbellini	Gian Pietro
64	Brescia	Gatta	Giovanni
65	Brescia	Gatti	Luigi
66	Brescia	Gazzoli	Nadia Emilia
67	Brescia	Ghisleri	Domenico
68	Brescia	Ghitti	Marco
69	Brescia	Giliberto	Carlo
70	Brescia	Gozio	Giovanni
71	Brescia	Grassi	Giuseppe
72	Brescia	Gussago	Roberto

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
73	Brescia	Liberini	Mauro
74	Brescia	Lora Aprile	Pierangelo
75	Brescia	Losio	Antonio
76	Brescia	Mantelli	Piergiacomo
77	Brescia	Martori	Ampelio
78	Brescia	Medea	Antonio Gerardo
79	Brescia	Micillo	Enzo Bruno
80	Brescia	Muffolini	Piergiorgio
81	Brescia	Palumbo	Marco Giuseppe
82	Brescia	Pascarella	Anna
83	Brescia	Pederzani	Fabio
84	Brescia	Pelizzari	Pier Carlo
85	Brescia	Perini	Sergio
86	Brescia	Perotti	Mario
87	Brescia	Platto	Bruno
88	Brescia	Quaggiotti	Enrico
89	Brescia	Ramponi	Gianpietro
90	Brescia	Rinaldis	Grazia
91	Brescia	Rolfi	Giovanni
92	Brescia	Rossi	Angelo
93	Brescia	Savoldelli	Maria
94	Brescia	Smillovich	Gianpaolo
95	Brescia	Tabaglio	Erminio
96	Brescia	Toselli	Florio
97	Brescia	Visconti	Gaetano
98	Brescia	Zadra	Alessandro
99	Brescia	Zampelli	Mariarosa
100	Brianza	Acquati	Mario
101	Brianza	Attanasio	Angelo
102	Brianza	Bassi	Giovanni
103	Brianza	Benzoni	Maria Rosa
104	Brianza	Beretta	Enrico
105	Brianza	Bianchi	Marcellino
106	Brianza	Bonetti	Fulvio
107	Brianza	Bozzani	Alberto
108	Brianza	Caldarini	Renato
109	Brianza	Calderara	Anna Ida Maria
110	Brianza	Corno	Enrica
111	Brianza	De Marco	Patrizia
112	Brianza	Donati	Massimo

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
113	Brianza	Egitto	Amina Lina
114	Brianza	Fabbrica	Davide Riccardo
115	Brianza	Fiorentino	Bruno Ugo
116	Brianza	Focarete	Anna Maria Nicola
117	Brianza	Fornaciari	Agnese
118	Brianza	La Rosa	Marianna
119	Brianza	Lice	Antonio Stefano
120	Brianza	Mancini	Daniela
121	Brianza	Marinaro	Pasquale
122	Brianza	Marzi	Paolo
123	Brianza	Mauri	Gabriele
124	Brianza	Merlini	Marco
125	Brianza	Naddeo	Angelo
126	Brianza	Negretti	Elena
127	Brianza	Negri	Maurizio
128	Brianza	Nicolussi	Mario
129	Brianza	Pellegrino	Chiara Maria
130	Brianza	Ratti	Diego
131	Brianza	Realini	Marco
132	Brianza	Redaelli	Dario
133	Brianza	Ronchi	Albino Dionigi
134	Brianza	Somaschi	Mauro
135	Brianza	Stabile	Federica
136	Brianza	Stucchi	Loris
137	Brianza	Teruzzi	Carlo Maria
138	Brianza	Tinterova	Katerina
139	Città metropolitana di Milano	Agistri	Maria Rossana
140	Città metropolitana di Milano	Altese	Roberto
141	Città metropolitana di Milano	Aprea	Raffaella Antonia An
142	Città metropolitana di Milano	Arangio	Antonio Giulio
143	Città metropolitana di Milano	Aronica	Alberto Vito
144	Città metropolitana di Milano	Artelli	Maria
145	Città metropolitana di Milano	Avato	Serafina
146	Città metropolitana di Milano	Azi	Gianluca
147	Città metropolitana di Milano	Banchini	Gabriele
148	Città metropolitana di Milano	Bardi	Maurizio
149	Città metropolitana di Milano	Basile	Antonio
150	Città metropolitana di Milano	Belicchi	Monica Claudia
151	Città metropolitana di Milano	Biolchi	Silvana Antonietta
152	Città metropolitana di Milano	Bollati	Angelo

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
153	Città metropolitana di Milano	Bologna	Marco
154	Città metropolitana di Milano	Borghi	Roberto
155	Città metropolitana di Milano	Botta	Primino
156	Città metropolitana di Milano	Bottesini	Camillo Giuseppe
157	Città metropolitana di Milano	Branzaglia	Paolo
158	Città metropolitana di Milano	Brocchieri	Arnaldo
159	Città metropolitana di Milano	Cambié	Francesco
160	Città metropolitana di Milano	Cambieri	Rita
161	Città metropolitana di Milano	Cappelletti	Daniele
162	Città metropolitana di Milano	Caputo	Ludovica
163	Città metropolitana di Milano	Cardella	Eliana Elivia
164	Città metropolitana di Milano	Casati	Gianpietro
165	Città metropolitana di Milano	Cattaneo	Piero Angelo
166	Città metropolitana di Milano	Cavaleri	Ivano Luca
167	Città metropolitana di Milano	Cefalo	Alberto
168	Città metropolitana di Milano	Centanni	Luigi Giuseppe
169	Città metropolitana di Milano	Chemotti	Marilyn Rosie
170	Città metropolitana di Milano	Coppini	Patrizia
171	Città metropolitana di Milano	Corbetta	Contardo Luigi
172	Città metropolitana di Milano	Corti	Fiorenzo Massimo
173	Città metropolitana di Milano	Cozzi	Angela
174	Città metropolitana di Milano	Crippa	Angela Edvige
175	Città metropolitana di Milano	Crivellaro	Wilma Maria Rosa
176	Città metropolitana di Milano	Croce	Angela Simonetta
177	Città metropolitana di Milano	Currao	Michela Isabella
178	Città metropolitana di Milano	Danesi	Tiziana
179	Città metropolitana di Milano	Della Sala	Franco
180	Città metropolitana di Milano	Della Sala	Walter
181	Città metropolitana di Milano	Dell'acqua	Luca
182	Città metropolitana di Milano	Diazzi	Alberto
183	Città metropolitana di Milano	Erilti	Daniela Agostina
184	Città metropolitana di Milano	Ferla	Salvatore
185	Città metropolitana di Milano	Fogari	Elisabetta
186	Città metropolitana di Milano	Frasson	Carla Alessandra
187	Città metropolitana di Milano	Frosali	Laura
188	Città metropolitana di Milano	Fumagalli	Ernesto
189	Città metropolitana di Milano	Gaeta	Alfonso Luigi Rinaldo
190	Città metropolitana di Milano	Gerosa	Silvia Maria
191	Città metropolitana di Milano	Giacosa	Augusto
192	Città metropolitana di Milano	Giudici	Ezio

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
193	Città metropolitana di Milano	Gobbi	Antonio
194	Città metropolitana di Milano	Gornati	Liliana Ambrosella
195	Città metropolitana di Milano	Grande	Angela
196	Città metropolitana di Milano	Grandinetti	Giuseppe
197	Città metropolitana di Milano	Gregoli	Enzo Savino
198	Città metropolitana di Milano	Guerrini	Giulio Valentino
199	Città metropolitana di Milano	Iacuone	Marcello
200	Città metropolitana di Milano	Iamoni	Gianmaria
201	Città metropolitana di Milano	Laffranchi	Maurizio
202	Città metropolitana di Milano	Lampreda	Maria Paula Consuelo
203	Città metropolitana di Milano	Langosco	Paolo Augusto
204	Città metropolitana di Milano	Lauri	Davide Luigi
205	Città metropolitana di Milano	Levato	Gabriella Antonella
206	Città metropolitana di Milano	Libassi	Bruno Fernando
207	Città metropolitana di Milano	Lombardi	Elena
208	Città metropolitana di Milano	Lombardo	Vincenzo
209	Città metropolitana di Milano	Lovati	Enrico
210	Città metropolitana di Milano	Maggioli	Giulio Edoardo
211	Città metropolitana di Milano	Magnocavallo	Corrado Alfredo
212	Città metropolitana di Milano	Manfredi	Maria Grazia
213	Città metropolitana di Milano	Mangia	Raffaele
214	Città metropolitana di Milano	Maragliano	Laura
215	Città metropolitana di Milano	Marcianesi	Maria Rosa
216	Città metropolitana di Milano	Marrali	Fabrizio
217	Città metropolitana di Milano	Marsala	Valerio
218	Città metropolitana di Milano	Martini	Mauro
219	Città metropolitana di Milano	Mastropasqua	Ezio
220	Città metropolitana di Milano	Mazzotti	Edoardo Maria
221	Città metropolitana di Milano	Montani	Mario Giuseppe
222	Città metropolitana di Milano	Morandi	Giovanni
223	Città metropolitana di Milano	Morelli	Arturo
224	Città metropolitana di Milano	Murari	Massimo
225	Città metropolitana di Milano	Mussi	Irven
226	Città metropolitana di Milano	Natali	Marcello
227	Città metropolitana di Milano	Nobili	Stefano Attilio
228	Città metropolitana di Milano	Noia	Emanuela Concetta Francesca
229	Città metropolitana di Milano	Orlando	Franco
230	Città metropolitana di Milano	Palmieri	Roberto
231	Città metropolitana di Milano	Panarese	Roberto
232	Città metropolitana di Milano	Pappalepore	Vito

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
233	Città metropolitana di Milano	Parotti	Monica
234	Città metropolitana di Milano	Pelizzola	Amerigo
235	Città metropolitana di Milano	Pezzo	Giulio Salvatore
236	Città metropolitana di Milano	Pirovano	Claudio Andrea Paolo
237	Città metropolitana di Milano	Politi	Alessandro
238	Città metropolitana di Milano	Pozzi	Anna Carla
239	Città metropolitana di Milano	Raiteri	Franco
240	Città metropolitana di Milano	Rampoud	Mara
241	Città metropolitana di Milano	Re Ferrè	Miriam
242	Città metropolitana di Milano	Rizzi	Donatella Maria
243	Città metropolitana di Milano	Rossi	Roberto Carlo
244	Città metropolitana di Milano	Rurale	Dario
245	Città metropolitana di Milano	Sala	Davide
246	Città metropolitana di Milano	Santelia	Alfonso
247	Città metropolitana di Milano	Santoro	Nicola Antonio
248	Città metropolitana di Milano	Schianni	Maurizio Silvio
249	Città metropolitana di Milano	Serboni	Stefano
250	Città metropolitana di Milano	Sideri	Andrea
251	Città metropolitana di Milano	Sorghi	Massmo
252	Città metropolitana di Milano	Spera	Renato
253	Città metropolitana di Milano	Sutti	Monica Maria
254	Città metropolitana di Milano	Tosi	Elena Rosa Maria
255	Città metropolitana di Milano	Turri	Cornelio
256	Città metropolitana di Milano	Venzi	Mietta
257	Città metropolitana di Milano	Virduzzo	Luciano
258	Città metropolitana di Milano	Vitali	Elena
259	Città metropolitana di Milano	Zocchi	Maria Teresa
260	Insubria	Abdullah	Saadoon Muslim
261	Insubria	Anbarafshan	Mohsen
262	Insubria	Arangio Febbo	Gianni
263	Insubria	Baranzini	Franco
264	Insubria	Bascialla	Giuseppe
265	Insubria	Bianchi	Angelo Michele
266	Insubria	Bisaccia	Giorgio
267	Insubria	Butti	Arnaldo
268	Insubria	Calzolari	Mauro
269	Insubria	Campiglia	Carlo
270	Insubria	Carucci	Rossella
271	Insubria	Castaldi	Francesco
272	Insubria	Castellani	Giovanni

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
273	Insubria	Caviglia	Antonio
274	Insubria	Chiappa	Maria Vittoria
275	Insubria	Ciani	Annunziata
276	Insubria	Ciccolella	Vito
277	Insubria	Colombo	Valter
278	Insubria	Corgatelli	Giulio
279	Insubria	Crosta	Mirto
280	Insubria	Damiani	Maurizio
281	Insubria	De Lorenzis	Elio
282	Insubria	Di Mauro	Laura Agata
283	Insubria	Eberli	Maria Luisa
284	Insubria	Felloni	Livio
285	Insubria	Ferlini	Maria Grazia
286	Insubria	Fumagalli	Patrizia
287	Insubria	Gandini	Teodora Maria
288	Insubria	Gangarossa	Francesco
289	Insubria	Giovinazzo	Maria Rosa
290	Insubria	Giudici	Luigi
291	Insubria	Grisetti	Giancarlo
292	Insubria	Gusmaroli	Marzio
293	Insubria	Licini	Paolo Igino
294	Insubria	Lucioni	Stefano
295	Insubria	Mancuso	Maurizio
296	Insubria	Mandelli	Patrizia
297	Insubria	Mascheroni	Giandomenico
298	Insubria	Micieli	Silvano
299	Insubria	Padula	Anna Maria
300	Insubria	Parravicini	Dario Angelo
301	Insubria	Pezzoli	Marco
302	Insubria	Pizzi	Mauro
303	Insubria	Ponti	Daniele
304	Insubria	Prosdocimi	Paolo
305	Insubria	Reale	Silvana Maria
306	Insubria	Rigamonti	Alberto
307	Insubria	Rinaldi	Orlando Vivaldo
308	Insubria	Rivolta	Giuseppe Enrico
309	Insubria	Scienza	Giovanna
310	Insubria	Sessa	Aurelio
311	Insubria	Sinapi	Dario
312	Insubria	Stella	Roberto

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
313	Insubria	Terni	Enrico
314	Insubria	Testolin	Ennio
315	Insubria	Torri	Carlo
316	Insubria	Trotta	Leonardo
317	Insubria	Vanetti	Franco
318	Insubria	Ventrilla	Gianfranco
319	Insubria	Zammarrelli	Antonio
320	Montagna	Baldini	Michele
321	Montagna	De Giacomi	Sergio Salvatore
322	Montagna	Donnini	Marco
323	Montagna	Gianoni	Angelo
324	Montagna	Martinelli	Ulrico
325	Montagna	Olivari	Francesco
326	Montagna	Pantuso	Gregorio
327	Montagna	Passerini	Gianluigi
328	Montagna	Taddeo	Maria Pia
329	Pavia	Baietta	Elisabetta
330	Pavia	Bellazzi	Luca
331	Pavia	Carnevale	Rita Romeina Marina
332	Pavia	Coronelli	Maurizio Maria
333	Pavia	Cuzzoni	Luigi
334	Pavia	Ferrari	Carla
335	Pavia	Fortunato	Angelo
336	Pavia	Georgitsi	Fotini
337	Pavia	Giuffrè	Giuseppe
338	Pavia	Marenzi	Luigi
339	Pavia	Mastropietro	Tommaso
340	Pavia	Menini	Mauro
341	Pavia	Monti	Giorgio Carlo
342	Pavia	Musolino	Antonino
343	Pavia	Pellegrino	Sergio
344	Pavia	Preda	Alessandro
345	Pavia	Quattrocchi	Pietro Maria
346	Pavia	Raffaele	Leonardo
347	Pavia	Ragone	Livio Saverio
348	Pavia	Ricordi	Anna
439	Pavia	Rolandi	Maria Laura
350	Pavia	Rossi	Marco
351	Pavia	Rozza	Franco Mario
352	Pavia	Rubino	Giorgio

Sezione 1. Tutori MMG per la Formazione specifica in Medicina Generale			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
353	Pavia	Russo	Paolo
354	Pavia	Santacroce	Salvatore
355	Pavia	Stella	Sandro
356	Pavia	Torti	Giorgio Tommaso
357	Pavia	Vescovi	Marco
358	Pavia	Zanardini	Tiziana
359	Valle Padana	Bertazzo	Doriana
360	Valle Padana	Bonci	Massimiliano
361	Valle Padana	Botturi	Giannantonio
362	Valle Padana	Buono	Salvatore
363	Valle Padana	Bussini	Marco Davide
364	Valle Padana	Costani	Gloria
365	Valle Padana	Coti	Tarcisio
366	Valle Padana	Frignati	Dante Angelo
367	Valle Padana	Massari	Quinto
368	Valle Padana	Parentini	Donatella
369	Valle Padana	Passamonti	Marco
370	Valle Padana	Pedrini	Attilia
371	Valle Padana	Ragnoli	Davide
372	Valle Padana	Sesti	Santina
373	Valle Padana	Tei	Alessandro
374	Valle Padana	Zanazzi	Alberto

Elenco regionale formatori cure primarie – Regione Lombardia – Elenco idonei

Sezione 2

Tutori per le attività pratiche: cliniche (art. 27 del D.lgs. n.368/1999)

Sezione 2. Tutori per le attività pratiche: cliniche			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
1	Bergamo	Aliprandi	Marco
2	Bergamo	Badocchi	Silvia
3	Bergamo	Berti	Luciano
4	Bergamo	Bologna	Fabiola
5	Bergamo	Bossi	Antonio Carlo
6	Bergamo	Campana	Maurizio
7	Bergamo	Canipari	Caterina
8	Bergamo	Carbone	Grazia
9	Bergamo	Cassibba	Sara
10	Bergamo	Cerame	Giuseppe
11	Bergamo	Colombi	Renata
12	Bergamo	Dagnino	Laura
13	Bergamo	D'Agostino	Maria
14	Bergamo	De Gonda	Federico
15	Bergamo	Dieli	Maria
16	Bergamo	Fagiuoli	Stefano
17	Bergamo	Fiacco	Fabrizio
18	Bergamo	Forloni	Franco
19	Bergamo	Galli	Emilio Giulio
20	Bergamo	Liguori	Simeone
21	Bergamo	Lucà	Maria
22	Bergamo	Lucianetti	Alessandro
23	Bergamo	Mauri	Emanuela Maria Pia
24	Bergamo	Mazzoleni	Giuliana
25	Bergamo	Motterlini	Enrico
26	Bergamo	Nosari	Italo
27	Bergamo	Novelli	Luca
28	Bergamo	Parigi	Piercarlo
29	Bergamo	Piacentini	Gastone
30	Bergamo	Ragusa	Liborio
31	Bergamo	Reduzzi	Roberto
32	Bergamo	Russo	Alfio Alessandro
33	Bergamo	Sala	Giuseppe
34	Bergamo	Salim	Adib

Sezione 2. Tutori per le attività pratiche: cliniche			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
35	Bergamo	Spagnuolo	Francesco
36	Bergamo	Tedeschi	Alberto
37	Bergamo	Turati	Luca
38	Brescia	Bianchi	Anna
39	Brescia	Camia	Paola
40	Brescia	Crippa	Massimo
41	Brescia	De Pascale	Stefano
42	Brescia	Gambera	Alessandro
43	Brescia	Guizzi	Pierangelo
44	Brescia	Maifredi	Giovanni
45	Brescia	Ronconi	Maurizio
46	Brescia	Valsecchi	Alberto
47	Brescia	Zaffuto	Aurelio
48	Brianza	Iannone	Vincenza
49	Città metropolitana di Milano	Biggioggero	Daniela
50	Città metropolitana di Milano	Brignolo	Livia
51	Città metropolitana di Milano	Cassavia	Galdino
52	Città metropolitana di Milano	Comelli	Silvia
53	Città metropolitana di Milano	Greco	Maria Teresa
54	Città metropolitana di Milano	Irato	Concetta Laura
55	Città metropolitana di Milano	Pulvirenti	Andrea
56	Città metropolitana di Milano	Ruzza	Maria Lorena
57	Città metropolitana di Milano	Sghedoni	Donatella
58	Città metropolitana di Milano	Vidoni	Gianmarino
59	Insubria	Bornacina	Carlo
60	Insubria	Bregni	Marco
61	Insubria	Di Fazio	Carmelo
62	Insubria	Di Lucca	Giuseppe
63	Insubria	Fusi	Laura
64	Insubria	Gambarini	Sara
65	Insubria	Lavatelli	Lisa
66	Insubria	Mirri	Gianpaolo
67	Insubria	Moscariello	Alberto
68	Insubria	Paparesta	Carmine
69	Insubria	Provisione	Michela
70	Insubria	Reina	Fabio
71	Insubria	Scampini	Antonella
72	Insubria	Soldavini	Claudio
73	Insubria	Testa	Lilliana
74	Insubria	Tomasini	Dario Massimo
75	Insubria	Uccellini	Davide
76	Insubria	Zocchi	Bianca Elena

Elenco regionale formatori cure primarie – Regione Lombardia – Elenco idonei

Sezione 3

Docenti per le attività teoriche: seminari (art. 27 del D.lgs. n.368/1999)

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
1	Bergamo	Aliprandi	Marco
2	Bergamo	Barbera	Leonardo
3	Bergamo	Barcella	Antonio
4	Bergamo	Bologna	Fabiola
5	Bergamo	Bronzoni	Marzia
6	Bergamo	Bulla	Claudio
7	Bergamo	Buzzetti	Massimo
8	Bergamo	Canova	Paolo Angelo
9	Bergamo	Carbone	Grazia
10	Bergamo	Casella	Gianluca
11	Bergamo	Cassibba	Sara
12	Bergamo	D'Agostino	Maria
13	Bergamo	De Gonda	Federico
14	Bergamo	Eleftheriou	Georgios
15	Bergamo	Fagiuoli	Stefano
16	Bergamo	Finazzi	Alberto
17	Bergamo	Finazzi	Alfredo
18	Bergamo	Galizzi	Roberto
19	Bergamo	Gallo	Mariapina
20	Bergamo	Giampreti	Andrea
21	Bergamo	Invernici	Rosalba
22	Bergamo	Liguori	Simeone
23	Bergamo	Lorenzi	Maria Teresa
24	Bergamo	Lucà	Maria
25	Bergamo	Lucianetti	Alessandro
26	Bergamo	Mangili	Ruggero
27	Bergamo	Martinelli	Graziano
28	Bergamo	Mascaretti	Claudio
29	Bergamo	Mastropietro	Tullia
30	Bergamo	Mauri	Emanuela Maria Pia
31	Bergamo	Mosso	Tiziana
32	Bergamo	Novelli	Luca
33	Bergamo	Parigi	Piercarlo
34	Bergamo	Pini	Paola

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
35	Bergamo	Riglietta	Marco
36	Bergamo	Salim	Adib
37	Bergamo	Sorlini	Mario Battista
38	Bergamo	Taiocchi	Nicola
39	Bergamo	Tassinari	Mirko
40	Bergamo	Terranova	Antonio Michelino
41	Bergamo	Travella	Bruno
42	Bergamo	Zappa	Mario
43	Brescia	Ajam	Abdul Kader
44	Brescia	Andreolli	Camillo Maria
45	Brescia	Ardigò	Leonardo
46	Brescia	Astori	Paola
47	Brescia	Baldini	Salvatore
48	Brescia	Barba	Ettore
49	Brescia	Battagliola	Michele
50	Brescia	Bedussi	Francesca
51	Brescia	Belleri	Giuseppe
52	Brescia	Bertoglio	Raffaella
53	Brescia	Beschi	Marino
54	Brescia	Bettini	Gian Luca
55	Brescia	Bettoncelli	Germano
56	Brescia	Bianchi	Anna
57	Brescia	Brignoli	Ovidio
58	Brescia	Camia	Paola
59	Brescia	Crippa	Massimo
60	Brescia	De Pascale	Stefano
61	Brescia	Farina	Francesco
62	Brescia	Fedrigo	Pierangelo
63	Brescia	Filippini	Giovanni
64	Brescia	Fimmanò	Antonio
65	Brescia	Finulli	Paolo
66	Brescia	Galafassi	Giancarlo
67	Brescia	Gambera	Alessandro
68	Brescia	Gatta	Giovanni
69	Brescia	Gazzoli	Nadia Emilia
70	Brescia	Ghisleri	Domenico
71	Brescia	Ghitti	Marco
72	Brescia	Giliberto	Carlo
73	Brescia	Giovannini	Maria Stella
74	Brescia	Gozio	Giovanni

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
75	Brescia	Guerini	Stefano Giovanni
76	Brescia	Guizzi	Pierangelo
77	Brescia	Liberini	Mauro
78	Brescia	Lora Aprile	Pierangelo
79	Brescia	Losio	Antonio
80	Brescia	Magni	Alberto
81	Brescia	Maifredi	Giovanni
82	Brescia	Mantelli	Piergiacomo
83	Brescia	Medea	Antonio Gerardo
84	Brescia	Misoni	Diego
85	Brescia	Muffolini	Piergiorgio
86	Brescia	Palumbo	Marco Giuseppe
87	Brescia	Perini	Sergio
88	Brescia	Platto	Bruno
89	Brescia	Rinaldis	Grazia
90	Brescia	Rizzardi	Nicola
91	Brescia	Ronconi	Maurizio
92	Brescia	Rossi	Angelo
93	Brescia	Sacchini	Marco
94	Brescia	Savoldelli	Maria
95	Brescia	Sidoti	Vincenzo
96	Brescia	Tabaglio	Erminio
97	Brescia	Visconti	Gaetano
98	Brescia	Zadra	Alessandro
99	Brescia	Zaffuto	Aurelio
100	Brescia	Zaglio	Angelo
101	Brescia	Zampelli	Mariarosa
102	Brescia	Zanini	Lorenzo
103	Brescia	Zanotti	Federica
104	Brescia	Zonno	Giulia
105	Brianza	Airoldi	Francesca
106	Brianza	Andrei	Giulia
107	Brianza	Belloni	Francesca Camilla
108	Brianza	Beretta	Enrico
109	Brianza	Bianchi	Francesca Carla Maria
110	Brianza	Bonetti	Fulvio
111	Brianza	Bozzani	Alberto
112	Brianza	Caldarini	Renato
113	Brianza	Capobussi	Matteo
114	Brianza	Casella	Giovanni

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
115	Brianza	Castoldi	Giuseppe
116	Brianza	Costa	Giuseppe
117	Brianza	De Luca	Paolo
118	Brianza	Dionigi	Maurizio
119	Brianza	Donati	Massimo
120	Brianza	Fabbrica	Davide Riccardo
121	Brianza	Focarete	Anna Maria Nicola
122	Brianza	Franchetti	Manuela
123	Brianza	Guzzon	Corrado
124	Brianza	Limonta	Aurelio
125	Brianza	Mancini	Daniela
126	Brianza	Mapelli	Anna
127	Brianza	Marinaro	Pasquale
128	Brianza	Marrazzo	Paolo
129	Brianza	Mauri	Gabriele
130	Brianza	Monolo	Gabriella
131	Brianza	Monti	Claudio
132	Brianza	Naddeo	Angelo
133	Brianza	Nava	Paolo
134	Brianza	Petraglia	Federica
135	Brianza	Radavelli	Mara
136	Brianza	Ratti	Diego
137	Brianza	Redaelli	Dario
138	Brianza	Ronchi	Albino Dionigi
139	Brianza	Somaschi	Mauro
140	Brianza	Spreafico	Federica
141	Brianza	Stucchi	Loris
142	Brianza	Tagliaferri	Enzo
143	Brianza	Teruzzi	Carlo Maria
144	Brianza	Trezzi	Isabella Elena
145	Brianza	Vanni	Emanuela
146	Brianza	Viganò	Filippo
147	Brianza	Zizzo	Filippo
148	Città metropolitana di Milano	Altese	Roberto
148	Città metropolitana di Milano	Arangio	Antonio Giulio
149	Città metropolitana di Milano	Aronica	Alberto Vito
150	Città metropolitana di Milano	Artelli	Maria
151	Città metropolitana di Milano	Azi	Gianluca
152	Città metropolitana di Milano	Balconi	Giuseppe
153	Città metropolitana di Milano	Banchini	Gabriele

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
154	Città metropolitana di Milano	Bologna	Marco
155	Città metropolitana di Milano	Bonzani	Mariangela
156	Città metropolitana di Milano	Botta	Primino
157	Città metropolitana di Milano	Brignolo	Livia
158	Città metropolitana di Milano	Brocchieri	Arnaldo
159	Città metropolitana di Milano	Capitanio	Vanessa
160	Città metropolitana di Milano	Cassavia	Galdino
161	Città metropolitana di Milano	Cattaneo	Sarah
162	Città metropolitana di Milano	Causi	Grazia
163	Città metropolitana di Milano	Cavaleri	Ivano Luca
164	Città metropolitana di Milano	Cefalo	Alberto
165	Città metropolitana di Milano	Centanni	Luigi Giuseppe
166	Città metropolitana di Milano	Ciociola	Francesco
167	Città metropolitana di Milano	Confalonieri	Laura
168	Città metropolitana di Milano	Corbetta	Contardo Luigi
169	Città metropolitana di Milano	Corti	Fiorenzo Massimo
170	Città metropolitana di Milano	Crippa	Angela Edvige
171	Città metropolitana di Milano	Currao	Michela Isabella
172	Città metropolitana di Milano	Danesi	Tiziana
173	Città metropolitana di Milano	De Maria	Renata
174	Città metropolitana di Milano	Donzelli	Alberto
175	Città metropolitana di Milano	Dotti	Carla
176	Città metropolitana di Milano	Erilti	Daniela Agostina
177	Città metropolitana di Milano	Ferrara	Antonella
178	Città metropolitana di Milano	Frosali	Laura
179	Città metropolitana di Milano	Fumagalli	Ernesto
180	Città metropolitana di Milano	Giacosa	Augusto
182	Città metropolitana di Milano	Greco	Maria Teresa
183	Città metropolitana di Milano	Guerrieri	Ilenia Marina
184	Città metropolitana di Milano	Iacuone	Marcello
185	Città metropolitana di Milano	Iamoni	Gianmaria
186	Città metropolitana di Milano	Irato	Concetta Laura
187	Città metropolitana di Milano	Laffranchi	Maurizio
188	Città metropolitana di Milano	Langè	Patrizia
189	Città metropolitana di Milano	Langosco	Paolo Augusto
190	Città metropolitana di Milano	Lauri	Davide Luigi
191	Città metropolitana di Milano	Lepadatu	Corina
192	Città metropolitana di Milano	Levato	Gabriella Antonella
193	Città metropolitana di Milano	Libassi	Bruno Fernando
194	Città metropolitana di Milano	Limardo	Pietro

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
195	Città metropolitana di Milano	Maggioli	Giulio Edoardo
196	Città metropolitana di Milano	Magistro	Lucrezia
197	Città metropolitana di Milano	Manfredi	Maria Grazia
198	Città metropolitana di Milano	Mangia	Raffaele
199	Città metropolitana di Milano	Marrali	Fabrizio
200	Città metropolitana di Milano	Marsala	Valerio
201	Città metropolitana di Milano	Martini	Mauro
201	Città metropolitana di Milano	Mastropasqua	Ezio
203	Città metropolitana di Milano	Montani	Mario Giuseppe
204	Città metropolitana di Milano	Mussi	Irven
205	Città metropolitana di Milano	Natali	Marcello
206	Città metropolitana di Milano	Nobili	Stefano Attilio
207	Città metropolitana di Milano	Pappalepore	Vito
208	Città metropolitana di Milano	Parotti	Monica
209	Città metropolitana di Milano	Pezzo	Giulio Salvatore
210	Città metropolitana di Milano	Politi	Alessandro
211	Città metropolitana di Milano	Pozzi	Anna Carla
212	Città metropolitana di Milano	Pulvirenti	Andrea
213	Città metropolitana di Milano	Ramploud	Mara
214	Città metropolitana di Milano	Rasetti	Simone
215	Città metropolitana di Milano	Re Ferrè	Miriam
216	Città metropolitana di Milano	Rossi	Roberto Carlo
217	Città metropolitana di Milano	Ruzza	Maria Lorena
218	Città metropolitana di Milano	Santelia	Alfonso
219	Città metropolitana di Milano	Santoro	Nicola Antonio
220	Città metropolitana di Milano	Schianni	Maurizio Silvio
221	Città metropolitana di Milano	Sghedoni	Donatella
222	Città metropolitana di Milano	Sorghi	Massmo
223	Città metropolitana di Milano	Spera	Renato
224	Città metropolitana di Milano	Tagliabue	Ludovica
225	Città metropolitana di Milano	Tarassi	Giorgio
226	Città metropolitana di Milano	Venzi	Mietta
227	Città metropolitana di Milano	Vidoni	Gianmarino
228	Insubria	Abdullah	Saadoon Muslim
229	Insubria	Aspesi	Michele
230	Insubria	Baranzini	Franco
231	Insubria	Bianchi	Angelo Michele
232	Insubria	Bonoldi	Guido
233	Insubria	Bornacina	Carlo
234	Insubria	Brumana	Maria Grazia

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
235	Insubria	Calzolari	Mauro
236	Insubria	Cambielli	Marco
237	Insubria	Campiglia	Carlo
238	Insubria	Castelletti	Carlo Maria
239	Insubria	Caviglia	Antonio
240	Insubria	Colombo	Valter
241	Insubria	Corgatelli	Giulio
242	Insubria	De Nigris	Alfredo Amilcare
243	Insubria	Di Palma	Antonella
244	Insubria	Felloni	Livio
245	Insubria	Fusi	Laura
246	Insubria	Gandini	Teodora Maria
247	Insubria	Giudici	Luigi
248	Insubria	Grisetti	Giancarlo
249	Insubria	Licini	Paolo Igino
250	Insubria	Limido	Eugenio
251	Insubria	Lualdi	Paola
252	Insubria	Lucioni	Stefano
253	Insubria	Mancuso	Maurizio
254	Insubria	Mandelli	Patrizia
255	Insubria	Mascheroni	Giandomenico
256	Insubria	Menzaghi	Barbara
257	Insubria	Micieli	Silvano
258	Insubria	Miele	Lucia
259	Insubria	Milani	Alberto Antonio
260	Insubria	Mirri	Gianpaolo
261	Insubria	Moltrasio	Fabio
262	Insubria	Montalbetti	Luigi
263	Insubria	Moscariello	Alberto
264	Insubria	Patruno	Paola Maria
265	Insubria	Pezzoli	Marco
266	Insubria	Pigni	Mauro
267	Insubria	Pizzi	Mauro
268	Insubria	Reale	Silvana Maria
269	Insubria	Reina	Fabio
270	Insubria	Rigamonti	Alberto
271	Insubria	Rivolta	Giuseppe Enrico
272	Insubria	Scienza	Giovanna
273	Insubria	Sessa	Aurelio
274	Insubria	Sinapi	Dario

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
275	Insubria	Stella	Ernesto
276	Insubria	Stella	Roberto
277	Insubria	Tebini	Alessandro
278	Insubria	Testa	Lilliana
279	Insubria	Tomasini	Dario Massimo
280	Insubria	Uccellini	Davide
281	Insubria	Vanetti	Franco
282	Montagna	Baldini	Michele
283	Montagna	Olivari	Francesco
284	Montagna	Passerini	Gianluigi
285	Montagna	Salehi	Sudabeh
286	Pavia	Bellazzi	Luca
287	Pavia	Bottani	Giorgio
288	Pavia	Carnevale	Rita Romeina Marina
289	Pavia	Cartesegna	Stefano
290	Pavia	Coronelli	Maurizio Maria
291	Pavia	Episcopo	Claudia
292	Pavia	Georgitsi	Fotini
293	Pavia	Giuffrè	Giuseppe
294	Pavia	Grazioli	Lucilla
295	Pavia	Marangon	Alberto Matteo
296	Pavia	Marangoni	Alberto
297	Pavia	Marenzi	Luigi
298	Pavia	Monti	Giorgio Carlo
299	Pavia	Musolino	Antonino
300	Pavia	Nigro	Vito
301	Pavia	Pandale	Michele
302	Pavia	Pellegrino	Sergio
303	Pavia	Pirola	Maria Elena
304	Pavia	Pizzocaro	Giorgio
305	Pavia	Priamo	Irene
306	Pavia	Quattrocchi	Pietro Maria
307	Pavia	Rolandi	Maria Laura
308	Pavia	Rozza	Franco Mario
309	Pavia	Santacroce	Salvatore
310	Pavia	Taccagna	Daniela Maria
311	Pavia	Vescovi	Marco
312	Pavia	Visigalli	Nicolo
313	Valle Padana	Bertazzo	Doriana
314	Valle Padana	Bontardelli	Federico

Sezione 3. Docenti per le attività teoriche: seminari			
n.	**ATS**	**Cognome**	**Nome**
315	Valle Padana	Botturi	Giannantonio
316	Valle Padana	Bussini	Marco Davide
317	Valle Padana	Costani	Gloria
318	Valle Padana	Coti	Tarcisio
319	Valle Padana	Fantini	Valeria
320	Valle Padana	Frignati	Dante Angelo
321	Valle Padana	Mallardo	Pasquale
322	Valle Padana	Massari	Quinto
323	Valle Padana	Passamonti	Marco
324	Valle Padana	Villaccio	Giuseppe

Comunicato regionale 28 giugno 2018 - n. 98
Direzione generale Welfare - Indicazioni per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - Triennio 2018/2021

In applicazione di quanto previsto dall'Appendice 1 alla d.g.r. n. X/6076 del 29 dicembre 2016 «Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale - Approvazione di indirizzi per l'organizzazione delle attività formative - Triennio 2016/2019», di seguito vengono richiamate le modalità per l'accesso al corso in sovrannumero:

Al fine della gestione del procedimento per l'ammissione in soprannumero al corso, si indicano di seguito gli strumenti, la procedura e le modalità operative per l'ammissione dei Medici soprannumerari in applicazione dell'art. 3, della l. n. 401/2000:

– l'iniziativa regionale per i soprannumerari, si sviluppa tramite una modalità programmata e progressiva di accesso dei medici soprannumerari avente cadenza annuale.

In applicazioni di tale indicazione, si stabilisce che:

– tale iniziativa si attui, per il Triennio 2018-2021, tramite la presentazione di una domanda da parte degli interessati nel periodo 30 giugno - 30 settembre 2018, redatta secondo il fac-simile allegato a questo comunicato e/o disponibile sul sito di PoliS Lombardia;
– il numero di medici soprannumerari per il triennio è limitato dalle risorse economiche a disposizione ma anche dalle capacità didattiche ed organizzative dei poli formativi, ciò al fine di poter garantire lo svolgimento del corso e la regolarità del percorso di studio presso i Poli didattici; considerati gli aspetti logistici e organizzativi dei periodi di tirocinio pratico e di attività teorica e la necessità di contenere l'impegno economico nello stanziamento annuale che Regione mette a disposizione;
– si formi - a seguito della ricezione, verifica e istruttoria di conformità a cura di PoliS Lombardia - un elenco di domande di ammissione ordinato secondo l'ordine di ricezione e, a parità di data, la minore età e, a parità di età, maggior voto di laurea;
– nel caso in cui le domande eccedano il limite massimo, i restanti candidati aventi i requisiti, vadano a formare un elenco residuo, che verrà utilizzato secondo i criteri di ordinamento sopra citati;

INDICAZIONI OPERATIVE

La domanda potrà essere inviata esclusivamente tramite PEC che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale verrà fatta ogni comunicazione. La domanda potrà essere inviata a decorrere dal 30 giugno ed entro il 30 settembre 2018.

I medici soprannumerari saranno inseriti nel corso secondo l'ordine di inserimento nell'elenco e di tale circostanza verrà data apposita comunicazione agli interessati. Entro 10 giorni dalla ricezione di tale comunicazione questi ultimi dovranno comunicare formale accettazione alla frequenza del corso a pena di esclusione.

A seguito di rinunce, si provvederà a scorrere l'elenco, i candidati collocati in posizione utile verranno ammessi al corso secondo le modalità sopraindicate, fino alla concorrenza dei posti resisi disponibili e comunque non oltre il termine del 30 novembre 2018.

Le domande presentate oltre il termine del 30 settembre 2018, saranno comunque ritenute valide e inserite all'interno del succitato elenco, in vista della programmazione del Triennio successivo.

Il dirigente
Andrea Pellegrini

Fac-simile di domanda

(Scrivere con computer o in stampatello, compilando la domanda in ogni sua parte)

La domanda deve essere presentata tra il 30 giugno e il 30 settembre 2018 a valere sul Triennio 2018-20121

Domanda per l'ammissione in soprannumero al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale: Triennio 2018-2021, anno I per i cittadini laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. 401/2000

PEC: polis.lombardia@pec.regione.lombardia.it
A PoliS Lombardia
Direzione specialistica Relazioni esterne e Sanità
Via Taramelli 12/F
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a

Cognome:		Nome:	
Luogo di nascita		Provincia:	Stato:
Data di nascita:		Sesso: Maschio	Femmina
Cittadinanza			
Codice fiscale			
Residente a:	CAP	Luogo e indirizzo:	Prov
Telefono fisso		Cellulare	
E-mail:		PEC:	
Se il domicilio coincide con la residenza, non compilare la sezione sottostante:			
Domicilio	CAP	Luogo e indirizzo:	Prov.
Via, ecc.			n.°

CHIEDE

1) di essere ammesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale, Triennio 2018-2021, anno I. in qualità di Laureato in medicina e chirurgia secondo i requisiti definiti all'art. 3 della L. 401/2000;
2) di essere inserito nell'Elenco dei soprannumerari avente vigenza biennale e scadenza al 31.12.2018;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere cittadino italiano/cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare la cittadinanza): ……..;
b) di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal D.lgs n. 165/2001, art. 38 e, precisamente:
   - di essere familiare di cittadino di stato membro dell'Unione Europea (specificare la cittadinanza del candidato e il grado di parentela)

- di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (permesso di soggiorno n.° ..... rilasciato il ..... ;
- di essere titolare dello status di rifugiato politico (permesso di soggiorno n.° .....rilasciato il .....);
- di essere titolare dello status di protezione sussidiaria (permesso di soggiorno n.° ..... rilasciato il .....);

c) di possedere il diploma di laurea in Medicina e chirurgia, conseguito il ...., presso l'Università di .....con votazione di: ....., ovvero di diploma conseguito a seguito di iscrizione al Corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 e presso un'Università di un Paese appartenente all'Unione Europea, in tale periodo ed entro tale data.

d) di non avere presentato domanda di ammissione il qualità di soprannumerario al Corso di formazione specifica in Medicina Generale in altra Regione o Provincia autonoma:

e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico nella sessione .... e nell'anno ....., dalla data del ....., conseguita presso l'Università di .....;

f) di essere iscritto/a all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici e Chirurghi di ..... dal ....., fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del bando;

g) ☐ di non essere ☐ di essere iscritto a Corsi di specialità in medicina e chirurgia: se sì, indicare quali: .....;

h) di avere diritto all'applicazione dell'art.20 della Legge 104/92 e, in particolare: specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap): .....

i) ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali;

j) ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali o di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali.....;

Dichiara di accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, relative all'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale:

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, il seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico / cellulare):

Cap, Luogo, prov.
Via, n.°
Telefono; cellulare
Indirizzo e-mail:
Indirizzo PEC:

e si impegna altresì a comunicare eventuali variazioni successive e riconosce che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 autorizza la Regione Lombardia per tramite di PoliS Lombardia al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Polis Lombardia e della Direzione Generale Welfare unicamente ai fini della pubblicazione dell'Elenco dei Medici soprannumerari richiedenti l'ammissione in Regione Lombardia per gli anni .....

Data Firma

Allegati: ....

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Comune di Arconate (MI)
Avviso esplorativo di procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m. per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di «agente di polizia locale» cat. C

Si rende noto che il Comune di Arconate ricerca attraverso procedura esplorativa di mobilità volontaria

- n. 1 Agente di Polizia Locale inquadrato in categoria giuridica C con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato

mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 luglio 2018.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità ed il fac-simile di domanda sono in pubblicazione sul sito Internet istituzionale: www.comune.arconate.mi.it.

Il responsabile dell'area amministrativa
G. Airoldi

Comune di Fiesse (BS)
Avviso pubblico per la copertura di n. 1 (uno) autista scuolabus - necroforo - operaio specializzato categoria giuridica «B3», a tempo pieno e indeterminato, tramite procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 da assegnare all'area tecnico - manutentiva

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la propria determinazione n. 150 del 26 giugno 2018 avente per oggetto: «Procedura di selezione per la copertura di

- n. 1 (uno) Autista scuolabus - necroforo - operaio specializzato, categoria giuridica «B3», a tempo pieno e indeterminato, tramite procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - Approvazione avviso»;

RENDE NOTO

che è avviata la procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la per la copertura di n. 1 (uno), autista scuolabus - necroforo - operaio specializzato categoria giuridica «B3», a tempo pieno e indeterminato.

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla procedura dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL, consegnate a mano, in busta chiusa, al protocollo comunale entro le ore 12.00 del giorno di scadenza o trasmesse, entro lo stesso termine, per raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Fiesse, Via XX Settembre n. 24 - 25020 Fiesse (BS) - in tal caso, non farà fede la data dell'ufficio postale accettante, bensì la data di ricevimento al protocollo dell'Ente - o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) inviata al seguente indirizzo: protocollo.fiesse@legalmail.it.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Fiesse nonché nella sezione «Amministrazione Trasparente« del sito istituzionale del Comune www.comune.fiesse.bs.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico (tel. 030/950051 - e.mail: segreteria@comune.fiesse.bs.it);

Fiesse, 27 giugno 2018

Il segretario comunale
Pasquale Vittorio De Marco

Comune di Gerenzano (VA)
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale della selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (cat. C1) a tempo pieno e indeterminato per l'ufficio servizi demografici del settore 1° - servizi interni di base e di supporto

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Amministrazione comunale si informa che la graduatoria finale della suddetta selezione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito internet dell'ente www.comune.gerenzano.va.it.

Il responsabile del settore 1°
Pietro Mongillo

Comune di Montirone (BS)
Proroga scadenza presentazione domande avviso di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di operaio - cat. B1, a tempo pieno - da destinare all'area tecnica

È indetta, ai sensi dell'ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di

- n. 1 posto di Operaio - Cat. B1 a tempo pieno da destinare all'Area Tecnica.

Il termine per la presentazione delle domande - redatte sull'apposito modulo allegato all'avviso di mobilità approvato con determinazione n. 120 del 13 aprile 2018 corredate dei documenti prescritti - scaduto il 10 giugno 2018 è stato prorogato alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso, con allegata la domanda di partecipazione alla selezione, è reperibile sul sito internet istituzionale www.comune.montirone.bs.it del Comune di Montirone - nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di concorso».

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Montirone all'indirizzo: www.comune.montirone.bs.it.

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Personale del Comune di Montirone al numero 0302677097 int. 7.

Comune di Orzinuovi (BS)
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo - categoria B3

Il Segretario Generale rende noto che è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di

- un posto di Collaboratore Amministrativo, a tempo pieno ed indeterminato, Categoria B3.

Possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica «B3», con profilo professionale corrispondente a quello di «Collaboratore Amministrativo» - CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- Essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- Essere in possesso di idoneità fisica incondizionata a svolgere le mansioni proprie del posto da coprire;
- Aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- Non aver riportato sanzioni disciplinari pari o superiori alla multa di quattro ore di retribuzione negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- Non avere in corso procedimenti disciplinari;
- Non avere in corso procedimenti penali;
- Essere in possesso di nulla osta preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con dichiarazione che trattasi di ente sottoposto a regime di limitazione per assunzione di personale, da produrre entro e non oltre il giorno del colloquio. In difetto il candidato non sarà ammesso a sostenere il colloquio.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

La domanda di ammissione al bando di mobilità, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando di mobilità, indirizzata al Comune di Orzinuovi (BS) Via Arnaldo da Brescia, n. 2 - 25034 Orzinuovi (BS) - dovrà essere presentata entro il 31 agosto 2018.

Verranno considerate valide le domande che risultino spedite per posta raccomandata entro la scadenza del termine purché pervengano al Comune di Orzinuovi entro i 4 giorni successivi.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- nulla osta preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con dichiarazione che trattasi di ente sottoposto a regime di limitazione per assunzione di personale, da produrre entro e non oltre il giorno del colloquio.
- *curriculum* formativo e professionale, dal quale risultino in particolare, le esperienze professionali maturate, le specifiche competenze acquisite, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, le abilità informatiche possedute, e più in generale quant'altro concorra alla valutazione completa della idoneità e professionalità del candidato in relazione al posto da ricoprire.

COLLOQUIO:

I candidati, qualora non ricevano alcuna comunicazione di esclusione, sono invitati a presentarsi per sostenere il colloquio il giorno 6 settembre 2018 con inizio alle ore 10.00 presso la sede del Comune, in Via Arnaldo da Brescia, n. 2, Orzinuovi.

Il bando di mobilità integrale è disponibile presso l'Ufficio Personale del Comune di Orzinuovi (tel. 030/9942222 - fax 030/941163) e sul sito Internet dell'Amministrazione comunale www.comune.orzinuovi.bs.it.

Il segretario generale
Antonella Patrizia Nostro

Comune di Segrate (MI)
Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo informatico - cat. D

È indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di

- n. 1 Istruttore Direttivo Informatico cat. D

TITOLO DI STUDIO: Laurea (L), o Laurea specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) delle Classi L-8 - L-31 - 23/S -25/S - 35/S - 100/S - LM-18 - LM-20 - LM-32 - LM-66 - LM-91 - oppure - Diploma di Laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario in Informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria Informatica, o a queste dichiarate equipollenti.

Versamento diritti per concorso € 10,30, non rimborsabile, da effettuare al Servizio Tesoreria - come indicato nel bando integrale

L'avviso integrale ed i moduli per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune http://www.comune.segrate.mi.it/comune/amministrazione_trasparente/ – sezione Bandi di concorso.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 2 agosto 2018

Per ulteriori informazioni contattare la Sezione Gestione Risorse Umane del Comune - tel. 02.26902219-225 – mail gb.stella@comune.segrate.mi.it

SEDE: Municipio - Via 1° maggio s.n.c. - 20090 Segrate (Milano).

Il dirigente della direzione servizi di staff
Roberto Midali

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Città Metropolitana di Milano
Indizione concorso pubblico in forma unificata interaziendale, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di assistente amministrativo cat. C presso ATS Città Metropolitana di Milano, ASST Niguarda, ASST Santi Paolo e Carlo, ASST Gaetano Pini - CTO, IRCCS Carlo Besta

Procedura concorsuale interaziendale aggregata tra:

- ATS milano: n. 1 posto
- ASST G.O.M. Niguarda: n. 1 posto
- ASST Santi Paolo e Carlo: n. 1 posto
- ASST Pini CTO: n. 1 posto
- IRCSS Carlo Besta: n. 1 posto

La presente procedura concorsuale è indetta nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano e dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali aderenti.

Con la disciplina vigente, nella fase di reclutamento delle risorse umane, lo scorrimento di graduatorie concorsuali proprie o di altri enti, si profila prioritario e/o propedeutico rispetto ad altre procedure.

Nel conferire alla ATS di Milano - in qualità di Azienda Capofila - la titolarità di gestire le procedure concorsuali di interesse comune, il Progetto dà l'opportunità alle aziende associate di utilizzarne le graduatorie, la cui validità è triennale, allorché le stesse non dispongono di proprie graduatorie valide nel profilo in oggetto.

Le Aziende aderenti realizzano, con questo progetto, un'economia endoprocedimentale in ottemperanza alle disposizioni regionali.

L'ATS, in qualità di Azienda capofila del progetto, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 675 del 26 giugno 2018, indice il presente

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno per il profilo di Assistente Amministrativo cat. C

- **n. 1 posto da assegnare all'ATS Città Metropolitana di Milano,**
- **n. 1 posto da assegnare all'ASST G.O.M. Niguarda**
- **n. 1 posto da assegnare all'ASST Santi Paolo e Carlo**
- **n. 1 posto da assegnare all'ASST Pini CTO**
- **n. 1 posto da assegnare all'IRCSS Carlo Besta**

ARTICOLO 1

POSTI A CONCORSO

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti (CCNL Dipendenti Comparto Sanità Pubblica).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

ARTICOLO 2

RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel Caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, in applicazione dell'art. 2 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 2 del d.p.r. n. 220/2001, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

1. **Requisiti generali:**

a) età non inferiore agli *anni 18* e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

b) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97). Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

c) idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda che procede all'assunzione in servizio del candidato, con le modalità di cui al d.lgs. 81/2008;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che:

a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;

e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23 agosto 2004 n. 226;

2. Requisiti specifici:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza da parte del MIUR ovvero l'avvenuta richiesta finalizzata al suddetto riconoscimento.

I requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione alla presenta procedura dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica,

con le modalità di seguito specificate entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del _____ pena esclusione.

L'ATS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

I candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile, di € 10,33= da effettuarsi:

- tramite bonifico bancario intestato ad ATS Città Metropolitana di Milano su conto corrente Banca Intesa Sanpaolo, codice IBAN IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162,

  oppure
- tramite bollettino postale sul c/c n. 14083273 intestato ad ATS Città Metropolitana di Milano - corso Italia 19 - 20122 Milano,

con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione al Concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Assistente Amministrativo cat. C».

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito https://concorsi.ats-milano.it.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

4.1- PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.ats-milano.it sezione concorsi e avvisi e di norma coincide con la pubblicazione per estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Concorsi ed Esami, e verrà automaticamente disattivata alla scadenza indicata nel bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per la manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Safari).

Si consiglia di presentare la domanda on-line con dovuto anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1 - REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet https://concorsi.ats-milano.it.

- Cliccare sul pulsante blu «**Registrati**» ed inserire le informazioni richieste.
- Completare le informazioni anagrafiche previste in modo corretto poiché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singola procedura futura. I Dati Anagrafici sono comunque sempre consultabili e aggiornabili.
- Fare attenzione al corretto inserimento del campo «Email» (si precisa che non saranno ritenuti validi indirizzi PEC, indirizzi generici o condivisi o mail aziendali, ma solo caselle di posta elettronica personali), perché a seguito di questa operazione il sistema invia una Email al candidato per confermare l'avvenuta registrazione.

FASE 2 - ISCRIZIONE ALLA PROCEDURA

- Cliccare sul pulsante verde «**Login**» e inserire Email e Password.
- Selezionare quindi la procedura alla quale si intende partecipare.
- Cliccare sul tasto verde «Presenta una domanda per questa procedura».

FASE 3 - COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ON-LINE

A questo punto il candidato accede alla schermata della «Domanda in bozza» e può iniziare la compilazione della sezione «dati personali».

Una volta completata la singola sezione di domanda cliccare sul tasto blu in fondo «Salva i dati inseriti». I campi obbligatori sono contrassegnati con un asterisco.

Per accedere alla sezione successiva è sufficiente cliccare nella sezione corrispondente, presente nel menù numerato a destra dello schermo, tenendo conto che non è necessario rispettare l'ordine progressivo di compilazione ed è possibile salvare la domanda con i dati già inseriti per riprenderla in un momento successivo.

Si precisa che la corretta compilazione delle informazioni richieste nei campi specifici sarà rilevante ai fini della valutazione o meno da parte della Commissione dell'informazione inserita.

I campi non correttamente compilati e che contengano informazioni diverse da quelle richieste dal campo specifico non verranno valutate dalla Commissione.

Documenti da allegare alla domanda **obbligatoriamente (pena esclusione dal concorso)**:

- Documento di identità
- **Anteprima della domanda compilata e sottoscritta** (vedi Fase 4)
- Ricevuta tassa di iscrizione

Il candidato può allegare un curriculum vitae per rappresentare in maniera più esaustiva le proprie esperienze lavorative, che comunque non verrà valutato con punteggi aggiuntivi.

Documenti da allegare alla domanda **obbligatoriamente se posseduti**:

- Pubblicazioni relative agli ultimi 10 anni
- Certificato di invalidità
- Dichiarazione di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero.

Documenti diversi da quelli sopra elencati non saranno in alcun modo valutati dalla Commissione. Si invitano pertanto i candidati a rispettare la suddetta modalità di presentazione della domanda.

I suddetti documenti dovranno essere inseriti nella sezione «Allegati» della domanda, esclusivamente in formato .pdf. Formati diversi non saranno ritenuti validi ai fini dell'ammissione e non saranno pertanto valutati dalla Commissione (Dimensioni massime consentite 42 MB).

Nelle sezioni relative ai servizi prestati, (Servizi presso la P.A. - Altri Servizi presso la P.A. - Servizi presso privati), devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari per consentirne la corretta valutazione; in particolare occorre indicare:

- l'ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica rivestita comprensiva della categoria o livello,
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza, contratto di collaborazione, consulenza, ecc...),
- l'impegno orario (tempo pieno o part time con relativa percentuale),
- il numero di ore settimanali,
- la data di inizio e fine del rapporto di lavoro (giorno - mese - anno),
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare..... Ecc.....);

In mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato.

Per i dipendenti della P.A. dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto: in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La corretta e completa compilazione della domanda, consente alla ATS Città Metropolitana di Milano ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si informano pertanto i candidati che al fine di consentire quanto appena sopraesposto non saranno prese in considerazione informazioni generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto pertanto a specificare con esattezza tutti i dati necessari richiesti.

FASE 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Una volta terminata la compilazione della domanda e dunque completate tutte le sezioni, il cui elenco è disposto sul lato destro dello schermo, cliccare sull'ultima sezione «Presentazione».

In questa sezione il sistema rileva automaticamente, tramite un avviso, se ci sono delle sezioni della domanda in cui i campi obbligatori non sono stati compilati bloccando di conseguenza la presentazione. In questo caso procedere con la compilazione dei campi mancanti nelle sezioni indicate.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 comma 1 lett. c) d.lgs. 82/2005 AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA e della sua eventuale valutazione DEVONO **essere necessariamente caricati nella sezione «Allegati» in formato .pdf i seguenti documenti pena l'esclusione dalla procedura:**

1. Anteprima della domanda («Preview») compilata on-line stampata e **firmata dal candidato**. L'anteprima della domanda può essere scaricata e stampata cliccando sul tasto blu «Preview» nella sezione «Presentazione». L'anteprima della domanda deve essere quindi stampata e sottoscritta dal candidato.
2. Copia del documento d'identità i cui estremi sono stati riportati dal candidato nella sezione dati personali.
3. Ricevuta pagamento tassa concorsuale

N.B. per gli altri documenti da allegare vedi FASE 3.

Dopo aver reso le dichiarazioni finali, spuntando i campi relativi all'assunzione di responsabilità e al trattamento dei dati personali, cliccare sul pulsante «Presenta una domanda per questa procedura».

ATTENZIONE: dopo la presentazione la domanda non è più modificabile, invitiamo dunque i candidati a verificare la correttezza di tutti i dati inseriti prima di procedere con l'invio.

Una volta cliccato il tasto «Presenta domanda» il sistema automaticamente invia sulla Email del candidato, fornita in fase di registrazione, il numero di ricevuta di registrazione e una copia in formato .pdf della domanda presentata che conferma solo l'iscrizione del candidato alla procedura scelta.

Si sottolinea che tutte le informazioni inserite all'interno delle rispettive «sezioni» della domanda on-line dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

Qualora dalle verifiche svolte emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

4.2 - PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Dopo la presentazione della domanda on-line, ed entro la scadenza del termine, è possibile presentare una nuova domanda, che sostituisce e annulla la precedente, per la presentazione di ulteriori titoli o documenti.

Nota bene: si fa presente che la presentazione di una nuova domanda, successiva alla prima, per la produzione di ulteriori titoli e documenti, determina l'annullamento della precedente domanda protocollata.

Conclusa la compilazione dell'integrazione il candidato deve cliccare nuovamente sul tasto «Presenta una domanda per questa procedura» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della presentazione il candidato riceve una nuova mail di conferma che contiene una nuova ricevuta e una copia della domanda, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

4.3 - ASSISTENZA

Le richieste di assistenza alla compilazione possono essere presentate scrivendo all'indirizzo concorsionline@ats-milano.it . Nelle richieste i candidati dovranno esporre con chiarezza la problematica riscontrata in fase di compilazione o iscrizione alla procedura.

Le richieste verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio Concorsi e non saranno comunque prese in carico nei 3 giorni precedenti la data di scadenza del bando.

ARTICOLO 5

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1) Saranno esclusi dalla procedura concorsuale:
   a) i candidati che NON abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione al concorso,
   b) i candidati che NON abbiano allegato la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità,
   c) i candidati che NON abbiano presentato la domanda entro i termini di scadenza previsti dal presente bando,
   d) i candidati che NON siano in possesso di uno o più tra i requisiti generali e specifici di ammissione indicati dal presente bando,
   e) i candidati che NON hanno accettato di partecipare alla presente procedura concorsuale aggregata,
   f) I candidati che NON hanno rispettato in maniera completa le modalità di presentazione della domanda indicate nel bando.
2) Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel precedente articolo 4 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
3) Non possono accedere all'impiego presso questa Azienda coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per averlo conseguito con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare.
4) L'ATS, con provvedimento motivato, non ammette al concorso, ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del d.p.r. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della l. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. ATS procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

All'ammissione/esclusione dei candidati si provvede con atto motivato, adottato dal Direttore Generale dell'ATS, pubblicato sul sito internet aziendale www.ats-milano.it sezione concorsi e avvisi, che ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno rese altre comunicazioni ai candidati in merito all'ammissione/esclusione.

In considerazione della complessità della procedura concorsuale, per garantire speditezza nello svolgimento dell'iter, il provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati verrà adottato dall'Amministrazione successivamente allo svolgimento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che avranno presentato domanda saranno automaticamente ammessi allo svolgimento della eventuale prova preselettiva e (in caso di superamento di quest'ultima) anche della prova scritta, con riserva di verificare, da parte dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando.

Per rappresentare con maggiore chiarezza questa fase, l'iter avverrà in questo modo:

- **Presentazione domanda dei candidati**
- **Scadenza presentazione domande**
- **Atto ATS di mera presa d'atto delle domande pervenute, da pubblicare nella sezione concorsi**
- **Eventuale Prova preselettiva, qualora il numero delle domande presentate risulti superiore a 300**
- **Prova scritta (per chi abbia superato la prova preselettiva)**
- **Atto ATS di ammissione/esclusione candidati**

  È pertanto possibile che candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta, non siano ammessi alle successive prove per mancanza dei requisiti e modalità di presentazione della domanda previsti dal bando.

ARTICOLO 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice verrà nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'ATS successivamente alla data di scadenza del presente bando.

La composizione della Commissione Esaminatrice, la valutazione dei titoli e le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono disciplinate dal d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

ARTICOLO 7

PROVA PRESELETTIVA

L'ATS si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate entro i termini di scadenza risulti superiore a 300.

Giorno, ora e sede di svolgimento della preselezione ed elenco dei candidati che hanno presentato domanda saranno pubblicati sui siti internet delle Aziende associate, almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.

I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La prova preselettiva sarà basata su test in forma di quiz a risposta multipla vertenti sugli argomenti della prova scritta e su argomenti diretti ad accertare il livello di cultura generale e di logica del candidato.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nelle sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né possono comunicare tra di loro né con l'esterno: in caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Per la valutazione dei quiz a risposta multipla si applicheranno i seguenti punteggi:

- 1 punto per ogni risposta esatta,
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini della individuazione del numero dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame scritta.

Alla successiva prova d'esame concorsuale scritta saranno ammessi a partecipare, secondo il punteggio conseguito, i primi 300 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i candidati pari merito del candidato al trecentesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale.

LA MANCATA PRESENTAZIONE ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, ALLA DATA E ORA STABILITE, SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Qualora il numero delle domande presentate risulti uguale o inferiore a 300, si procederà direttamente alle prove d'esame.

ARTICOLO 8

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, di cui all'art. 37 d.p.r. 220/01, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o risposta multipla.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: oltre alla materia attinente al profilo specifico dei posti a concorso comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il Diario della prova scritta verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione non meno di 15 gg. prima dell'inizio delle prove medesime:

- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami»,
- sui siti internet delle Aziende associate.

Il Diario delle altre prove verrà comunicato mediante pubblicazione sui siti internet delle Aziende associate, almeno 20 giorni prima rispetto al loro svolgimento.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

LA MANCATA PRESENTAZIONE ALLE PROVE D'ESAME NEI GIORNI ED ORE STABILITI, QUALUNQUE NE SIA LA CAUSA, EQUIVARRÀ A RINUNCIA AL CONCORSO.

ARTICOLO 9

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, composta come previsto dall'artt. 28 del d.p.r. 220/01, dispone di complessivi 100 punti così suddivisi:

- 30 per i titoli
- 70 per le prove d'esame

I titoli presentati verranno ripartiti secondo i seguenti criteri:

- titoli di carriera: massimo punti 15;
- titoli accademici e di studio: massimo punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 2;
- *curriculum* formativo e professionale: massimo punti 10.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima della prova scritta.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

Il superamento della PROVA SCRITTA per l'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della PROVA PRATICA per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'inserimento nella GRADUATORIA DEGLI IDONEI è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 nella prova orale.

Il concorso sarà espletato in conformità del d.p.r. n. 220/01, con le modalità dal medesimo previste, anche per quanto ai compiti della Commissione Esaminatrice, allo svolgimento delle prove d'esame, alle comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime.

ARTICOLO 10

SCORRIMENTO GRADUATORIA PER ASSUNZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO

La Commissione Esaminatrice trasmette alla UOC Risorse Umane e Organizzazione dell'ATS la graduatoria finale dei candidati idonei, formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato in ogni prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti.

In caso di parità di punteggio ottenuta dalle prove d'esame e dalla valutazione dei titoli, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, ove è disposto che sia preferito il candidato più giovane di età.

Il Direttore Generale dell'ATS approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge, elencate nell'art. 2 del presente bando.

La graduatoria come sopra approvata verrà pubblicata sui siti internet delle Aziende associate.

Detta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, fatte salve le eventuali disposizioni di legge di ulteriore proroga di validità, e utilizzabile per eventuali coperture di posti nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Nel caso di decadenza o di rinuncia dei vincitori le Aziende associate hanno la facoltà - nel periodo di validità della graduatoria - di nominare nei posti altro concorrente secondo l'ordine della graduatoria stessa.

L'utilizzo della graduatoria concorsuale dei vincitori del concorso, sulla base dei posti messi a concorso, è effettuato in modo paritario tra le Aziende partecipanti, mediante scorrimento e con ordine alternato, con precedenza di inizio di utilizzo del primo classificato da parte di ATS.

Ciascuna Azienda, qualora rilevi che nella graduatoria concorsuale siano utilmente collocate - sempre nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima - unità di personale che già prestano servizio presso la stessa, (con rapporto a tempo determinato), ove lo ritenga opportuno, potrà fare richiesta ad ATS e, previo assenso formale della stessa, consolidare nella propria dotazione organica il candidato individuato, congelando temporaneamente il principio generale di utilizzo alternato della graduatoria di cui al punto precedente.

Tale richiesta dell'Azienda prevale sull'eventuale diverso ordine di preferenza espresso dal candidato nella domanda.

Nel caso in cui il candidato non accetti l'assunzione a tempo indeterminato presso una delle Aziende associate, perde il diritto all'assunzione a tempo indeterminato presso tutte le altre Aziende partecipanti alla procedura medesima, decadendo dalla graduatoria generale degli idonei.

ARTICOLO 11

SCORRIMENTO GRADUATORIA PER ASSUNZIONE SUCCESSIVE MEDIANTE UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

L'utilizzo della graduatoria concorsuale, mediante scorrimento e secondo l'ordine della stessa, avviene in modo paritario tra le aziende partecipanti secondo le rispettive esigenze e disponibilità di posti.

Ciascuna Azienda, qualora rilevi la necessità di procedere alla copertura di posti a tempo indeterminato informa l'ATS in merito all'utilizzo della graduatoria, dando comunicazione della formale accettazione o non accettazione del candidato individuato al fine dell'aggiornamento della graduatoria medesima.

Anche nel caso di utilizzo della graduatoria, le Aziende potranno prendere in considerazione le eventuale preferenze espresse dai candidati, purché compatibili con le rispettive esigenze organizzative e necessità contingenti e nel rispetto dell'ordine di utilizzo della graduatoria stessa.

Le eventuali preferenze espresse dai candidati non sono da considerarsi vincolanti ai fini dell'assunzione.

Nel caso in cui il candidato non accetti l'assunzione a tempo indeterminato presso una delle Aziende associate, perde il diritto all'assunzione a tempo indeterminato presso tutte le altre Aziende partecipanti alla procedura medesima, decadendo dalla graduatoria generale degli idonei.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento.

Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso altra pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima.

Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso altra pubblica amministrazione utilizzatrice, non potrà essere chiamato dalle altre Aziende associate per alcuna assunzione.

ARTICOLO 12

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

L'utilizzo della graduatoria concorsuale può avvenire da parte dell'ATS/ASST partecipanti, secondo le rispettive esigenze e disponibilità di posti, anche per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente.

Ciascuna ASST, qualora rilevi la necessità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, chiede ad ATS di indicare il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Ogni ASST provvederà a contattare i candidati indicati da ATS.

Nel caso di richieste concomitanti sarà data la precedenza sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta.

Le singole ASST provvedono autonomamente a curare gli atti e le verifiche propedeutiche all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato con il candidato individuato e sono direttamente responsabili delle determinazioni conseguenti, con esclusione di qualsiasi rivalsa sull'azienda capofila.

Il candidato che non accetti l'assunzione a tempo determinato presso una qualsiasi delle Aziende associate, perde il diritto all'assunzione a tempo determinato presso tutte le altre Aziende partecipanti alla procedura medesima, mentre rimane regolarmente inserito nella graduatoria di merito, sempre secondo il rispettivo posizionamento, per l'assunzione a tempo indeterminato.

Solo nel caso di scorrimento dell'intera graduatoria per proposte a tempo determinato, sarà possibile ricontattare, in ordine di merito, i candidati rinunciatari.

ARTICOLO 13

INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I concorrenti vincitori saranno tenuti a presentare, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, la prevista *«Autocertificazione richiesta per l'assunzione»:* decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati contattati per assunzioni a tempo indeterminato dovranno prendere servizio entro 30 giorni dalla proposta di inizio servizio formulata dall'Amministrazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente concorso.

Per le assunzioni a tempo determinato, il suddetto termine è ridotto a 15 giorni.

L'Azienda che procede all'assunzione del candidato si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico sarà conforme a quanto al riguardo disposto dai relativi articoli del vigente CCNL del Comparto Sanità Pubblica e successive integrazioni e modificazioni.

I nominati che non risultino fisicamente idonei o non presentino nel termine stabilito la documentazione richiesta o, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine sopra indicato, saranno dichiarati decaduti.

ATS si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione all'impiego, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti. I vincitori assunti in servizio a tempo indeterminato saranno soggetti a un periodo di prova della durata di sei mesi.

ARTICOLO 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'ATS di Milano per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di ATS - UOC Risorse Umane e Organizzazione.

ARTICOLO 15

NORME FINALI

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni; per quanto non espressamente indicato si rimanda alla normativa vigente in materia.

L'ATS si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere.

L'ATS si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e preselettive, la Commissione Esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati (art. 1, comma 1 e 2 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487).

ART. 16

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti, potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane e Organizzazione, Corso Italia 19, Milano, ai seguenti recapiti: 02/8578.2151 - 2310 - 2318 - 2347 - risorseumane@ats-milano.it.

Milano,

Il direttore generale
Marco Bosio

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: medicina fisica e riabilitazione

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Medicina fisica e riabilitazione.

  n. posti: 1

  Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

a) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA

c) ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

– alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;

– il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

c) Non essere stato:
   – destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
   – dichiarato decaduto da un pubblico impiego
   – licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).

d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

e) Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*)

f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, collegandosi al link https://asst-lecco.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal Concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Alla domanda on line devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia documento identità, in corso di validità.
- ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:
  – c/c postale - n. 10292225

  oppure

  – Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina - Medicina Fisica e Riabilitazione» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

a) su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;

b) la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nel Diario delle Prove d'esame che sarà pubblicato sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta:

a) i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione;

b) i candidati che avendo ricevuto comunicazione di ammissione alla procedura «*sotto condizione*» provvedano a regolarizzare la loro posizione entro la data di espletamento della prova stessa.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissioni Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 7 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10
- titoli accademici e di studio: max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- curriculum formativo e professionale: max punti 4

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- prova scritta: max punti 30
- prova pratica: max punti 30
- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 8 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

9.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

- dati anagrafici,
- dati relativi alla residenza,
- possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett .a) del presente bando,
- godimento dei diritti politici,
- stato di famiglia,
- casellario giudiziale,
- posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
- il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
- gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

9.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
  - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
  - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
  - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 12 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco

dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, mercoledì continuato dalle ore 9.00 alle ore 15.30 (tel. 0341.489055-53-56; mail personale.concorsi@asst-lecco.it).

Il direttore u.o.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica/o (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 740 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Ostetrica/o (cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Collab. Prof.le Sanitario - Ostetrica/o

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni, compresa l'idoneità alla turnazione notturna, della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente «non idonei» ovvero «idonei con limitazioni» ovvero «idonei con prescrizioni particolari» alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo.**

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea Universitaria in Ostetricia, appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie L/SNT1;**

  ovvero

- **Diploma universitario di Ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. (d.m. Sanità 14 settembre 1994, n. 740)**

  ovvero

- **i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

  Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

- **Regolare iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (art. 2 d.p.r. 220 del 27/03/01).

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L' accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

– cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;

– si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

– si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

– per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in

uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.
I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica/o; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 745 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le San. - Tecnico di Neurofisiopatologia

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.
  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.
  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea di I° livello in Tecniche di Neurofisiopatologia, afferente alla classe n. 3 (D.M. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;**

  ovvero

- **Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per

gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.
  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L' accesso alla scheda **'Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA
   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO
   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)
   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.
     Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.
     I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla L. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso**. Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della riabilitazione psichiatrica (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 746 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le San. - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del D.Lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

  La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L-SNT/02) ed equipollenti;**

ovvero

- **Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs 502/1992 e s.m.i.;**

ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella

stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L' accesso alla scheda **'Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO
   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)
   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

  Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

  I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione«** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

L'Azienda si riserva facoltà di effettuare una preselezione in caso di ricevimento di un consistente numero di domande, secondo quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3,

comma 4, d.p.r. n. 220/2001. In tale caso la preselezione sarà finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove (ev. anche preselettiva) mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel D.P.R. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 7

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso**. Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE – Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 21 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 741 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Educatore Professionale (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Collab. Prof.le Sanitario - Educatore Professionale

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del D.Lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, L. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea I° livello in Educazione Professionale, afferente alla classe n. 2 (D.M. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;**

  ovvero

- **Diploma Universitario di Educatore Professionale di cui al D.M. n. 520/1998, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per

gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obblig3atorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L' accesso alla scheda **'Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA
   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO
   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)
   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

  Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

  I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

– dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;

– eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero pec: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al nr. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso**. Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE – Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 753 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere

  da assegnare al Sistema Polimodulare di REMS Provvisorie di Castiglione delle Stiviere (MN)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - Infermiere

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Si precisa che la graduatoria che sarà formulata in esito alla presente procedura è finalizzata all'assunzione di Collaboratori Professionali sanitari - Infermieri da assegnare alle REMS di Castiglione delle Stiviere, pertanto, è esclusa l'utilizzazione della graduatoria stessa per le esigenze di copertura degli organici di altri Servizi o Strutture Aziendali.

Si precisa altresì che non sarà concesso l'utilizzo della graduatoria concorsuale ad altri Enti per attingimenti a tempo indeterminato e determinato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda che procede all'assunzione prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **laurea Universitaria appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie L/SNT1 (Infermieristica)**

  ovvero

  Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (d.m. Sanità 14 settembre 1994, n. 739)

  ovvero

  I diplomi e gli attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

  Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

- regolare **iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (art. 2 del d.p.r. n. 220/2001).

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché inviate dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE
E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 15,00=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le

stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;

8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere autonomamente all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'ufficio concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime in-

formazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo dopo l'effettuazione della prova preselettiva e prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001, fatta salva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli allegati alla domanda non dichiarati nella domanda stessa redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è la seguente:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

PROVA PRESELETTIVA

L'ASST procederà ad effettuare, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a **400**, una prova preselettiva.

I candidati le cui domande risultano pervenute entro il termine di scadenza del presente bando sono ammessi alla prova preselettiva.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa sul sito istituzionale delle ASST aderenti alla presente procedura.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla prova preselettiva, **a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito**.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del d.l. n. 90/2014 convertito con l. n. 114/2014.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

La prova preselettiva consisterà in un test basato su una serie di domande a risposta multipla vertenti su elementi di cultura generale e sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo previsto per la professione infermieristica.

Saranno ammessi alla PROVA SCRITTA, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, i candidati che avranno conseguito il miglior punteggio fino alla posizione **n. 400** nella graduatoria preliminare, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame scritta e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatori di merito.

I risultati della prova preselettiva verranno pubblicati sul sito aziendale.

I candidati dovranno presentarsi, a pena di esclusione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritta e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale.

Il diario della prove e la sede di svolgimento unitamente all'elenco dei candidati ammessi verranno **pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale, sul sito istituzionale della ASST**.

La pubblicazione sostituisce qualsiasi ulteriore comunicazione ai candidati ammessi e **vale ad ogni effetto quale notifica**.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento, scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione infermieristica; la prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella predisposizione di piani assistenziali relativi alla presa in carico di pazienti in ambiti clinici differenti.

PROVA ORALE: oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37, comma 1, d.lgs. n. 165/2001. Nell'ambito della prova orale sarà inoltre oggetto di verifica la conoscenza della normativa anticorruzione (l. n. 190/2012) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. n. 62/2013).

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - GRADUATORIA (FORMAZIONE, SCORRIMENTO E UTILIZZO)

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria unica è approvata con provvedimento aziendale dell'ASST di Mantova.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'ASST. La pubblicazione sostituisce qualsiasi ulteriore comunicazione ai candidati idonei e **vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati** della posizione conseguita in graduatoria.

NOMINA DEI VINCITORI

L'utilizzo della graduatoria per la nomina dei vincitori verrà gestito dall'ASST di Mantova, che provvederà allo scorrimento della graduatoria medesima secondo le proprie esigenze.

Il/i concorrente/i dichiarato/i vincitore/i sarà/saranno invitato/i dall'ASST, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la loro disponibilità ad accettare l'assunzione.

Successivamente all'accettazione, l'ASST provvederà a curare gli atti, le verifiche e l'accertamento dell'idoneità fisica preventive all'instaurazione del rapporto di lavoro con il/i candidato/i individuato/i.

ART. 8 - ADEMPIMENTI
DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale;
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte dell'Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova e precisamente è consultabile al seguenti link: http://www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso.

Tale procedura di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

N.B. l'espletamento della presente procedura selettiva è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 26 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 747 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le San. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.
  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni, compresa l'idoneità alla turnazione notturna, della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente «non idonei» ovvero «idonei con limitazioni» ovvero «idonei con prescrizioni particolari» alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo**.

  La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, L. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

  Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

  Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea Universitaria (classe delle Professioni Sanitarie L/SNT3) di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;**

  ovvero
- **Diploma di Laurea di Tecnico di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (classe SNT/03 delle lauree in professioni sanitarie tecniche) conseguito ai sensi del D.M. 2 aprile 2001);**

  ovvero
- **Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero
- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;**
- **Iscrizione al relativo Albo Professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.
  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L' accesso alla scheda **'Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA
   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIE-

STA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)
Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.
     Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.
     I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili,

a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

L'Azienda si riserva facoltà di effettuare una preselezione in caso di ricevimento di un consistente numero di domande, secondo quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 4, d.p.r. n. 220/2001. In tale caso la preselezione sarà finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove (ev. anche preselettiva) mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 7

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla L. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione **BANDI DI CONCORSO** consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 – ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero pec: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:

- ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
- ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
- ✓ certificazione generale del casellario giudiziale

- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE – Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 21 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di pediatria

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 755 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Pediatria

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Dirigente Medico

  Disciplina: Pediatria

  Impegno orario: Tempo pieno

  Incarico dirigenziale: Professionale di base

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

  La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**

  L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Pediatria o altra disciplina equipollente o affine**, ai sensi rispettivamente del D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e del D.M. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

  Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all' 01 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonchè dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda **'Utente'** è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

– cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;

– si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

– si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

– per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO
   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO
   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960.
   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero.
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA
   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione.
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa**.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione«** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

– dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
– eventuali disguidi postali o telegrafici, nonché telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati vengono disposte con adozione di relativo atto deliberativo.

I partecipanti risultati ESCLUSI riceveranno comunicazione motivata del provvedimento adottato nei loro confronti, entro trenta giorni dall'esecutività dell'atto stesso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) se rilevabile dalla documentazione spedita all'Azienda.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi degli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. 483/97 nonché degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165/2001.

Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'ASST Mantova sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova, il terzo giorno successivo alla scadenza

del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno non festivo e non coincidente con il sabato.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i TITOLI;
- 80 punti per le PROVE D'ESAME.

I punti per la valutazione dei TITOLI sono così ripartiti:

- titoli di CARRIERA punti 10
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3
- CURRICULUM formativo e professionale punti 4

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 30 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

ART. 6 – PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritta e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall' homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA**:**

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9/05/94 n. 487 ss.mm., già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla Legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

ART. 8 – ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero pec: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova);
- fax al nr. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica, relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;

– per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE – Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 26 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 744 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le Sanitario - Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea I livello in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare appartenente alla classe n. 3 (d.m. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;**

  ovvero

- **Diploma Universitario di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

– cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
– si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
– si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
– per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

– dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;

– eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 748 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Collab. Prof.le Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni, compresa l'idoneità alla turnazione notturna, della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente «non idonei» ovvero «idonei con limitazioni» ovvero «idonei con prescrizioni particolari» alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo.**

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico, afferente alla classe n. 3 (d.m. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;**

  ovvero

- **Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al d.m. Sanità n. 745/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sul-

la base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

ACCERTATO IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE, L'AZIENDA PROVVEDE A CONVOCARE I CANDIDATI AMMESSI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEL CALENDARIO SUL SITO DELL'AZIENDA NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO CONSULTABILE ALL'INDIRIZZO WWW.ASST-MANTOVA.IT/BANDI-DI-CONCORSO. L'AREA DEDICATA È RAGGIUNGIBILE ANCHE DALL'HOMEPAGE DEL PORTALE SELEZIONANDO NEL MENÙ LA VOCE LAVORA CON NOI. **TALE PUBBLICAZIONE COSTITUISCE NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI ED È CONSEGUENTEMENTE ESCLUSA QUALSIASI ALTRA FORMA DI COMUNICAZIONE ULTERIORE A QUELLA SOPRA MENZIONATA**. ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

• titoli di carriera	punti 18
• titoli accademici e di studio	punti 3
• pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
• *curriculum* formativo e professionale	punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ ü titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ ü certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
    - ✓ ü certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - tecnico audiometrista (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 750 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico Audiometrista (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le San. - Audiometrista

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea 1° livello di Tecnico Audiometrista, afferente alla classe n. 3 (d.m. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche;**

  ovvero

- **Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista di cui al d.m. Sanità n. 667/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;**

  ovvero

- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una pas-

sword segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire

il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

– dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;

– eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

L'Azienda si riserva facoltà di effettuare una preselezione in caso di ricevimento di un consistente numero di domande, secondo quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 4, d.p.r. n. 220/2001. In tale caso la preselezione sarà finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove (ev. anche preselettiva) mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Audiometrista, la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:
Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:
Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.

- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – ortottista (cat.D)

In esecuzione all'atto deliberativo n. 749 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Ortottista (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le San. - Ortottista

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 *(Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Diploma Universitario di Ortottista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma3, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.**;

  ovvero

- **Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **'Utente'**;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

– L' accesso alla scheda **'Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù **'Concorsi'** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

– cliccare sull'icona **«Iscriviti»** del concorso al quale si intende partecipare;

– si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

– si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

– per iniziare cliccare sul tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso **«Salva».**

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   – tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   – tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova – Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   – tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   – tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line – deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra; 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

  Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.
  I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione«** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

  Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica:assistenza.concorsi@asst-mantova.it

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

L'Azienda si riserva facoltà di effettuare una preselezione in caso di ricevimento di un consistente numero di domande, secondo quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 4, d.p.r. n. 220/2001. in tale caso la preselezione sarà

finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove (ev. anche preselettiva) mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- curriculum formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista, la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 – 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge – anche se non a carico – e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso**. Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE – Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA:
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - fisioterapista (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 743 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Fisioterapista (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le Sanitario - Fisioterapista

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

  L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea triennale in Fisioterapia appartenente alla classe L/SNT02 Lauree delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione;**

  ovvero

- **Diploma universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi del decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994 n. 741;**

  ovvero

- **i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi:**
  - **FisioKinesiterapia - Corsi Biennali di formazione specifica ex art. 1 l. 19 gennaio 1942 n. 86;**
  - **Terapista della Riabilitazione - l. 30 marzo 1971 n. 118 - Decreto del Ministro della Sanità 10 febbraio 1974 e normative regionali;**
  - **Terapista della Riabilitazione - d.p.r. 10 marzo 1982 n. 162 e l. 11 novembre 1990 n. 341;**
  - **Tecnico fisioterapista della riabilitazione - d.p.r. 10 marzo 1982 n. 162;**
  - **Terapista della Riabilitazione dell'apparato motore - d.p.r. 10 marzo 1982 n. 162;**
  - **Massofisioterapista - Corso triennale di formazione specifica ex l. 19 maggio 1971 n. 403.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIE-

STA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19 gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.
I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**« per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conser-

vazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'ASST si riserva facoltà, in caso di ricevimento di un elevato numero di domande, di effettuare, come previsto dall'art. 35 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e dall'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001, una preselezione tra i candidati, finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito. I candidati le cui domande risultano pervenute entro il termine di scadenza del presente bando sono ammessi all'eventuale prova preselettiva. Il calendario dell'eventuale prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa sul sito istituzionale della ASST. Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla prova preselettiva, **a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito**.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'ASST. La pubblicazione sostituisce qualsiasi ulteriore comunicazione ai candidati idonei e **vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati** della posizione conseguita in graduatoria.

NOMINA DEI VINCITORI

L'utilizzo della graduatoria per la nomina dei vincitori verrà gestito dall'ASST di Mantova, che provvederà allo scorrimento della graduatoria medesima secondo le proprie esigenze.

Successivamente all'accettazione, l'ASST provvederà a curare gli atti, le verifiche e l'accertamento dell'idoneità fisica preventive all'instaurazione del rapporto di lavoro con il/i candidato/i individuato/i.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indi-

rizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì
dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì
dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore prof.le sanitario - logopedista (cat. D)

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 742 del 13 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Logopedista (Cat. D)

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Coll. Prof.le Sanitario - Logopedista

  Categoria contrattuale: D

  Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

  I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita**: l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Diploma di Laurea 1° livello in Logopedia (Classe 2 - Classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione);**

  ovvero
- **Diploma Universitario di Logopedista (d.m. Sanità n. 742 del 14 settembre 1994) o Diploma equipollente (d.m. Sanità 27 luglio 2000);**

  ovvero
- **Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.**

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e **«Conferma»**.

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una pas-

sword segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda '**Utente**';

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda '**Utente**'.

  Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L'accesso alla scheda '**Utente**' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù '**Concorsi**' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA DAL CANDIDATO;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
   - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
   - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
   - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

   Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

   Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

   Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

   Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

   Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;
8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

   Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

   Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire

il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
  1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
  1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

L'Azienda si riserva facoltà di effettuare una preselezione in caso di ricevimento di un consistente numero di domande, secondo quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 4, d.p.r. n. 220/2001. In tale caso la preselezione sarà finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove (ev. anche preselettiva) mediante pubblicazione del calendario sul sito dell'azienda nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI. **Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ed è conseguentemente esclusa qualsiasi altra forma di comunicazione ulteriore a quella sopra menzionata**.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- titoli di carriera punti 18
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
- *curriculum* formativo e professionale punti 7

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
  - documento di riconoscimento in corso di validità;
  - codice fiscale;
  - n. 2 fotografie formato tessera;
  - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
  - certificato di idoneità all'impiego;
  - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
    - ✓ titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
    - ✓ certificazione relativa al godimento dei diritti politici
    - ✓ certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. **Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.**

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 22 giugno 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario, logopedista (cat. D)

In esecuzione del provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza n. 954 del 29 maggio 2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario, Logopedista - categoria D.

La procedura concorsuale verrà espletata in conformità alle norme di cui al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 e a quanto disposto nel presente bando.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è regolato dai CC.CC.NN.LL. del personale del comparto del S.S.N.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono, altresì, partecipare ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii.:

- i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

d) laurea in Logopedia – classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della riabilitazione (classe L/SNT2);

- ovvero Diploma universitario di Logopedista;
- ovvero titoli equipollenti individuati dal D.M. 27 luglio 2000.Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 o ex art. 2 del d.p.r. n. 189 del 30 luglio 2009;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente tramite procedura telematica, con le modalità di seguito dettagliate**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – parte IV serie speciale – concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

scadenza: ore 23:59:59 del .....

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide ai fini concorsuali le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della PEC o della posta elettronica.

Procedura di registrazione e compilazione online della domanda e dei relativi titoli per la partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica, anche non programmati.

Pertanto si consiglia di registrarsi ed accedere per la presentazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

1. Registrazione nel sito aziendale

- collegarsi al sito internet: https://asst-monza.iscrizioneconcorsi.it;
- accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti;
- fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere per qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. Iscrizione online al concorso pubblico

- effettuata la registrazione, collegarsi al sito con la password definitiva e compilare e salvare i dati anagrafici;
- cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso a cui si intende partecipare;
- si accede alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovranno esprimere le dichiarazioni relative ai requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «**Salva**»;
- conclusa la compilazione dei dati anagrafici si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- l'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Precisazioni in merito alla compilazione delle pagine

Si precisa quanto segue:

- quanto dichiarato in sede di compilazione delle varie schede ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà. Pertanto, va prestata particolare attenzione alla precisa compilazione dei campi (a titolo di esempio: vanno indicate correttamente: la denominazione, la sede dell'Ente che ha rilasciato il titolo di studio nonché la data di conseguimento, ecc.);
- l'incompletezza nella compilazione può pregiudicare l'ammissibilità della candidatura;
- nelle schede relative ai servizi prestati (presso Enti pubblici o Enti privati) i rapporti di lavoro, di consulenza di collaborazione, ecc. in corso possono essere autocertificati sino alla data di compilazione della domanda (pertanto nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- non vanno inseriti nei moduli della domanda «*Servizi presso ASL/PA come dipendente*» e nel modulo »*Altri servizi presso ASL/PA*» i rapporti con le società di somministrazione lavoro o le cooperative seppur la prestazione sia stata resa a favo-

re di una Pubblica Amministrazione. Il modulo da utilizzare è «*Servizi Presso Privati*»;

- per i servizi prestati presso gli IRCCS di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761. In caso di mancata attestazione i servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- per i servizi prestati quale dipendente presso Case di Cura Private, ai fini della relativa valutazione, deve essere specificato se la struttura è o meno in regime di accreditamento con il SSN. In mancanza della suddetta specificazione il servizio non verrà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso Enti del SSN deve essere specificato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/79;
- gli eventi formativi frequentati, i corsi di aggiornamento, le attività in qualità di relatore o docente, le pubblicazioni verranno valutati solo se:
  - successivi al conseguimento del titolo abilitante alla selezione;
  - attinenti al profilo ricercato con il presente concorso;
  - intercorsi in un arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e la conseguente non completezza e chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute comporterà la non valutabilità dei titoli da parte della Commissione Esaminatrice.

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel formato online, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

L'ASST di Monza si riserva, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, di verificare la veridicità/autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Documentazione da allegare in file formato pdf o jpg

- ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda – Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo causale «*iscrizione concorso Logopedista ASST Monza*»;
- documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
- certificazioni mediche attestanti le condizioni di invalidità che i candidati intendano presentare al fine di certificare il diritto all'esonero dalla preselezione o l'applicazione di criteri di precedenza/preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 oppure il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/92;
- la documentazione che consente ai cittadini non italiani di partecipare al concorso (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria).

Nell'eventualità che i documenti trasmessi non siano leggibili, l'Azienda si riserva di richiedere ai candidati la trasmissione della copia della documentazione via fax, posta o mail pec.

3. Conferma ed invio

4. Stampa domanda (funzione presente nel pannello di sinistra e in basso)

5. Uscita dall'applicativo

Al termine della procedura online si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata a conferma dell'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà essere più modificata ma solo consultata.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.

Il candidato nella procedura di iscrizione online dovrà dichiarare di aver preso visione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali anche «*sensibili*» nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura.

La domanda visualizzata dovrà essere stampata, firmata e presentata, a pena di esclusione, il giorno della prova preselettiva.

6. Procedura di eventuale integrazione di ulteriori titoli e documenti alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo l'invio online della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo dell'apposita funzione disponibile dalla voce di menu «Assistenza» presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'Ufficio Concorsi.

La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente inviata online, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione.

Pertanto tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione online da parte del candidato.

7. Assistenza tecnica

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù «Assistenza» sempre presente in testata della pagina Web. Le richieste di assistenza verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno, comunque, evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Cause di esclusione dal concorso

- la mancanza dei requisiti, generali o specifici, richiesti dal presente bando di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la presentazione della domanda in versione non definitiva «facsimile» in quanto trattasi di versione non definitiva;
- la mancata presentazione il giorno della prova preselettiva:
  - della domanda compilata online, stampata in versione definitiva e sottoscritta;
  - del documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
  - della documentazione che consenta ai cittadini non italiani di partecipare al concorso (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria).

PROVA PRESELETTIVA

Nell'eventualità della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso verrà effettuata una prova preselettiva.

L'Amministrazione si riserva di non effettuare la prova preselettiva nel caso di presentazione di un esiguo numero di domande.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva.

La prova preselettiva verterà su argomenti attinenti al profilo ricercato.

La preselezione potrà essere effettuata anche con una procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

La mancata presentazione alla preselezione verrà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 50 (cinquanta) posizioni, nonché quelli classificati ex aequo in tale ultima posizione.

I candidati ammessi al concorso verranno convocati per sostenere la prova preselettiva.

Verranno, altresì, convocati i candidati ammessi «*con riserva*» alla procedura i quali, nell'eventualità che superino positivamente la prova preselettiva secondo quanto sopra precisato, dovranno regolarizzare la propria posizione entro il termine assegnato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

I candidati ammessi e ammessi «*con riserva*» verranno convocati mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.asst-monza.it – sezione concorsi -.

I candidati convocati per sostenere la prova preselettiva dovranno presentare:

- il documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità e copia dello stesso, pena l'esclusione;
- la domanda di ammissione al concorso stampata, firmata, pena l'esclusione;
- la documentazione che consente ai cittadini non italiani di partecipare al concorso, esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, documentazione comprovante lo status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) e copia della suddetta documentazione, pena l'esclusione;
- la ricevuta del versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda – Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo causale «*iscrizione concorso Logopedista ASST Monza*».

I candidati che hanno superato positivamente la prova preselettiva e che si sono classificati nelle posizioni sopra specificate verranno ammessi a sostenere la prova scritta (prima prova della procedura concorsuale).

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito web aziendale www.asst-monza.it – sezione concorsi.

Il giorno della prova scritta i candidati dovranno presentare:

- il documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità e copia dello stesso;
- le eventuali certificazioni mediche in copia autenticata, attestanti le condizioni di invalidità che i candidati intendano presentare al fine di certificare il diritto all'esonero dalla preselezione o l'applicazione di criteri di precedenza/preferenza previsti dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 oppure il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/92;
- la copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format-online. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate, in originale o in copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice in cui dovranno essere elencate secondo la numerazione apposta sulle singole pubblicazioni.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220. L'ASST di Monza si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del citato DPR n. 220/2001.

PROVE D'ESAME E CONVOCAZIONE

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova scritta: vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso. La prova scritta, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Prova orale: vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso.

La prova orale comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

A tal fine la Commissione Esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiuntivi.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il diario delle prove e la sede di svolgimento delle stesse, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.asst-monza.it – sezione concorsi.

Al fine di agevolare i candidati che provengono da Regioni diverse dalla Lombardia l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata, pertanto la comunicazione dell'ammissione alla prova pratica avverrà contestualmente alla pubblicazione dell'esito della prova scritta.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame;

1. I punti per la valutazione dei titoli sono così ulteriormente ripartiti:
   - titoli di carriera: massimo di 10 punti;
   - titoli accademici e di studio: massimo di 3 punti;
   - pubblicazioni e titoli scientifici: massimo di 2 punti;
   - curriculum formativo e professionale: massimo di 15 punti.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - prova scritta: massimo punti 30;
   - prova pratica: massimo punti 20;
   - prova orale: massimo punti 20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati alla stipula del con-

tratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto del S.S.N.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ai sensi di quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto del S.S.N.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza - *ASST di Monza - (Tel. 039/2331, pec:* protocollo@pec.asst-monza.it*, sito web:* www.asst-monza.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (*Art. 13.1, lett. a) Reg. 2016/679*). L'ASST di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. **Responsabile della Protezione dei Dati - RPD** (*Art. 13.1, lett. b) Reg. 2016/679*)

   Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 2016/679) individuato dall'Azienda è LTA Srl; il DPO incaricato è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: *Tel. 039/2332805-9826, pec:* protocollo@pec.asst-monza.it, indirizzo: Via Pergolesi n. 33 Monza.

2. **Finalità del Trattamento** (*Art. 13.1, lett. c) Reg. 2016/679*)

   I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario, Logopedista (categoria D)» sulla base del seguente presupposto di liceità:

   - il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (*Art. 9.2, lett. g) Reg. 2016/679*).

   I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

   I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali** (*Art. 13.1, lett. e) Reg. 2016/679*)

   Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ASST di Monza, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ASST di Monza tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

   I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia).

   Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

   I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nelle sezioni del sito web istituzionale dell'ASST di Monza «Concorsi», «Albo pretorio on line» e «Trasparenza».

   Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. **Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione** (*Art. 13.2, lett. a) Reg. 2016/679*)

   L' ASST di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17 dicembre 2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. **Diritti dell'Interessato** (*Art. 13.2, lett. b) Reg. 2016/679*)

   Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

   - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 2016/679, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
     - le finalità del trattamento;
     - le categorie di dati personali in questione;
     - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
     - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 2016/679;
     - al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
   - diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
   - diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
   - diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
   - diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 2016/679;
   - diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 2016/679, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

   L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta

può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-monza.it).

6. **Diritto di presentare reclamo** (*Art. 13.2, lett. d) Reg. 2016/679*)

   Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge, dandone comunicazione agli interessati senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione non prima di 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale.

La documentazione sarà disponibile sino a 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale. Trascorso tale termine la documentazione non sarà più disponibile.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392336655/ 039/2332805).

Monza,

Il direttore generale
Matteo Stocco

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Sorteggio finalizzato alla sostituzione di componenti della commissione di valutazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di cardiologia clinica p.o. Monza bandito dall'ASST di Monza con deliberazione n. 440 del 13 marzo 2018

Al fine di sostituire i componenti della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico per il conferimento di

- incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di Cardiologia Clinica P.O. Monza,

bandito dall'ASST di Monza con deliberazione n. 440 del 13 marzo 2018, sorteggiati in data 7 giugno 2018 che hanno dichiarato la propria incompatibilità o indisponibilità alla designazione,

Si notifica, ai sensi la d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 «*Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari* (*area Medica, Veterinaria e del ruolo Sanitario*) *in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, del d.lgs. 502/92*», che il giorno 20 luglio 2018 alle ore 9:30 presso l'Ufficio Concorsi dell'ASST di Monza - primo piano Palazzina di Villa Serena - Via Pergolesi n. 33 20900 Monza si procederà ad effettuare le operazioni di sorteggio.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di: dirigente medico di oftalmologia da assegnare al centro oculistico infantile (COI)

In esecuzione della deliberazione n. 382 del 12 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- n. 1 posto di: Dirigente Medico di Oftalmologia da assegnare al Centro Oculistico Infantile (C.O.I.)

  Profilo professionale: Medico

  Ruolo: Sanitario

  Disciplina: Oftalmologia

  Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art.38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 165/01, così come modificato dall'art.7 della legge 97/2013;

b) doneità fisica all'impiego piena ed incondizionata alla mansione; l'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a. laurea in medicina e chirurgia;

b specializzazione nella disciplina di: oftalmologia o equipollenti o affini;

c. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi autocertificata come continuativa e senza interruzioni in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nell'ambito del curriculum sarà particolarmente valutata una comprovata esperienza nell'ambito dell'attività clinico - terapeutica dell'oftalmologia pediatrica.

Ai sensi dell'art. 56 del d.p.r. 10.12.97 n. 483 alla specializzazione ed al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al II° livello dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale (d.m. 30.1.98).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2, del d.p.r. 483/97 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, individuata con il Decreto del Ministero della Sanità del 31.1.98.

Per i suddetti requisiti specifici è possibile produrre (oltre all'originale dei suddetti titoli o alla copia autenticata ai sensi di legge) anche dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al bando di concorso in argomento dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Nord Milano, via Lodovico Castelvetro n. 22 - 20154 Milano - entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^ Serie Speciale (contestualmente alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale www.asst-nordmilano.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande:

- consegna a mano, le domande dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.30 orario continuato (ore 12.00 del giorno di scadenza).

ovvero

- a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a.r. dovranno essere spedite al seguente indirizzo : «Ufficio Protocollo – ASST Nord Milano – Via Castelvetro n. 22 – 20154 Milano» . Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il giorno di scadenza del bando;

ovvero

- mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-nordmilano.it

  La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, riconducibile univocamente al candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopraindicato, entro il giorno di scadenza del bando.

  A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stato oggetto dell'invio cartaceo:

  – sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

    oppure

  – sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

  Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda non verranno prese in considerazione.

  Inoltre qualora la domanda di partecipazione sia inviata tramite posta elettronica certificata, la relativa mail dovrà riportare il seguente oggetto: «Concorso pubblico per Dirigente Medico di Oftalmologia»

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il giorno di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute **fuori termine,** qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre **dieci giorni dal termine di scadenza.**

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti dovranno indicare possibilmente in stampatello: il cognome e il nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni (vedere allegato schema esemplificativo di domanda di ammissione).

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime; 5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti e l'iscrizione all'albo;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10. i titoli che conferiscono diritto a precedenza o a preferenza della nomina.
11. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);
13. la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili;
14. la dichiarazione di presa visione e accettazione del regolamento aziendale accessibile sul sito aziendale.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Si ricorda che i titoli indicati nel curriculum saranno valutati solo nel caso in cui lo stesso sia espressamente dichiarato «valevole quale dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge» (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della L. 183/2011).

Tutti i documenti, titoli, pubblicazioni nonché stati, fatti e qualità personali che il candidato volesse produrre ai fini della loro valutazione devono essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – ai sensi degli artt.46 e 47 del d.p.r. n.445/2000 – che ne attesti la conformità all'originale in proprio possesso.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura in argomento ed ai fini della valutazione dei titoli, si precisa che:

- possono essere **autocertificati** ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/00 (anche mediante modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione, allegato al presente bando di concorso):
  - titoli di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
  - iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
  - iscrizione agli albi professionali;
  - titoli che conferiscono diritti di precedenza in graduatoria;
  - posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al DPR 237/64 così come modificato dall'art. 22 L. 958/1986.
- Possono essere comprovati mediante **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (cui allegare copia documento d'identità) ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando di concorso):
  - fatti e stati personali non compresi nell'art. 46 del d.p.r. 445/00 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende);
  - la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazioni a corsi, congressi, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro dell'art. 19 del d.p.r. 445/00.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto: in caso positivo, l'accettazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non vengano utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- Dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- Esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci» e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere».
- Indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione dell'azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'Ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- La dichiarazione di accettazione di cui al punto 14 dello schema di domanda pubblicato sul sito aziendale, nonché l'espressa accettazione delle clausole previste dalla postilla finale obbligatoria del medesimo schema di domanda;

Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale non consentiranno l'assegnazione di alcun punteggio.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva – ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia).

Dovranno essere, altresì, allegati nell'interesse dei candidati: i titoli che conferiscono diritto a precedenza o a preferenza nella nomina.

Dovrà essere, inoltre, allegata la ricevuta del versamento di €15,49= non rimborsabile, quale contributo di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato tramite versamento sul c.c.p. n. 52.54.72.05 intestato all'ASST Nord Milano, indicando la causale del versamento ed allegando copia della ricevuta del versamento stesso.

Si precisa, per il personale dipendente di questa ASST Nord Milano, che non sarà possibile il mero riferimento alla eventuale documentazione già agli atti dell'U.O. Personale.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione del concorso dispone complessivamente di **100 punti così ripartiti:**

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 43 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

a) titoli di carriera	p. 10
b) titoli accademici e di studio	p. 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	p. 3
d) curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME

Le prove di esame saranno quelle previste dal d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa o test a risposta multipla;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; in relazione anche al numero dei candidati, su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; deve essere comunque anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il calendario delle prove concorsuali ivi incluso l'elenco dei candidati ammessi, verrà pubblicato sul sito Aziendale www.asst-nordmilano.it **sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Calendario Prove Concorsi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta. L'avviso per la presentazione dei candidati ammessi alle successive prove pratica e orale, verrà dato ai candidati almeno 20 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse.**

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova teorico pratica, del punteggio di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno alla prova di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art.2, comma 9, della Legge 20 giugno 1998, n.191.

La graduatoria di merito, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda ed è immediatamente efficace. La graduatoria potrà essere utilizzata per le necessità di personale nel profilo oggetto del concorso presso tutti i Presidi dell'Azienda.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore del concorso è invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione è subordinata al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) in esito alle visite mediche, alla verifica del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Verrà acquisita la conferma dell'assunzione dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi sei, di cui all'art.14 del CCNL 8 giugno 2000.Quanto all'ammissione al concorso ed allo svolgimento dello stesso, vengono applicate le norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

In relazione ad accertate esigenze assistenziali l'Azienda si riserva di elevare il numero dei posti banditi all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati NON IDONEI e ASSENTI dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda **entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti;** trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Il perfezionamento della presente procedura è in ogni caso subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali e statali, ove previste.

Qualsiasi informazione relativa al suddetto concorso potrà essere richiesta all'U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione dell'ASST Nord Milano in via Castelvetro n.22 - 20154 Milano - Tel. 02/5799.5667 (dalle ore 10.00 alle ore 12.00).

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-nordmilano.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi Pubblici .

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Milano, 4 luglio 2018

Il direttore sanitario
Cesare Candela

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore sociosanitario
Pamela Moser

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

*Fac-simile della **DOMANDA** da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),*
Valevole come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
****

Al Direttore Generale

ASST NORD MILANO
Ufficio Protocollo
Via L. Castelvetro, 22
20154 Milano

Il/la sottoscritto/a ……

Chiede

di essere ammesso al **concorso pubblico** per titoli ed esami per la copertura di n. ……
posto/i di ……
A tal fine,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere nato/a a…… il ……;
- di essere residente a …… (c.a.p.) ……

in via ……;

1. Riguardo la cittadinanza:

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana

□ di essere in possesso della seguente cittadinanza_____ e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

□ di essere familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1, D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, c. 1, lett. a), L. 97/2013);
□ di essere cittadino di un Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis, D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, c. 1, lett. a), L. 97/2013)

2. riguardo l'iscrizione nelle liste elettorali:

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
□ di non essere cittadino di uno Stato membro dell'UE e, pertanto, di non essere iscritto nelle liste elettorali;
□ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. e di:

o essere iscritto, a richiesta, nella Lista Elettorale Aggiunta del Comune di _____

o non essere iscritto nelle Liste Elettorali Aggiunte di Comuni italiani;

□ di essere cittadino italiano ma di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo_____

(indicare i motivi della non iscrizione o di cancellazione dalle liste.
es.: fallimento; sottoposizione a misure di prevenzione, a misure di sicurezza detentive e libertà vigilata; interdizione dai pubblici uffici etc.)

3. riguardo le condanne penali:

□ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;

□ di aver riportato le seguenti condanne penali:_____

_____

N.B.: **Barrare anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento) o nei casi di amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, riabilitazione, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile. Barrare anche nel caso in cui siano stati concessi i benefici di legge: non menzione nel Casellario giudiziale, sospensione condizionale della pena.**
Barrare anche nel caso di estinzione del reato (specificare se è intervenuto, da parte dell'Autorità Giudiziaria competente,provvedimento di accoglimento dell'istanza di estinzione ai sensi dell'art. 445 II c. e 460 V c. c.p.p.).

□ di essere sottoposto a procedimento penale per il seguente motivo:

_____

4. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato;

5. di essere in possesso del seguente <u>TITOLO DI STUDIO</u> richiesto dal bando quale requisito specifico di ammissione:

LAUREA in …… presso l'Istituto/Università …… di…… prov…… in data ……

SPECIALIZZAZIONE in …… presso l'Istituto/Università …… di …… prov …… in data ……

durata anni corso …… ai sensi del DLvo 257/91 / 368/99(normativa CEE) - <u>indicare espressamente se ai sensi o no;</u>

di essere iscritto nell'**ALBO** di …… prov. …… con il n. …… dal …… <u>senza interruzione</u> (specificare espressamente se senza o con interruzioni<u>)</u>;

6. riguardo agli OBBLIGHI MILITARI, di essere nella seguente posizione

_____

(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

7. riguardo i SERVIZI presso PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

☐ di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
☐ di aver prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti amministrazioni pubbliche (indicare solo i servizi svolti come dipendente strutturato – sia in ruolo che a tempo determinato – presso enti del Servizio Sanitario Nazionale o Enti Privati accreditati convenzionati SSN, inclusi i servizi come specialista ambulatoriale, specificando le esatte decorrenze, la disciplina in cui si è prestato servizio e le ore settimanali):

- ☐ Ente _____

  qualifica _____ dal _____ al _____

  motivo della cessazione _____

  Tipologia contratto (indicare se si tratta di assunzione a tempo indeterminato o determinato o specialista ambulatoriale)

  _____

  Tempo PIENO/PART-TIME(indicare orario settimanale) _____;

- ☐ Ente _____

  qualifica _____ dal _____ al _____

  motivo della cessazione _____

  Tipologia contratto (indicare se si tratta di assunzione a tempo indeterminato o determinato o specialista ambulatoriale)

  _____

  Tempo PIENO/PART-TIME(indicare orario settimanale) _____;

8. di avere diritto alla riserva di posti prevista dalla legge ove applicabile

in relazione ai posti messi a concorso_____
(indicare cat. di appartenenza/allegare i documenti probatori);

9. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e

precedenza nelle nomine_____;

10. di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto)_____
nonché della necessità di tempi aggiuntivi;

11. di essere in possesso dei seguenti titoli:

TITOLI ACCADEMICI
Indicare le eventuali specializzazioni conseguite oltre a quella richiesta come requisito di ammissione

PUBBLICAZIONI
Le pubblicazioni che si vogliono far valutare devono essere prodotte in copia, corredate da un elenco ordinato e numerato dei titoli dei lavori presentati e da una dichiarazione di conformità degli stessi al relativo originale (per la dichiarazione di conformità all'originale compilare l'ultimo modulo allegato al fac-simile domanda);

CURRICULUM
Indicare tutti i rimanenti titoli che si vogliono far valutare:

- servizi come libero professionisti/consulenti/ contratti vari atipici e occasionali (specificare disciplina decorrenze e ore settimanali)
- corsi di aggiornamento: presentare un elenco dei corsi/convegni frequentati - distinti fra corsi come discente e come docente - specificando in dettaglio tutti i dati dell'evento formativo (data, luogo, ente organizzatore etc), E' sufficiente un elenco dettagliato, autocertificato ai sensi di legge, (senza copia attestati); nel caso si vogliano comunque presentare le copie degli attestati di partecipazione, queste dovranno essere ordinate e numerate secondo il corrispondente elenco e corredate da dichiarazione di conformità all'originale (compilando l'ultimo modulo allegato al fac-simile domanda);
- master,corsi di perfezionamento,stages
- attività di ricerca,attività di docenza
- eventuali casistiche operatorie
- varie

12. **di avere preso visione del Regolamento Aziendale "per la selezione del personale ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e della progressione di carriera" accessibile sul sito *www.asst-nordmilano.it* ed accettare integralmente le condizioni stabilite nel medesimo regolamento, rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere l'esperimento della procedura in argomento;**

13. **di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti, con la presente dichiarazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione;**

Firma_____

Il/La sottoscritto/a dichiara che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente pubblico concorso è il seguente:
• e-mail/indirizzo PEC (se in possesso di casella di posta elettronica certificata)

_____

• Via _____ n. _____ CAP _____
Comune _____ Prov._____
tel._____;
Eventuale fax_____;

impegnandosi a comunicare tempestivamente successive eventuali variazioni del recapito stesso;

LE DOMANDE DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE E CORREDATE DELLA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ.

(Data), _____

IL DICHIARANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:
- elenco copia dei documenti presentati;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- documento d'identità;
- ……

Fac-simile di DICHIARAZIONE sostitutiva dell'ATTO di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma Non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Artt.19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. n.445/2000)

Il/La_____ sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____

il _____, residente a _____prov. _____

in via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. ____ fogli per n. _____ facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione al **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. _____ posto/i di _____**
è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il Sottoscritto e disponibile/i per i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000:

(data), _____

IL DICHIARANTE

_____
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196, si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

(Data), _____ (Il Dichiarante) _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia o in disciplina equipollente o affine da assegnare alla corrispondente u.o.c. dell'ospedale di Voghera, con possibilità di impiego nei restanti ospedali afferenti a questa ASST, laddove deve essere garantita, con continuità, la consulenza neurologica

Si rende noto che con deliberazione n. 394, del 22 giugno 2018, l'ASST di Pavia, in conformità alla d.g.r. n. 7600, del 20 dicembre 2017, ha indetto pubblico concorso per la copertura di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di Neurologia o in disciplina equipollente o affine

  da assegnare alla corrispondente U.O.C. dell'Ospedale di Voghera, con possibilità di impiego nei restanti Ospedali afferenti a questa ASST, laddove deve essere garantita, con continuità, la consulenza neurologica.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti, generali e specifici, di seguito specificati:

1. **Cittadinanza italiana,** fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

   Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

   «i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»,

   nonché:

   «i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».
2. **Idoneità fisica all'impiego,** che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Godimento dei diritti politici.**
4. **Titolo di studio**: laurea in Medicina e Chirurgia.
5. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. **Specializzazione** in Neurologia o in disciplina equipollente o affine.

Si considerano equipollenti le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Si considerano affini le discipline riconosciute tali ai sensi del d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Pavia, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando (disponibile in file «Word» e scaricabile dal sito aziendale: http://www.asst-pavia.it sezione Avvisi e concorsi - Modulistica). Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'Interessato, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30;
- inoltro a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera.

  Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

  L'Azienda non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.asst-pavia.it.

  Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

  In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

  A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

  1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

     oppure

  2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

  È cura ed onere dei candidati verificare l'avvenuta ricezione, da parte di ASST di Pavia, dell'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, inviate a mezzo PEC. A tale fine, i candidati dovranno verificare ed acquisire la «ricevuta di avvenuta consegna» informatica della PEC in argomento.

  ASST di Pavia non assume responsabilità qualora l'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, trasmesse a mezzo PEC ed il cui invio non sia documentato da ricevuta di avvenuta consegna, non risultassero acquisite dalla scrivente Azienda.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

ovvero

dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;

6. dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

   ovvero

   di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

   .....
   .....;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la durata nonché la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita e specificare ai sensi di quale decreto legislativo;
10. iscrizione all'Albo professionale;

    Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisito di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dal presente concorso;
11. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
12. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato.

    L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati;
13. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
14. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE
ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il possesso dei sopra indicati requisiti generali e specifici di ammissione, solo nel caso in cui non venga utilizzato il modello allegato di domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico,
- un **unico** *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, da redigersi preferibilmente utilizzando l'allegato fac-simile (disponibile in formato «word» sul sito aziendale http://www.asst-pavia.it sezione Avvisi e concorsi - Modulistica) con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. **Qualora il candidato produca più *curricula*, la Commissione Esaminatrice non attribuirà alcun punteggio per i titoli dichiarati,**
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i titoli e i documenti che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, se non già autocertificati nel *curriculum vitae*,
- elenco di tutti i titoli e documenti presentati,
- fotocopia documento d'identità in corso di validità,
- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'ASST di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia -, con indicazione specifica nella CAUSALE che trattasi di concorso per ASST di Pavia.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art. 74 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 lettera f) della legge n. 183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del candidato.

Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione, **sia ai fini dell'ammissione sia per la valutazione dei titoli,** dovranno essere sostituite ESCLUSIVAMENTE da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il candidato autocertificherà in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il candidato dovrà redigere il proprio «curriculum vitae» utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (disponibile in file «word» e scaricabile dal sito aziendale http://www.asst-pavia.it **- sezione Avvisi e concorsi - Modulistica).**

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

È onere del candidato autocertificare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997 in:

1) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
2) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

   La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
3) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice orienterà i contenuti delle prove del concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al d.p.r. n. 483/1997 e s.m.i..

CONVOCAZIONI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC, ove il candidato ne risulti in possesso, con il medesimo preavviso.

Il diario e la sede delle prove verranno, inoltre, pubblicati sul sito aziendale http://www.asst-pavia.it nella sezione avvisi/concorsi aperti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

I candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 6 del d.p.r. n. 483/1997, il sorteggio di pertinenza dell'ASST di Pavia dei Componenti della Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico avrà luogo presso la sede dell'U.O.C. Risorse Umane, sita in Vigevano, in Corso Milano n. 19, alle ore 9.30 del settimo giorno successivo al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle istanze. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data del sorteggio è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'ASST di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

NOMINA DEL VINCITORE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

I vincitori del concorso, classificati nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria con deliberazione del Direttore Generale, verranno assunti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione dei Vincitori. Sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti il candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

L'ASST di Pavia, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo della graduatoria degli Idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, si sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003 previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, i vincitori assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze di questa ASST per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve/precedenze/preferenze di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art. 18, comma 2, legge n. 68/1999,
- art. 5 d.p.r. n. 487/1994,

fermi restando i limiti percentuali previsti a norma di legge.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato dei Vincitori e la conseguente sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro, che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione agli Interessati del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza Medica.

PARI OPPORTUNITÀ

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per ragioni motivate e/o a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente concorso pubblico.

Costituisce causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro la presentazione ad opera dell'interessato, di documenti falsi o colpiti da invalidità non sanabile.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - ASST di Pavia - Sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - 27029 Vigevano (PV) - dal lunedì al venerdì negli orari 9.00-12.00 e 14.00-16.00 - Telefono 0381/333519-524-535.

Pavia,

Il direttore generale
Michele Brait

——— • ———

AL DIRETTORE GENERALE
ASST DI PAVIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

..l…sottoscritt……..……nato/a a..……..……

il……e residente in……..…… prov. ……

via …… n ……..… c.a.p ……

codice fiscale ……..……

cellulare…….. telefono fisso……..e-mail……

PEC……..……..

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n… post.. di ……..……..

……..……..

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
   oppure
   di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art.7 della legge n.97/2013:
   ……..

2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di ……..……..……(…..)
   ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di……..(…) per i seguenti motivi……
   (per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
   (indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
   ……..……
   ……..……
   ……..
   ovvero
   di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)
   ……
   ……..
   e/o i seguenti provvedimenti .....

4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
……

5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare: …… (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva – per le donne);

6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione……
……..

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

8) di essere in possesso della laurea in……
conseguita presso…… in data ……..

9) di essere in possesso della specializzazione in ……
conseguita presso…… in data ……..

10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di ……
numero di iscrizione…….. data……..
11) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di ammissione:
……
……

12) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
……

13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale;

15) chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico siano recapitate al seguente indirizzo:

via ……..n.……

città …… prov…….. c.a.p……

cellulare…….. telefono fisso……..

e-mail……pec……..

Data…….. Firma……

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N. .....

(Il Candidato dovrà completare il presente documento con elenco di tutti i restanti documenti presentati in allegato alla propria istanza di partecipazione a concorso pubblico).

Firma _____

Data _____

____ • ____

curriculum vitae

GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome	.....
Indirizzo	.....
Tel.	.....
Cell.	.....
E-mail	.....
Nazionalità	.....
Luogo di Nascita	.....
Data di nascita	.....
Stato civile	.....
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)	....
qualifica	.....
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	....
tipologia contrattuale	☐ Dipendente ☐ Incarico libero - professionale ☐ Co.Co.Co. ☐ Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) ..... Indirizzo ..... ☐ Altro .....
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	....
monte ore settimanale	.....

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)	.....
qualifica	.....
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	.....
tipologia contrattuale	☐ Dipendente ☐ Incarico libero professionale ☐ Co.Co.Co. ☐ Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) ..... Indirizzo ..... ☐ Altro .....
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	.....
monte ore settimanale	.....

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
Azienda (denominazione e indirizzo)	…… ……
qualifica	……
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	…… ……
tipologia contrattuale	☐ Dipendente ☐ Incarico libero professionale ☐ Co.Co.Co. ☐ Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) …… Indirizzo …….. ☐ Altro ……..
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale) **monte ore settimanale**	…… ……

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
Azienda (denominazione e indirizzo)	…… ……
qualifica	……
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	…… …… ……
tipologia contrattuale	☐ Dipendente ☐ Incarico libero professionale ☐ Co.Co.Co. ☐ Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) …… Indirizzo …….. ☐ Altro ……..
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale) **monte ore settimanale**	…… …… ……

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
Diploma di Laurea o equipollente di	.....
Conseguito il	.....
Presso	.....
Specializzazione	.....
Conseguita il	.....
ai sensi del	.....
	.....
Presso	.....
Durata anni	.....
Master o altro titolo di studio Conseguito il	.....
	.....
Presso	.....
	.....
Durata anni	.....
Iscrizione Albo Professionale di	.....
Data di iscrizione	.....
Numero di iscrizione	.....
Altro	.....
	.....
	.....

PUBBLICAZIONI	
Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	....
Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	....
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	....
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	....
Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	....
Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	....
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	....
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	....

Borsa di studio effettuata presso: **materia** **periodo**	....
Stage effettuato presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....

❑ Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:
1 tipologia evento
2 titolo evento
3 data e sede svolgimento
4 ente organizzatore e sede
5 esame finale (si/no)
6 partecipazione in qualità di ……..(relatore/discente ecc..)

❑ Si allega copia n….. attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia	…… …… …… …… …… ……
Capacità e competenze tecniche	…… …… …… …… ……
Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)	…… …… ……

FIRMA

_____

_____ li' _____

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da pagine, sono rispondenti al vero. Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

_____**lì** _____ **Firma:** _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione della deliberazione n. 396/2018/DG dell'11 maggio 2018 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata da questa Azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui ali articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;

c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

  Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

  Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

  - Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
  - L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
  - Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257

o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando).
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
  a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
  b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
  c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 000000002000);

  con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it **«sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).**

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:

   relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:

   su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE:

   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

——— • ———

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia – Area Medica e delle Specialità Mediche, bandito da codesta A.S.S.T.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a_____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____:
  - ☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
  - ☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

  (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ CAP _____
CITTÀ' _____ Telefono _____
e-mail _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

——— • ———

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il.....
residente a..... in via.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

_____
conseguito presso_____ in data_____;

_____
conseguito presso_____ in data_____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
  conseguito presso _____ in data _____;
  ☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
  ☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
  (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di:_____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
   _____
2. _____
   _____
3. _____
   _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____ Tipo di Rapporto*_____ Qualifica _____Disciplina_____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Tipo di Rapporto*_____ Qualifica _____Disciplina_____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

** indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.*

- altro:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

____ • ____

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive.**

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, ... Firma per consenso .....

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. __ DEL _____
E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____ DEL _____

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di dirigente biologo disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia)

Si porta a conoscenza che in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 624 del 21 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 483/1997 per la copertura del seguente posto:

- Dirigente Biologo disciplina: Patologia clinica (Laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia).

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

I candidati dovranno essere in possesso dei **requisiti generali** per l'ammissione all'impiego previsto dall'art. 1 d.p.r. n. 483/1997 (e successive modificazioni e/o integrazioni):

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:

- i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché sino titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98),
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valcamonica, con l'osservanza delle norme in materia di categoria protette.

c) non possono accedere ai posti a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

d) Età: come previsto dall'art. 3 comma 6 della legge n. 127/1997 la partecipazione non è soggetta a limiti di età.

e dei **seguenti requisiti specifici** (artt. 40, 56 e 74 del d.p.r. n. 483/1997):

a) laurea in scienze biologiche o equipollenze ai sensi della normativa vigente;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso oppure specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m.i. o affine tra quelle previste dal d.m. 31 gennaio 1998 e s.m.i.;

- oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 co. 2 d.p.r. n. 483/1997);

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione al concorso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente - anche avvalendosi di terzi, corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine.
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del decimo giorno successivo a quello della scadenza del bando.
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata tassativamente al candidato, esclusivamente in un unico file formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Dirigente Biologo». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dal concorso.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione i candidati, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
5) i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) l'eventuale appartenenza alla categoria disabili e l'eventuale applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al pro-

prio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

9) eventuali titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Alla domanda deve essere allegato - redatto su carta semplice - datato e firmato:

- elenco dei documenti presentati, in triplice copia;
- *curriculum* formativo e professionale. Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel *curriculum* saranno presi in esame solo se formalmente documentati; il *curriculum* ha unicamente uno scopo informativo, non ha valore di autocertificazione;
- ricevuta del versamento quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n. 36873 UBI Banca s.p.a., Filiale di Breno (codice IBAN IT28H0311154160000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso per n. 1 Dirigente Biologo».
- fotocopia di un valido documento di identità;
- elenco delle pubblicazioni numerate progressivamente in ordine cronologico, che devono essere essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate, da cui risulti il nome del candidato, il titolo, la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale è necessario che siano accompagnate dall'attestazione di conformità all'originale.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni carenti dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000. È fatto salvo il controllo da parte dell'ASST circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo i criteri indicati dal d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame per **Dirigente Biologo** (art. 42 d.p.r. n. 483/1997) - sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a riposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:
   - esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) PROVA ORALE:
   - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di un valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 43 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. 483/1997 o tramite PEC (per chi avesse scelto la trasmissione elettronica), non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché del requisito della minore età (art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998).

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza della normativa e della disciplina nazionale, regionale ed aziendale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare delle seguenti disposizioni:

- Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (tra cui: l. n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013)
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
- Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato sul sito internet aziendale);
- Piano Nazionale Anticorruzione (nella versione pro tempore vigente);
- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità dell'ASST della Valcamonica (nella versione pro tempore vigente).

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego. L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

In conformità a quanto previsto dall'art. 61 d.lgs. n. 29/1993 e ss.mm.ii. l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST Valcamonica - Area Gestione Risorse Umane.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 e 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sede dell'ASST Valcamonica, via Nissolina, 2 a Breno, del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Per ulteriore informazioni rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi - Telefono: 0364/369271 - 0364/369329.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

——— • ———

Al Direttore Generale
ASST della Valcamonica
Via Nissolina, 2
25043 BRENO (BS)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....…….....
il.....residente a.....…….....in Via/P.zza.....….....
c.a.p..... tel.....…….Codice fiscale…….. ……..
Indirizzo di Posta Elettronica (non PEC)…….

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 01 posto di Dirigente Biologo – disciplina: Patologia Clinica** con scadenza _____.

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dichiara:

1) [ ] di essere in possesso della cittadinanza italiana,
   [ ] di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
   [ ] di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 286/98) _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria _____;
2) [ ] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
   [ ] di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo_____;
3) [ ] di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
   [ ] di aver subito le seguenti condanne penali _____;
   [ ] di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
4) [ ] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
   conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____;
   presso _____;

5) [ ] di essere stato abilitato all'esercizio della professione nella _____ sessione anno _____

6) [ ] di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita con votazione _____ in data _____ (gg./mm/aa) e della durata di anni _____ presso _____;
(Denominazione Istituto)

7) [ ] di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) con il nr. _____ a decorrere dal _____ (gg./mm/aa);

8) [ ] di essere nei riguardi del servizio militare di leva:
[ ] dispensato; [ ] riformato;
[ ] con servizio svolto in qualità di _____
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;

9) [ ] di avere svolto e concluso il *S*ervizio *C*ivile *V*olontario presso:
_____ sito in _____
(denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del progetto _____;

10) [ ] di aver/non aver prestato servizio come da autocertificazione allegata;

11) [ ] di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

12) [ ] di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche amministrazioni;

13) [ ] di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione. _____

14) [ ] di necessitare, in quanto portatore di handicap, dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali: _____;
[ ] di non necessitare di alcun tipo di ausilio e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali;

15) [ ] di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali al fine dello svolgimento delle procedure connesse al concorso in oggetto;

16) [ ] di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda all'indirizzo di residenza di cui sopra
oppure:

[ ] al seguente indirizzo: Via _____ c.a.p _____

Città _____ Provincia _____;

oppure:

[ ] al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

(PEC): _____.

Data, _____ Firma _____

Nota: Se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto all'ufficio concorsi, deve essere allegata fotocopia del documento di identità in forma semplice pena esclusione dal concorso).

——— • ———

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a …….....

nato/a a ..... il ….....…. .....

residente a .....

Via .....n. ……..... .....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

D I C H I A R A

- di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica .....

tipologia del rapporto .....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal ..... al …….....

[ ] tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal ..... al .....

b) denominazione Ente: .....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica …….....

tipologia del rapporto

.....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal ..... al ….....

[ ] tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal ..... al .....

c) denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica .....

tipologia del rapporto .....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal ..... al …….....

[ ] tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal ..... al .....

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi a rapporto di lavoro subordinato con il SSN non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

....., il..... .....

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a …….....

nato/a a ..... il .....

residente a …….....

Via …….....nr.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

che le copie dei documenti sotto elencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., il..... .....

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi: disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia)

Si porta a conoscenza che in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 626 del 21 giugno 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 483/1997 per la copertura del seguente posto:

- Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi: disciplina: Patologia clinica (Laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia).

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

I candidati dovranno essere in possesso dei **requisiti generali** per l'ammissione all'impiego previsto dall'art. 1 d.p.r. n. 483/1997 (e successive modificazioni e/o integrazioni):

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:

– i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché sino titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98),

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valcamonica, con l'osservanza delle norme in materia di categoria protette.

c) non possono accedere ai posti a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

d) Età: come previsto dall'art. 3 comma 6 della legge n. 127/1997 la partecipazione non è soggetta a limiti di età.

e dei **seguenti requisiti specifici** (artt. 24, 56 e 74 del d.p.r. n. 483/1997):

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso

– oppure: specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii o affine tra quelle previste dal d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii;

– oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 co. 2 d.p.r. n. 483/1997);

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 e del d.lgs. n. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del citato d.lgs. n. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/ 1.8 N.1/1 dell'11 marzo 2009.

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente Albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione al concorso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile:

– se consegnate direttamente - anche avvalendosi di terzi, corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine.

– se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del decimo giorno successivo a quello della scadenza del bando.

– se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata tassativamente al candidato, esclusivamente in un unico file formato PDF esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Dirigente medico di Patologia clinica». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dal concorso.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione i candidati, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
5) i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) l'eventuale appartenenza alla categoria disabili e l'eventuale applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
9) eventuali titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Alla domanda deve essere allegato - redatto su carta semplice - datato e firmato:

– elenco dei documenti presentati, in triplice copia;
– *curriculum* formativo e professionale. Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel *curriculum* saranno presi in esame solo se formalmente documentati; il *curriculum* ha unicamente uno scopo informativo, non ha valore di autocertificazione;
– ricevuta del versamento quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n. 36873 UBI Banca s.p.a., Filiale di Breno (codice IBAN IT28H0311154160000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso per n. 1 Dirigente Medico di Patologia clinica».
– fotocopia di un valido documento di identità;
– elenco delle pubblicazioni numerate progressivamente in ordine cronologico, che devono essere essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate, da cui risulti il nome del candidato, il titolo, la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale è necessario che siano accompagnate dall'attestazione di conformità all'originale.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni carenti dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000. È fatto salvo il controllo da parte dell'ASST circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo i criteri indicati dal d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame previste per **Dirigente Medico** (art. 26 d.p.r. n. 483/1997) - sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:
   – relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) PROVA PRATICA:
   – su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) PROVA ORALE:
   – sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di un valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.

Ai concorrenti verranno comunicate tempestivamente la data e la sede degli esami, con le modalità previste dall'art. 7 del d.p.r. 483/1997 o tramite PEC (per chi avesse scelto la trasmissione elettronica), non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché del requisito della minore età (art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998).

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza della normativa e della disciplina nazionale, regionale ed aziendale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare delle seguenti disposizioni:

– Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (tra cui: l. n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013);
– Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
– Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato sul sito internet aziendale);
– Piano Nazionale Anticorruzione (nella versione pro tempore vigente);
– Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità dell'ASST della Valcamonica (nella versione pro tempore vigente).

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego. L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

In conformità a quanto previsto dall'art. 61 d.lgs. n. 29/1993 e ss.mm.ii. l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST Valcamonica - Area Gestione Risorse Umane.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 e 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sede dell'ASST Valcamonica, via Nissolina, 2 a Breno, del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Per ulteriore informazioni rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi - Telefono: 0364 /369271 - 0364/369329.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

——— • ———

Al Direttore Generale
ASST della Valcamonica
Via Nissolina, 2
25043 BRENO (BS)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....…….....
il ..... residente a .....……..... in Via/P.zza .....….....
c.a.p. ..... tel. .....……. Codice fiscale .. ……..
Indirizzo di Posta Elettronica (non PEC) …….

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 01 posto di Dirigente Medico - disciplina: Patologia Clinica** con scadenza _____.

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dichiara:

1) [ ] di essere in possesso della cittadinanza italiana,
   [ ] di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
   [ ] di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 286/98) _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato _____;
   [ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria _____;
2) [ ] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
   [ ] di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
3) [ ] di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
   [ ] di aver subito le seguenti condanne penali _____;
   [ ] di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;
4) [ ] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
   conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____
   presso _____;
5) [ ] di essere stato abilitato all'esercizio della professione nella _____ sessione anno _____

6) [ ] di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita con votazione _____ in data _____ (gg./mm/aa) e della durata di anni _____ presso _____;
(Denominazione Istituto)

7) [ ] di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) con il n. _____ a decorrere dal _____ (gg./mm/aa);

8) [ ] di essere nei riguardi del servizio militare di leva:
[ ] dispensato; [ ] riformato;
[ ] con servizio svolto in qualità di _____
dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;

9) [ ] di avere svolto e concluso il *S*ervizio *C*ivile *V*olontario presso:
_____ sito in _____
(denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) all'interno del progetto _____;

10) [ ] di aver/non aver prestato servizio come da autocertificazione allegata;

11) [ ] di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

12) [ ] di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche amministrazioni;

13) [ ] di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione ._____

14) [ ] di necessitare, in quanto portatore di handicap, dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali: _____;
[ ] di non necessitare di alcun tipo di ausilio e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali;

15) [ ] di acconsentire, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, al trattamento dei dati personali al fine dello svolgimento delle procedure connesse al concorso in oggetto;

16) [ ] di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda all'indirizzo di residenza di cui sopra

oppure:

[ ] al seguente indirizzo: Via _____ c.a.p _____ Città _____ Provincia _____;

oppure:

[ ] al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): _____.

Data, _____ Firma _____

Nota: Se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto all'ufficio concorsi, deve essere allegata fotocopia del documento di identità in forma semplice pena esclusione dal concorso).

____ • ____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a …….....

nato/a a ..... il .....…. .....

residente a .....

Via ..... n. .....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

D I C H I A R A

- di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica.....

tipologia del rapporto .....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal.....al.....

[ ] tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

b) denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica.....

tipologia del rapporto .....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal ..... al ….....

[ ] tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal ..... al ….....

c) denominazione Ente: .....

(indicare se Ente Pubblico, istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

Qualifica .....

tipologia del rapporto .....

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.).

[ ] tempo pieno dal.....al.....

[ ] tempo parziale (n. ore settimanali.....) dal.....al.....

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi a rapporto di lavoro subordinato con il SSN non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

....., il ....
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il .....

residente a .....

Via ..... n. .....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

che le copie dei documenti sotto elencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., il ....

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 370 del 6 giugno 2018 è indetto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 4 posti di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Pediatria.

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
  - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;

    oppure
  - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

    (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - **effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.**

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
g) i titoli di studio posseduti;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- *curriculum vitae* formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI
E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame cono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) *curriculum* formativo e professionale	punti 4

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it **- Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.**

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it **- Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed Esami».**

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Milano
Indizione di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, disciplina chirurgia toracica, da assegnare alla s.c. chirurgia toracica, in subordine all'esito delle procedure di reclutamento di cui agli artt. 34, 34bis e 30 del d.lgs. n. 165/2001, avviate dalla Fondazione con determinazione 8 giugno 2018 n. 239DG

Si rende noto che, in esecuzione della medesima determinazione, è indetto, secondo la normativa vigente di cui al d.p.r. n. 483/97, concorso pubblico per

- n. 2 posti di Dirigente medico, disciplina Chirurgia toracica, da assegnare alla s.c. Chirurgia toracica.

Le domande di ammissione al concorso pubblico in oggetto, datate e firmate, redatte in carta libera e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla s.c. Risorse Umane e R.s., Settore giuridico, della Fondazione IRCCS «Istituto Nazionale dei Tumori« Via G. Venezian n. 1 20133 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo estratto di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – parte prima, IV serie speciale «Concorsi ed esami«. Contestualmente all'eventuale pubblicazione in GURI, il bando integrale sarà reso disponibile on-line sul sito della Fondazione www.istitutotumori.mi.it alla sezione Concorsi; gli interessati potranno altresì ritirarne copia presso la s.c. Risorse umane e R.s. Settore Giuridico, della Fondazione stessa dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Per ulteriori informazioni: s.c. Risorse umane e R.s. settore giuridico- tel. 02/23902255-2523.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 - comma 3 – del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, si rende noto sin d'ora che, alle ore 10.00 del primo martedì successivo all'ultimo giorno utile per il ricevimento delle domande, in caso di pubblicazione del bando sulla GURI, presso la struttura complessa Risorse umane e R.s., Settore giuridico - della Fondazione IRCCS «Istituto Nazionale dei Tumori«, Via G. Venezian n. 1, 20133 Milano, sarà effettuato il sorteggio per la designazione del componente e del relativo supplente previsti dalla citata norma in seno alla Commissione esaminatrice del suddetto concorso pubblico.

Il direttore generale
Stefano Manfredi

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa «u.o.c. neonatologia, patologia neonatale e terapia intensiva neonatale»

In esecuzione della determina n. 4/D.G./709 del 27 giugno 2018, è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione

- dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa «U.O.C. Neonatologia, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale» (ruolo: Sanitario; Categoria professionale dei Medici; Area Medica e delle Specialità mediche; disciplina di Neonatologia),

in applicazione dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii., del d.p.r. 484/1997, per le parti applicabili, nel rispetto delle Linee di indirizzo regionali approvate con d.g.r. n. X/553/2013 ed in conformità al Regolamento Organico di questa Fondazione. Si richiamano inoltre le disposizioni del d.lgs. 165/2001 e s.s. mm e ii e del CCNL vigente dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

A norma dell'art. 7, punto 1) del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO - presentazione aziendale e contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa.

Caratteristiche della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

La Fondazione IRCCS Policlinico «San Matteo» di Pavia, costituita con decreto del Ministero della Salute 28 aprile 2006, è un ente di rilievo nazionale e di natura pubblica, disciplinato da proprio Statuto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/CDA/0046/2012, nonché dall'articolo 42 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dal d.lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. La Fondazione persegue, secondo standard di eccellenza, qualità ed appropriatezza, la ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità. La Fondazione si caratterizza per la propria realtà polispecialistica e multidisciplinare e per la forte vocazione all'integrazione di ricerca scientifica, assistenza e didattica tanto nelle Strutture di diagnosi e cura, quanto nei Laboratori, in un contesto di coordinamento funzionale e/o strutturale. Provvede quindi al ricovero ed alla cura di pazienti affetti da patologie acute e croniche e a soddisfare i bisogni della popolazione, mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di diagnosi, cura e riabilitazione, in relazione alle risorse assegnate ed alla dotazione tecnologica disponibile, integrate con le attività di ricerca biomedica e clinica nonché alla ricerca corrente definita dal riconoscimento IRCCS, quale attività di ricerca scientifica diretta a sviluppare la conoscenza nell'ambito della biomedicina e della sanità pubblica e alla ricerca finalizzata, quale attività di ricerca scientifica attuata attraverso specifici progetti e diretta al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal Piano sanitario nazionale. La Fondazione programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria e con gli atti di programmazione regionale in materia. Svolge parte attiva, in stretta correlazione con il Ministero della Salute, con la Regione Lombardia e tramite gli organismi istituzionali, alla definizione degli orientamenti, alla valutazione delle attività sanitarie, alla promozione delle sperimentazioni e contribuisce, in coerenza con la propria qualificazione, ad ogni occorrenza del Servizio Sanitario Regionale. Sviluppa inoltre, quale compito istituzionale, la promozione e la partecipazione attiva e diretta alle attività di didattica, di formazione, di qualificazione professionale e scientifica, di addestramento del personale medico e non medico e di tutti ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Promuove e collabora ad iniziative di scambi culturali e scientifici di respiro mondiale. Attua misure di collegamento e di sinergia con altre strutture di ricerca e di assistenza, con le Università e con analoghe strutture a decrescente intensità di cura, con l'obiettivo di garantire al Malato le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.

Caratteristiche della Struttura Complessa «U.O.C. Neonatologia, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale»

La U.O.C. è centro di cure neonatali di III livello (Del. Reg. N IV/17546 del 20 dicembre 1991; art. 1 del decreto ministeriale del 24 aprile 2000, G.U. n. 131 del 7 giugno 2000) e centro di riferimento regionale per l'assistenza ai neonati con peso < 1500 g. (BURL 4° Suppl. Straord. n. 27 del 5 luglio 2002).

La U.O.C. è Centro di riferimento Regionale per il Trasporto Neonatale d'emergenza (STEN) per un bacino d'utenza definito nella Del. Reg. N IV/17546 del 20 dicembre 1991.

La U.O.C. accoglie i trasferimenti di neonati patologici provenienti dai Punti Nascita e dalle Unità operative pediatriche della provincia, extraprovinciali ed extraregionali per i quali si rende necessaria una assistenza neonatologica di III livello.

Le attività della U.O.C. sono finalizzate alla salute del neonato, attraverso l'adozione di strategie gestionali mirate, attuate con la massima efficienza, ponendo al centro dell'attenzione e della verifica il rispetto dei diritti e dei bisogni del neonato e del suo nucleo familiare.

L'U.O.C. fornisce prestazioni che coprono tutto il percorso assistenziale dell'utente: partendo dall'ambito prenatale (problematiche fetali) e dall'assistenza in sala parto e nel Nido (neonato fisiologico), fino alla diagnosi e cura delle patologie neonatali complesse (prematurità e basso peso alla nascita, insufficienza respiratoria, problematiche respiratorie, neurologiche, oculistiche, cardiologiche, infettivologiche, chirurgiche, malformative, metaboliche) seguendone poi il follow up clinico-strumentale nei vari ambulatori.

La U.O.C. individua come principali aree operative, in cui vengono erogate le attività assistenziali: l'area perinatale ed il processo assistenziale al neonato fisiologico o con patologia.

La Struttura è in grado di offrire un'assistenza multidisciplinare grazie anche alla collaborazione con le strutture complesse specialistiche presenti all'interno del Policlinico San Matteo e non: Ostetricia, Chirurgia Pediatrica, Oculistica, Neurochirurgia, Neuropsichiatria Infantile, ecc.

Afferiscono alla U.O.C. le n. 2 Strutture Semplici U.O.S. «Terapia Intensiva Neonatale (TIN)» e U.O.S. «Nido» .

Dettaglio attività della Struttura Complessa «U.O.C. Neonatologia, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale»

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (TIN): I ricoveri avvengono secondo la modalità di ricovero urgente, il neonato accede direttamente dal blocco parto, dalla degenza di neonatologia, dalla degenza Patologia Neonatale, dal PS pediatrico, dal servizio di trasporto neonatale, e dai reparti intramoenia ed extramoenia.

Le attività assistenziali riguardano i neonati:

- con peso alla nascita inferiore a 1000 grammi
- con età gestazionale inferiore a 32 settimane
- che necessitano di assistenza respiratoria con o senza intubazione
- che necessitano di procedure di interventi diagnostici/terapeutici invasivi e procedure assistenziali complesse
- che necessitano di nutrizione parenterale totale
- che necessitano di assistenza prima e dopo interventi maggiori di chirurgia generale, neurochirurgia e cardiochirurgia o trattamenti di laser terapia per retinopatia del pretermine (ROP)
- che per condizioni cliniche particolarmente gravi devono essere sottoposti a monitoraggio polifunzionale continuo con particolare attenzione allo stato clinico e con registrazione dei parametri vitali ogni tre ore.

PATOLOGIA NEONATALE: I ricoveri avvengono secondo la modalità di ricovero urgente; il neonato accede direttamente dal blocco parto, dalla degenza di neonatologia, dalla degenza TIN, dal PS pediatrico, dal servizio di trasporto neonatale e dai reparti intramoenia ed extramoenia.

È l'area operativa neonatologica in cui vengono erogate cure intermedie o subintensive.

La Patologia Neonatale si configura come struttura caratterizzata dalle seguenti funzioni:

- assistere i neonati patologici compresi quelli trasferiti da strutture di I livello
- assistere i neonati di età gestazionale superiore a 32 settimane e/o di peso maggiore di 1500 grammi
- assistere i neonati dimessi dalla Terapia intensiva Neonatale (III livello)
- assistere i neonati con infezione a trasmissione materno- fetale
- assistere neonati patologici che non hanno bisogno di

cure intensive ma richiedono monitoraggio polifunzionale continuo.

NIDO: I ricoveri avvengono secondo la modalità di ricovero urgente, l'evento «nascita» dà automaticamente avvio al ricovero del neonato. L'attività assistenziale è erogata in sala parto e in degenza/rooming in. Nel punto nascita sono presenti 3 isole neonatali.

Il processo assistenziale al neonato si articola in:

- assistenza in sala parto
- rianimazione primaria
- stabilizzazione neonatale
- assistenza ai neonati in attesa del trasporto assistito neonatale alla Terapia Intensiva
- attenta osservazione del neonato per tutta la durata della permanenza in ospedale
- trattamento delle patologie minori
- individuazione dei fattori di rischio malformativo e/o infettivo con particolare riguardo per i nati da gravidanze carenti di cure ostetriche e prenatali (aumento della componente extracomunitaria della natalità regionale)
- applicazione delle metodiche di screening metabolico, screening audiologico e/o profilassi vaccinale
- dimissione e controllo a distanza.

È garantita l'assistenza del neonato in attesa e durante il trasporto protetto all'interno della struttura.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE E DI FOLLOW UP: L'attività ambulatoriale viene svolta dai medici strutturati, per lo svolgimento degli ambulatori ecografici sono necessari neonatologi con competenze specifiche non sostituibili.

L'attività ambulatoriale si articola in:

Follow-up del neonato pretermine, controlli post-dimissione

- Follow-up delle infezioni Congenite neonatali (CMV, Toxoplasmosi, Lue, Herpes)
- Ambulatorio di ecografia Neonatale (Screening lussazione congenita dell'anca, follow up nefro-uropatie, follow up encefalopatie e patologie malformative cerebrali, diagnostica problematiche addominali, dei tessuti molli e della colonna)
- Profilassi delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale secondo piano terapeutico AIFA
- Controlli post-dimissione del neonato sano.

Il follow up viene eseguito in stretta collaborazione con i vari Colleghi specialisti in neuropsichiatria infantile, oculistica, fisiatria, ecc.

SERVIZIO DI TRASPORTO NEONATALE D'EMERGENZA (STEN): La U.O.C. di Neonatologia è Centro di riferimento Regionale per il Trasporto Neonatale d'emergenza (STEN). Le attività svolte dal servizio sono: trasferimento di neonati che necessitano di cure intensive o subintensive dai punti nascita di I o II livello, trasferimento di neonati ad altri Centri di III livello, trasferimento presso il punto nascita (back-transport).

LABORATORIO DI RICERCA DI IMMUNOLOGIA NEONATALE: Afferisce alla U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale un laboratorio di immunologia neonatale dedicato alla ricerca in campo neonatologico. Vi fanno parte un laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutica con specialità in scienze dell'alimentazione (contrattista), un biologo (borsista) e un tecnico di laboratorio biomedico strutturato.

Volumi di attività - Anno di riferimento: 2017

Nati totali	2015
Ricoveri in TIN/Patologia Neonatale	386
Nati ≤ 1500 gr.	52
Nati ≤ 1000 gr.	16
Interventi chirurgici maggiori	20
Ecografie di reparto	1053
Trasporti primari e Back transport	154
Servizio di accettazione neonatale h24	146

Attività ambulatoriale

Visite totali	1831
Ecografie esterne	3174

Lo STEN impiega personale TIN e della Patologia NEONATALE che opera in regime di pronta disponibilità: 1 medico pediatra h24 e 1 infermiere h24.

Rapporti istituzionali e ricerca

La struttura è sede della scuola di Specializzazione in Pediatria, inoltre sviluppa la ricerca e svolge attività didattica nei suoi settori di competenza.

Il personale medico, il personale infermieristico e il personale del Laboratorio di Immunologia Neonatale, sono deputati alla ricerca scientifica, in fattiva e proficua collaborazione tra loro.

L'attività riguarda **ricerche correnti** che fanno diretto riferimento alla Direzione Scientifica, ma comprende anche **attività spontanea** relativa a casi clinici, analisi retrospettive e prospettiche e **studi sponsorizzati** da aziende farmaceutiche o di alimenti specifici per il neonato.

Vengono inoltre effettuati **studi multicentrici e collaborazioni internazionali** soprattutto sulle infezioni neonatali, con particolare riferimento alla sepsi ed alle infezioni congenite, quali quelle da citomegalovirus, toxoplasmosi, sifilide e le patologie tipiche della prematurità: broncodisplasia e retinopatia del pretermine. Viene data grande importanza alla ricerca sulle basi genetiche delle infezioni neonatali con la collaborazione di importanti centri europei e statunitensi (vedi collaborazioni internazionali).

I progetti in corso vertono sia sull'uso e valutazione di nuove tecniche diagnostiche, che sull'impiego di integratori/farmaci ad effetto preventivo e riguardo terapie innovative o da validare, nell'ambito delle patologie del neonato a termine o pretermine.

Particolare attenzione è rivolta alla nutrizione del neonato con anomalie del tratto gastroenterico, per prematurità o malformazione, che di quello sano nato a termine; lo studio riguarda l'alimentazione parenterale, enterale, al seno e con formula nonché i prebiotici, probiotici, simbiotici e fortificanti del latte materno, al fine di ottimizzare la crescita antropometrica e lo sviluppo corretto del sistema immune del neonato.

L'aspetto psicologico delle relazioni familiari, alla nascita di un neonato problematico, fa parte degli studi in corso per la particolare importanza rivolta al benessere globale del neonato e dei suoi genitori.

Collaborazioni internazionali:

- Co-fondatori del Registro europeo per la raccolta dei dati sull'infezione congenita da CMV. Il database ECCI (European Congenital Cytomegalovirus Initiative) Registry è coordinato dal Paediatric Infectious Diseases Research Group presso la St George's University of London e riceve informazioni riguardanti i casi di comprovata infezione congenita da CMV da numerosi centri europei.
- Collaborazione nell'ambito del progetto sulle basi genetiche delle infezioni neonatali con il «Fellay lab» (direttore Jacques Fellay), Global Health Institute, Faculté SV, Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), Losanna, Svizzera.
- Collaborazione nell'ambito del progetto sulle basi genetiche delle infezioni neonatali con il St. Giles Laboratory of Human Genetics of Infectious Diseases (Direttore Jean-Laurent Casanova), Rockefeller University, New York City, USA.
- Collaborazione nell'ambito del progetto sulle basi genetiche delle infezioni neonatali con il laboratorio diretto da Vanessa Sancho-Shimizu, Department of Medicine, Faculty of Medicine, Imperial College London, Londra, UK.
- Collaborazione nell'ambito del progetto sulle basi genetiche delle infezioni neonatali con con il Swiss Pediatric Sepsis Study (SPSS), Svizzera.

Contesto organizzativo aziendale

L'U.O.C. Neonatologia, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva nell'attuale POAS fa parte del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino.

L'attuale organico della U.O.C. conta 18 medici, 2 coordinatori infermieristici, 39 infermieri, 13 OSS e 2 puericultrici e 1 psicologa.

Afferiscono alla U.O.C. le due strutture semplici di «Nido» e «Terapia Intensiva Neonatale (TIN)».

Sono inoltre attivi incarichi professionali specifici per le linee di attività, in particolare 4 incarichi di alta specializzazione rispettivamente: Follow-up del neonato a rischio, Ecografia neonatale, Infezioni neonatali, Trasporto neonatale.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi che la Direzione della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo ha individuato per la U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale per il prossimo futuro sono i seguenti:

- Mantenere e rafforzare il ruolo di interlocutore attraente e affidabile per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, nel rispetto dell'interesse primario dei pazienti.
- Contribuire a mantenere la capacità di attrazione nel «percorso nascita» elevando ulteriormente la qualità dell'assistenza medico-infermieristica, sia per quanto riguarda il neonato fisiologico che patologico.
- Prendersi cura del neonato, mettendo in atto tutte le misure organizzative, strutturali e culturali atte a favorire il suo benessere.
- Dedicare particolare attenzione alle tematiche di «umanizzazione» volte a favorire le varie fasi della relazione tra il neonato, fisiologico o patologico, e la sua famiglia.
- Assistere e curare, durante il ricovero e dopo la dimissione, i neonati patologici che richiedono i vari livelli di cura (terapia intensiva, terapia intermedia compresa l'assistenza pre e post operatoria al neonato chirurgico), utilizzando le più moderne e sofisticate tecnologie disponibili.
- Monitorare i volumi di attività delle diverse aree dell'U.O.C.
- Valutare il grado di soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare il servizio offerto, per quanto riguarda l'assistenza ai neonati degenti e alle loro famiglie.
- Rapportarsi con le UO di Ostetricia per una migliore integrazione delle attività assistenziali e culturali.
- Rapportarsi con le UO di Pediatria per favorire il «fisiologico» passaggio delle cure dell'età neonatale a quella pediatrica, nel rispetto delle rispettive competenze.
- Offrire all'utenza della città e provincia di Pavia, nonché alla popolazione della regione Lombardia, assistenza e cure specializzate al momento del parto, durante la degenza al nido offrendo programmi di screening e di prevenzione prima e dopo la dimissione.
- Promuovere l'integrazione con le strutture territoriali per offrire servizi specialistici integrati (per esempio dimissione precoce protetta del neonato fisiologico e patologico).

PROFILO SOGGETTIVO - competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il Direttore della U.O.C. dovrà contribuire a sviluppare i seguenti ambiti indicati dalla Direzione Generale:

- Mantenere e potenziare l'immagine della Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale attraverso iniziative che abbiano come obbiettivo l'eccellenza assistenziale, la valorizzare dell'attività di ricerca e della produzione scientifica.
- Ottimizzare, come centro HUB, l'impiego delle risorse umane e le capacità organizzative nella gestione dei ricoveri dei pazienti allo scopo di garantire una ricettività costante in base alla domanda dei centri SPOK.
- Facilitare e potenziare la collaborazione con le altre unità operative del Policlinico San Matteo per una sempre migliore assistenza dei piccoli pazienti
- Gestire il personale sia dirigente che del comparto al fine di ottimizzare le risorse umane disponibili favorendo la crescita professionale, la collaborazione ed il senso di appartenenza.
- Collaborare strettamente con la UOC Ostetricia e Ginecologia della Fondazione e con i servizi territoriali al fine di ottimizzare il percorso nascita ovvero promuovere la salute della donna e del neonato, fornendo un'adeguata assistenza in gravidanza, all'atto del travaglio, del parto, durante l'allattamento, il puerperio e nei primi mesi di vita del neonato.
- Collaborare con l'Università degli Studi di Pavia nella formazione e nella didattica degli studenti e degli specializzandi
- Collaborare con la Direzione Scientifica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo per sviluppare nuovi protocolli di ricerca con collaborazioni nazionali ed internazionali e per il reperimento dei finanziamenti necessari.
- Mantenere e ampliare la collaborazione con le associazioni di volontariato

Verranno pertanto valorizzati i seguenti aspetti del profilo di esperienza e del *curriculum*:

Esperienza, capacità e competenze specifiche di direzione di Struttura Complessa:

- Esperienza di responsabilità gestionale e di autonomia nella gestione di risorse umane, tecniche e/o finanziarie necessarie alle attività cliniche ed assistenziali.
- Responsabilità in merito agli obbiettivi assegnati e compiti di indirizzo clinico con sorveglianza sui risultati ottenuti.
- Esperienza di direzione di strutture organizzative in ambito neonatologico sia di degenza (con particolare riguardo alle terapia intensiva) sia ambulatoriale maturata in Centri HUB.
- Elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e assistenza al neonato sano, patologico e all'assistenza intensiva al neonato di qualsiasi peso ed età gestazionale
- Adeguata conoscenza ed esperienza delle procedure e tecnologie che si rendono necessarie nella gestione del neonato ad alta complessità assistenziale o con patologie rare.
- Capacità di innovazione e di stimolo professionale in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali e di creare rapporti con strutture territoriali, nazionali ed internazionali in ambito neonatologico
- Visibilità nazionale ed internazionale con adeguata produzione scientifica

Formazione

Costante propensione all'aggiornamento professionale continuo, allo scopo di identificare le più efficaci attività sanitarie e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci sostenibili e coerenti con la Mission della U.O.C., del Dipartimento e della Fondazione IRCCS Policlinico «San Matteo» di Pavia.

Gestione di personale, budget, organizzazione

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo strategie Aziendali, conoscenza del sistema budget coinvolgendo tutte le figure professionali di propria competenza valutando le implicazioni economiche correlate alle specifiche modalità organizzative e professionali coerentemente alle specifiche direttive Aziendali e secondo principi di sostenibilità economica.
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governo clinico, propensione all'innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzato all'ottimizzazione del processo di appropriatezza clinica/professionale
- Orientamento all'innovazione ed esperienza di collaborazione con altre strutture di livello nazionale ed internazionale
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema incentivante vigente
- Capacità di inserire l'attività clinica all'interno di un IRCCS polispecialistico, con orientamento ad implementare e stimolare l'interesse del gruppo verso l'acquisizione e la corretta gestione dei programmi di ricerca.
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.

Attività scientifica e di ricerca

È richiesta una pregressa esperienza di attività scientifica e di conduzione di attività integrate di ricerca clinica e translazionale nell'ambito neonatale.

- Saranno valutati solo i lavori scientifici pubblicati su riviste italiane o estere con impact factor. Deve essere allegata copia esclusivamente delle n. 10 pubblicazioni ritenute più significative.
- Saranno valutati solo i master attinenti della durata di almeno un anno accademico.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) età: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio, impregiudicata la fruizione, a domanda dell'interessato, di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 503/1992 e s.m.i..;

c) idoneità fisica alla mansione; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura della Fondazione prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

e) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

f) titolo di studio: diploma di laurea in medicina e chirurgia;

ART. 3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. n. 484/1997:

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici ovvero iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di neonatologia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di NEONATOLOGIA o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di NEONATOLOGIA. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10, 11, 12 e 13 del ripetuto d.p.r. n. 484/1997 e dal d.m. Sanità 184 del 23 marzo 2000;

c) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484 del 10.12.97 come modificato dall'art. 16 quinques del d.lgs. n. 502/92. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di Responsabile di Struttura Complessa è attribuito senza il relativo attestato, da acquisire entro un anno dall'inizio dell'incarico, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile attivato dalla Regione Lombardia con comminatoria di decadenza in caso di mancato superamento del primo corso;

d) *curriculum* professionale, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/1997 redatto su carta semplice, firmato, datato e formalmente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale - e relativa casistica - correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio e sia alle attività professionali, di studio e di ricerca e alle pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse in relazione al posto di funzione da ricoprire. La casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario d'Azienda di provenienza sulla scorta delle attestazioni del Dirigente di Struttura Complessa responsabile del relativo dipartimento, presidio o unità operativa. Nel *curriculum* è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute dal candidato più significative, fino ad un massimo di 10. Nel *curriculum* non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione stabilito nell'avviso di selezione. L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione appositamente nominata.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda di ammissione in carta semplice, all'Ufficio Archivio della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, P.le Golgi n. 5 - Pavia - franche di ogni spesa **entro e non oltre il** 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione possono essere presentate:

a) tramite CEC-PAC o tramite PEC alla casella protocollo@pec.smatteo.pv.it, con l'avvertenza che le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica della Fondazione, anche certificate, non saranno prese in considerazione. La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella CEC-PAC o di una casella PEC personale e non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata. ovvero certificata non personale. Le domande e i relativi allegati dovranno essere contenuti nella mail trasmessa. Non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. jumbo mail). In caso di allegati corposi è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati. L'invio telematico delle domande e dei relativi allegati che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file formato PDF; la documentazione presentata in formato differente, anche ai fini dell'ammissione non sarà valutata. Le domande devono essere sottoscritte da parte del candidato con una delle seguenti modalità:

   1. sottoscrizione con firma autografa del candidato più scansione della domanda e della documentazione (compresa scansione fronte retro di un valido documento di identità), ovvero
   2. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

   I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo CEC-PAC o PEC sono altresì pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: «*Avviso per l'attribuzione di n. 1 incarico di direzione della struttura complessa «UOC Neonatologia, Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale»*. Si precisa che il termine ultimo di invio tramite posta elettronica certificata, a pena d'esclusione, è fissato per le **ore 24,00** del giorno di scadenza del bando;

b) con consegna diretta agli sportelli dell'«*Ufficio protocollo - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia*» da effettuarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.30 e dalle 13,30 alle 16,00 *entro e non oltre la data di scadenza indicata dal bando*;

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione al concorso pubblico, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità oltre a quelle indicate dal presente bando.

La Fondazione declina ogni responsabilità per qualsiasi dispersione di comunicazioni non imputabili alla Fondazione medesima.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio della Fondazione stessa.

Nella domanda, oltre il proprio cognome e nome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, legge 6 agosto 2013, n. 97;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

– i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso, da specificare in modo dettagliato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
– l'idoneità fisica all'impiego.
– il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio, con preciso indirizzo e recapito telefonico, cui dovrà ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La domanda deve essere datata e firmata. La sottoscrizione della domanda, ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, non è soggetta ad autenticazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, l'aspirante deve allegare, pena la non ammissibilità:

1) certificazione comprovante il possesso dei **requisiti specifici** per il conferimento dell'incarico (laurea, iscrizione all'albo, diploma di specializzazione, attestazioni di servizio comprovanti l'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso). Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle ne' accettarle. In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CURRICULUM allegato al presente bando). Pertanto, eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati nulli ad eccezione delle attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni e delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato medesimo.
2) 2) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della **tassa di concorso**, non rimborsabile, di € 25,00=. Il versamento della tassa può essere eseguito presso il Tesoriere della Fondazione - Banca Popolare di Sondrio - succursale di Pavia, oppure mediante bollettino di versamento sul c.c. postale n. 12226270 intestato alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura «contributo selezione pubblica». La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso determinerà l'ammissione con riserva del candidato.
3) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
4) copia di un documento di identità.
5) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, compilato utilizzando il MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CURRICULUM parte integrante del presente bando, allegando ad esso la documentazione comprovante quanto dichiarato nello stesso, esclusivamente per quanto non autocertificabile.

   I contenuti del *curriculum* professionale devono fare riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio);
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o Unità Operativa);
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini;
   e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di laurea e/o specializzazione, dottorato di ricerca, diploma universitario, o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o estere, caratterizzate da criteri di impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate. Deve essere allegata copia esclusivamente delle n. 10 pubblicazioni ritenute più significative.
   g) Nel *curriculum* non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.
   h) i contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alle lettere a) e c), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del d.p.r. 445/2000.

Il candidato potrà autocertificare tutti i titoli ritenuti che ritenga utili agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Fondazione in altre circostanze.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate con modalità diversa dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o non supportate da documentazione (ove non autocertificabili) non saranno oggetto di valutazione. Si ribadisce che, i titoli prodotti devono essere in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste nella certificazione a cui si riferiscono. Se sostitutive dei certificati di servizio, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a cinque anni);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno esclusivamente elencate in apposito elenco, fatto salvo per le n. 10 individuate tra le più significative che dovranno, oltre che essere elencate, essere presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario della Fondazione e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

I sorteggi dei componenti della Commissione di valutazione relativi al presente avviso avranno luogo presso la U.O.C. Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, padiglione 31, piano VI, alle ore 9,00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura

complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

In caso di impossibilità di commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità indicate, senza necessità di ulteriori pubblicizzazioni.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. La commissione riceve dall'azienda la definizione del profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. La Fondazione, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura a favore di uno dei due medici facenti parte della terna di idonei.

ART. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione di valutazione accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di ammissione dei candidati e comunica agli stessi in merito in sede di colloquio.

La suddetta Commissione, ricevuto dalla Fondazione, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La commissione dispone complessivamente di **100 punti**:

a) per la valutazione del curriculum: ***40 punti***

b) per la valutazione del colloquio: ***60 punti***

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

I criteri di valutazione del curriculum e del colloquio sono quelli di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 e dal vigente Regolamento Organico della Fondazione. La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con lettera raccomandata AR ovvero tramite PEC (candidati che avranno inoltrato istanza con tale modalità) spedita almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

ART. 8 - CONVOCAZIONE CANDIDATI AL COLLOQUIO

Successivamente al termine di scadenza del presente bando di selezione, sarà pubblicato sul sito www.sanmatteo.org, sezione Concorsi, l'elenco delle candidature pervenute entro detto termine. L'elenco dei candidati partecipanti sarà integrato, con un preavviso minimo di 15 giorni, dalla **pubblicazione della convocazione, con valore di notifica,** dei candidati medesimi nella sede ora e luogo ove gli stessi dovranno presentarsi al fine di essere informati, da parte del Presidente della Commissione di Valutazione, in merito alla propria **ammissione** all'avviso in oggetto, successiva all'accertamento da parte della Commissione medesima del possesso dei requisiti richiesti, come previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 484/1997.

I candidati convocati devono presentarsi nel luogo, giorno, ora stabiliti, muniti di idoneo legale documento di identificazione, per lo svolgimento dell'eventuale **colloquio,** avvertendo che la mancata presenza, per qualunque motivo, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, saranno pubblicati sul sito internet della Fondazione prima della nomina:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare,
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione sintetica sui candidati ed il verbale redatti della Commissione di valutazione.

ART. 10 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione di cui sopra; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motiverà analiticamente la scelta. La motivazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale. L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione al termine del primo semestre. L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo più breve. Al momento dell'attribuzione dell'incarico, la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, nella persona del Direttore Generale, ed il rispettivo assegnatario, stipuleranno il contratto individuale di lavoro. L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono subordinati alla verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502. Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico. Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CCNL nel tempo vigente.

ART. 11 - ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso. È fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, entro un anno dall'inizio dell'incarico, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico o sanitario non medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale. L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il SSN, nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991 n. 412, dell'art. 13 del CCNL di categoria, dal d.lgs. n. 165/2001 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, dal d.lgs. n. 229/1999 e dal d.lgs. n. 39/2013.

L'incarico, di durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente CCNL - area della dirigenza medica e veterinaria, ed è rinnovabile, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

La sede di prima assegnazione è da intendersi comunque provvisoria e suscettibile di modifiche in relazione alle necessità organizzative ed assistenziali della Fondazione.

ART. 12 - TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E NORME FINALI

La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. Il termine massimo di conclusione della presente procedura è così fissato: 180 gg. a far data dall'espletamento del colloquio. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale. La Fondazione, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura a favore di uno dei due medici facenti parte della terna di idonei. Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione gli aspiranti accettano senza riserve

tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico dell'area della dirigenza medica e quelle del vigente Regolamento Organico ed eventuali sue future modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate od adottande dalla Fondazione.

Il colloquio non avrà luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

ART. 13 - RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE

La documentazione presentata per la partecipazione al concorso potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da un suo incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite valido documento di identità, oppure spedita, a fronte di richiesta scritta, con tassa a carico del destinatario, a decorrere dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione del provvedimento di formale conferimento dell'incarico. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di Valutazione, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva nonché all'eventuale procedimento di nomina ed avverrà con l'utilizzo delle procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione dalla procedura selettiva. I dati personali, obbligatoriamente forniti, saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - art. 7 e solo per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In particolare si precisa che, ai sensi del d.l. 158/2012, convertito con modificazioni dalle legge 189/2012 e nel rispetto delle Linee di indirizzo regionali approvate con d.g.r. n. X/553/2013, ricorre l'obbligo per la Fondazione di pubblicare sul sito www.sanmatteo.org - sezione concorsi, i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio.

Il candidato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - UOC Risorse Umane e Politiche del Personale.

Il testo integrale del presente bando di concorso è pubblicato sul sito www.sanmatteo.org - sezione Concorsi. Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Per eventuali ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della UOC Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione, Viale Golgi, 19, Pavia, tel. 0382.503388; 503020; 503021.

Pavia, 4 luglio 2018

Il direttore dell'uoc risorse umane
e politiche del personale
Elena Galati

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

P–20180020177

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO
V.LE GOLGI N. 19 – 27100 PAVIA

Il sottoscritto ……
nato a ……il ……
residente a ……
In via……
telefono…… codice fiscale ……;

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di direzione di struttura complessa della U.O.C. **NEONATOLOGIA, PATOLOGIA NEONATALE E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2) di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di …… .;
3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di … …… …… ……;
4) di non avere subito condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario specificare la natura);
5) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
7) titolo: …… conseguito il …… presso ……..(elencare i titoli posseduti);
8) di essere abilitato all'esercizio della professione di medico chirurgo dal…….. ;
9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine professionale per l'esercizio della professione di medico chirurgo della provincia di …… nella posizione n° …… a far data dal …….. ;
10) di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
    denominazione Pubblica Amministrazione: …… periodo (giorno, mese, anno) ……
    profilo professionale …… disciplina……
    tipo di rapporto di lavoro: tempo pieno / part-time (con percentuale lavorativa)……(indicare eventuali periodi di aspettativa senza assegni con motivi) e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego;
11) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: assolto / riformato / esonerato (indicare)……
12) di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92: specificare ausilio necessario: ……..;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

Il/La sottoscritto/a **ALLEGA**, come prescritto dal bando di concorso pubblico, **MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CURRICULUM**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda.

Il/La sottoscritto/a **ALLEGA inoltre:**

- ❑ elenco dei documenti presentati,
- ❑ fotocopia di un valido documento d'identità,
- ❑ la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 25,00=;

CHIEDE che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:
Cognome e nome ……
Via …… n. ……
del Comune di ……..Prov. ……
cap …… telefono …… cellulare ……..e-mail ……
e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni.
Fermo restando che l'invio della presente domanda tramite CEC-PAC o PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto.

ESPRIME il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale e per qualsiasi eventuale ulteriore adempimento richiesto per legge alla Fondazione.

Luogo ..... , Data .....

Firma .....

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CURRICULUM

Allegato, parte integrante e sostanziale, alla domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 incarico di direzione della Struttura Complessa della U.O.C. **NEONATOLOGIA, PATOLOGIA NEONATALE E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE** (**P–20180020177).**

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……
residente a ……in via ……..

consapevole che la Fondazione IRCCS San Matteo effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati,
consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

TITOLI DI STUDIO	**Diploma di Laurea** in MEDICINA E CHIRURGIA Conseguito in data …… presso …….. **Diploma di Specializzazione** in **……..** …… Conseguito in data …… presso …….. …….. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano: ……
ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE	**Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi** della Provincia di …….. dal …… n° posizione ……

TITOLI DI CARRIERA, utili in particolare alla verifica del possesso dell'anzianità prescritta al punto b) dell' articolo 3) del bando quale requisito specifico di ammissione

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente** di Enti del SSN o Case di cura private solo se convenzionate o accreditate ovvero in quantità di **dipendente** di altre Pubbliche Amministrazioni nel profilo e/o disciplina per cui ci si candida. Si precisa che il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia.

- *Compilare il seguente schema per ciascun titolo di carriera che si vuole elencare* (*) (**)

Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) professionale ricoperto, disciplina, rapporto di lavoro esclusivo / non esclusivo	
Data assunzione	
Data di cessazione (ovvero indicare se tuttora in corso)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
n° ore settimanali (tempo pieno/part-time con relativa percentuale)	
Interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc….) (*)	

(*) Indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

(**) allegare certificazioni sulla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e sulla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e sulla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio); Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico.

CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

- *Compilare il seguente schema per ciascun corso manageriale frequentato*

Attestato corso ……

conseguito presso …… in data ……
Corso frequentato dal …… al ……
Contenuti del corso……
……

di essere inoltre in possesso dei seguenti titoli:

TITOLI DI STUDIO E TITOLI ACCADEMICI – Indicare ulteriori titoli di studio o accademici posseduti oltre a quelli già indicati quali requisiti di ammissione

- *Compilare il seguente schema per ciascun titolo di studio o accademico che si vuole elencare*

Diploma di ……

conseguito presso …… in data ……

Attivita' lavorative non rientranti nei titoli di carriera
Servizi svolti presso privati non convenzionati ne' accreditati SSN o attività lavorative autonome presso privati o presso Pubbliche Amministrazioni attinenti al profilo e/o disciplina.
- *Compilare il seguente schema per ciascuna esperienza lavorativa che si vuole elencare* (*)

Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) professionale ricoperto, disciplina,	
Data inizio attività	
Data fine attività (ovvero indicare se tuttora in corso)	
Causa di cessazione attività	
n° ore settimanali	

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
Elencare, numerando progressivamente, i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista. La numerazione delle n. 10 pubblicazioni selezionate ed allegate deve corrispondere alla numerazione dell'elenco compilato qui si seguito.
- *Compilare il seguente schema per ciascuna pubblicazione che si vuole elencare*

Pubblicazione n. ……..

Tipo di pubblicazione (indicare se articolo, libro, abstract, poster) ……

Titolo della pubblicazione ……

Indicare se autore o coautore ……..

Pubblicato da (indicare nome rivista o Casa Editrice) ……..

Anno di pubblicazione …… Riproduzione per intero/per estratto, da pag. ……a pag. ……

Vedi **allegato n. ……** ❑ originale *oppure* ❑ copia conforme all'originale (cartacea o formato .pdf)

ALLEGARE LA PUBBLICAZIONE SOLO SE RIENTRANTE TRE LE 10 PUBBLICAZIONI INDIVIDUATE TRE LE PIU SIGNIFICATIVE.

INCARICHI AZIENDALI RICOPERTI / ATTIVITA' GESTIONALI, SVILUPPO DI COMPETENZE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI, MANAGERIALI
Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.

Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Descrizione attività	
Data di inizio (dal…..)	
Data di fine (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Ulteriori informazioni	

DOCENZE /ATTIVITÀ DIDATTICHE IN AMBITO ACCADEMICO : ➢ *Compilare il seguente schema per ciascuna docenza/attività didattica che si vuole elencare*	
Tipo di docenza/attività didattica	
Titolo corso	
Organizzato da (denominazione completa e indirizzo dell'ente/società organizzatrice)	
Destinatari del corso	
In data (data svolgimento corso)	
Per complessivi giorni …… per complessive ore ……..	

ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI PRESSO CENTRI ESTERI *nell'ambito della disciplina per cui ci si candida.* *Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.*	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Descrizione attività	
Data di inizio (dal…..)	
Data di fine (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Ulteriori informazioni	

ATTIVITA' SCIENTIFICHE E DI RICERCA *nell'ambito della disciplina per cui ci si candida.* *Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.*	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Descrizione attività	
Data di inizio (dal…..)	
Data di fine (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Ulteriori informazioni	

ALTRO *Compilare il seguente schema per ciascun titolo che si vuole elencare.*	
Azienda / Ente	
Sede Azienda / Ente	
Attività/responsabilita'	
Data di inizio prestazione (dal…..)	
Data di fine prestazione (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Descrizione	

Luogo e data……..

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il presente **MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CURRICULUM** sarà oggetto di pubblicazione sul sito della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, www. sanmatteo.org – sezione concorsi, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza**,** ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012.

Letto, confermato e sottoscritto **IL DICHIARANTE (firma)** _____
(N.B. ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ)

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 10/2018 del 20 giugno 2018

In data 20 giugno 2018 alle ore 14,30, presso gli uffici della Città Metropolitana di Milano, in Viale Piceno n. 60, Sala riunioni - 2° piano, verificata la regolarità della convocazione della Commissione nonché la validità della seduta (come da verbale n. 5/2018), si è tenuta l'undicesima riunione della Commissione Espropri, regolarmente convocata con nota del 23 maggio 2018 Prot. 125221.

Il Presidente, dott. Emilio De Vita, ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:

1° Argomento - Valutazione del fascicolo n. 55/2016

Oggetto - Determinazione indennità di esproprio per «lavori di realizzazione della tangenziale Est esterna di Milano»

Ente richiedente: Tangenziale Esterna di Milano

La Commissione all'unanimità:

Visto il d.p.r. 327/01;

Visto il fascicolo n. 55/2016 all'ordine del giorno della riunione odierna nonchè la documentazione agli atti del fascicolo stesso;

Visto l'azzonamento e la destinazione urbanistica degli immobili in questione;

Vista la relazione di stima proposta dai relatori arch. Carla Barone, arch. Delia Barbis, geom. Francesca Pedi, geom. Antonio Oliva;

Propone pertanto di determinare il valore dell'indennità complessiva di esproprio in € 3.201.732,00 come da tabella e documentazione agli atti dell'ufficio

E HA STABILITO PERTANTO

1) di approvare le indennità come da relazione di stima di cui in premessa;

2) di trasmettere il presente provvedimento al richiedente per gli adempimenti di competenza.

La segretaria
Francesca Bonacina

Il presidente
Emilio De Vita

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 11/2018 del 20 giugno 2018

In data 20 giugno 2018 alle ore 14,30, presso gli uffici della Città Metropolitana di Milano, in Viale Piceno n. 60, Sala riunioni - 2° piano, verificata la regolarità della convocazione della Commissione nonché la validità della seduta (come da verbale n. 5/2018), si è tenuta l'undicesima riunione della Commissione Espropri, regolarmente convocata con nota del 23 maggio 2018 Prot. 125221.

Il Presidente, dott. Emilio De Vita, ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:

2° Argomento - Valutazione del fascicolo n. 6/2017

Oggetto - Determinazione indennità di asservimento e occupazione temporanea per immobili occorrenti per la «Realizzazione del collegamento Metanodotto Turbigo - Busto Arsizio con metanodotto Cesano Maderno - Novara» e «Ricollegamento metanodotto 41196 allacciamento Comune di Castano primo con metanodotto 4510910 Cesano Maderno - Novara». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a.

Ente richiedente: Città Metropolitana di Milano

La Commissione all'unanimità:

Visto il d.p.r. 327/01;

Visto il fascicolo n. 6/2017 all'ordine del giorno della riunione odierna nonchè la documentazione agli atti del fascicolo stesso;

Visto l'azzonamento e la destinazione urbanistica degli immobili in questione;

Vista la relazione di stima proposta dai relatori geom. Antonio Oliva, arch. Delia Barbis, geom. Francesca Pedi;

Propone pertanto di determinare il valore dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea riassumendola come di seguito riportato:

Realizzazione del collegamento Metanodotto Turbigo - Busto Arsizio con metanodotto Cesano Maderno - Novara Comune di Turbigo

Proprietà	*Fg*	*Mapp*	*Superficie in asservimento*	*Valore di mercato €/mq*	*Indennità di asservimento da corrispondere*	*Superficie in occupazione temporanea*
CODINI AMBROGINA	9	403	589	5,50	404,94	530
CODINI CESARINA	9	81	309	5,50	212,44	309
COMUNE DI TURBIGO	9	305	545	5,50	374,69	480
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	9	313	1,7	5,50	1,17	1,7

L'indennità per le aree in occupazione (anticipata o temporanea) sarà calcolata - dal beneficiario dell'espropriazione - in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base al valore di mercato dell'area e all'effettiva durata dell'occupazione stessa.

Ricollegamento metanodotto 41196 allacciamento Comune di Castano Primo con metanodotto 4510910 Cesano Maderno - Novara. Comune di Castano Primo

Proprietà	*Fg*	*Mapp*	*Superficie in asservimento*	*Valore di mercato €/mq*	*Indennità di asservimento da corrispondere*	*Superficie in occupazione temporanea*
GENONI FIORENZO, GENONI FRANCESCO, GENONI LUCIANO, GENONI MARIA, GENONI GIOVANNI, GENONI RENZO, GENONI TERESINA	4	133	540	5,50	371,25	446
SIMONTACCHI AMBROGIO, SIMONTACHI IDA, SIMONTACCHI MARIAROSA	4	439	163	5,50	112,06	122
SIMONTACCHI AMBROGIO, SIMONTACHI IDA, SIMONTACCHI MARIAROSA	4	443	378	11,00	519,75	283
SIMONTACCHI AMBROGIO, SIMONTACHI IDA, SIMONTACCHI MARIAROSA	4	441	362	5,50	248,88	269
CAIMI CECILIA, CAIMI GEROLAMO, CAIMI LORENZO, CAIMI MATTEO, RUDONI GIOVANNA	4	110	235	11,00	323,13	184
L'indennità per le aree in occupazione (anticipata o temporanea) sarà calcolata - dal beneficiario dell'espropriazione - in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base al valore di mercato dell'area e all'effettiva durata dell'occupazione stessa.						

E HA STABILITO PERTANTO

1) di approvare le indennità come elencate in premessa;
2) di trasmettere il presente provvedimento al richiedente per gli adempimenti di competenza.

La segretaria
Francesca Bonacina
Il presidente
Emilio De Vita

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 12/2018 del 20 giugno 2018

In data 20 giugno 2018 alle ore 14,30, presso gli uffici della Città Metropolitana di Milano, in Viale Piceno n. 60, Sala riunioni - 2° piano, verificata la regolarità della convocazione della Commissione nonché la validità della seduta (come da verbale n. 5/2018), si è tenuta l'undicesima riunione della Commissione Espropri, regolarmente convocata con nota del 23 maggio 2018 Prot. 125221.

Il Presidente, dott. Emilio De Vita, ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:

3° Argomento - Valutazione del fascicolo n. 7/2017

Oggetto - Determinazione indennità di asservimento e occupazione temporanea per immobili occorrenti per la «Realizzazione variante attraversamento aereo fontanile Maracavallo in Località Cascina Arrigoni e Cisliano su Metanodotto Cremona - Busto». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a.

Ente richiedente: Città Metropolitana di Milano

La Commissione all'unanimità:

Visto il d.p.r. 327/01;

Visto il fascicolo n. 7/2017 all'ordine del giorno della riunione odierna nonchè la documentazione agli atti del fascicolo stesso;

Visto l'azzonamento e la destinazione urbanistica degli immobili in questione;

Vista la relazione di stima proposta dai relatori geom. Antonio Oliva, arch. Delia Barbis, geom. Francesca Pedi;

Propone pertanto di determinare il valore dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea riassumendola come di seguito riportato:

Realizzazione variante attraversamento aereo fontanile Maracavallo in Località Cascina Arrigoni e Cisliano su Metanodotto Cremona - Busto. Comune di Cusago

Proprietà	*Fg*	*Mapp*	*Superficie in asservimento*	*Valore di mercato €/mq*	*Indennità di asservimento da corrispondere*	*Superficie in occupazione temporanea*
ARRIGONI ARRIGO, ARRIGONI BRUNO, ARRIGONI CLAUDIO, ARRIGONI FERMO, ARRIGONI GIORGIO, ARRIGONI GIUSEPPE, ARRIGONI RITA, ARRIGONI ROSANDA, PORTA MARCELLINA	2 2 2	88 83 62	45	13,00 13,00 13,00	114,08 // //	// 18,70 1.502

Proprietà	*Fg*	*Mapp*	*Superficie in asservimento*	*Valore di mercato €/mq*	*Indennità di asservimento da corrispondere*	*Superficie in occupazione temporanea*
FININVEST GESTIONE SERVIZI S.P.A. con sede in Milano	2	37	8	13,00	20,28	//
RAIMONDI MARIELLA	2	89		13,00	//	480
L'indennità per le aree in occupazione (anticipata o temporanea) sarà calcolata - dal beneficiario dell'espropriazione - in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base al valore di mercato dell'area e all'effettiva durata dell'occupazione stessa.						

E HA STABILITO PERTANTO

1) di approvare le indennità come elencate in premessa;
2) di trasmettere il presente provvedimento al richiedente per gli adempimenti di competenza.

La segretaria
Francesca Bonacina

Il presidente
Emilio De Vita

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 13/2018 del 20 giugno 2018

In data 20 giugno 2018 alle ore 14,30, presso gli uffici della Città Metropolitana di Milano, in Viale Piceno n. 60, Sala riunioni - 2° piano, verificata la regolarità della convocazione della Commissione nonché la validità della seduta (come da verbale n. 5/2018), si è tenuta l'undicesima riunione della Commissione Espropri, regolarmente convocata con nota del 23 maggio 2018 Prot. 125221.

Il Presidente, dott. Emilio De Vita, ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:

5° Argomento - Valutazione del fascicolo n. 1/2018

Oggetto - Determinazione indennità di esproprio per «lavori di riqualifica intersezione Via Grezzago - S.P. 104»

Ente richiedente: Comune di Vaprio d'Adda

La Commissione all'unanimità:

Visto il d.p.r. 327/01;

Visto il fascicolo n. 1/2018 all'ordine del giorno della riunione odierna nonchè la documentazione agli atti del fascicolo stesso;

Visto l'azzonamento e la destinazione urbanistica degli immobili in questione;

Vista la relazione di stima proposta dai relatori sig. Luigi Simonazzi, arch. Delia Barbis, geom. Francesca Pedi;

Propone pertanto di determinare il valore dell'indennità di Esproprio riassumendola come di seguito riportato:

Comune di Vaprio d'Adda

Proprietà	*Fg*	*Mapp.le*	*Superficie in esproprio*	*Valore di mercato €/mq*
ARRIGONI CARLA COLOMBO ALDO	1	949 (ex 333)	74	12,00
L'indennità per le aree in occupazione (anticipata o temporanea) sarà calcolata - dal beneficiario dell'espropriazione - in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base al valore di mercato dell'area e all'effettiva durata dell'occupazione stessa.				

E HA STABILITO PERTANTO

1) di approvare le indennità come elencate in premessa;
2) di trasmettere il presente provvedimento al richiedente per gli adempimenti di competenza.

La segretaria
Francesca Bonacina

Il presidente
Emilio De Vita

Province

Provincia di Cremona

Prot. prov. n. 45957-2018 - Avviso al pubblico dell'avvio del procedimento di cui all'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i. e di cui agli artt. 52 e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Istanza di approvazione del progetto, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, della nuova cabina elettrica MT/BT n. 56132 «AEM-API» e del suo allacciamento alla rete e delle relative opere accessorie, nel comune di Cremona (CR) - (Pratica ENEL AUT_182356). Società E-Distribuzione s.p.a. - P. IVA n. 05779711000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza presentata in data 14 maggio 2018 ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 52/1982 e s.m.i. e del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., dalla società E-Distribuzione s.p.a., avente sede legale in Roma in via Ombrone n. 2, ed assunta al protocollo generale della Provincia col n. 35111 del 15 maggio 2018, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della nuova cabina elettrica MT/bt, del suo allacciamento alla rete tramite due nuove linee elettrice in MT e delle relative opere connesse, nel territorio comunale di Cremona (CR), con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che ai sensi della normativa in oggetto, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cui all'oggetto, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Cremona, in quanto delegata dalla Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 26/2003 ed alla conferenza di servizio sono chiamati a partecipare tutti i soggetti preposti al rilascio di qualsiasi autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessari ai fini della costruzione ed esercizio dell'impianto;

Verificato che risulta depositata la documentazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 52/1982 e s.m.i. ed ai sensi degli art. 52 ter e 52 quater - comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., e, precisamente, il progetto dell'opera in oggetto, completo di tutti gli allegati tecnici e planimetrie delle opere ed i relativi piani particellari recanti l'elenco delle aree interessate potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, delle eventuali fasce di rispetto e della documentazione relativa alla linea elettrica interrata come opera necessaria per la connessione della centrale idroelettrica alla rete di distribuzione pubblica;

Viste le seguenti caratteristiche principali delle opere da autorizzare:

- n. 2 linee elettriche interrate a 15kV costituite, ognuna, da conduttori tripolari ad elica visibile di alluminio, isolati con gomma etilenpropilenica ad alto modulo elastico, schermati sotto guaina in PVC, sezione totale di 3*(1*185) mmq;
- lo sviluppo complessivo delle suddette linee elettriche sarà di circa 0,025 km interamente nel comune di Cremona (CR);
- fino a n. 1 trasformatore MT/bt da 630 kVA;
- Sezione MT: fino a 5 IMS installati in apparecchiature prefabbricate (scomparti) con corrente nominale 400 A, corrente di breve durata non inferiore a 12,5 kA, tensione nominale 20 kV;
- Sezione bt: fino a 6 interruttori bt magnetotermici o sezionatori con fusibili aventi correnti nominali fino a 630 A, potere di interruzione non inferiore a 16 kA, tensione nominale 400 V;

Visto l'art. 52 bis e segg. del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

Comunica

- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo che porterà all'approvazione delle opere di cui all'oggetto, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere e conseguentemente all'occupazione, all'asservimento e/o all'esproprio di aree di proprietà privata;
- che gli atti progettuali, comprendenti la relazione tecnica, gli elaborati grafici e l'elenco dei proprietari catastali ai sensi dell'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i. sono depositati presso la Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio - Servizio APER - ufficio Energia, con sede a Cremona in Corso Vittorio Emanuele II n. 17, ove possono essere esaminati in orario d'ufficio previo appuntamento telefonico (tel. 0372406469 - 445);
- che è competenza del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, lo svolgimento del procedimento unico ai sensi dell'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i.;
- che è competenza del Settore Infrastrutture stradali - Ufficio Espropri della Provincia di Cremona, lo svolgimento delle successive procedure di asservimento e/o esproprio e/o occupazione delle aree ubicate nei comuni della provincia di Cremona, ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che il Responsabile del procedimento autorizzativo unico ai sensi dell'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i. è la dott.ssa Barbara Pisaroni (Settore Ambiente e Territorio - tel. 0372406445) e che il Responsabile del Procedimento di asservimento e/o esproprio e/o occupazione urgenza delle aree ubicate nel territorio provinciale di Cremona è l'ing. Patrizia Malabarba (Settore Infrastrutture Stradali - tel. 03724061);
- che il firmatario del decreto autorizzativo conclusivo del procedimento di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità, comprensivo dell'apposizione del vincolo all'esproprio, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i., è il dott. Roberto Zanoni, dirigente del Settore Ambiente e Territorio;
- che il firmatario del decreto autorizzativo conclusivo del procedimento di occupazione temporanea di urgenza, asservimento e/o espropriazione ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. è l'ing. Patrizia Malabarba, dirigente del Settore Infrastrutture stradali;
- che i proprietari delle aree interessate dalle opere ed ogni altro soggetto interessato possono formulare osservazioni al Responsabile del procedimento, nel termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso, presentando comunicazione scritta al:
  - al Settore Ambiente e Territorio - Servizio APER - Ufficio Energia, per quanto riguarda la presente procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 3 della l.r. 52/1982 e s.m.i.;
  - al Settore Infrastrutture stradali - Ufficio Espropri, sito in via Bella Rocca 7 a Cremona, per quanto riguarda le successive procedure di occupazione temporanea di urgenza, asservimento e/o esproprio delle aree interessate dalle opere ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che le porzioni di terreno interessate dalla procedura di asservimento e/o esproprio e/o occupazione temporanea, per la realizzazione dell'opera in oggetto (così come riportato dalla ditta nella documentazione tecnica agli atti) sono le seguenti:

PIANO PARTICELLARE

DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	superficie ha are ca	valore medio [€/m²]	FASCIA [m]	PERCORRENZA [m]	Zona di rispetto [m²]	sup. da asservire [m²]	Zona occupata dai cavi [m²]	indennizzo occupazione temporanea di urgenza [€]	indennizzo servitù [€]
GALLI ALDA MARIA C.F. GLLLMR49B43D150K GALLI BIANCA ISABELLA C.F. GLLBC S56D55D150D GALLI GIACOMO C.F. GLLGCM50 M30D150T	Cremona	98	316	SEMINATIVO IRRIGUO	1	3 59 40	8,25	4	3	12	12	1,2	12,37	22,88

– i soggetti destinatari del presente avviso, qualora non fossero più proprietari degli immobili suddetti, sono tenuti a darne comunicazione all'autorità espropriante entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, indicando altresì, ove non siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

– il presente avviso sarà pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Cremona (CR) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Sezione Espropri.

Cremona, 21 giugno 2018

Il responsabile del servizio aree protette energia rifiuti
Barbara Pisaroni

Provincia di Lodi

Determinazione n. regde/63/ 2017 - Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar. Decreto di asservimento e occupazione temporanea d'urgenza in comune di Cervignano d'Adda

IL RESPONSABILE APICALE

Vista la determinazione dirigenziale REGDET n. 853 del 21 dicembre 2016, con cui l'Autorità competente ha proceduto all'accertamento della conformità urbanistica, alla dichiarazione di pubblica utilità, all'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto denominato «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar - Allacciamento Comune di Cervignano d'Adda DN 200 (8") DP 70 bar - Variante ricollegamento allacciamento ex Enel DN 250 (10") DP 70 bar», come da istanza formulata da SNAM con nota in data 30 novembre 2015 prot. prov. 29495 dando atto che il parere favorevole espresso da ogni Comune in Conferenza dei Servizi, implica, tra l'altro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base degli elaborati grafici del progetto, qui integralmente richiamato nelle determinazioni, nei contenuti e nelle premesse;

Considerato che l'opera su cui sarà realizzata la variante, facente parte della rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto consentirà di incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Est-Ovest della pianura padana, garantendo l'adeguato approvvigionamento di combustibile;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico (d.p.r. 327/01), l'emanazione del succitato atto, REGDET n. 853 del 21/12/201630, ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto abilitativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari formalità eccetto la presa d'atto di quanto riportato nelle osservazioni dei proprietari come contro dedotte con la citata Determinazione REGDET 853/2016;

Rilevato che:

– il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21 dicembre 2021;

– è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

– la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

– le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare, sono coerenti con i valori osservati per la regione agraria cui appartiene il comune di Cervignano d'Adda (LO) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, del d.p.r. n. 327/2001, di determinare in via provvisoria la misura della indennità di asservimento e di occupazione da corrispondere alle ditte catastali indicate nell'allegato «1» per la realizzazione degli interventi in oggetto;

Considerato che sono ad esclusivo carico di Snam Rete Gas s.p.a. tutti i costi delle procedure espropriative per l'imposizione delle servitù coattive e delle occupazioni temporanee, compresi eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alla rideterminazione in via amministrativa e/o giurisdizionale delle indennità, comprensivi di interessi, rivalutazioni e spese legali, ove previste in eventuali sentenze di condanna;

Attesa la propria competenza derivante dal decreto del Presidente della Provincia n. 25 dell'1.04.2016, riconfermata dal decreto del Presidente n. 46 del 7 luglio 2016, prorogata dal decreto del Presidente n. 61 del 30 settembre 2016, fino al 31 dicembre 2016, e ulteriormente prorogata dal decreto del Presidente n. 83 del 30 dicembre 2016, fino al 31 gennaio 2017, e il coerente esercizio delle funzioni assegnate in relazione al P.E.G..

Vista la determinazione dirigenziale REGDE n. 713/2016 del 27 ottobre 2016 avente ad oggetto: « Gestione Istanze per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione di infrastrutture energetiche lineari di cui al titolo III capo II del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.. Individuazione Struttura Tecnica Interunità Multidisciplinare (Gruppo di Lavoro) e disposizioni organizzative per il relativo funzionamento.

Visto:

- la legge n. 241/1990;
- il d.p.r. n. 327/2011;
- la legge regionale 3/1990.

DETERMINA

1) Le premesse fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

2) in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea, spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di costruzione « Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar», nella misura indicata nell'allegato «1», parte integrante e sostanziale del presente atto;, sono state determinate in modo urgente, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico,

3) di autorizzare la Società Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel comune di Cervignano d'Adda (LO) identificati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20.4 d.p.r. 327/01, il presente provvedimento è notificato a cura di questa Direzione al proprietario con le forme degli atti processuali civili.

5) Di attestare che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione Provinciale e che i dati desunti dalla presente determinazione non sono soggetti a pubblicità ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 33/2016.

6) Di non disporre la pubblicazione sull'albo informatico degli allegati, dando atto che gli stessi sono depositati presso l'U.O. Pianificazione Territoriale, Trasporti, Sistemi Verdi.

7) Di attestare sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

8) Di dare atto che la presente determinazione assume le forme del «Decreto» di cui al d.p.r. 327/2000, e quindi

DECRETA

Articolo 1 - A favore della Snam Rete Gas s.p.a. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni in comune di Cervignano d'Adda (LO), interessati dal tracciato del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar» e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2 - L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 150 (centocinquanta) centimetri, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3 - Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare.

Articolo 4 - Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.a., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5 - La Snam Rete Gas s.p.a. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6 - I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.a. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono

trasmessi senza indugio dalla Snam Rete Gas S.p.a. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: provincia.lodi.regione.lombardia.it

Articolo 7 - Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Provincia di Lodi – Area 1 U.O. – Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi – fax: 0371/416027) e per conoscenza alla Snam Rete Gas s.p.a. – Realizzazione progetti di investimento – *progetto Nord Occidentale*, Via Cardinal Massaia, 2 A – 15121 Alessandria (AL) – Posta Elettronica Certificata: reinv.nocc.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas s.p.a. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9 - Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.a., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10 - Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare.

Articolo 11 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il responsabile apicale viabilità, edilizia, patrimonio e ll.pp.
(d.p. n.83/2016 - regde n. 713/16)
Maurizio Pozz

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente:

1) Ditta FONDAZIONE OPERA PIA CASTIGLIONI O.N.L.U.S. Foglio 5 Mappale 96;
2) Ditta 2I RETE GAS S.P.A. Foglio 4 Mappale 158 e 103;
3) Ditta COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA Foglio 4 Mappale 293, 46, 289 e 291;

La pubblicazione del presente atto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Provincia di Lodi

Determinazione n. regde/64/2017 - Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar». Decreto di asservimento e occupazione temporanea d'urgenza in Comune di Mulazzano

IL RESPONSABILE APICALE

Vista la determinazione dirigenziale REGDET n. 853 del 21 dicembre 2016, con cui l'Autorità competente ha proceduto all'accertamento della conformità urbanistica, alla dichiarazione di pubblica utilità, all'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione del metanodotto denominato «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar - Allacciamento Comune di Cervignano d'Adda DN 200 (8") DP 70 bar - Variante ricollegamento allacciamento ex Enel DN 250 (10") DP 70 bar», come da istanza formulata da Snam con nota in data 30 novembre 2015 prot. prov. 29495, dando atto che il parere favorevole espresso da ogni Comune in Conferenza dei Servizi, implica, tra l'altro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base degli elaborati grafici del progetto, qui integralmente richiamato nelle determinazioni, nei contenuti e nelle premesse;

Considerato che l'opera su cui sarà realizzata la variante, facente parte della rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere d'urgenza in quanto consentirà di incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Est-Ovest della pianura padana, garantendo l'adeguato approvvigionamento di combustibile;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico (d.p.r. 327/01), l'emanazione del succitato atto, REGDET n. 853 del 21/12/201630, ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari formalità eccetto la presa d'atto di quanto riportato nelle osservazioni dei proprietari come contro dedotte con la citata Determinazione REGDET 853/2016;

Rilevato che:

– il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 21 dicembre 2021;
– è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
– la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
– le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare, sono coerenti con i valori osservati per la regione

agraria cui appartiene il comune di Mulazzano (LO) e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, del d.p.r. n. 327/2001, di determinare in via provvisoria la misura della indennità di asservimento e di occupazione da corrispondere alle ditte catastali indicate nell'allegato «1» per la realizzazione degli interventi in oggetto;

Considerato che sono ad esclusivo carico di Snam Rete Gas s.p.a. tutti i costi delle procedure espropriative per l'imposizione delle servitù coattive e delle occupazione temporanee, compresi eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alla rideterminazione in via amministrativa e/o giurisdizionale delle indennità, comprensivi di interessi, rivalutazioni e spese legali, ove previste in eventuali sentenze di condanna;

Attesa la propria competenza derivante dal decreto del Presidente della Provincia n. 25 dell'1.04.2016, riconfermata dal Decreto del Presidente n. 46 del 7 luglio 2016, prorogata dal decreto del Presidente n. 61 del 30 settembre 2016, fino al 31 dicembre 2016, e ulteriormente prorogata dal decreto del Presidente n. 83 del 30 dicembre 2016, fino al 31 gennaio 2017, e il coerente esercizio delle funzioni assegnate in relazione al P.E.G..

Vista la determinazione dirigenziale REGDE n. 713/2016 del 27 ottobre 2016 avente ad oggetto: « Gestione Istanze per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla costruzione di infrastrutture energetiche lineari di cui al titolo III capo II del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.. Individuazione Struttura Tecnica Interunità Multidisciplinare (Gruppo di Lavoro) e disposizioni organizzative per il relativo funzionamento.

Visto:

- la legge n. 241/1990;
- il d.p.r. n. 327/2011;
- la legge regionale 3/1990.

DETERMINA

1) Le premesse fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

2) in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, l'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea, spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di costruzione «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar» nella misura indicata nell'Allegato «1», parte integrante e sostanziale del presente atto;, sono state determinate in modo urgente, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico,

3) di autorizzare la Società Snam Rete Gas S.p.A. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel comune di Mulazzano (LO) identificati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20.4 d.p.r. 327/01, il presente provvedimento è notificato a cura di questa Direzione al proprietario con le forme degli atti processuali civili.

5) Di attestare che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione Provinciale e che i dati desunti dalla presente determinazione non sono soggetti a pubblicità ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 33/2016.

6) Di non disporre la pubblicazione sull'albo informatico degli allegati, dando atto che gli stessi sono depositati presso l'U.O. Pianificazione Territoriale, Trasporti, Sistemi Verdi.

7) Di attestare sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

8) Di dare atto che la presente determinazione assume le forme del «Decreto» di cui al d.p.r. 327/2000, e quindi.

DECRETA

Articolo 1 - A favore della Snam Rete Gas s.p.a. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea d'urgenza dei terreni in comune di Mulazzano (LO), interessati dal tracciato del metanodotto «Variante ricollegamento derivazione per Peschiera Borromeo DN 400 (16) DP 70 bar» e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2 - L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Snam Rete Gas gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 150 (centocinquanta) centimetri, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù; i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.

– la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3 - Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare.

Articolo 4 - Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas s.p.a., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5 - La Snam Rete Gas s.p.a. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6 - I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas s.p.a. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Snam Rete Gas s.p.a. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: provincia.lodi.regione.lombardia.it

Articolo 7 - Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Provincia di Lodi - Area 1 U.O. - Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi - fax: 0371/416027) e per conoscenza alla Snam Rete Gas s.p.a. - Realizzazione progetti di investimento - *progetto Nord Occidentale*, Via Cardinal Massaia, 2 A - 15121 Alessandria (AL) - Posta Elettronica Certificata: reinv.nocc.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la Snam Rete Gas s.p.a. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9 - Al fine della realizzazione del metanodotto, la Snam Rete Gas S.p.a., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10 - Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel piano particellare.

Articolo 11 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il responsabile apicale viabilità, edilizia, patrimonio e ll.pp. (d.p. n.83/2016 - regde n. 713/16)
Maurizio Pozzi

Elenco delle ditte e dei beni da asservire ed occupare temporaneamente:

1) Ditta COMUNE DI MULAZZANO Foglio 13 Mappale 538, Foglio 12 Mappali 143, 12 e 123;

Ditta ENEL - s.p.a. Foglio 13 Mappali 186, 248, 241 185;

La pubblicazione del presente atto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Città Metropolitana di Milano

Decreto di svincolo R.G. 4613 del 26 giugno 2018 per i depositi di € 10.350,00 quale indennità di espropriazione e di € 20.760,87 comprensivo di soprassuolo, di indennità di occupazione d'urgenza e della differenza stabilita dalla Commissione Espropri presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio di via Vittorio Veneto n. 92 - Lotto 1 per esproprio di terreni in comune di Bresso - n.p. 37, fg. 10 mapp. 202, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 4985/2014 del 12 maggio 2014 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Bresso interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le

stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (deposito definitivo N. nazionale 1245337 - N. Provinciale 607947 in data 30 settembre 2014 per un importo complessivo pari ad € 748.996,46, perfezionato con mandato n. 7553 in data 5 settembre 2014);

Preso atto che in data 21 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione n. 359/2016 interessante tra le altre, le aree site in Comune di Bresso e di cui al fg. 10 mapp. 202 per un'area in esproprio pari a mq 138, di proprietà come sotto specificato:

– CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO N. 92 - LOTTO 1

Sede Legale Via Vittorio Veneto, 92 - 20091 Bresso (MI) - C.F. 95534990155

(quota di proprietà pari a 1/1)

Vista la determinazione dell'indennità definitiva n. 28/2016 rilasciata in data 15 dicembre 2016 dalla Commissione Provinciale Espropri, con cui è stata rideterminata l'indennità di espropriazione nella misura di € 11.905,26, unitamente ad € 15.411,60 quale indennità di soprassuolo per un totale complessivo di € 27.316,86;

Atteso che la Città Metropolitana di Milano ha successivamente provveduto a quantificare la rimanente spettanza quale indennità di Occupazione d'Urgenza per il sopracitato bene espropriando, risultata pari ad € 3.794,01;

Considerato che in conseguenza del punto che precede in data 28 aprile 2017 è stato costituito il deposito definitivo N. nazionale 1298878 - N. provinciale 610354 per € 20.760,87, comprensivo di € 15.411,60 per soprassuolo, di € 3.794,01 quale Indennità di Occupazione d'Urgenza e di € 1.555,26 quale differenza a seguito di maggior determinazione da parte della Commissione Espropri;

Richiamata la nota in data 16 maggio 2018, prot. 128978 del 29 maggio 2018 con cui il Sig. LADISLAO VILLA in qualità di amministratore del Condominio di Bresso, via Vittorio Veneto n. 92/A, ha dichiarato di accettare senza riserve le indennità di esproprio come stimate dalla Commissione Espropri con sopracitato provvedimento, unitamente al fatto che i beni oggetto dei lavori fossero di piena e libera proprietà, assenti da qualsivoglia vincolo, richiedendo di conseguenza lo svincolo delle indennità stesse;

Atteso che l'avente diritto risulta essere iscritto presso l'Agenzia delle Entrate come CONDOMINIO 1 DI VIA VENETO 92/A e che, pertanto, tale denominazione identifica il beneficiario al pari di CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO N. 92 – LOTTO 1 nonché CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO 92/A, essendo unico il Codice Fiscale riferentesi al Condominio;

Accertato che dalle verifiche ipotecarie condotte, il bene in oggetto risulta essere di piena e libera proprietà senza gravami di qualsivoglia natura, come dichiarato dalla proprietà;

Ritenuto pertanto che non ha più ragione di sussistere il deposito di indennità d'esproprio come sopra richiamato e di procedere allo svincolo dello stesso e degli interessi maturati a favore degli aventi diritto;

Considerato che il mappale censito al fg. 10, n. 202 in comune di Bresso (MI), come da verifiche effettuate sul P.G.T. vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulle relative indennità non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 95/2018 del 12 aprile 2018 avente ad oggetto «Approvazione degli indirizzi per la gestione provvisoria 2018» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i. e, dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalla Direttive interne;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare le somme di

– € 10.350,00 a favore di CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO 92 – LOTTO 1 (denominazione analoga a CONDOMINIO 1 DI VIA VENETO 92/A e CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO 92/A, tutte riferentesi al medesimo Codice Fiscale) con Sede Legale in Via V. Veneto, 92/A – 20091 Bresso (MI) - C.F. 95534990155, da prelevarsi sul deposito definitivo N. nazionale 1245337 - N. Provinciale 607947 in data 30 settembre 2014 e da versarsi su IBAN IT 61 I 05216 32620 000000023591.

– € 20.760,87 a favore di CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO 92 - LOTTO 1 (denominazione analoga a CONDOMINIO 1 DI VIA VENETO 92/A e CONDOMINIO DI VIA VITTORIO VENETO 92/A, tutte riferentesi al medesimo Codice Fiscale) con Sede Legale Via V. Veneto, 92/A - 20091 Bresso (MI) - C.F. 95534990155, da prelevarsi sul deposito definitivo N. nazionale 1298878 - N. provinciale 610354 in data 28 aprile 2017 e da versarsi su IBAN IT 61 I 05216 32620 000000023591.

Su tali importi non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato,rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di svincolo R.G. 4616 del 26 giugno 2018 per i depositi di € 12.375,00 quale indennità di espropriazione e di € 7.906,73 comprensivo di soprassuolo, di indennità di occupazione d'urgenza e della differenza stabilita dalla Commissione Espropri presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Statodi Milano - a favore di Condominio di via Isimbardi n. 2 per esproprio di terreni in comune di Bresso - n.p. 56, fg. 6 mapp. 57, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) – Seregno» – opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 4985/2014 del 12 maggio 2014 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Bresso interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (deposito definitivo Nr. nazionale 1245337 - Nr. Provinciale 607947 in data 30 settembre 2014 per un importo complessivo pari ad € 748.996,46, perfezionato con mandato n. 7553 in data 5 settembre 2014);

Preso atto che in data 21 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione n. 359/2016 interessante tra le altre, le aree site in Comune di Bresso e di cui al fg. 6 mapp. 57 per un'area in esproprio pari a mq 165, di proprietà come sotto specificato:

– CONDOMINIO DI VIA ISIMBARDI N. 2

Sede Legale Via Isimbardi, 2 – 20091 Bresso (MI) - C.F. 80262340153

(quota di proprietà pari a 1/1)

Vista la determinazione dell'indennità definitiva n. 28/2016 rilasciata in data 15 dicembre 2016 dalla Commissione Provinciale Espropri, con cui è stata rideterminata l'indennità di espropriazione nella misura di € 14.234,55, unitamente ad € 3.573,80 quale indennità di soprassuolo per un totale complessivo di € 17.808,35;

Atteso che la Città Metropolitana di Milano ha successivamente provveduto a quantificare la rimanente spettanza quale indennità di Occupazione d'Urgenza per il sopracitato bene espropriando, risultata pari ad € 2.473,38;

Considerato che in conseguenza del punto che precede in data 28 aprile 2017 è stato costituito il deposito definitivo N. nazionale 1298895 - N. provinciale 610367 per € 7.906,73, comprensivo di € 3.573,80 per soprassuolo, di € 2.473,38 quale Indennità di Occupazione d'Urgenza e di € 1.859,55 quale differenza a seguito di maggior determinazione da parte della Commissione Espropri;

Richiamata la nota in data 16 maggio 2018, prot. 128983 del 29 maggio 2018 con cui il Sig. LADISLAO VILLA in qualità di amministratore del Condominio di Bresso, via Isimbardi n. 2, ha dichiarato di accettare senza riserve le indennità di esproprio come stimate dalla Commissione Espropri con sopracitato provvedimento, unitamente al fatto che i beni oggetto dei lavori fossero di piena e libera proprietà, assenti da qualsivoglia vincolo, richiedendo di conseguenza lo svincolo delle indennità stesse;

Accertato che dalle verifiche ipotecarie condotte, il bene in oggetto risulta essere di piena e libera proprietà senza gravami di qualsivoglia natura, come dichiarato dalla proprietà;

Ritenuto pertanto che non ha più ragione di sussistere il deposito di indennità d'esproprio come sopra richiamato e di procedere allo svincolo dello stesso e degli interessi maturati a favore degli aventi diritto;

Considerato che il mappale censito al fg. 6, n. 57 in Comune di Bresso (MI), come da verifiche effettuate sul P.G.T. vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulle relative indennità non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 95/2018 del 12 aprile 2018 avente ad oggetto «Approvazione degli indirizzi per la gestione provvisoria 2018» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i. e, dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzio-

ne della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalla Direttive interne;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare le somme di

- € 12.375,00 a favore di CONDOMINIO DI VIA ISIMBARDI N. 2 con Sede Legale in Via Isimbardi n. 2 - 20091 Bresso (MI) - C.F. 80262340153, da prelevarsi sul deposito definitivo Nr. nazionale 1245337 - Nr. Provinciale 607947 in data 30 settembre 2014 e da versarsi su IBAN IT 16 Q 05216 32620 000000005868.
- € 7.906,73 a favore di CONDOMINIO DI VIA ISIMBARDI N. 2 con Sede Legale in Via Isimbardi n. 2 - 20091 Bresso (MI) - C.F. 80262340153, da prelevarsi sul deposito definitivo N. nazionale 1298895 - N. Provinciale 610367 in data 18 aprile 2017 e da versarsi su IBAN IT 16 Q 05216 32620 000000005868.

Su tali importi non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Comuni

Comune di Broni (PV)

Determinazione n. 135 del 22 giugno 2018 - Estratto del decreto di esproprio per l'area inclusa nella rotatoria connessa alle opere di urbanizzazione del «Programma integrato di intervento denominato PII 10»

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DECRETA

con determinazione n. 135 del 22 giugno 2018, l'esproprio a favore del Comune di Broni dell'area di proprietà privata interessati dalla realizzazione della rotatoria inclusa nelle opere di urbanizzazione del «Programma Integrato di Intervento denominato PII10» in Broni – Via Circonvallazione , individuata nella particella n. 1343 del Fg. 22 del C.T. di mq. 129,00 (ex marginale porzione della particella 732 del Fg. 22 del C.F. del Comune di Broni), di cui alla seguente tabella:

Fg.	*Particella*	*Mq.*	*Codice Fiscale*	*Proprietà*	*%*	*INDENNITÀ ESPROPRIATIVA*
22	1343 (ex 732 porzione)	129,00	TCCWTR36T19F802W	TACCI WALTER	50	€ 6.192,00
			TCCGCR34L13F802X	TACCI GIANCARLO	50	€ 6.192,00

DISPONE

di acquisire al patrimonio disponibile del Comune di Broni l'area di proprietà privata, individuata nella particella n. 1343 del Fg. 22 del C.T. di mq. 129,00 (ex marginale porzione della particella 732 del Fg. 22 del C.F. del Comune di Broni), interessata dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione del «Programma Integrato di Intervento denominato PII10»;

– la notifica del presente provvedimento a tutti i proprietari dell'area di proprietà privata interessati dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione del «Programma Integrato di Intervento denominato PII10», di cui alla suddetta tabella;

– di registrare il presente provvedimento alla competente Agenzia delle Entrate a cura e spese del Comune di Broni, dando atto che a norma e per gli effetti dell'art. 22 - Tabella Allegato B - del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, il presente atto è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto;

– di provvedere alla voltura e trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini di urgenza, a cura e spese del Comune di Broni affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto;

– che l'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della condizione potestativa di cui all'art. 23 del d.p.r. 327/2001 della notifica del medesimo ai sensi di Legge ai proprietari interessati;

– la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia di un estratto del presente decreto di esproprio;

– la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 60 giorni;

AVVERTE

che il presente decreto costituisce provvedimento definitivo e avverso di esso è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Il responsabile del settore pianificazione e progettazione
Gian Marco Malattia

Comune di Gottolengo (BS)

Decreto di esproprio per pubblica utilità: acquisizione area necessaria per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla variante al piano di lottizzazione produttiva di proprietà Dome s.r.l. - Realizzazione di rete acque bianche del comparto edificatorio - Ordinanza deposito somme indennità provvisoria esproprio al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato dell'indennità di esproprio

IL TECNICO COMUNALE AUTORITA' ESPROPRIENATE

Richiamati i seguenti atti:

– La delibera di g.c. n. 55 del 29 marzo 2017 e di GC n. 81 del 15 maggio 2017 di adzione ed approvazione definitiva del PL produttivo di Via Brescia della ditta Dome/Tecnofil e la relativa convenzione urbanistica per l'esecuzione di talune opere di urbanizzazione pertinenti al comparto e relative alla formazione di rete di acque bianche ;

– la delibera di g.c. n. 52 del 29 marzo 2017 avente ad oggetto: «Lotto 1 Dome s.r.l. - Approvazione del progetto esecutivo «sistemazione canale di convogliamento acque meteoriche sino al fiume Gambara - Opera a scomputo del piano di lottizzazione Dome s.r.l. (g.c. n. 84/2007) ex art.16 d.p.r. 380/2001

– la delibera di g.c. n. 125 del 9 ottobre 2017: «Approvazione del progetto definitivo-esecutivo (lotto 1° E 2° dei lavori di deviazione delle acque parassite da sistema fognario del comune di Gottolengo e dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dal progetto ex art. 8 della l.r. 3/2009 ed art. 12 del d.p.r. n. 327/2001 in materia di espropri» con la quale è stata fatta dichiarazione di pubblica utilità delle opere succitate ex d.p.r. 327/2001;

– la Tavola n. 9 del piano particellare di esproprio a firma dell'ing. Zubbi Davide - Carpenedolo - progettista delle opere di cui alla delibera di g.c. n. 52 e 125 /2017;

Dato atto che i soggetti interessati dall'occupazione delle aree per i lavori di formazione del canale reti acque bianche di che trattasi hanno firmato consenso/autorizzazione bonaria all'esecuzione delle stesse in quanto riconosciute oltre a rispondere alle esigenze pubbliche sottese all'opera anche a loro parziale beneficio , tranne che la signora Fedrini Josè di Gottolengo proprietaria del mappale n. 98/parte del foglio 12 nct (ora FG.12 mapp. n.362) e che pertanto in parte viene fatto oggetto di occupazione d'urgenza e di esproprio per l'esecuzione urgente dei lavori nella stagione invernale e comunque prima della stagione irrigua;

Visti pertanto:

– la determina UTC n. 161 del 16 novembre 2017 di «Avvio procedimento per apposizione vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilita' indifferibilità ed urgenza di area canale irriguo - GC 125/2017 - in attuazione degli obblighi convenzionali ditta P.L. Dome s.r.l.»

– la nota prot. 6453 del 16 novembre 2017 di «Comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 e 16,4° comma del d.p.r. 327/2001 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità e che entro il termine di 30 giorni non è pervenuta alcuna osservazione/opposizione scritta allo stesso;

– la determina UTC n. 02 del 10 gennaio 2018 : «Decreto occupazione urgenza dei lavori di formazione canale acque bianche via per Segalana a cura della ditta Dome s.r.l. in attuazione degli obblighi convenzionali - GC 125/2017»

– il decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 114 del 8 gennaio 2018 notificato in data 9 gennaio 2018 alla signora Fedrini Josè - Gottolengo - in qualità di proprietà del mappale n. 98/parte del foglio 12 NCT di Gottolengo e l'allegato A) contente l'importo presunto per l'espropriazione di che trattasi di euro 6,50 / m² per la sede del solo canale irriguo in cui verranno posate le canaline;

– la determina UTC n. 38 del 19 gennaio 2018 di approvazione del Verbale di «Accertamento dello stato di consistenza e processo verbale di immissione nel possesso con occupazione d'urgenza dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione lavori di derivazione acque bianche parassite da sistema fognario del Comune di Gottolengo» datato 16 gennaio 2018 e notificato in pari data alla proprietaria del mappale n.98/parte del foglio 12 NCT (ora FG. 12 mapp n. 362) signora FEDRINI JOSE', non presente allo stesso; si evince che l'area espropriata ed occupata consiste essenzialmente in un tratto di canale irriguo laterale alla strada vicinale della Segalana, non oggetto di coltura agricola , per una lunghezza di circa 63,80 metri e larghezza di circa 2,85 metri , corrispondenti a circa 181,60 m²;

– che con determina UTC n. 44 del 7 maggio 2018 di presa d'atto dell'incarico per il frazionamento del mappale n.98/parte del foglio 12 NCT oggetto di esproprio e del relativo frazionamento del 7 maggio 2018 prto. BS0076215 dal quale risulta che l'ex mappale 98 è stato frazionato come segue:

a) Foglio 12 NCT mappale n. 362 - seminativo irriguo II classe - di superficie di 130 m² complessivi catastali - RD 1,11 € e RA 1,21 € - oggetto di esproprio proprietà ex Fedrini Josè;

b) Foglio 12 NCT mappale n. 361 - seminativo irriguo II classe - di superficie di 7880 m² complessivi catastali - RD 67,15 € e RA 73,25 € - di proprietà ex Fedrini Josè;

– che per tale esproprio è stata determina l'indennità provvisoria di esproprio ex art. 22, 3° comma del d.p.r. 327/2001 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione delle reti delle acque bianche parassite il cui importo dovuto alla sola proprietaria F.J. ammonta a 130 m² catastali m² x 6,50 euro/m²= euro 845,00 complessivi (ottocentoquarantacinque/00 €); le opere di così realizzate garantiscono comunque il diritto dell'espropriato all'irrigazione del terreno sotteso;

Visti :

– l'art. 20, 12 ° comma e l'art. 26, 4° comma del d.p.r. n. 327/2001;

– gli art. 23,24 e 25 del d.p.r. n. 327/2001;

Rilevato che la proprietaria signora Fedrini Josè non ha fornito comunicazioni od opposizioni scritte e che pertanto viene inibita la possibilità di procedere alla liquidazione dell'indennità di esproprio condivisa rifiutando la somma spettante e la successiva stipula dell'atto di cessione non dichiarando peraltro l'assenza di diritti di terzi sul bene ;

Ritenuto pertanto necessario emettere ordinanza di deposito, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti), della somma di Euro 845,00 (euro ottocentoquarantacinque/00) a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (lavori di derivazione acque bianche parassite da sistema fognario del Comune di Gottolengo) relative al Piano Attuativo Produttivo di proprietà Dome s.r.l. come sopra identificate;

Visto che la liquidazione di tale importo soggiace alla ritenuta d'acconto dell'imposta pari al -20%

ORDINA

Art. 1 - Alla ditta Dome s.r.l. - Gottolengo - C.F. 02486440981- il deposito della somma di Euro 845,00 (ottocentoquarantacinque/00 €), a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al Piano attuativo Produttivo di Via Brescia (lavori di derivazione acque bianche parassite da sistema fognario del Comune di Gottolengo) a favore della sotto indicata proprietà esproprianda e per le motivazioni di cui in premessa:

• FEDRINI JOSE' nata a Gottolengo il 13 ottobre 1932 CF FDRSIO32R53E116U e residente in Gottolengo, Via Brescia

– calcolo: 130 m² catastali m² x 6,50 euro/m²= euro 845,00 complessivi (ottocentoquarantacinqu/00 €) complessivi

– esproprio al Foglio 12 NCT mappale n.362 - seminativo irriguo II classe - di superficie di 130 m2 complessivi catastali - RD 1,11 € e RA 1,21 € - oggetto di esproprio proprietà ex Fedrini Josè;

Art. 2 - La Ragioneria Territoriale dello Stato in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta dell'Ente designato ai sensi delle leggi vigenti.

DECRETA

1) è disposta, a favore del Comune di Gottolengo con sede in piazza XX Settembre 1 - 25023 Gottolengo (BS) CF. 88001290175 - e per l'esecuzione dei lavori di opere di urbanizzazione relative al Piano attuativo Produttivo di Via Brescia a cura della ditta Dome s.r.l. – Gottolengo - l'espropriazione dell'immobile sotto indicato:

N.	*Estremi catastali*				*Superficie espropriata mq.*
	Intestatario - Confini	*Foglio*	*Partita*	*Mappale*	
01	FEDRINI JOSE' nata a Gottolengo il 13/10/1932	12 NCT		362	130

2) la notifica del presente alla proprietaria signora Fedrini Josè nelle forme degli atti processuali civili ed alla ditta Dome s.r.l. ;

3) il presente decreto comporta:

– l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti , reali o personali, gravami sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

– la registrazione e trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari di Brescia con voltura catastale a favore del Comune di Gottolengo a cura e spese della ditta DOME SRL - Gottolengo;

– la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23, 5° comma d.p.r. 327/2001;

– viene fissata in trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto su BURL il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Gottolengo, 21 giugno 2018

Il tecnico comunale - Ufficio per le espropriazioni
Mazzoletti Roberto

Altri

Consorzio Parco del Lura - Cadorago
Procedura accelerata. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 327/2001). Lavori relativi al progetto «Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: fiumi e parchi in rete per erogare servizi eco sistemici alla città diffusa». Eventuale opposizione di terzi

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

– con deliberazione di C.d.A. del Consorzio n. 16 del 20 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto

– che si è provveduto a concordare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che in tutte le comunicazioni di cessioni volontaria i rispettivi proprietari garantiscono l'esclusiva proprietà dei beni oggetto di espropriazione, liberi da debiti, pesi, liti in corso, oneri, ipoteche, privilegi anche fiscali, diritti di prelazione a favore di terzi e trascrizioni pregiudizievoli per cui viene prestata la più ampia garanzia da evizioni e da molestie nel possesso alla parte acquirente, dichiarando altresì di ritenere il beneficiario dell'esproprio e l'Autorità Espropriante estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra i cedenti ed eventuali terze persone, qualsiasi esse possano essere ed indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, qualunque essi siano;

Viste le comunicazioni allegate alle dichiarazioni di cessione volontaria con le quali i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento delle indennità accettate;

Visti:

– la legge della Regione Lombardia n. 3/2009;
– il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
– il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302;

DETERMINA

1) di ordinare, ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (T.U.) e successive modificazioni ed integrazioni il pagamento. delle indennità di espropriazione sottoindicate, determinata in via di urgenza ai sensi del d.p.r. 327/2001 a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate:

Ditta	*INDIRIZZO*	*C.F. / P. IVA*	*Comune*	*Foglio*	*Particella*	*indennità unitaria mq*	*Indennità*
DISCACCIATI DANIELA 1/2	via P. Giovio n. 2 22069 Rovellasca (CO)	DSCDNL49D43C933D	Rovellasca	9	5945	9,615	€ 17.787,75
DISCACCIATI FRANCO 1/2	via P. Giovio n. 2 22069 Rovellasca (CO)	DSCFNC49D03C933S	Rovellasca	9	5945	9,615	€ 22.931,78
DISCACCIATI DANIELA 1/2	via P. Giovio n. 2 22069 Rovellasca (CO)	DSCDNL49D43C933D	Rovellasca	9	5947	9,615	€ 17.787,75
DISCACCIATI FRANCO 1/2	via P. Giovio n. 2 22069 Rovellasca (CO)	DSCFNC49D03C933S	Rovellasca	9	5947	9,615	€ 22.931,78
AZIENDA AGRICOLA CARUGATI GIANGAETANO	Rovellasca in via IV Novembre n. 10	CRGGGT51D27H601J	Rovellasca	9	5945	€ 1,32	€ 4.884,00
AZIENDA AGRICOLA CARUGATI GIANGAETANO	Rovellasca in via IV Novembre n. 10	CRGGGT51D27H601J	Rovellasca	9	5947	€ 1,32	€ 6.296,40

2. di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 T.U.

3. di eseguire, ai sensi dell'art. 26.1 T.U. il pagamento della indennità come sopra quantificata, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Francesco Occhiuto

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 046 del 11 giugno 2018 (prot. INF-VA-110618-00005). Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 39. Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001

Infrastrutture Lombarde s.p.a., con sede legale in Via Pola n. 12/14, 20124 - Milano, in qualità di Stazione appaltante e Autorità Espropriante delle opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 9 settembre 2009, con la quale Regione Lombardia ha affidato a Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle «opere essenziali» identificate dalle lettere 7a e 7c (Collegamento Molino Dorino - A9 e adeguamento A8 tra svincolo Fiera e svincolo Expo) e da 9a e 9d (parcheggi) dell'allegato 1 del d.p.c.m. 22 ottobre 2008, compresa l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in esame (art. 7);

Considerato che in adempimento della predetta convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a., all'esito di una procedura di gara pubblica, ha affidato i lavori per l'esecuzione delle opere in esame al RTI composto dalla mandataria Eureca Consorzio Stabile e dalle mandanti Consorzio Cooperative Costruzioni - Vitali s.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a. ed ha stipulato con tale RTI il relativo contratto d'appalto in data 30 novembre 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/2670 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 51 del 19 dicembre 2011, con la quale Regione Lombardia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del Progetto Definitivo «Expo 2015 - opere essenziali» e il relativo verbale della sessione conclusiva della stessa Conferenza di Servizi;

Vista la d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, all'esito delle Conferenze di Servizi che si sono svolte in data 7 febbraio 2012 e 16 marzo 2012, con la quale Regione Lombardia ha approvato il Progetto Definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9 e s.m.i. e dell'art. 1 bis, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2008, n. 30;

Vista la medesima d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, con la quale:

- è stata determinata la variazione agli strumenti urbanistici comunali difformi;
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- è stato stabilito, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 marzo 2009, n. 3, di affidare le funzioni di Autorità Espropriante a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di cinque anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il provvedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal co. 2, lettera b) dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Considerato che con delibera della Giunta regionale n. X/6507 del 21 aprile 2017, il termine della pubblica utilità dell'opera è stato prorogato sino al 15 maggio 2019;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza emesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., in data 27 luglio 2012 (prot. EXPO-V-270712-00001), con il quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che il predetto atto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria;

Dato atto che Eureca Consorzio Stabile, in esecuzione dei predetti atti, ha proceduto, in data 13 settembre 2012 alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto e redatto contestualmente il verbale di stato di consistenza;

Dato atto che la ditta proprietaria ha successivamente concordato la cessione volontaria degli immobili di sua proprietà mediante la sottoscrizione di un apposito verbale di accordo, in data 11 luglio 2014, condividendo l'indennità di espropriazione e/o asservimento, determinata ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., come indicato nell'allegato elenco ditte;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 co. 5 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione attraverso la quale si condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione è irrevocabile e, per l'effetto, le indennità sono da intendersi definitive, fisse ed invariabili, così come disposto dagli accordi di cessione intercorsi tra le parti;

Visto il frazionamento delle particelle oggetto di occupazione, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, da cui le superfici da espropriare e/o asservire risultano già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 002 del 8 ottobre 2014 (prot. EXPO-V-081014-00001) con la quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento diretto delle somme concordate alle ditte di cui all'elenco allegato;

Visto che tale ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 29 ottobre 2014 ed è divenuta esecutiva trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione;

Dato atto che non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro le indennità dovute alle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco;

Considerato che a seguito della ordinanza di pagamento, Regione Lombardia e/o Infrastrutture Lombarde s.p.a. e/o loro avente causa, ha eseguito il pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento in favore della ditta proprietaria di cui all'allegato elenco e che quest'ultima ha incassato l'indennità accettata e rilasciato ampia quietanza di avvenuto pagamento;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione nonché il conseguente trasferimento del diritto di proprietà a favore del beneficiario Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (MI), C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, dei beni immobili identificati nell'allegato elenco ditte facente parte integrante del presente decreto, immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Milano di proprietà delle ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota;

DISPONE CHE

i) il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

ii) il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spese di Infrastrutture Lombarde s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iii) per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale della Regione Lombardia titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, co. 3 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

iv) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'estratto, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
Il direttore generale
Guido Bonomelli

l'amministratore unico
Giuliano Capetti

Allegati:
- Elenco ditte
- Piano particellare (*omissis*)
- Elenco Ditte comune di Milano

——— • ———

No	*NP*	*Ditta Catastale*	*Foglio*	*Mappale originale*	*Mappale frazionato*	*Mq*	*Titolo*	*Indennità Espropriazione Asservimento €*	*Indennità art. 33 e manufatti €*	*Indennità occupazione €*	*Totale Indennità €*
1	39	STOJKO KATICA, nata a Jugoslavia il 27 maggio 1968, c.f. STJKTC6 8E67Z118W - proprietà per 1/1	6	214	214	317	*Sede strada*	€ 9.510,00	0,00	€ 0,00	€ 9.510,00

Infrastrutture Lombarde s.p.a. - Milano
Decreto di espropriazione (art. 23 e s.s. d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) n. 047 dell'11 giugno 2018 (prot. INF-VA-110618-00006). Immobili siti nel territorio del comune di Milano - N.P. 32-33. Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Realizzazione del sistema viario di accessibilità all'Esposizione Universale di Milano 2015 (opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8). CUP H51B10000440001

Infrastrutture Lombarde s.p.a., con sede legale in Via Pola n. 12/14, 20124 - Milano, in qualità di Stazione appaltante e Autorità Espropriante delle opere «essenziali» dalla 7a alla 7c, costituite dal collegamento della S.S. n. 11 da Molino Dorino all'Autostrada A8;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 9 settembre 2009, con la quale Regione Lombardia ha affidato a Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Stazione appaltante e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle «opere essenziali» identificate dalle lettere 7a e 7c (Collegamento Molino Dorino - A9 e adeguamento A8 tra svincolo Fiera e svincolo Expo) e da 9a e 9d (parcheggi) dell'allegato 1 del d.p.c.m. 22 ottobre 2008, compresa l'attività espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in esame (art. 7);

Considerato che in adempimento della predetta convenzione, Infrastrutture Lombarde s.p.a., all'esito di una procedura di gara pubblica, ha affidato i lavori per l'esecuzione delle opere in esame al RTI composto dalla mandataria Eureca Consorzio Stabile e dalle mandanti Consorzio Cooperative Costruzioni - Vitali s.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni s.p.a. ed ha stipulato con tale RTI il relativo contratto d'appalto in data 30 novembre 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/2670 del 14 dicembre 2011, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 51 del 19 dicembre 2011, con la quale Regione Lombardia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione del Progetto Definitivo «Expo 2015 - opere essenziali» e il relativo verbale della sessione conclusiva della stessa Conferenza di Servizi;

Vista la d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, all'esito delle Conferenze di Servizi che si sono svolte in data 7 febbraio 2012 e 16 marzo 2012, con la quale Regione Lombardia ha approvato il Progetto Definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 4 maggio 2001, n. 9 e s.m.i. e dell'art. 1 bis, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2008, n. 30;

Vista la medesima d.g.r. n. IX/3470 del 16 maggio 2012, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 25 maggio 2012, con la quale:
- è stata determinata la variazione agli strumenti urbanistici comunali difformi;
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- è stato stabilito, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4 marzo 2009, n. 3, di affidare le funzioni di Autorità Espropriante a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione e/o asservimento, il decreto medesimo dovrà essere emanato entro il termine massimo di cinque anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il provvedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal co. 2, lettera b) dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., per far luogo all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Considerato che con delibera della Giunta regionale n. X/6507 del 21 aprile 2017, il termine della pubblica utilità dell'opera è stato prorogato sino al 15 maggio 2019;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza emesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., in data 27 luglio 2012 (prot. EXPO-V-270712-00001), con il quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili

di proprietà delle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che il predetto atto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria;

Dato atto che Eureca Consorzio Stabile, in esecuzione dei predetti atti, ha proceduto, in data 13 settembre 2012 alla immissione in possesso dei beni interessati dai lavori in oggetto e redatto contestualmente il verbale di stato di consistenza;

Dato atto che la ditta proprietaria ha successivamente concordato la cessione volontaria degli immobili di sua proprietà mediante la sottoscrizione di un apposito verbale di accordo, in data 15 luglio 2013, condividendo l'indennità di espropriazione e/o asservimento, determinata ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., come indicato nell'allegato elenco ditte;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 20 co. 5 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. la dichiarazione attraverso la quale si condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione è irrevocabile e, per l'effetto, le indennità sono da intendersi definitive, fisse ed invariabili, così come disposto dagli accordi di cessione intercorsi tra le parti;

Visto il frazionamento delle particelle oggetto di occupazione, regolarmente approvato dalla competente Agenzia del Territorio, da cui le superfici da espropriare e/o asservire risultano già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 002 del 8 ottobre 2014 (prot. EXPO-V-081014-00001) con la quale Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha ordinato, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., il pagamento diretto delle somme concordate alle ditte di cui all'elenco allegato;

Visto che tale ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 29 ottobre 2014 ed è divenuta esecutiva trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione;

Dato atto che non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro le indennità dovute alle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco;

Considerato che a seguito della ordinanza di pagamento, Regione Lombardia e/o Infrastrutture Lombarde s.p.a. e/o loro avente causa, ha eseguito il pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento in favore della ditta proprietaria di cui all'allegato elenco e che quest'ultima ha incassato l'indennità accettata e rilasciato ampia quietanza di avvenuto pagamento;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24, 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione nonché il conseguente trasferimento del diritto di proprietà a favore del beneficiario Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (MI), C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, dei beni immobili identificati nell'allegato elenco ditte facente parte integrante del presente Decreto, immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Milano di proprietà delle ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.P.R. n. 634, considerato che sono stati pattuiti corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota;

DISPONE CHE

(i) il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

(ii) il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura e spese di Infrastrutture Lombarde s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

(iii) per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale della Regione Lombardia titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, co. 3 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

(iv) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'estratto, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Infrastrutture Lombarde s.p.a.
Il Direttore Generale
Guido Bonomelli

L'Amministratore Unico
Giuliano Capetti

Allegati:

- elenco ditte
- piano particellare (*omissis*)
- Elenco Ditte comune di Milano

——— • ———

No	NP	Ditta Catastale	Foglio	Mappale originale	Mappale frazionato	Mq	Titolo	Indennità Espropriazione Asservimento	Indennità art. 33 e manufatti	Indennità occupazione	Totale Indennità
1	32	SANTERAMO LUIGI, nato a Barletta (BA), il 23 luglio 1950, c.f SNTLGU50L23A669X - proprietà per 1/1	6	199	199	400	Sede strada	€ 24.600,00	0,00	€ 0,00	€ 24.600,00
			6	201	201	400	Sede strada				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1036 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Cislago (VA) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 998-999. Comune di Cislago (VA) - N.P. 56-54

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

TRATTA A - AP
ELENCO DITTE - COMUNE DI CISLAGO (VA)
INTERFERENZA TERNA S.p.A. EA 998 – EA 999

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo
54	VISCARDI DANIELA nata a CISLAGO (VA) il 14/03/1951 VSCDNL51C54C732X Proprietà 1000/1000	107	8367	552	ASSERVIMENTO	164	€ 446,35	€ 665,85	-€ 219,50

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo
56	MORANDI LAURA nata a MILANO (MI) il 14/03/1967 MRNLRA67C54F205I Proprietà 1/1	107	8375	418	ASSERVIMENTO	6	€ 797,41	€ 1.268,94	-€ 471,53
		107	8370	656	ASSERVIMENTO	214			

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1039 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Limido Comasco (CO) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 1166 - EA 1167. Comune di Limido Comasco (CO) - N.P. 48-47-20

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

TRATTA A - AP
ELENCO DITTE - COMUNE DI LIMIDO COMASCO (CO)
INTERFERENZA TERNA S.p.A. EA 1166 – EA 1167

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
48	GHIRIMOLDI FAUSTA nata a TRADATE (VA) il 24/03/1964 GHRFST64C64L319P Nuda proprietà 1/2 PAGANI SAVINA nata a GERENZANO (VA) il 30/03/1939 PGNSVN39C70D981B Usufrutto 1/1 TURCONI FABRIZIO nato a COMO (CO) il 19/08/1961 TRCFRZ61M19C933H Nuda proprietà 1/2	9	2750	699	ASSERVIMENTO	44	€ 581,83	€ 2.219,33	-€ 1.637,50

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
47	PAGANI CARLO nato a GERENZANO (VA) il 23/09/1942 PGNCRL42P23D981B Proprietà 1/1	9	2749	267	ASSERVIMENTO	87	€ 378,51	€ 806,01	-€ 427,51

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
20	PAGANI ROBERTO nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 01/03/1971 PGNRRT71C01B300B Proprietà 500/1000 RAIMONDI ANTONIETTA nata a RESCALDINA (MI) il 12/07/1941 RMNNNT41L52H240D Proprietà 500/1000	9	1106	847	ASSERVIMENTO	269	€ 1.610,87	€ 3.200,37	-€ 1.589,50

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1040 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A AP. Comune di Turate (CO) - Risoluzione Interferenza Terna s.p.a. EA 1166 - EA 1167. Comune di Turate (CO) - N.P. 26-24

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

——— • ———

TRATTA A - AP
ELENCO DITTE - COMUNE DI TURATE (CO)
INTERFERENZA TERNA S.p.A. EA 1166 – EA 1167

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITA' RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
26	PAGANI ANTONIO nato a LIMIDO COMASCO (CO) il 31/01/1935 PGNNTN35A31E593O Proprietà 1000/1000	9	3770	1.212	ASSERVIMENTO	155	€ 2.194,88	€ 5.973,65	-€ 3.778,78

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITA' RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
24	GUZZETTI ADELE nata a TURATE (CO) il 22/06/1954 GZZDLA54H62L470N Nuda proprietà 1/2 GUZZETTI ADELE nata a TURATE (CO) il 22/06/1954 GZZDLA54H62L470N Proprietà 1/2 GUZZETTI ALESSANDRO nato a TURATE (CO) il 27/09/1929 GZZLSN29P27L470H Usufrutto 1/2	9	241	617	ASSERVIMENTO	245	€ 644,06	€ 1.481,06	-€ 837,00

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1041 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A Opera connessa TRV13-14. Comune di Cislago (VA) - Risoluzione Interferenza ACUA Seprio Servizi S.r.l. RA 1004. Comune di Cislago (VA) - N.P. 2

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

——— • ———

TRATTA A – OPERA CONNESSA TRV 13-14
ELENCO DITTE - COMUNE DI CILSAGO (VA)
INTERFERENZA ACQUA SEPRIO SERVIZI srl RA 1004

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
2	MASCHERONI GIAN LUIGI nato a LONATE CEPPINO (VA) il 01/01/1938 MSCGLG38A01E665H Proprietà 1/1	111	8510 ex 1026	421	ASSERVIMENTO	95	€ 568,96	€ 1.376,91	-€ 807,95

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1042 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC-03. Comune di Villa Guardia (CO) - Risoluzione Interferenza Colline Comasche s.r.l. RA 295. Comune di Villa Guardia (CO) Sez. A Civello - N.P. 15

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

——— • ———

TGCO – OPERA CONNESSA TGCO OC-03
ELENCO DITTE - COMUNE DI VILLA GUARDIA (CO SEZ. A CIVELLO)
INTERFERENZA COLLINE COMASCHE RA 295

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
15	COIRA FIORELLA nata a VILLA GUARDIA (CO) il 16/12/1943 CROFLL43T56L956V Proprietà 6/36 FOPPOLI ANNA nata a COMO (CO) il 11/04/1969 FPPNNA69D51C933D Proprietà 4/36 FOPPOLI ARMANDO nato a COMO (CO) il 27/10/1966 FPPRND66R27C933W Proprieta' 7/36 FOPPOLI ROBERTA nata a COMO (CO) il 13/12/1963 FPPRRT63T53C933W Proprieta' 7/36 FOPPOLI SILVIA nata a COMO (CO) il 23/06/1976 FPPSLV76H63C933E Proprieta' 4/36 FOPPOLI STEFANIA nata a COMO (CO) il 20/05/1974 FPPSFN74E60C933P Proprieta' 4/36 PARATICO TERESA nata a APPIANO GENTILE (CO) il 10/12/1933 PRTTRS33T50A333W Proprieta' 4/36	904	3616 ex 499	30	ASSERVIMENTO	15	€ 40,00	€ 56,00	-€ 16,00

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1046 del 19 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC-03. Comune di Villa Guardia (CO) - Risoluzione Interferenza Consorzio per l'Acquedotto Industriale Soc. Coop. a r.l. RA 287-287.001. Comune di Villa Guardia (CO) Sez. A Civello - N.P. 9

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

——— • ———

TGCO – OPERA CONNESSA TGCO OC-03
ELENCO DITTE - COMUNE DI VILLA GUARDIA (CO SEZ. A CIVELLO)
INTERFERENZA CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO INDUSTRIALE Soc. Coop. A r.l. RA 287-287.001

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
9	PAGANI ELENA nata a COMO (CO) il 05/07/1973 PGNLNE73L45C933I Proprieta' 1/8 PAGANI LORENZO nato a COMO (CO) il 27/07/1982 PGNLNZ82L27C933G Proprieta' 1/8 PAGANI MARGHERITA nata a COMO (CO) il 05/06/1980 PGNMGH80H45C933T Proprieta' 1/8 PAGANI MAURIZIO nato a COMO (CO) il 29/10/1969 PGNMRZ69R29C933G Proprieta' 1/8 PAGANI PAOLA nata a COMO (CO) il 02/06/1978 PGNPLA78H42C933C Proprieta' 1/8 PAGANI ROBERTO nato a COMO (CO) il 01/10/1968 PGNRRT68R01C933H Proprieta' 1/8 PAGANI ROSA nata a COMO (CO) il 17/07/1967 PGNRSO67L57C933X Proprieta' 1/8 PAGANI VALERIO nato a COMO (CO) il 15/01/1972 PGNVLR72A15C933I Proprieta' 1/8	904	3573 ex 1899	782	ASSERVIMENTO	425	€ 1.629,17	€ 2.098,37	-€ 469,20

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità accettate n. 1048 del 20 giugno 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). TG CO Opera connessa TGCO OC 04 Nord. Comune di Como (CO) - Risoluzione Interferenza Consorzio per l'Acquedotto Industriale Soc. Coop. a r.l. RA 436. Comune di Como (CO) Sez. B - N.P. 4

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 20 giugno 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

——— • ———

TGCO – OPERA CONNESSA TGCO 04 NORD
ELENCO DITTE - COMUNE DI COMO (SEZ. B)
INTERFERENZA ACQUEDOTTO INDUSTRIALE Soc. Coop. A r.l. RA 436

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINALE		SUPERFICIE A SEGUITO AS -BUILT		INDENNITA' RIDETERMINATA CON NUOVE SUPERFICI AS - BUILT		
			particella	mq/ass. PD	TITOLI	mq	TOTALE	ACCONTO già corrisposto	Saldo da corrispondere
4	MINOLA FABIO nato a COMO (CO) il 15/01/1966 MNLFBA66A15C933F Proprietà 1/2	404	6019 ex 1445	58	ASSERVIMENTO	38	€ 54,50	€ 2.735,23	-€ 2.680,73
	MINOLA ITALO ITALO nato a COMO (CO) il 10/02/1952 MNLTLI52B10C933M Proprietà 1/2	404	721	1036	ASSERVIMENTO	0			

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 103/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81I06000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.
I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui

all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai

fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;

- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**49**
Ditta Catastale:	VIA DURINI 1 SRL c.f. 03221480407 PROPRIETA'

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
391	202	0 04 00	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	162	194,5600 €	€ 31.518,72€
					Totale Mq. 162		**Totale Indennità € 31.518,72**

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 104/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità

geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;

- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**50**
Ditta Catastale:	SALEMI 72 SRL c.f. 01492230154 PROPRIETA' per Fg. 391 Mapp. 212 Sub 2 - 3 - 7 - 8 - 13 - 25 - 26 - 42 - 104 - 701 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 716 717 - 718- 719 - 720 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731, SURA S.R.L. c.f. 01527930158 Sub 4 - 5 - 27 - 28 - 29 - 30 - 37 - 39 - 40 - 47 - 48 - 49 - 108 - 709 - 712 - 713 - 721 - 722

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
391	212	0 07 00	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	80	194,5600 €	€ 15.564,80
					Totale Mq. 80		**Totale Indennità € 15.564,80**

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 105/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.
I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui

all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai

fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;

- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**51**
Ditta Catastale:	**BNP PARIBAS LEASE GROUP LEASING SOLUTIONS S.P.A.** c.f. 00862460151 PROPRIETA' 458717/1000000 Sub 704 - 716 - 720 - 725 - 726 - 728 - 729 - 730 - 733 - 734 - 736 - 739 - 741 - 745 - 746 - 748 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778, **BNP PARIBAS LEASE GROUP S.P.A**. c.f. 00862460151 PROPRIETA' Sub 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815, **DUE FONDO PORTAFOGLIO - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SPECULATIVO DI TIPO CHIUSO** c.f. 13416250150 PROPRIETA' Sub 715, **DUE FONDO PORTAFOGLIO - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SPECULATIVO DI TIPO CHIUSO c.f. 13416250150 PROPRIETA'** 115942/1000000 Sub 704 - 716 - 720 - 725 - 726 - 728 - 729 - 730 - 733 - 734 - 736 - 739 - 741 - 745 - 746 - 748 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778, **IMMOBILIARE CORSO EUROPA 22 S.R.L.** c.f. 07469100965 PROPRIETA' Sub 809, **IMMOBILIARE CORSO EUROPA 22 S.R.L.** c.f. 07469100965 PROPRIETA' 180497/1000000 Sub 704 - 716 - 720 - 725 - 726 - 728 - 729 - 730 - 733 - 734 - 736 - 739 - 741 - 745 - 746 - 748 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778, NOVA S.R.L. c.f. 07466730962 PROPRIETA' per Fg. 391 Mapp. 169 Sub 719 - 735 - 737 - 817 – 818 **NOVA S.R.L.** c.f. 07466730962 PROPRIETA' 244844/1000000 Sub 704 - 716 - 720 - 725 - 726 - 728 - 729 - 730 - 733 - 734 - 736 - 739 - 741 - 745 - 746 - 748 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
391	256	0 00 06	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	5	194,5600 €	972,80 €
					Totale Mq. 5	**Totale Indennità 972,80 €**	

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 106/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-**Considerato**, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520)

e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della

nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;

- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

——— • ———

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**52**
Ditta Catastale:	AREA DEI PERTINENZA del Mapp. 199 ARCE GESTIONI S.P.A. c.f. 01605000171* PROPRIETA' Sub 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 21 - 708 - 709 - 710 - 712

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
391	259	0 00 67	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	37	194,5600 €	7.198,72 €
					Totale Mq. 37	**Totale Indennità 7.198,72 €**	

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 107/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520)

e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della

nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;

- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

——— • ———

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**53**
Ditta Catastale:	ENTE URBANO – AREA DI PERTINENZA DEL CONDOMINIO DI VIA DURINI 25-27

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
391	264	0 00 06	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	6	194,56 €	1.167,36 €
					Totale Mq. 6		**Totale Indennità 1.167,36 €**

N. Piano 53

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	1	C/1	54 MQ	5.000,44 €	IMMOBILIARE PELLCO S.A.S. DI SHARON LOYS HASSAN E C. c.f. 01295450157 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	4	C/1	141 MQ	13.056,70 €	L'IMMOBILIARE S.R.L. c.f. 08503270152 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	11	A/10	5 VANI	5.771,41 €	ZUCCHETTI DONATELLA n. LAINATE il 13/07/1955 c.f. ZCCDTL55L53E415P PROPRIETA' 1/2 ZUCCHETTI GABRIELLA n. MILANO il 05/03/1946 c.f. ZCCGRL46C45F205L PROPRIETA' 1/2

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	17	A/2	8 VANI	2.602,94 €	CLARISSA SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	18	A/10	3,5 VANI	4.039,98 €	BOSCARINO CARMELA ANGELA LIDIA n. SIRACUSA il 10/05/1926 c.f. BSCCML26E50I754P PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	19	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	DATTILO GIUSEPPE n. LENTINI il 04/01/1926 c.f. DTTGPP26A04E532G PROPRIETA' 10000/10000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	20	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	IMMOBILIARE CGSM S.R.L. c.f. 06881630963 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	26	A/10	6,5 VANI	7.502,83 €	IAVICOLI ELSA MARIA n. MILANO il 24/10/2003 c.f. VCLLMR03R64F205I NUDA PROPRIETA' 1/1 MAROTTA GIORGIA MARIA n. MILANO il 23/04/1963 c.f. MRTGRG63D63F205A USUFRUTTO 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	27	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	MAROTTA GIORGIA MARIA n. MILANO il 23/04/1963 c.f. MRTGRG63D63F205A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	28	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	IMMOBILIARE SETTE SOCIETA' SEMPLICE c.f. 02085390165 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	29	A/10	3,5 VANI	4.039,98 €	BRACCHETTI GUIDO n. MILANO il 05/05/1965 c.f. BRCGDU65E05F205Q NUDA PROPRIETA' 1/2 BRACCHETTI VERONICA n. MILANO il 11/01/1967 c.f. BRCVNC67A51F205M NUDA PROPRIETA' 1/2 BRACCHETTI ADRIANO SOCRATE LUIGI GIUSEPPE ANTONIO n. MILANO il 16/01/1937 c.f. BRCDNS37A16F205N USUFRUTTO 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	30	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	NIGRITELLA SRL c.f. 08429480158 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	31	A/10	10 VANI	11.542,81 €	MINERMET S.R.L. c.f. 00742510159 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	32	A/4	2,5 VANI	355,06 €	CONDOMINI DELLO STABILE DI VIA DURINI, 27 (FG. 391 MAPP. 170) c.f. ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	37	A/10	8 VANI	9.234,25 €	ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA c.f. PROPRIETA' 1000/1000
391	170	38	A/2	8 VANI	3.036,77 €	ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	39	A/10	9 VANI	10.388,53 €	MAGUVE DI ADRIANO BRACCHETTI E C SOCIETA SEMPLICE GALLARATE c.f. 00000910062 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	40	A/10	7,5 VANI	8.657,11 €	FOLLI MARIA LUISA n. MILANO il 07/03/1945 c.f. FLLMLS45C47F205V USUFRUTTO 1/1 GRILLO ELISABETTA CHIARA n. MILANO il 28/09/1972 c.f. GRLLBT72P68F205G NUDA PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	41	D/1		142,65 €	CANALETTO FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO c.f. 01106260324 PROPRIETA' 1/1
391	170	710	C/1	329 MQ	30.465,64 €	CANALETTO FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO c.f. 01106260324 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	47	A/2	10,5 VANI	3.985,76 €	S.R.L. IMMOBILIARE LERI c.f. 03161120153 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	49	A/2	12 VANI	4.555,15 €	CHIUMENTI MARIACRISTINA n. MILANO il 23/07/1931 c.f. CHMMCR31L63F205I PROPRIETA' 1/2 DELITALA ANTONIO n. SASSARI il 13/08/1932 c.f. DLTNTN32M13I452E PROPRIETA' 1/2

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	50	A/10	10,5 VANI	12.119,95 €	MIRRI LUISA n. BOLOGNA il 06/04/1895 c.f. MRRLSU95D46A944Q PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	51	A/10	4 VANI	5.371,15 €	SCAGLIOTTI GIANNA n. ZAVATTARELLO il 24/08/1942 c.f. SCGGNN42M64M150A PROPRIETA' 10000/10000
391	170	52	C/2	21 MQ	72,67 €	SCAGLIOTTI GIANNA n. ZAVATTARELLO il 24/08/1942 c.f. SCGGNN42M64M150A PROPRIETA' 10000/10000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	53	C/2	5 MQ	17,30 €	IMMOBILIARE CGSM S.R.L. c.f. 06881630963 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	60	A/10	6,5 VANI	7.502,83 €	CHIUMENTI MARIA CRISTINA n. MILANO il 23/07/1931 c.f. CHMMCR31L63F205I PROPRIETA' 1000/1000 DELITALA ANTONIO n. SASSARI il 13/08/1932 c.f. DLTNTN32M13I452E PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	67	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	ROLLA SILVANA n. MILANO il 28/12/1931 c.f. RLLSVN31T68F205E USUFRUTTO 1/1 SIANESI ANDREA n. MILANO il 25/11/1961 c.f. SNSNDR61S25F205K NUDA PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	69	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	ORIETTI MARIO n. MULAZZO il 12/06/1943 c.f. RTTMRA43H12F802V PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	70	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	DI BERNARDO ROSALBA n. MARSALA il 06/10/1936 c.f. DBRRLB36R46E974P ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 RALLO GASPARE n. MARSALA il 21/04/1933 c.f. RLLGPR33D21E974F ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	501	C/1	247 MQ	16.902,34 €	INIZIATIVE COSTRUZIONI APPALTI IN.COS.A. S.R.L. c.f. 03963840586 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	551	A/10	7 VANI	5.965,08 €	VEZZOLI LUISA n. BRESCIA il 11/06/1955 c.f. VZZLSU55H51B157I PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	601			0,00 €	GP DI GRAFFIOLGA E C S D C c.f. 01558520134 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	701	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	DELITALA CLAUDIO n. MILANO il 24/06/1937 c.f. DLTCLD37H24F205C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	702	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	DELITALA ANNA MARIA n. MILANO il 16/09/1938 c.f. DLTNMR38P56F205L USUFRUTTO 5/6 FABRONI CHIARA n. LECCO il 19/01/1973 c.f. FBRCHR73A59E507J NUDA PROPRIETA' 1/2 FABRONI GIOVANNI n. LECCO il 26/02/1974 c.f. FBRGNN74B26E507D NUDA PROPRIETA' 1/2 FABRONI MANETTO MARTINO n. LECCO il 31/01/1940 c.f. FBRMTT40A31E507K USUFRUTTO 2/12

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	703	A/10	5 VANI	5.771,41 €	RALLO GASPARE n. MARSALA il 21/04/1933 c.f. RLLGPR33D21E974F USUFRUTTO 1000/1000 RALLO MARCELLA n. LECCO il 20/01/1963 c.f. RLLMCL63A60E507H ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 RALLO ROBERTA n. LECCO il 09/04/1964 c.f. RLLRRT64D49E507W NUDA PROPRIETA' 1/3 RALLO SERGIO n. MONZA il 21/05/1970 c.f. RLLSRG70E21F704K ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	704	A/10	5,5 VANI	6.348,55 €	DI PALMA GIANPAOLO n. MILANO il 26/04/1974 c.f. DPLGPL74D26F205K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	705	A/10	16,5 VANI	22.156,00 €	IMMOBILIARE DURINI 27 S.R.L. c.f. 06730840961 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	706	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	DINA AL VERDE S.R.L. - c.f. 02462410966 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	708	A/2	7,5 VANI	2.846,97 €	VEZZOLI LUISA n. BRESCIA il 11/06/1955 c.f. VZZLSU55H51B157I PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	709	C/1	210 MQ	16.713,06 €	IMMOBILIARE CAVOD S.R.L. c.f. 04338530969 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 53						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	170	713	A/10	11 VANI	12.697,09 €	SIL39 S.R.L. c.f. 08983920961 PROPRIETA' 1/1

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 108/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.
I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;

- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;

- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

——— • ———

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**54**
Ditta Catastale:	GP OFFICES & APARTMENTS S.R.L. c.f. 04098850284 PROPRIETA' 46493/100000 Sub 863 - 864 - 865 - 866 - 868 - 869 - 870 - 872 - 873 - 875 - 876 - 878 - 879 - 880 - 885 - 886 - 887 - 889 - 892 - 893 - 895 - 896 - 898 - 922 - 923 - 925 - 926 - 927 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 -, GP OFFICES & APARTMENTS S.R.L. c.f. 04098850284 PROPRIETA' Sub 23 - 25 - 26 - 27 - 29 - 33 - 58 - 59 - 60 - 61 - 65 - 66 - 67 - 68 - 70 - 73 - 82 - 96 - 98 - 99 - 100 - 101 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 129 - 130 - 131 - 132 - 134 - 142 - 201 - 202 - 203 - 205 - 506 - 702 - 703 - 704 - 7, NEWI S.R.L. c.f. 04603610967 PROPRIETA' Sub 753, REAL ESTATE SERVICES S.P.A. c.f. 00643520216 PROPRIETA' 53507/100000 Sub 863 - 864 - 865 - 866 - 868 - 869 - 870 - 872 - 873 - 875 - 876 - 878 - 879 - 880 - 885 - 886 - 887 - 889 - 892 - 893 - 895 - 896 - 898 - 922 - 923 - 925 - 926 - 927 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 -, REAL ESTATE SERVICES S.P.A. c.f. 00643520216 PROPRIETA' Sub 17 - 74 - 115 - 116 - 501 - 503 - 714 - 715 - 731 - 763 - 766 - 767 - 768 - 771 - 772 - 773 - 774 - 798 - 799 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 836 - 837 - 838 - 839 - 841 - 842 - 845 - 846 - 8

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale	Indennità
391	270	0 32 20	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	109	194,5600 €	21.207,04 €
					Totale Mq. 109	**Totale Indennità 21.207,04 €**	

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 110/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520)

e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della

nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;

- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

——— • ———

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**57**
Ditta Catastale:	ENTE URBANO - CONDOMINIO DELLO STABILE DI CORSO EUROPA, 18-20

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
391	319	0 15 30	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	399	194,56 €	77.629,44 €
					Totale Mq. 399	**Totale Indennità 77.629,44 €**	

N. Piano 57

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	2	C/1	32 MQ	3.445,80 €	IMMOBILIARE PRENELLA S.R.L. c.f. 01947120158 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	3	C/1	119 MQ	14.903,65 €	MAFFIOLI MARIA GRAZIA c.f. PROPRIETA' 1/2 MAFFIOLI MASSIMO c.f. PROPRIETA' 1/2

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	4	C/1	73 MQ	9.142,58 €	PARVALUX S P A c.f. 02196050013 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	5	C/1	289 MQ	36.194,59 €	SOCIETA' SEMPLICE CORTI c.f. 00936100155 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	7	C/1	75 MQ	8.076,09 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	702	A/10	2 VANI	2.685,58 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	703	C/2	536 MQ	3.487,94 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	704	A/10	57 VANI	76.538,91 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	705	A/10	56 VANI	75.196,12 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	706	A/10	37 VANI	49.683,15 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	707	C/2	346 MQ	2.251,55 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1

391	319	708	C/2	55 MQ	357,90 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	709	C/2	31 MQ	201,73 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	710	C/2	25 MQ	162,68 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1
391	319	711	C/2	42 MQ	273,31 €	NEXI S.P.A. c.f. 00410710586 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	8	A/3	3 VANI	666,23 €	CONDOMINI DELLO STABILE DI CORSO EUROPA, 18 (FG. 391 MAPP. 319) c.f. ASSENZA DI TITOLO 1000/1000

N. Piano 57

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	11	A/10	4,5 VANI	5.194,27 €	SPA VELA.GESTIONI E PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI c.f. PROPRIETA' 1000/1000
391	319	12	A/10	3,5 VANI	4.039,98 €	SPA VELA.GESTIONI E PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 57

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	14	A/10	9,5 VANI	10.965,67 €	BUTTAFAVA UMBERTO n. MILANO il 11/12/1945 c.f. BTTMRT45T11F205U PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	28	A/10	3,5 VANI	4.039,98 €	CEDAR TRUST S.R.L. c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	33	A/10	13 VANI	17.456,24 €	PILO BOYL DI PUTIFIGARI ALESSANDRA n. MILANO il 11/06/1969 c.f. PLBLSN69H51F205P PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	713	A/10	2 VANI	2.685,58 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	714	A/10	8 VANI	10.742,30 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	715	A/10	52 VANI	69.824,97 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	716	A/10	52 VANI	69.824,97 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	717	A/10	51 VANI	68.482,18 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	718	A/10	45 VANI	60.425,46 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	719	C/2	236 MQ	1.791,69 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1

391	319	720	C/2	13 MQ	98,69 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	721	C/2	8 MQ	60,74 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	722	C/2	16 MQ	121,47 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	723	C/2	8 MQ	60,74 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	724	C/2	100 MQ	759,19 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1
391	319	725	C/2	11 MQ	83,51 €	UNIONE DI BANCHE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI c.f. 03053920165 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 57						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
391	319	726	C/1	83 MQ	8.937,54 €	ZECCA MARIO n. LECCE il 07/02/1956 c.f. ZCCMRA56B07E506O PROPRIETA' 1/1

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 111/DB/EXP del 15 giugno 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano.Tratta San Cristoforo - Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al Progetto Definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

- nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.11.2017

-Considerato, che il Comune di Milano,con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., Ansaldobreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.11.2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento e/o occupazione temporanea del sottosuolo, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiara la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli presso gli Uffici di M4, siti in Piazza Castello n. 3 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520)

e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato "A" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della

nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m^2 uniformemente distribuito;

- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Ing. Dario Ballarè

——— • ———

Comune:	**MILANO**
Numero di Piano:	**56/1**
Ditta Catastale:	SPEZIALE BAGLIACCA ANDREA n. MILANO il 21/11/1967 C.F.:SPZNDR67S21F205Q NUDA PROPRIETA' 1/2 SPEZIALE BAGLIACCA DIANELLA n. SPAGNA il 05/11/1964 C.F.:SPZDLL64S45Z131O NUDA PROPRIETA' 1/2 SPEZIALE BAGLIACCA ROBERTO GIUSEPPE n. MILANO il 08/03/1934 C.F.:SPZRRT34C08F205W USUF. 1/2 ARREGUI Y GOICOECHEA CARMEN n. SPAGNA il 30/03/1941 C.F.:RRGCMN41C70Z131U USUF1/2

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
391	84	0 00 58	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	54	159,19 €	8.596,26 €
					Totale Mq. 54		**Totale Indennità 8.596,26 €**

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di asservimento n. 472/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di Fognatura e/o Acquedotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 55)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (So) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di asservimento ha come oggetto l'area ricompresa nella pos. 55 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano della Proprietà IMMOBILIARE DIREZIONE S.r.l. con sede a Milano (MI) in Via Quintino Sella, 4 C.F. 04300040963 Quota di Proprietà: 1/1.

Art. 2 - Viene costituita servitù di servitù di Fognatura e/o Acquedotto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4, a favore di CAP Holding s.p.a. con sede legale in Assago (MI) - Via del Mulino, 2 C.F. /Partita IVA 13187590156 a carico delle aree, di seguito meglio specificate, ubicate nel Comune di Paderno Dugnano:

- Foglio 44 mapp. 301 (ex mapp. 40/a) sup. asservimento mq. 51.

  Totale indennità per la costituzione di servitù di Fognatura e/o Acquedotto € 3.402.00.

Art. 3 - La servitù perpetua di Fognatura e/o Acquedotto sarà esercitata, da CAP Holding s.p.a., secondo le modalità di esercizio di seguito meglio riportate:

a) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di CAP Holding s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle.

In caso di manufatto accessorio fuori terra:

b) CAP Holding s.p.a., o chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali

c) modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

d) la Proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra del condotto e ad una distanza di m. 2,00 dal suo asse o dalla mezzeria, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);

e) è riservato a CAP Holding s.p.a. previa presentazione di progetto particolareggiato di concedere deroghe a quanto sopra, rimanendo a carico del costruttore ogni opera che da CAP Holding s.p.a. venisse richiesta a difesa od a garanzia del condotto stesso;

f) rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire che piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding s.p.a;

g) nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la Proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding s.p.a. per i provvedimenti del caso;

h) la Proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;

i) in caso di vendita la Proprietà si impegna a dare tempestiva notizia a CAP Holding s.p.a. delle generalità dell'acquirente;

j) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda. I tributi e gli oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

k) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti,

l) in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di Fognatura e/o Acquedotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 473/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di Fognatura e/o Acquedotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 60)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di asservimento ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 60 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano (MI) della proprietà Ballabio & C. s.p.a. con sede a Monza (MB) cod. fisc. 08187430155 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Viene costituita servitù di servitù di Fognatura e/o Acquedotto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4, a favore di CAP Holding s.p.a. con sede legale in Assago (MI) - Via del Mulino, 2 C.F. /Partita IVA 13187590156 a carico delle aree, di seguito meglio specificate, ubicate nel Comune di Paderno Dugnano:

- Foglio 60 mapp. 103 (ex mapp. 1/a) superficie di asservimento mq. 27.
- Foglio 60 mapp. 101 (ex mapp. 5/a) superficie di asservimento mq. 141.

Totale indennità per la costituzione di servitù di Fognatura e/o Acquedotto € 3.402.00.

Art. 3 - La servitù perpetua di Fognatura e/o Acquedotto sarà esercitata, da CAP Holding s.p.a., secondo le modalità di esercizio di seguito meglio riportate:

a) la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di CAP Holding s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle.

In caso di manufatto accessorio fuori terra:

b) CAP Holding s.p.a., o chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

c) la Proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra del condotto e ad una distanza di m. 2,00 dal suo asse o dalla mezzeria, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);

d) è riservato a CAP Holding s.p.a. previa presentazione di progetto particolareggiato di concedere deroghe a quanto sopra, rimanendo a carico del costruttore ogni opera che da CAP Holding s.p.a. venisse richiesta a difesa od a garanzia del condotto stesso;

e) rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire che piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding s.p.a;

f) nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la Proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding s.p.a. per i provvedimenti del caso;

g) la Proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;

h) in caso di vendita la Proprietà si impegna a dare tempestiva notizia a CAP Holding s.p.a. delle generalità dell'acquirente;

i) è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda. I tributi e gli oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

j) gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di Fognatura e/o Acquedotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio;

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di asservimento n. 476/2018 - Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di elettrodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 3/RI)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di asservimento ha come oggetto l'area ricompresa nella pos. 3 dell'elenco ditte del Comune di Cormano della proprietà Bono Coraggioso Francesca nata a Milano (MI) il 1 aprile 1953 e residente a Milano (MI) in Via Marcona, 53 Cod. Fiscale BNCFNC53D41F205R Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Viene costituita servitù di elettrodotto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4, a favore di E-Distribuzione s.p.a. con sede in Roma in via Ombrone, 2 Codice Fiscale/P. IVA: 05779711000, a carico dell'area di seguito meglio specificata, ubicata nel Comune di Cormano (MI):

- Foglio 4 mapp. 254 (ex mappale 113/a) superficie di asservimento Mq 258.

Totale indennità per la costituzione di servitù di elettrodotto: € 2.022,72.

Art. 3 - La servitù perpetua di elettrodotto sarà esercitata, da E-Distribuzione s.p.a., secondo le modalità di esercizio di seguito meglio riportate:

a) l'impianto elettrico ha una tensione pari a 15 kV ed è posto, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, ad una profondità di circa m. 1,00, è costituito da n. 1 cavo/i sotterraneo/i posato/i tripolare in un unico scavo;

b) la servitù di cui al presente atto conferisce all'E-Distribuzione le facoltà di:

- far accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, sul fondo asservito il proprio personale e/o chi per esso, anche con i mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'Impianto;
- cambiare o modificare o aumentare il numero ed anche la sezione dei cavi e dei loro accessori, provvedendo a corrispondere, in caso di aggravio, la relativa indennità alla Parte Concedente.
- posare, in tempi successivi, cavi di telecomunicazioni in fibra ottica salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.
- deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-Distribuzione, possano essere di impedimento all'esercizio dell'Impianto. In tale caso, il legname abbattuto rimane a disposizione della Proprietà.

c) La Proprietà si obbliga:

- a consentire a e-distribuzione di esercitare le facoltà sopradette;
- a non eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza dell'Impianto;
- a non piantare alberi di alto fusto a meno di 3,00 metri dalla fascia asservita;
- a non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrate o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne previamente richiesto ad e-distribuzione la verifica di compatibilità con l'Impianto;

La fascia di terreno da asservire ha una larghezza di m. 4.00 (m. 2.00 per ogni parte dell'asse della linea).

Art. 4 - La costituzione della servitù di elettrodotto, conseguente alla emissione del presente decreto di asservimento, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso l'Ufficio Espropri della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 479/2018 - Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Pronuncia di Asservimento di elettrodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art.23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 21)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di asservimento ha come oggetto l'area ricompresa:

Posizione 21 dell'elenco ditte del Comune di Cormano (MI):

- Proprietà VALZASINA CARLA nata a Novate Milanese (MI) il 19 dicembre 1952 residente ad Agrate Brianza in Via Cassignolo, 10 cod. fiscale VLZCRL52T59F955I Quota di Proprietà: 1/4;
- VALZASINA CELESTINA LUIGIA nata a Novate Milanese (MI) il 19 gennaio 1949 residente a Novate Milanese in Via Cascina del Sole, 61/A cod. fiscale VLZCST49A59F955K Quota di Proprietà: 1/4;
- VALZASINA LUIGI nato a Novate Milanese (MI) il 25 agosto 1955 residente a Novate Milanese in Via Cascina del Sole, 61 cod. fiscale VLZLGU55M25F955D Quota di Proprietà: 1/4; ù
- VALZASINA RENATO nato a Novate Milanese (MI) il 15 giugno 1962 residente a Novate Milanese in Via Cascina del Sole, 61 cod. fiscale VLZRNT62H15F955K Quota di Proprietà: 1/4.

Art. 2 - Viene costituita servitù di elettrodotto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4, a favore di E-distribuzione s.p.a. con sede in Roma in via Ombrone, 2 Codice Fiscale/P. Iva: 05779711000, a carico dell'area di seguito meglio specificata, ubicata nel Comune di Cormano (MI)

- Foglio 4 mapp. 251 (ex mappale 1/a) superficie di asservimento Mq 24.

Totale complessivo indennità di asservimento: € 488,88.

Art. 3 - La servitù perpetua di elettrodotto sarà esercitata, da E-distribuzione s.p.a., secondo le modalità di esercizio di seguito meglio riportate:

a) l'impianto elettrico ha una tensione pari a 15 Kv ed è posto, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi, ad una profondità di circa m. 1,00, è costituito da
   - n. 1 cavo/i sotterraneo/i posato/i tripolare in un unico scavo;

b) la servitù di cui al presente atto conferisce all'e-distribuzione le facoltà di:
   - far accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, sul fondo asservito il proprio personale e/o chi per esso, anche con i mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'Impianto;
   - cambiare o modificare o aumentare il numero ed anche la sezione dei cavi e dei loro accessori, provvedendo a corrispondere, in caso di aggravio, la relativa indennità alla Proprietà.
   - posare, in tempi successivi, cavi di telecomunicazioni in fibra ottica salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.
   - deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di e-distribuzione, possano essere di impedimento all'esercizio dell'Impianto. In tale caso, il legname abbattuto rimane a disposizione della Proprietà.

c) La Proprietà si obbliga:
   - a consentire a e-distribuzione di esercitare le facoltà sopradette;
   - a non eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza dell'Impianto;
   - a non piantare alberi di alto fusto a meno di 3,00 metri dalla fascia asservita;
   - a non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrate o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne previamente richiesto ad E-distribuzione la verifica di compatibilità con l'Impianto;

La fascia di terreno da asservire ha una larghezza di m. 4.00 (m. 2.00 per ogni parte dell'asse della linea).

Art. 4 - La costituzione della servitù di elettrodotto, conseguente alla emissione del presente decreto di asservimento, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale Dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso l'Ufficio Espropri della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è l'avv. Maria Luisa Crespi.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale - Paolo Besozzi

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione / asservimento - prot. n. 116/2018 del 19 giugno 2018 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) - Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio/asservimento, determinata ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., per l'importo sotto riportato a favore della Ditta concordataria relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di INDUNO OLONA (VA), di cui al seguente elenco:

N. d'ordine	*N. di Piano*	*DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE*	*DATI CATASTALI*			*Verbale di Accordi / Dichiarazione di Acquiescenza*	*Indennità totale concordata*	*Acconto corrisposto*	*Saldo da liquidare*
			FG.	*MAPP.*	*SUP. MQ.*				
02	81	ALBERTI LUCA nato a Varese il 01/10/1979, proprietario del subalterno 2, PISCIOTTU ALESSIA nata a Varese il 04/04/1973, proprietaria dei subalterni 4 e 6, TAMBURINI LUIGI nato a Busto Arsizio (VA) il 30/06/1967 e OLDANI SAMANTHA nata a Varese il 17/12/1972 comproprietari dei subalterni 3 e 7, RIBONI CARMELA nata a Capri (NA) il 04/07/1931, proprietaria dei subalterni 5 e 8	15	10512 10885 4427	75 (e) 30 (e) 170 (o.t.)	31.05-2011 04.06.2018	Artt. 37, 50 d.p.r. 327/2001 e s.m.i. €. 18.967,82 Art. 49, d.p.r. 327/2001 e s.m.i. soprassuoli e ulteriori indennità €. 78.732,26	€. 97.700.48	€. 40.100,48

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano, 19 giugno 2018

Luca Cavacchioli

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-247-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, è stato emanato, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, il provvedimento prot. SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29.06.2010, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1211-039-SE-MMA del 08.11.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 07/01/2013 il collegio dei tecnici, in data 16/05/2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Chiari con sede in Piazza Martiri della Libertà 26 – 25032 Chiari (BS) - C.F. 00606990174, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del

DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Feniletto Società Semplice fg. 39 mapp.li 375, 376, 268.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-248-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, è stato emanato, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, il provvedimento prot. SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29.06.2010, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1211-039-SE-MMA del 08.11.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 07/01/2013 il collegio dei tecnici, in data 16/05/2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Feniletto società semplice fg. 38 mapp. 678.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-249-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, è stato emanato, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, il provvedimento prot. SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29.06.2010, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1211-039-SE-MMA del 08.11.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 07/01/2013 il collegio dei tecnici, in data 16/05/2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 – 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Feniletto Società Semplice fg. 38 mapp.li 676, 677, 62, 381, 382, 379, 380, 383, 384, 374, fg. 45 mapp.li 114, 116, 117, 119, 121, 126.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-250-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i provvedimenti prot. SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012, prot. SSDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012, prot. SDP-U-1209-168-SE-MMA del 28.09.2012, prot. SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012, prot. SDP-U-1212-125-SE-MMA del 13.12.2012 e prot. SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1304-001-SE-MMA del 02.04.2013 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 13.05.2013 il collegio dei tecnici, in data 25.09.2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Padana Agri srl società agricola fg. 5 mapp.li 416, 417.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-251-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i provvedimenti prot. SDP-U-1109-108-SE-MMA del 16.09.2011 e prot. SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24

del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1205-087-SE-MMA del 08.05.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 19.12.2012 il collegio dei tecnici, in data 15.03.2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento a maggioranza della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Saleri Caterina Pierina fg. 5 mapp.li 197, 287, 322, 324, 329.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-252-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i provvedimenti prot. SDP-U-1109-108-SE-MMA del 16.9.2011, prot. SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012, prot. SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012 e prot. SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbale di

consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1307-159-SE-MMA del 23.07.2013 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 13.02.2014 il collegio dei tecnici, in data 04.06.2014 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta

proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Menni Monica Anna, Menni Stefania, Pagnoni Serafina fg. 2 mapp. 816.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-253-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i provvedimenti prot. SDP-U-1109-108-SE-MMA del 16.9.2011 e prot. SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24

del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1208-151-SE-MMA del 29.08.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 08.10.2012 il collegio dei tecnici, in data 19.12.2012 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Coletti Paolo fg. 2 mapp. 836.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-254-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i provvedimenti prot. SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011, prot. SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011 e prot. SDP-U-1203-2203-SE-MMA del 28.03.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbale di consistenza, per cui non si procederà alla

esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1304-066-SE-MMA del 10.04.2013 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 14.02.2014 il collegio dei tecnici, in data 12.03.2014 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Santus Barbara fg. 7 mapp.li 271, 234, 367.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-255-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-*bis* del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, è stato emanato, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, il provvedimento prot. SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato di non accettare l'indennità provvisoria determinata nel suddetto provvedimento, manifestando la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
- con Provvedimento prot. SDP-U-1209-065-SE-MMA del 13.09.2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall' Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- costituitosi in data 10.10.2012 il collegio dei tecnici, in data 15.07.2013 si sono concluse le operazioni peritali con la stesura della Relazione di Stima del bene oggetto di esproprio con il raggiungimento all'unanimità della determinazione definitiva dell'indennità;
- la Ditta proprietaria ha dichiarato e manifestato la volontà di accettare la determinazione definitiva delle indennità stimate dal collegio peritale;
- la ditta proprietaria, ha ricevuto il pagamento delle indennità definitive determinate dal collegio peritale secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, rilasciando quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0032355/18 del 25.05.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 – 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Bonetti Italo, Frizza Sergio, Masneri Giuliana fg. 5 mapp. 321.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-256-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera),anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8,d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 –ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006,è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-056-ST-LMA del 14/06/2010; SDP-U-1006-075-ST-LMA del 16/06/2010; SDP-U-1006-143-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1107-181-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1109-125-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-062-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-295-SE-MMA del 29/05/2012;

SDP-U-1301-124-SE-MMA del 23/01/2013; SDP-U-1302-053-SE-MMA del 06/02/2013; SDP-U-1403-038-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1407-148-SE-MMA del 16/07/2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1322676 del 30/05/2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0033034/18 del 29/05/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 – 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Casirate d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)*alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,*(ii)*alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale

amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Nembri Fabrizio Massimo fg. 1 mapp. 5334.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-257-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-069-SE-MMA del 19.09.2011; SDP-U-1205-069-SE-MMA del 09.05.2012; prot. SDP-U-1302-060-SE-MMA del 06.02.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla

esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0033034/18 del 29/05/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Morengo in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Morengo con sede in Via Castello, 13 – 24050 Morengo (BG) - C.F. 83001310164, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Morengo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale

amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Arrigoni Battista spa fg. 9 mapp.li 3380, 3383, 3384, 3387, 3388.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-258-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-069-SE-MMA del 19.09.2011; SDP-U-1205-069-SE-MMA del 09.05.2012; prot. SDP-U-1302-060-SE-MMA del 06.02.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla

esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0033034/18 del 29/05/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Morengo in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 – 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Morengo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale

amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Arrigoni Battista spa fg. 9 mapp.li 3379, 3382, 3390, 3392, 3394.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-259-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-129-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-070-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1302-062-SE-MMA del 06/02/2013 e SDP-U-1309-129-SE-MMA del 23/09/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di

consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0033034/18 del 29/05/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pagazzano in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 – 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pagazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Arrigoni Battista fg. 5 mapp. 2080.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-260-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Calvenzano in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calvenzano di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Maestri Renato, Maestri Paolo, Maestri Rosanna fg. 3 mapp.li 3647, 3649, 3650; fg. 3 mapp.li 3655, 3651, 3653, 3654, 3657, 3659, 3660, 3661, 3662.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-261-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Fondazione Congregazione della Misericordia Maggiore fg. 4 mapp.li 1589, 2092, 2096, 2097, 2101, 2106, 2111, 2116, 2117, 2114, 1967, 2118, 2119, 2120, fg. 5 mapp.li 2079, 2081, 2083, 2085, 2086, 2090, 2088, 2077.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-262-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Fara Olivana Con Sola con sede in Via Umberto I 9 – 24058 Fara Olivana Con Sola (BG) - C.F. 83000890166, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Fondazione della congregazione della misericordia maggiore fg. 4 mapp.li 2094, 2095, 2099, 2108, 2102, 2109, 2113.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-263-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo

"sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per

determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cologne in Provincia di Brescia e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cologne di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Baitelli Maria Dolores, Festa Silvana, Rubagotti Angelo, Rubagotti Gianfranco, Rubagotti Mario, Rubagotti Silvano, Vignoni Maria Rita, Viola caterina fg. 27 mapp. 232;
Rubagotti Dante fg. 27 mapp. 238;
Rubagotti Luca fg. 27 mapp. 234, 236.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-264-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di

taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi

alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castrezzato in Provincia di Brescia e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castrezzato di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Noli Riccardo, Noli Daniele fg. 2 mapp.li 1200, 1203, 1229, 1235, 1241, 1240, 1234, 1201, 844, 1202.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-265-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni

interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi

alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castrezzato in Provincia di Brescia e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Castrezzato con sede in Piazzale Risorgimento, 1 - 25030 Castrezzato (BS) - C.F. 00582070983, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castrezzato di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Chiappini Gerolamo, Chiappini Giampietro, Chiappini Domenico, Soc. Agricola Vetra srl – Unipersonale fg. 1 mapp.li 176, 236.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. prot. SDP-U-1806-266-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i

relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;
tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Cassano d'Adda con sede in Piazza Giacomo Matteotti 1 – 20062 Cassano d'Adda (MI) - C.F. 03674570159, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassano d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;
l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Parolini Angelo fg. 28 mapp. 575; Gavazzi Paola, Gavazzi Maria Chiara fg. 28 map

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-267-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Calcio in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Calcio con sede in Via Papa Giovanni XXIII 40 – 24054 Calcio (BG) - C.F. 00372530162, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Paloschi Antonia, Vezzoli Nicola fg. 10 mapp.li 864, 865, 866;
Federazione Bassa Pianura Bergamasca fg. 10 mapp.li 860, 861, 862.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-268-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 – 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Casirate d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Volpi Pierino fg. 1 mapp.li 5417, 5425, 5413, 5415, 5411, 5407, 5409, 5419, 5421, 5422, 5423.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-269-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Antegnate in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Antegnate con sede in Via Castello 12 – 24051 Antegnate (BG) - C.F. 83000250163, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Antegnate di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Goisa Giovanni, Goisa Giuseppe, Goisa Pietro Paolo, Locatelli Ismaela Ivonne, Togni Maria Lucia fg. 1 mapp. 729;
Federazione Bassa Pianura Bergamasca fg. 1 mapp. 659.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-270-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni

interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi

alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Antegnate in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 – 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Antegnate di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Brusadelli Gianfranco, Brusadelli Cristina, Vavassori Andreina Cristina fg. 1 mapp.li 428, 432, 426, 756, 433, 434.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-271-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Caravaggio con sede in Piazza Garibaldi 9 – 24043 Caravaggio (BG) - C.F. 00228580163, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Cavallotti Andrea fg. 14 mapp.li 14955, 14959;
Spiranelli Giacomo, Spiranelli Gianfranco fg. 9 mapp.li 13717, 13715;
Gatti Maria fg. 15 mapp.li 16722, 16724;
Cavallotti Andrea, Pedone Giuliana fg. 15 mapp.li 16716, 16719, 16720;
Valimberti Fiorangelo fg. 8 mapp. 16711;
Defendi Giovanni Manrico fg. 14 mapp. 14757.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-272-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 – 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Toninelli Giuseppe, Giordani Cristina, Giordani Gabriele, Giordani Lorena, Giordani Stefania fg. 27 mapp. 549.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-273-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1320212 e n. 1320216 del 20.04.2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
    a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.

4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
   a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
   b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
   c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
   E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Zubani Daniela, Zubani Nadia Margherita, Zubani Pietro, Zuagro società agricola di Zubani Giulia s.s. e C. fg. 5 mapp.li 158, 167, 404, 407, 408;
Ferriera Lamifer spa fg. 2 mapp. 828.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/200 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-274-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti

lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1322661 del 30/05/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
   a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
   b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
   c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
   d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
   a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;

b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..

5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
   E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Vin.Pe. spa fg. 2 mapp. 758.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-275-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di

consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1323175 del 07.06.2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
    a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
    b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
    c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.

d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.

4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
   a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
   b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
   c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
   E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Rossi Alberto, Rossi Daniela fg. 37 mapp. 23.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-276-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-

135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1322661 del 30/05/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
   a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
   b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravi della servitù;
   c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla conduttura e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Vin.Pe. spa fg. 2 mapp. 758, fg. 4 mapp. 216.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-277-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-

135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1322661 del 30/05/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) È disposto a favore di **COGESER SPA con sede in Melzo – Via Martiri della Libertà, 18 - P.I. 08317570151,** l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **COGESER SPA** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
   - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **COGESER SPA** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
   - La fascia di rispetto è pari a 4 metri, 2 mt a cavallo dell'asse della condotta.
   - **COGESER SPA** potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni. Resta a carico di COGESER SPA il pagamento di ogni ed eventuale danno provocato ed anche dovuto a manutenzioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni.
   - **COGESER SPA** riconosce che la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di COGESER SPA e/o suoi aventi causa che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli.

- La proprietà dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; restano a carico del concedente i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo.
- La proprietà, in caso di trasferimento dell'area asservita o di parte di essa, dovrà avvertire tempestivamente la società **COGESER SPA** a far subentrare l'acquirente negli obblighi derivanti dal presente decreto.
- La società **COGESER SPA** tiene completamente sollevata e indenne la proprietà da ogni responsabilità, noia, molestia e pretese verso terzi in genere, sia Enti pubblici che privati, ed autorità di qualunque genere in dipendenza dell'uso della manutenzione e dell'esercizio della condotta, impegnandosi ed obbligandosi al risarcimento dei danni, con completo scarico di ogni responsabilità da parte della proprietà.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Vin. Pe. Spa fg. 2 mapp. 758, fg. 4 mapp. 216.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-278-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16/09/2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1205-195-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1210-037-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-118-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1301.125-SE-MMA del 23.01.2013; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 06/02/2013;

SDP-U-1302-086-SE-MMA del 07/02/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1320210 del 20/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM

S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Cancelli Angelina, Cancelli Angiolina, Cancelli Caterina, Cancelli Enrica, Cancelli Franca, Cancelli Lorenzo, Cancelli Margherita, Cancelli Severina, Cancelli Silvana fg. 1 mapp.li 146, 143, 188, 189, 190

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-279-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-101-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-156-SE-MMA del 18.05.2012 e SDP-U-1212-103-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione

dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318858 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Brescia in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale

innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Rocca Edoardo fg. 157 mapp. 61.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimemto coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-280-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-

135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1321934 del 17/05/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di "**COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
   a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
   b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
   c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di

ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;

d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
   - la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
   - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
   - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bareggi Alessandro, Bareggi Anselmo Ercole, Bareggi Beatrice Ernestina Clorinda fg. 10 mapp. 30.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-281-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-101-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-156-SE-MMA del 18.05.2012 e SDP-U-1212-103-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori

e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318858 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039722/18 del 20/06/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Brescia in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"UNARETI S.p.A., con sede in Brescia - Via Lamarmora n. 230 codice fiscale e P.IVA n. 12883450152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Art. 1. Oggetto

è costituita espressamente e formalmente a favore di UNARETI la servitù inamovibile degli impianti interrati

L'acquisizione della servitù non attribuisce ad UNARETI la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale UNARETI o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.

Art. 2. Impianti

n° 1 tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm.

Il tracciato degli impianti indicato in planimetria è indicativo e potrà in sede di esecuzione subire adeguamenti tecnici resi necessari anche dalle condizioni dei luoghi, senza che ciò comporti un incremento di corrispettivo. Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di

metri 4 a cavaliere della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

Art. 3. Diritti di UNARETI

Servitù di mantenere la tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm, con la facoltà di apportare modificazioni previste dall'art. 4;

Servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui all'art. 1, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. UNARETI ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7 ultimo comma;

Art. 4. Diritto di apportare modificazioni

Viene riconosciuto ad UNARETI il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata per effetto di tali modificazioni, comprensiva dell'area di rispetto e calcolata tenendo conto di quanto all'art. 2, risulti non superiore al 10% della fascia asservita.

Art. 5. Responsabilità della Concedente

UNARETI è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

Art. 6. Responsabilità di UNARETI

UNARETI tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Rocca Edoardo fg. 157 mapp. 156.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 22 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-282-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;
- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di

produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;

- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Covo in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Covo di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Aceti Eliseo fg. 17 mapp.li 5581, 5583; Aceti Francesco fg. 17 mapp.li 5573, 5575, 5577, 5579; Cucchi Mario fg. 17 mapp.li 5567, 5569, 5571, 5565; Pinetti Giorgio fg. 18 mapp.li 5536, 5537, 5539, 4735, 5541, 5543; Busetti Giuseppe, Busetti Pietro fg. 16 mapp.li 5559, 5561, fg. 18 mapp.li 5523, 5528, 5530; Testa Ferruccio, Testa Piertarcisio fg. 16 mapp.li 5548, 5550; Amministrazione del naviglio della città di Cremona fg. 16 mapp.li 5121, 5552, 5556, 5557; Federazione Bassa Pianura Bergamasca fg. 16 mapp.li 5545, 5554, fg. 18 mapp. 5532; Pellizzari Maria teresa, Pinetti Giorgio fg. 17 mapp. 5563.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo

"sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per

determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana in Provincia di Milano e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pozzuolo Martesana di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Milano fg. 10 mapp.li 814, 815;
Resta Pallavicino Uberta fg. 10 mapp.li 811, 812;
Comune di Pozzuolo Martesana fg. 10 mapp.li 511, 816, 817, 824, 622;
Luogo Pio Trivulzio fg. 12 mapp.li 284, 285, 338;
La fulvia Immobiliare spa fg. 13 mapp.li 543, 546, 541, 542, 535, 538, 539, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 380, 575, 577, 578, 580;
Ravasi Ida, Ravasi Marco, Ravasi Francesca fg. 12 mapp. 206, fg. 13 mapp. 581;
Colombelli Angelo, Colombelli Giuseppe, Colombelli Mario, Colombelli Pietro fg. 12 mapp.li 288, 296, 340, 297.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-284-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo

rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Urago d'Olglio in Provincia di Brescia e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Urago d'Oglio di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di

notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Manzoni Giuseppe Luigi fg. 16 mapp.li 190, 267;
Barbieri Rosa, Ransenigo Luciana, Ransenigo Renato fg. 16 mapp.li 181, 184;
Ransenigo Angelo, Ransenigo Francesco, Ranzanigo Anna Maria fg. 16 mapp.li 338,336;
Pontificio istituto per le missioni estere fg. 16 mapp.li 162, 334, 340;
Ransenigo renato Tiraboschi Antonietta fg. 16 mapp. 342;
Vezzoli Luisa fg. 15 mapp.li 403, 281;
Doneda Giuseppe fg. 15 mapp. 277;
Faletti Alessandro, Faletti Giuseppe, Faletti Silvio, Faletti Elisabetta fg. 15 mapp.li 254, 246, 248, 249;
Foglia Gian Mario, Foglia Stefano, Foglia Giovanni, Foglia Pietro, Foglia Graziella, Foglia Cristina fg. 15 mapp.li 328, 329;
Foglia Luigi fg. 15 mapp. 242;
Bombardieri Maria fg. 14 mapp.li 357, 359;
Rubagotti Mario fg. 14 mapp. 353;
Zanini Fabio fg. 14 mapp. 351;
Società agricola Cascina delle Betulle srl fg. 13 mapp.li 359, 360;
Berta Mario fg. 13 mapp.li 339, 341, 346;
Zanotti Luigi fg. 13 mapp. 357;
Zanotti Raffaella, Zanotti Marina, Zanotti Angelo, Zanotti Luigi fg. 13 mapp.li 348, 352, 353;
Zanotti Raffaella fg. 13 mapp. 350;
Consorzio di Miglioramento fondiario Roggia Rudiana fg. 16 mapp. 260;
Consorzio irriguo Roggia Castellana fg. 13 mapp. 343.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-285-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

L RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo

"sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per

determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassano d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Paladini Leopoldina, Paladini Vittoria fg. 30 mapp. 331;
Società Agricola Pallavicina srl fg. 30 mapp.li 307, 314, 315, 550, 289, 544, 297, 302, 546, 548, 552, 555, 556;
Frigerio Renato fg. 30 mapp.li 280, 281, 542;
Comune di Cassano d'Adda fg. 28 mapp.li 569, 570, 571, 572;
Parolini Angelo fg. 28 mapp. 440;
Gavazzi Paola, Gavazzi Maria Chiara fg. 28 mapp.li 488, 435;
Fagnani Gianfranco Alessandro fg. 27 mapp.li 418, 422;
Rota Maurizio, Rota Roberto, Rota Sergio Maria fg. 27 mapp.li 357, 359, 415, 352, 287, 354, 412, 417;
Origgi Irma fg. 27 mapp.li 424, 429, 431;
Invernizzi Nadia, Paparella Franco Alfredo, Paparella Paolo, Prada Annunciata fg. 27 mapp.li 349, 405, 408, 409;
Rossi Piera Angela fg. 27 mapp.li 340, 342, 392, 394, 159, 298, 345, 395, 397, 399, 400, 402, 403;
Quadri Fabio fg. 27 mapp.li 251, 254, 385, 388, 255, 390, 387, 270, 275;
Pretalli Ersilia, Brugali Giulia Emilia, Pretalli Angela, Pretalli Giovanni Daniele, Pretalli Martino, Pretalli Roberta fg. 26 mapp.li 124, 143;
Mambretti Leonardo fg. 26 mapp. 121;
Ronchi Giuseppe Mario fg. 26 mapp. 102;
Malanchini Emilio, Malanchini Roberta, Pozzi Maria, Brambilla Ermanno, Brambilla Giovanni, Brambilla Lorenza, Brambilla Rosa fg. 26 mapp. 132.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-286-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo

"sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per

determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Treviglio in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Treviglio di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Riboli Giovanni, Riboli Paolo fg. 37 mapp.li 16977, 16987;
Legnani Fiorenzo, Poliani Santina fg. 40 mapp.li 19685, 19687, 19696, 19698, 19693, 19695, 19689, 19691, 19677, 19678, 19681, 19682, 19683, 19684, fg. 41 mapp.li 19706, 19708, 19710, 19699, 19700, 19701, 19704;
Andena Paolo Virgilio fg. 39 mapp.li 19796, 17896;
Riboli Giovanni Benedetto, Riboli Paolo fg. 37 mapp. 19675; Sincinelli Giuseppina, Sincinelli Severino, Sincinelli Gianpietro, Sincinelli Angelo, Sincinelli Alessandro, Sincinelli Simonetta fg. 37 mapp.li 17930, 17298;
Airoldi Angela, Airoldi Angelo Giuseppe, Airoldi Cristina, Airoldi Livia Barbara, Airoldi Lucia Raffaella, Airoldi Massimo, Airoldi Mauro, Airoldi Paola, Airoldi Stefano Aristide, Badoni Dario, Badoni Fiorangela, Gatti Elisa, Giovilli Giovanni, Giovilli Giuseppe, Rozzoni Costantino, Rozzoni Elisabetta Ombretta, Rozzoni Giuseppe Patrizia, Rozzoni Massimiliano, Rozzoni Matteo, Vitali Rosina fg. 39 mapp.li 17151, 17150.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-287-SE-MMA del 20 giugno 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. (Concessionaria) l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- che con delibera CIPE n. 18 del 1 maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'opera è stata prorogata fino al 21 luglio 2018;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale aveva ipotizzato la realizzazione degli impianti a biomasse presso cui i proprietari delle aree, oggetto di asservimento per la realizzazione di taluni

interventi ambientali, avrebbero successivamente potuto conferire il materiale derivante dallo "sfalcio" di tali aree, assicurandosi un ulteriore vantaggio economico da considerarsi integrativo rispetto all'indennità di asservimento;

- il comparto agricolo, nel prosieguo delle attività realizzative dell'Opera, ha dimostrato la mancanza di un reale interesse alla realizzazione dei menzionati impianti a biomasse privilegiando pertanto l'esproprio delle proprie aree anziché il mero asservimento, non intendendo cambiare tipologia di produzione ovvero non essendo sufficientemente strutturato per: a) conferire all'impianto i residui di produzione; b) conferire, nel rispetto della vigente direttiva sui nitrati, liquami all'impianto; c) rivegetare o riabilitare terreni incolti; d) eseguire gli interventi manutentivi necessari al conseguente sfruttamento degli impianti di biomasse; e) definire, a causa della frammentarietà delle proprietà, un sistema coordinato e organico funzionale agli impianti di biomasse;
- si è reso pertanto necessario mutare, da asservimento ad esproprio, il titolo ablatorio delle aree destinate a opere di mitigazione ambientale, da considerarsi, siffatto mutamento, quale unico strumento in grado di garantire ai proprietari delle aree stesse il pieno ristoro del nocumento arrecato dalla realizzazione del Collegamento autostradale;
- che in data 29 giugno 2017 sui quotidiani "Milano e Finanza" e "la Repubblica" è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento inerente alla variazione del titolo ablatorio delle aree di mitigazione ambientale ai sensi dell'art. 166 D.lgs 163/06, garantendo ai soggetti interessati la facoltà di presentare osservazioni alla procedura intrapresa;
- non essendo stata formalizzata alla Concessionaria alcuna sostanziale osservazione potenzialmente impeditiva dell'iter intrapreso, con delibera CAL prot. N° 180917-00002 del 18 settembre 2017 è stata dichiarata la pubblica utilità degli interventi, con una nuova apposizione del vincolo non più preordinato all'asservimento bensì all'espropriazione degli immobili di che trattasi per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;
- che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni previste dal secondo comma lettere "a" e "b" dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un decreto di espropriazione con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, in quanto l'opera in oggetto è ricompresa tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001 n. 443, c.d. Legge obiettivo nonché in quanto il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50;
- che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità e pertanto il proprietario è invitato a comunicare, al massimo nei trenta giorni successivi

alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, ovvero a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all' area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- Il proprietario in caso di mancata condivisione può chiedere, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0039200/18 del 19.06.2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i relativamente ai beni censiti nel catasto terreni del Comune di Calcio in Provincia di Bergamo e descritti nell' allegato piano particellare ed elenco ditte;

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22, 23 e 24 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nel piano particellare di esproprio e nell'elenco ditte, precisando che in questi ultimi è indicata per ciascuna ditta, la misura dell' indennità provvisoria offerta, al lordo di acconti già corrisposti direttamente agli aventi diritto o depositati in loro favore , per la originaria previsione di asservimento degli immobili di che trattasi,

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001;

l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Ranghetti Maria fg. 10 mapp. 842;
Consorzio per l'incremento della irrigazione nel territorio cremonese fg. 10 mapp.li 854, 852, 850, 844;
Zanetti Vittorio fg. 10 mapp.li 856, 858;
Paloschi Antonia, Vezzoli Nicola fg. 7 mapp. 604;
Zanetti Luigi fg. 10 mapp. 868;
Fondazione Giuseppe Vescovi fg. 10 mapp. 870;
Paloschi Antonia fg. 10 mapp. 872;
Fiocchi Lina, Rudelli Alma Ernestina, Rudelli Giuseppe Andrea fg. 11 mapp.li 481, 476, 478, 479;
Braito Emiliana, Braito Emanuela Monica, Brugnoni Annamaria fg. 11 mapp. 474;
Cresci Annibale, Cresci Donatella Maria, Cresci Mario, Cresci Santina, Facchetti Giovanna fg. 11 mapp. 472;
Federazione Bassa Pianura Bergamasca fg. 10 mapp. 846.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-290-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la

precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- Le citate indennità non sono tate accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie , sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317551 del 21.03.2018;
- Si da' atto che sono state avviate le procedure di cui all' art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si da' atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del D.P.R. 327/2001.;
- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo

verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
  9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Congregazione della Misericordia Maggiore fg. 4 mapp.li 1559, 1661, 1663, 1668, 1972, 1973, 1976, 1980, 1987, 1735, 1756, 1761, 1789, 1790, 1792, 1794, 1803, 1805, 1807, 18016, 1818, 1825, 1826, 1827, 1828, 1891, 1902, 1903, 1923, 1924, 1903, 1923, 1924, 1925, 2023, 2024, fg. 8 mapp.li 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1860, 1861, 1862.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-291-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*

- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20

del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- Le citate indennità non sono tate accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie , sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317551 del 21.03.2018;
- Si da' atto che sono state avviate le procedure di cui all' art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si da' atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Piazza della Croce Rossa n° 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Fara Olivana Con Sola di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del D.P.R. 327/2001.;
- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo

verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
  9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Fondazione Congregazione della misericordia Maggiore fg. 8 mapp.li 1872, 1874, 1880.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-292-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la

precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- Le citate indennità non sono tate accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie , sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1321940 del 17.05.2018;
- Si da' atto che sono state avviate le procedure di cui all' art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si da' atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castrezzato di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001.;
- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
  9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Comune di Castrezzato fg. 2 mapp. 1333.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-293-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la

precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt, 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castrezzato di proprietà delle ditte proprietarie , come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall' elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.P.R. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
  9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Savoldelli Ines Giuseppina, Farina Rosangela fg. 2 mapp.li 1207, 1324, 1326, 1328.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-294-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*

- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20

del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt, 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie , come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall' elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.P.R. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
  9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Bresciani Candido fg. 39 mapp.li 255, 256, 280, 287, 288, 289, 293.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-295-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*

- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20

del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- Le citate indennità non sono tate accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie , sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1321938 del 17.05.2018;
- Si da' atto che sono state avviate le procedure di cui all' art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si da' atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Piazza della Croce Rossa n° 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e

trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del D.P.R. 327/2001.;

– l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001; 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:
Nord Cave s.r.l. fg. 43 mapp. 136.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1806-296-SE-MMA del 21 giugno 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano";
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo *"Area interposta tra il "Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio";*
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'*"Accordo sull'Area Interposta" da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il "Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta";*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'*"Area Interposta"*;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la

precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;

- Le citate indennità non sono tate accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie , sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1321133 del 04.05.2018;
- Si da' atto che sono state avviate le procedure di cui all' art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si da' atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra CONSIDERATO, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Piazza della Croce Rossa n° 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Covo di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e

trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del D.P.R. 327/2001.;

– l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001; 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Federazione Bassa Pianura Bergamasca fg. 16 mapp. 5118; fg. 17 mapp.li 5177, 5179, 5184, 5200; fg. 18 mapp. 5204.

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio AIA - impianti termici - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Basf Italia s.p.a. - Comune di Verdellino (BG) - Modifica sostanziale

(Avviso deposito istanza pubblicato sul sito dell'autorità competente (www.provincia.bergamo.it) e sul sito web regionale (www.silvia.regione.lombardia.it) in data).

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul: progetto di modifica sostanziale che prevede i seguenti interventi:

1. conversione del silos S6 con un nuovo reattore denominato R8 per la produzione di poliesteri;
2. sostituzione delle torri di evaporazione;
3. sostituzione caldaie esistenti con aumento della potenzialità termica complessiva;
4. conversione miscelatore D1 in silos S7.

Sono stati esaminati inoltre gli esiti di una verifica effettuata dalla Ditta circa le portate di progetto dei punti di emissione in atmosfera.

L'avviso al pubblico è stato pubblicato in data 30 marzo 2018 su SILVIA e sul sito web della Provincia di Bergamo.

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 39498 del 26 giugno 2018, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale presentata dal Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano finalizzata alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo. Ripubblicazione avviso

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano nella persona del presidente pro-tempore Sig. Severgnini Giovanni (C.F. SVRGNN71A17D142Z) con sede legale a Crema in Via del Macello 26, ha presentato una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 57252 del 1 giugno 2006 e successiva integrazione prot. prov. n. 3800 del 22 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque pubbliche da fiume Serio e da fontanili siti in Comune di Fara Olivana con Sola (BG) per una portata massima complessiva di 185 l/s per uso irriguo (180 l/s dal fiume Serio e 5 l/s da fontanili).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con le presenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 4 luglio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Telgate (BG) in capo al comune di Telgate. (Pratica n. 023/18, ID BG03057822018)

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Sala Fabrizio, in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Telgate, ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3057822018, protocollata agli atti provinciali al n. 35436 in data 7 giugno 2018, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n.3880, foglio n. 4 del Comune censuario di Telgate (BG), per una portata media di 5 l/s e massima di 10 l/s.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Telgate (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 giugno 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato in comune di Covo (BG) in capo alla signora Asperti Cristina. (Pratica n. 024/18, ID BG03057772018)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Asperti Cristina ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3057772018, protocollata agli atti provinciali al n. 34750 in data 5 giugno 2018, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 5322, foglio n. 9 del Comune censuario di Covo, di proprietà del sig. Asperti Piermario per una portata media di 0,41 l/s e massima di 0,78 l/s (fabbisogno idrico annuale di 13.000 m^3).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Covo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 giugno 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Comune di Bergamo
Adozione piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione «At_i2 - Stadio»

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14, comma 5, e dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.,

AVVISA

con deliberazione del Consiglio comunale n. 39-18 Prop. Del. in data 21 giugno 2018, è stato adottato il Piano Attuativo relativo all'Ambito di Trasformazione «At_i2 - Stadio», in variante al PGT vigente.

Gli atti e gli elaborati che costituiscono la Variante sopra citata sono depositati per trenta giorni consecutivi, dal 4 luglio 2018 al 2 agosto 2018, presso le seguenti sedi del Comune di Bergamo:

- Segreteria Generale, in Piazza Matteotti n. 27;
- Progetto Interventi Riqualificazione Urbana, in Piazza Matteotti n. 3;

nonché pubblicati sul sito internet del Comune di Bergamo all'indirizzo: https://territorio.comune.bergamo.it/area-politiche-del-territorio/piano-attuativo-stadio.

Si rende noto che per tutto il periodo di deposito è possibile prendere visione della suddetta documentazione presso i sopra citati uffici comunali, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì non festivi.

Scaduto il predetto periodo di deposito, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Sindaco, entro il giorno 1 settembre 2018, presso il Protocollo

Generale del Comune di Bergamo o tramite e-mail al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.bergamo.it.

Il dirigente
Giorgio Cavagnis

Comune di Bolgare (BG)
Pubblicazione e deposito atti di adozione del piano regolatore cimiteriale del Comune di Bolgare

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA
ED URBANISTICA DEL COMUNE DI BOLGARE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 s.m.i.,

RENDE NOTO CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 9 maggio 2018, esecutiva, è stato adottato il piano regolatore cimiteriale del comune di Bolgare ai sensi del regolamento regionale n. 6/2004 art. 6 comma 2;

– la suddetta deliberazione, con atti e documenti di Piano allegati, è depositata in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale sita in via Dante n. 24 al primo piano, sino al trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione; entro trenta giorni dalla data di scadenza del deposito, chiunque nelle forme di legge, potrà presentare osservazioni e/o opposizioni;

– la suddetta deliberazione, con atti e documenti di Piano allegati, è altresì pubblicata sul sito Internet comunale.

Bolgare, 4 luglio 2018

Il responsabile del settore edilizia privata ed urbanistica
Paola Marta Facchinetti

Comune di Dalmine (BG)
Avviso di adozione variante all'ambito di trasformazione AT06c1 UMI1 via Einaudi / via Cimaripa

IL DIRIGENTE AVVISA CHE

la Giunta comunale in data 12 giugno 2018, con deliberazione numero 94, ha adottato la variante all'Ambito di Trasformazione AT06c1 umi1 via Einaudi/Via Cimaripa.

La deliberazione di adozione unitamente a tutti gli elaborati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Dalmine nella sezione «Pianificazione Attuativa Attiva - Piani attuativi adottati» per quindici giorni consecutivi, a partire dal 28 giugno 2018 e sino al 12 luglio 2018.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti ed entro quindici giorni dalla scadenza del termine per il deposito, pertanto entro il 27 luglio 2018, può presentare osservazioni.

Dalmine, 27 giugno 2018

Il dirigente
Mauro De Simone

Comune di Presezzo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 9 del 13 marzo 2018 è stato definitivamente approvata la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio, sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Presezzo, 4 luglio 2018

Settore gestione del territorio e sue risorse
Il responsabile - Costantino Bonomi

Comune di Ranica (BG)
Adozione di variante al piano di governo del territorio (PGT) e relativi allegati

IL SINDACO

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 15 giugno 2018, il Comune di Ranica ha adottato la variante al Piano di Governo del Territorio, di cui alla l.r. 12/2005, costituito dagli elaborati: Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, oltre a: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di sintesi relativi al procedimento di VAS.

Con la stessa deliberazione sono stati inoltre adottati i seguenti atti, in allegato al PGT:

– Adeguamento degli studi geologici e idrogeologici di supporto al PGT;

– Documento semplificato del rischio idraulico;

La deliberazione di adozione, unitamente a tutti gli elaborati, sarà depositata presso la segreteria generale del Comune di Ranica dal 4 luglio 2018 al 10 agosto 2018.

Durante detto periodo chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine del deposito, può altresì presentare osservazioni al progetto. Le osservazioni dovranno pertanto pervenire al Protocollo Generale del Comune entro le ore 13,30 del giorno 10 settembre 2018.

Ranica, 4 luglio 2018

Il sindaco
Mariagrazia Vergani

Provincia di Brescia

Comune di Artogne (BS)
Avviso di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) per l'ampliamento dell'attività produttiva «Pressofusioni Sebine s.p.a.» via Fornaci, 22 unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vista la l.r. n. 12/2015 art.97 aggiornata con la l.r. 16/2016 ;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la d.g.r. 761/2010 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007);

Visto allegato 1r_ Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) Sportello unico delle attività produttive.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

Richiamate

– la deliberazione di consiglio comunale d.c.c. n. 9 del 28 giugno 2014 di approvazione del PGT Vigente;

– la richiesta di attivazione di procedimento di SUAP in Variante al PGT vigente, presentato dalla Ditta «Pressofusioni Sebine s.p.a.» - prot. 1707 del 22 febbraio 2018 e precedente corrispondenza

RENDE NOTO CHE

l'Amministrazione comunale intende avviare procedimento relativo al progetto di SUAP in variante al PGT per l'ampliamento dell'attività produttiva «Pressofusioni Sebine s.p.a.» - via Fornaci, 22.

Il progetto di SUAP in variante al PGT è soggetto al procedimento di valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto al punto 5.8 degli Indirizzi generali per la VAS (d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351) e dell'allegato Visto Allegato 1r_ Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) sportello unico delle attività produttive alla d.g.r. 761/2010.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Artogne, tel. 0364-598280 e-mail: roberto.nicoli@comune.artogne.bs.it oppure negli orari di apertura al pubblico (lunedì dalle ore 16:00 alle ore 18:30 e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:30).

Comune di Calvisano (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 20 del 7 giugno 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle alienazioni e valorizzazioni;

– gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle alienazioni e valorizzazioni sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Calvisano, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'area tecnica edilizia privata
Barcellandi Giancarlo

Comune di Corzano (BS)
Avviso di avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente e verifica preliminare di assoggettabilità VAS relativa al piano delle regole ed al piano dei servizi approvato ai sensi della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il Comune di Corzano (BS) è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio comunale n.. 9 del 4 aprile 2012 e pubblicato sul BURL, Serie Inserzioni e concorsi n. 20 del 16 maggio 2012 il PGT;

Visto l'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 29 del 3 marzo 2018 con la quale la stessa ha deliberato l'avvio del procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente (PdR e PdS e verifica preliminare di assoggettabilità VAS e VIC);

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

alla cittadinanza ed a quanti fossero interessati, anche per la tutela degli interessi diffusi, che è possibile presentare suggerimenti e proposte.

I suggerimenti e le proposte di cui al presente avviso, debbono essere indirizzate in carta semplice ed in duplice copia, all'Ufficio Protocollo del Comune di Corzano, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, ovvero possono essere inviate , sempre entro il succitato termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.corzano@legalmail.it.

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione. Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e su un Quotidiano a diffusione locale.

Corzano, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Pietro Nuccio

Comune di Lonato del Garda (BS)
Avviso deposito adozione variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) del comune di Lonato del Garda

IL DIRIGENTE

Ricordato che il comune di Lonato del Garda è dotato di Piano del Governo del Territorio entrato in vigore in data 11 agosto 2010 e successive varianti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 in data 12 giugno 2018;

Visto l'art. 13, comma 4, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

l'avvenuto deposito e pubblicazione sul sito informatico dell'Amministrazione comunale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia degli atti costituenti la variante al Piano dei servizi del Piano del Governo del territorio comunale (PGT) del comune di Lonato del Garda, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 in data 12 giugno 2018

AVVISA

che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso affinchè chiunque possa prenderne visione e fare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione.

Lonato del Garda, 26 giugno 2018

Il responsabile SUAP
Michele Spazzini

Comune di Pisogne (BS)
Avviso di deposito atti della variante generale n. 2 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 12/05 e s.m.ii;

Vista la deliberazione di c.c. n. 28 del 29 maggio 2018 di adozione della variante generale n. 2 al PGT;

RENDE NOTO

che gli atti relativi sono depositati preso l'Ufficio Tecnico comunale e che chiunque può, nell'interesse pubblico, o interesse diffuso, presentare le osservazioni agli atti adottati dal 3 agosto 2018 sino al 3 settembre 2018 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pisogne.

Gli atti sono anche scaricabili dal sito del Comune di Pisogne: http://www.pisogne.gov.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.K0.10.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, all'Ufficio Tecnico comunale.

Pisogne, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Venturini Angelo

Comune di Rezzato (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi all'ambito di trasformazione produttivo ATP 53 OMR in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 22 del 21 maggio 2018 è stato definitivamente approvato l'ambito di trasformazione produttivo ATP 53 OMR in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicati sul sito web del Comune http://www.comune.rezzato.bs.it, per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Rezzato, 4 luglio 2018

Il responsabile del settore urbanistica
ecologia e sportello unico
Bruna Morari

Comune di Villanuova sul Clisi (BS)
Adozione della quarta variante al piano di governo del territorio (PGT9) vigente - Avviso di deposito

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. per il Governo del territorio e in particolare l'art. 13 recante norme per l'approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e sue varianti

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 9 del 12 giugno 2018 ha adottato la «4° Variante al PGT vigente»;

– che copia della deliberazione di adozione e degli elaborati ad essa allegati sono depositati per la libera consultazione presso la segreteria comunale, nonché presso l'Ufficio Tecnico, a partire dalla data del 4 luglio 2018 per trenta giorni consecutivi e quindi fino al 3 agosto 2018.

– che gli atti sono altresì pubblicati e visionabili sul sito informatico istituzionale del Comune di Villanuova all'indirizzo: www.comune.villanuova-sul-clisi.bs.it;

– che del deposito degli atti viene pubblicato avviso anche all'albo pretorio, sul BURL, su un quotidiano o periodico a diffusione locale;

– che a norma dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 12/2005, nei trenta giorni successivi al deposito, cioè dal 4 agosto 2018 al 3 settembre 2018, è possibile presentare osservazioni in duplice copia, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet o disponibile in cartaceo anche presso l'Ufficio Edilizia Privata.

Villanuova sul Clisi, 4 luglio 2018

Il responsabile area tecnica
Fontana Donato

Provincia di Como

Comune di Beregazzo con Figliaro (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo denominato R.F.R. 4 «Via Brughiere / Via Gaiada» in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 14 del 4 maggio 2018 è stato definitivamente approvato il piano attuativo denominato R.F.R. 4 «Via Brughiere/ Via Gaiada» in variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti il piano attuativo denominato R.F.R. 4 «Via Brughiere/Via Gaiada» in variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Beregazzo con Figliaro, 4 luglio 2018

Il responsabile del servizio
Paolo Giovanni Maino

Comune di Lurago d'Erba (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di c.c. n. 02 del 19 gennaio 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Lurago d'Erba, 4 luglio 2018

Il responsabile del settore urbanistica/ edilizia privata/ambiente
Marchetti Giovanna

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione di piano attuativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 c. 5 l.r. n. 12/2005 e s.m.i. relativo al comparto 27 - 49/a sito in via Volta, particella catastale n. 552, in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

TECNICO MANUTENTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della l.r. n. 12/2015 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 27 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Attuativo di cui in oggetto.

La deliberazione e gli atti costituenti il Piano Attutivo in variante al PGT sono depositati in visione presso la Segreteria comunale, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico a far tempo dal 4 luglio 2018 e fino al 2 agosto 2018 compreso.

Al fine di facilitarne la consultazione, il piano attuativo è altresì pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.luragomarinone.co.it nell'apposita sezione - Ufficio Tecnico - accessibile dalla home page.

Le osservazioni alla proposta di Piano Attuativo in variante al PGT dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Lurago Marinone, in via Castello 2, entro le ore 11.30 del giorno 1 settembre 2018, in singola copia e in carta libera, completa della eventuale documentazione esplicativa. Alternativamente le osservazioni potranno essere presentate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.luragomarinone@pec.regione.lombardia.it.

Il termine di presentazione delle osservazioni al Piano Attuativo in variante al PGT, del 1 settembre 2018 ore 11.30 è perentorio. Le osservazioni che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su un periodico a diffusione locale, nonché sul sito web del Comune di Lurago Marinone.

Lurago Marinone, 4 luglio 2018

Il responsabile del servizio
Enrico Cantaluppi

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali / la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 8 del 24 luglio 2017 è stata definitivamente approvata la correzione di errore materiale non costituente variante al PGT;

– gli atti costituenti la correzione di errore materiale degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Lurago Marinone, 4 luglio 2018

Enrico Cantaluppi

Comune di Olgiate Comasco (CO)
Avviso di approvazione di progetto SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e deposito degli atti relativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 commi 10 e 11 della legge regionale 12/2005

SI AVVISA CHE:

– che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 28 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il progetto S.U.A.P. in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005, relativo alla realizzazione di magazzino robotizzato in Via XXV Aprile, di cui alla richiesta, presentata dalla Società Sodisco s.r.l., pervenuta a questo Ente in data 20 luglio 2017 prot. 0015994;

– che la stessa deliberazione con i relativi allegati è depositata presso la Segreteria comunale e sul sito internet del Comune di Olgiate Comasco www.comune.olgiate-comasco.co.it in libera visione per chiunque ne abbia interesse;

– che il piano assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Lombardia (BURL).

Olgiate Comasco, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'area
Gualtiero Ambrosoli

Comune di Uggiate - Trevano (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 2 del 19 gennaio 2018 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Uggiate-Trevano, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Stefano Ferrari

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Federico Marcantonio Borromeo Arese Borromeo per derivare acqua ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 294 del 25 maggio 2018 è stata rilasciata la concessione al sig. Federico Marcantonio Borromeo Arese Borromeo per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,944 (149.208 m^3 prelevati nel periodo di prelievo estivo) per uso irriguo mediante un pozzo posto sul mapp. 1 del fg. 11 del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Immobiliare Spica s.r.l. per derivare acqua ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 293 del 25 maggio 2018 è stata rilasciata la concessione alla Immoibliare Spica s.r.l. per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,088 (139.089 m^3 prelevati nel periodo di prelievo estivo) per uso irriguo mediante un pozzo posto sul mapp. 8 del fg. 5 del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla società agricola Agricola Tenca s.s. per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico e innaffiamento aree verdi da due pozzi in comune di Casalmaggiore

La Soc. Agr. Agricola Tenca s. s. in data 10 maggio 2018 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi mod. 0,0094 (29.550 m^3/anno, pari a 0,94 l/s), uso igienico nella misura di medi mod. 0,00014 (450 m^3/anno, pari a 0,014 l/s) e ad uso innaffiamento aree verdi nella misura di medi mod. 0,0003 (900 m^3/anno, pari a 0,03 l/s), mediante due pozzi non contemporaneamente in funzione posti sul mapp. 63 del fg. 46 di Casalmaggiore, ognuno dei quali è dotato di pompa con portata massima di 6,1 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio – Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Casalmaggiore 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Casaletto Vaprio (CR)
Avviso di declassificazione tratto di strada vicinale denominata «strada vicinale della Breda»

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Richiamata la recente normativa di declassificazione delle strade:

- articolo 2 del nuovo codice della strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;
- articoli 2, 3 e 4 del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;
- d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali», in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 72 del 12 giugno 2018 avente per oggetto: «Declassificazione tratto di strada vicinale denominata strada Vicinale Della Breda»;

Precisato ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni al declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della presente deliberazione;

Gli atti relativi a suddetta declassificazione sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico.

Il responsabile del servizio
Lameri Anna Maria

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di variante della concessione di piccola derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo in comune di Casalpusterlengo (LO) intestata alla società Cesari s.r.l. - Richiedente: Cesari s.r.l.

Data presentazione domanda: 13 giugno 2018;

Dati della variante della concessione: variante della concessione sotterranea mediante un pozzo in comune di Casalpusterlengo consistente nella variazione dell'uso da industriale a igienico sanitario e nella riduzione delle portate medie da 1 l/s a 0,035 l/s.

Ufficio istruttore: Area 1 della Provincia di Lodi, U.O. Tutela Ambientale

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela Ambientale

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi
Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso prevalente industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Zelo Buon Persico (LO) richiesta dal Centro Sperimentale del Latte

Richiedente: Centro Sperimentale del Latte s.r.l.

Data presentazione domanda: 6 ottobre 2016;

Dati della derivazione: derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato in comune di Zelo Buon Persico, Foglio 1 mappale 468 per uso prevalente industriale. Portata media pari a 16 l/s, massima pari a 23 l/s, volume derivabile annuo di 200 000 m^3.

Ufficio istruttore: Area 1 della Provincia di Lodi, U.O. 2 Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. 2 Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di Casalpusterlengo (LO)
Avvio del procedimento relativo alla redazione della variante del piano attuativo vigente «Ambito TR7pr» con cambio di destinazione d'uso da commerciale a produttiva, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

rende noto che, in attuazione della delibera di Giunta comunale n.62 del 23 marzo 2018, si dà avvio al procedimento di autorizzazione per la costruzione di un fabbricato avente destinazione produttiva/ commerciale all'ingrosso, in variante al piano attuativo «Tr7pr» a destinazione commerciale, con l'avvio della procedura SUAP a sensi art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i.;.

Si dà atto che la delibera con contestuale avvio del procedimento è pubblicata sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/.

Il responsabile del servizio urbanistica
Antonio Simone

Comune di Casalpusterlengo (LO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 12 del 13 marzo 2018 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casalpusterlengo, 4 luglio 2018

Antonio Simone

Comune di Corte Palasio (LO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 18 del 30 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Corte Palasio, 4 luglio 2018

Monica Stefania Volpe

Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Avviso di proroga del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente

SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione n. 20 del 22 maggio 2018, è stata approvata la proroga al documento di piano del piano governo territorio vigente, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge regionale n. 16/2017.

Copia integrale della delibera è pubblicata all'Albo Pretorio on line ovvero può essere richiesta all'Ufficio Sviluppo del territorio / SUE comunale.

Il dirigente unico
Giovanni Battista Scarioni

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a presentazione di istanza di variante concessione ad uso idroelettrico da parte della signora Madella Cristina - Casalromano (MN) - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 11 ottobre 2017 prot. Provincia n. 45294, la Sig.ra Madella Cristina ha presentato istanza di variante di concessione per piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Naviglio di Canneto in Comune di Casalromano al fg. 9 mp 3, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 10 (1.000 l/s) e massima istantanea pari a moduli 11,00 (1.100 l/s);
- salto m. 2.60
- potenza nominale media Kw 25,5.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 25 giugno 2018

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Comune di Mantova
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo 5.1 comparto di Valdaro in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 30 del 28 maggio 2018 è stato definitivamente approvato il Piano attuativo 5.1 Comparto di Valdaro in variante al PGT sul BURL;

– gli atti costituenti il Piano attuativo 5.1 Comparto di Valdaro in variante al PGT sul BURL sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Mantova, 4 luglio 2018

Carmine Mastromarino

Comune di Poggio Rusco (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 16 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Poggio Rusco, 4 luglio 2018

Raffaella Vincenzi

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 5 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Immobiliare Aquila s.p.a.

Il richiedente Immobiliare Aquila s.p.a., con sede in comune di Milano - 20123 (MI), Via De Amicis, 53 ha presentato istanza Protocollo n. 131088 del 31 maggio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 12 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 5 pozzi di presa accatastati come fg: 434 part: 86-88 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinuncia parziale di concessione relativamente all'uso igienico - sanitario, a mezzo di n. 1 pozzo di presa sito in comune di Milano, presentata da Selam s.r.l.

Il richiedente Selam s.r.l., con sede in comune di Milano - 20124 (MI), Viale Zara, 58 ha presentato istanza Protocollo n. 143276 del 15 giugno 2018 intesa ad ottenere la rinuncia parziale di concessione relativamente all'uso igienico - sanitario mediante n. 1 pozzo di presa accatastato nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Milano, presentata da comune di Milano

Il richiedente comune di Milano, con sede in comune di Milano, Piazza Della Scala, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 119080 del 16 maggio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3.7 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 660; mapp 102 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variante non sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dai fontanili Rinzo e Gabberino in comune di Cisliano, presentata dai signori Castoldi Pietro e Castoldi Antonia

I richiedenti Castoldi Pietro e Castoldi Antonia, con sede in comune di Abbiategrasso, Corso Italia hanno presentato istanza Protocollo n. 118469 del 16 maggio 2018 intesa ad ottenere la possibilità di irrigare, il terreno individuato al foglio 8 mappale 17 del Comune di Cisliano, avvalendosi della concessione di piccola derivazione di acque pubbliche dai Fontanili Rinzo e Gabberino già assentita in data 25 gennaio 2017 R.G. 467.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua da colature della zona di Ronchetto (per il tramite la Roggia Marianna) e da colature della roggia delle Cime in comune di Opera, ad uso irriguo, rilasciata alla società agricola Montalbano s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Montalbano s.s., con sede in comune di Opera - 20090 (MI), Cascina Montalbano, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4491 del 21 giugno 2018 avente durata dal 21 giugno 2018 al 20 giugno 2058, per uso Irriguo, nel comune di Opera.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso pompa di calore, igienico-sanitario ed innaffiamento aree verdi a mezzo di 3 pozzi di presa, situati in corso Venezia, 52 in comune di Milano, rilasciata alla società FIDIM s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente FIDIM s.r.l., con sede in comune di Monza - 20900 (MB), Via Valosa di Sopra, 9, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4652 del 27 giugno 2018 avente durata dal 27 giugno 2018 al 26 giugno 2033 per uso Scambio termico in impianti a pompe di calore, Igienico-sanitario, Innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 3 pozzi di presa , con portata media complessiva di 6 l/s e portata massima complessiva di 24 l/s, accatastati come fg: 353 part: 11 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, di colature della fuga della Brandezzata, colature di una parte del podere Quintosole, acque decadenti dalla zona di via Ripamonti e colature di fondi posti a monte del podere Mirasole in comune di opera rilasciata alla società agricola Mirasole S.S.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Mirasole s.s., con sede in comune di Opera - 20090 (MI), Cascina Torre, s.n.c., il seguente decreto di concessione R.G. n. 4568 del 25 giugno 2018, ad uso irriguo, avente durata dal 25 giugno 2018 al 24 giugno 2058 nel comune di Opera.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di Concessione per la derivazione d' acqua, ad uso irriguo, da colature decadenti dai Poderi Gaggioli, Selvanesco e Cassinetta in comune di Milano rilasciata alla società agricola Papetti Alberto e Vittorio s.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente società agricola Papetti Alberto e Vittorio s.s., con sede in comune di Milano, Via Quintosole 41, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4495 del 21 giugno 2018 avente durata dal 21 giugno 2018 al 20 giugno 2058 per uso irriguo, nel comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Arconate (MI)
Avviso di avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) al fine di verificare l'esclusione, relativamente alla richiesta di permesso di costruire presentato dalla ditta Zocchi Antonio (P.IVA 07327840158) con sede in vicolo Privato C. Zocchi n. 9 - Arconate (MI), ai sensi dell'art. 97 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., nonché dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che con delibera di g.c. n. 78 del 18 giugno 2018 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), al fine di verificarne l'esclusione, relativamente alla richiesta del Permesso di Costruire presentato dalla ditta Zocchi Antonio (P.IVA 07327840158), con sede in Arconate (MI), sull'area del territorio comunale di Arconate (MI), in variante al PGT vigente ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e s.m.i., nonché dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010.

Arconate, 26 giugno 2018

L'autorità procedente
Il responsabile area tecnica e SS.TT.EE.
Massimo Miracca

Comune di Cesano Boscone (MI)
Approvazione documento di polizia idraulica relativo al reticolo idrografico insistente nel territorio comunale di Cesano Boscone

AVVISO

con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 16 maggio 2018, è stato approvato il documento di polizia idraulica relativo al reticolo idrografico insistente nel territorio comunale di Cesano Boscone. I relativi atti assumeranno efficacia dalla data della presente pubblicazione.

È possibile visionare gli atti di adozione sul sito del Comune www.comune.cesano-boscone.mi.it, al seguente link http://pgtcesanoboscone.wordpress.com/rim/e presso la Segreteria generale in via Pogliani 3.

Il responsabile del procedimento
Michela Merlini

Comune di Cesano Boscone (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 7 del 16-05-18 è stato definitivamente approvata la Variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cesano Boscone, 4 luglio 2018

Il direttore del settore urbanistica e ambiente
Michela Merlini

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Proroga validità del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 5 comma 5, della l.r. n. 31 del 28 novembre 2014, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 16 del 26 maggio 2017

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 22 del 9 maggio 2018 il Consiglio comunale di Paderno Dugnano ha prorogato la validità del documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio di 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento della pianificazione metropolitana, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4 dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e ss.mm.ii.

Quanto sopra ai sensi dell'art. 5 comma 5, della l.r. n. 31 del 28 novembre 2014, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 16 del 26 maggio 2017.

La deliberazione in oggetto è pubblicata sul sito internet istituzionale, nella sezione Servizi comunali - Atti amministrativi.

Paderno Dugnano, 20 giugno 2018

Il direttore di settore
Lucio Dioguardi

Comune di Segrate (MI)
Proroga del termine di attivazione della grande struttura di vendita (centro commerciale multifunzionale) in relazione all'autorizzazione unitaria n. 01/12/G.R in data 6 febbraio 2012 rilasciata a Westfield Milan s.p.a. (già I.B.P. International Business Park s.r.l.) a seguito di deliberazione favorevole della conferenza di servizi nella seduta del 21 giugno 2018 (Avviso ex art. 6, comma 21 della l.r. 6/2010)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
E SVILUPPO ECONOMICO

Premesso

– in data 15 dicembre 2017, Westfield Milan s.p.a. ha presentato istanza di proroga del termine di attivazione della grande struttura di vendita (centro commerciale) munita di autorizzazione unitaria n. 01/12/GR in data 6 febbraio 2012 rilasciata a seguito di accoglimento della relativa domanda da parte della Conferenza di servizi in data 21 giugno 2011;

– che, con atto del Dirigente del Settore Territorio e sviluppo economico, prot. n. 24873, in data 21 giugno 2018, in accoglimento della motivata domanda, regolarmente e tempestivamente presentata da Westfield Milan s.p.a. è stata concessa la proroga del termine per l'attivazione della grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria secondo il format tipologico del centro commerciale multifunzionale su una superficie complessiva di vendita di mq. 130.000, di cui mq. 15.000 per il settore alimentare e mq. 115.000 per il settore non alimentare, fino alla data di

scadenza dell'Accordo di Programma, fermo quanto previsto circa la decorrenza del termine ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 114/1998 e salve eventuali ulteriori proroghe per ragioni di comprovata necessità.

Tutto ciò premesso, visto l'art. 6, comma 21, della l.r. 6/2010,

AVVISA

che, il Comune di Segrate, con atto del Dirigente del Settore Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, prot. n. 24873, in data 21 giugno 2018, ha accolto, nei termini sopra indicati, la motivata domanda presentata da Westfield Milan s.p.a..

A norma dell'art. 3, comma quarto, l. n. 241/1990, si rende noto che il predetto provvedimento di proroga può essere impugnato avanti al TAR per la Lombardia, sede di Milano, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione medesima.

Segrate, 21 giugno 2018

Il dirigente del settore territorio
e sviluppo economico
Maurizio Rigamonti

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Brugherio (MB)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante di adeguamento al documento di piano per esigenze sopraggiunte in sede di applicazione dello strumento urbanistico vigente (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 40 del 28 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al documento di piano del vigente piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Brugherio, 4 luglio 2018

Il dirigente settore sviluppo del territorio
Claudio Roberto Lauber

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Avviso di approvazione della proroga dell'efficacia del documento di piano del vigente piano del governo del territorio (PGT)

SI RENDE NOTO CHE:

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 24 del 20 giugno 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la «Proroga dell'efficacia del documento di piano del vigente piano del governo del territorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, secondo periodo, della l.r. n. 31/2004, così come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 16/2017».

Il responsabile del settore politiche del territorio ambientali e sviluppo economico
Maurizio Ostini

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di n. 2 pozzi di cui uno in comune di Pinarolo Po e uno in comune di Verrua po per uso irriguo. Azienda agricola Il Cascinè di Salvi Junio

Il signor Junio Antonio Salvi legale rappresentante dell'Azienda Agricola Il Cascinè di Salvi Junio (P.IVA 02374890180) ha presentato in data 26 marzo 2018, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da due pozzi per uso irriguo. Il pozzo n. 1 è ubicato in Comune di Pinarolo Po sul Fg. 6 mapp. 26 ed ha portata media di 3,00 l/s; portata massima 23,50 l/s e un volume annuo pari a 35.250 mc. Il pozzo n. 2 è ubicato in Comune di Verrua Po sul Fg. 8 mappale 313 ed ha una portata media di 3,00 l/s, una portata massima di 23,50 e un volume annuale pari a 35.250 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche
Roberta Baldiraghi

Comune di Rosasco (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 13 del 21 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali e rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali e rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Rosasco, 4 luglio 2018

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Maria Luisa Pizzocchero

Comune di San Genesio ed Uniti (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1/2016 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 14 del 21 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la variante n.1/2016 al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante n. 1/2016 al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

San Genesio ed Uniti, 4 luglio 2018

Il responsabile del procedimento
Donato Nausica

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 12 sorgenti situate nel territorio del Comune di Ponte in Valtellina, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 28 giugno 2002 (poi modificata, da ultimo, il 17 maggio 2018) il Comune di Ponte in Valtellina (C.F. 00120490149), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da varie sorgenti, per l'alimentazione della rete acquedottistica comunale.

La concessione richiesta prevede il prelievo da n. 12 sorgenti ubicate nel territorio del comune stesso, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

N.	*Nome sorgente*	*Quota opera di presa (m. s.l.m.)*	*Versante*	*Foglio*	*Mapp.*	*Portate media annua e massima istantanea derivabili (l/s)*
1	Guado 1	1980	Retico	2	4	1,42
2	Guado 2	1995		2	4	4,00
3	San Matteo (Fontaniva)	830	Orobico	46	177	0,50
4	Bernè	1210		45	93	1,00
5	Bratte 1	1370		40	174	0,10
6	Bratte 2	1332		40	176	0,50
7	Bratte 3	1380		40	179	0,20
8	Sciuccone 1	1440		48	384	1,00
9	Sciuccone 2	1435		48	384	1,00
10	Sciuccone 3	1430		48	384	0,20
11	Sciuccone 4	1428		48	384	0,50
12	Sciuccone 5	1428		48	384	0,80
					Totale	**11,22**

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con l'istanza in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Ponte in Valtellina. Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 25 giugno 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

Comune di Delebio (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) e la valutazione ambientale strategica (VAS)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 4 maggio 2017 sono stati definitivamente approvati la variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT), con oggetto «Riesumazione possibilità di intervento mediante permesso di costruire convenzionato nell'ambito Residenziale Rado B3 PA1 di cui al PGT vigente», nonché gli atti della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

– gli atti costituenti la variante puntuale al Piano di Governo del Territorio PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Delebio, 4 luglio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Felloni Laura

Comune di Livigno (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole piano dei servizi e documento di piano

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 42 del 18 maggio 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio relativa al Piano delle Regole;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito web del Comune di Livigno al Link: http://www.comune.livigno.so.it/home.jsp?idrub=27955 per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Livigno, 4 luglio 2018

Il responsabile del servizio urbanistica
ed edilizia privata
Daniele Cantoni

Comune di Morbegno (SO)
Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT), unitamente all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed in particolare l'articolo 13.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 671/2010.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento per la redazione della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT), unitamente all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.., così come da delibera di g.m. n. 122 del 14 giugno 2018.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, da inoltrare al protocollo generale nei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Online.

Si precisa che le istanze partecipative inoltrate successivamente all'entrata in vigore del vigente PGT (28 ottobre 2009) e detenute agli atti di questo Comune verranno valutate in sede di redazione della variante suddetta.

Morbegno, 19 giugno 2018

Il responsabile del procedimento
autorità procedente
Cristina Tarca

Provincia di Varese

Comune di Gornate Olona (VA)
Avviso di adozione e deposito degli atti del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo «PUGSS» in variante al piano di governo del territorio (PGT) l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

RENDE NOTO

– che in data 30 aprile 2018 con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 è stato adottato il piano urbano generale dei servizi nel Sottosuolo«PUGSS» in variante al PGT vigente;

– che, ai sensi della legge regionale n. 12/2015 e s.m.i., tutti gli elaborati costitutivi il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo «PUGSS» in variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale e in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gornate Olona per 30 giorni consecutivi dal 5 luglio 2018 al 3 agosto 2018 oltre che pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo: www.comune.gornateolona.va.it;

– che durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti e, nei successivi trenta giorni, potranno essere presentate osservazioni da presentarsi in carta semplice in n. 1 copia presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Gornate Olona oppure inviate tramite PEC all'indirizzo: comune.gornate-olona@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 settembre 2018.

Le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Gornate Olona, sul sito internet comunale, sul BURL e sul quotidiano a diffusione locale La Prealpina di Varese.

Gornate Olona, 21 giugno 2018

Il responsabile dell'u.t.c. e del procedimento
Ernestino Marco Lonati

Comune di Origgio (VA)
Declassificazione e sdemanializzazione del tratto terminale di via G. Garibaldi

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Ai sensi degli artt. 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dichiarava la declassificazione e la sdemanializzazione del tratto terminale di via G. Garibaldi;

Rilevato che il predetto tratto di strada è stato individuato catastalmente con la particella 9031 del Fg. 3 (foglio logico 9), avente una superficie catastale di mq. 91,00 giusto Tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Varese - Ufficio Provinciale - Territorio in data 20 giugno 2018, prot. n. VA0065210;

Atteso che a fronte degli atti assunti occorre adottare decreto di declassificazione e sdemanializzazione del predetto bene immobile;

Vista la legge regionale 5 maggio 2000, n. 1, che trasferisce agli enti locali la competenza in merito alla sdemanializzazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

Visto l'atto in data 9 gennaio 2018, prot. n. 305/i con il quale il Sindaco conferiva l'incarico di Responsabile del 3° Settore;

Visti l'art. 3, comma 121, della Legge regionale n. 1/2000 e il d.lgs. n. 267/2000

DECRETA

– di declassificare e sdemanializzare per le motivazioni di cui in premessa, l'area relativa al tratto terminale di via G. Garibaldi, ovvero, l'area identificata con la particella catastale 9031 del Fg. 3 (foglio logico 9), avente una superficie catastale di mq. 91,00; la quale passa dal demanio stradale a patrimonio disponibile;

– di dare atto che il bene sdemanializzato rientra a tutti gli effetti nel patrimonio disponibile del Comune di Origgio;

– di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del d.p.r. n. 495/1992, come modificato dall'art. 2 del d.p.r. n. 610/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e verrà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Origgio e verrà trasmesso in copia, con relata di avvenuta pubblicazione, all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per gli atti conseguenti di propria competenza.

Origgio, 21 giugno 2018

Il responsabile del 3° settore
Claudio Zerbi

Comune di Sesto Calende (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali e gli aggiornamenti ex art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 della cartografia del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 59 del 30 novembre 2017 e con d.c.c. n. 31 del 31 maggio 2018 sono stati approvati la correzione di errori materiali e gli aggiornamenti ex art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 della cartografia del Piano di Governo del Territorio non costituenti variante;

– gli atti di cui sopra sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Sesto Calende, 4 luglio 2018

Il responsabile dei servizi dell'area tecnica
Emanuela Rosa Cornacchia

Comune di Travedona Monate (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 16 del 28 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Travedona Monate, 4 luglio 2018

La responsabile dell'area tecnica
Doriana Cerisara

Altri

Cap Holding s.p.a. - Milano
Tariffe servizio idrico integrato ambito Città Metropolitana di Milano

AVVISO PUBBLICO

La società CAP Holding s.p.a., Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Milano, rende noto che la Conferenza dei Comuni dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha approvato l'applicazione di un theta per il periodo di regolazione 2018, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/Idr, in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, pari a 1,062 sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015, a partire dai consumi con decorrenza dal 1 giugno 2018, per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP, con delibera n. 3 del 11 giugno 2018; rimangono invariate le tariffe per i servizi di acquedotto del Comune di Corsico (per la parte non gestita da CAP Holding s.p.a.).

Risulta ancora in corso il processo di convergenza tariffaria, avviato dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dall'art. 37 dell'Allegato A della deliberazione AEEGSI (oggi ARERA) n. 664/2015/R/IDR, con l'obiettivo di pervenire ad un unico ambito tariffario, coincidente con il perimetro di attività del Gestore Cap Holding s.p.a. nell'ATO Città Metropolitana di Milano.

In applicazione, pertanto, alla suddetta deliberazione, le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate dalla società Cap Holding, per le attività commerciali a favore degli utenti, sono indicate nelle tabelle sottostanti.

TARIFFE USI CIVILI

Le quote di tariffa, per singolo Comune/servizio sono quelle indicate nella tabella sottostante

COMUNE	*TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO*	*TARIFFA BASE USO DOMESTICO*	*TARIFFA BASE USI DIVERSI*	*TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI*	*TARIFFA USO AGROZOOTECNICO*	*TARIFFA FOGNATURA*	*TARIFFA DEPURAZIONE*
ABBIATEGRASSO	0,290392	0,498595	0,548830	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
ALBAIRATE	0,290392	0,498595	0,542857	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
ARCONATE	0,290392	0,590544	0,512154	0,554238	0,265380	0,178943	0,527811
ARESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
ARLUNO	0,225786	0,423023	0,326150	0,481515	0,177084	0,178943	0,527811
ASSAGO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BARANZATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
BAREGGIO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BASIANO	0,323102	0,507634	0,567178	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
BASIGLIO	0,292911	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
BELLINZAGO LOMBARDO	0,319395	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BERNATE TICINO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,255063	0,178943	0,527811
BESATE	0,290392	0,498595	0,575277	0,508158	0,271580	0,178943	0,527811
BINASCO	0,294656	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BOLLATE	0,290435	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BRESSO	0,290534	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
BUBBIANO	0,359148	0,573869	0,633413	0,538264	0,300648	0,178943	0,527811
BUCCINASCO	0,293539	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
BUSCATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,702917	0,265392	0,178943	0,527811
BUSSERO	0,329666	0,519693	0,579237	0,508158	0,273561	0,178943	0,527811
BUSTO GAROLFO	0,344219	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CALVIGNASCO	0,296285	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,182713	0,527811
CAMBIAGO	0,364959	0,583386	0,642930	0,547498	0,305407	0,178943	0,527811
CANEGRATE	0,290392	0,498595	0,610814	0,514963	0,265392	0,178943	0,527811
CARPIANO	0,323487	0,508341	0,567885	0,508158	0,267885	0,178943	0,527811
CARUGATE	0,291155	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CASARILE	0,299792	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
CASOREZZO	0,151957	0,411061	0,151957	0,411061	0,075979	0,115086	0,527811

COMUNE	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGROZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
CASSANO D'ADDA	0,293876	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CASSANO D'ADDA S.PIETRO	0,305980	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CASSINA DE'PECCHI	0,292316	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,293631	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CASTANO PRIMO	0,163421	0,303719	0,163421	0,303719	0,120521	0,178943	0,527811
CASTELLANZA	0,244233	0,498595	0,417229	0,508158	0,309596	0,178943	0,527811
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CERRO AL LAMBRO	0,329857	0,520046	0,579590	0,508158	0,273737	0,178943	0,527811
CERRO MAGGIORE	0,290392	0,480371	0,491429	0,508158	0,265380	0,178951	0,527811
CESANO BOSCONE	0,299261	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
CESATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CESATE (EX BROLLO)	0,290392	0,498595	0,504360	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
CINISELLO BALSAMO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CISLIANO	0,331452	0,522977	0,582521	0,508158	0,275203	0,178943	0,527811
COLOGNO MONZESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
COLTURANO	0,341555	0,541539	0,601084	0,508158	0,284483	0,178943	0,527811
COLTURANO 2	0,380470	0,613049	0,672593	0,577484	0,265392	0,178943	0,527811
CORBETTA	0,290827	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CORMANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
CORNAREDO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CORSICO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
CUGGIONO	0,189481	0,490172	0,189481	0,508158	0,094741	0,178943	0,527811
CUSAGO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
CUSANO MILANINO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
DAIRAGO	0,278755	0,453569	0,278755	0,508158	0,139378	0,178943	0,527811
DRESANO	0,303608	0,498595	0,531358	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
GAGGIANO	0,221469	0,335043	0,335043	0,335043	0,265380	0,186969	0,527811
GARBAGNATE MILANESE	0,293822	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
GESSATE	0,245738	0,498595	0,491429	0,550462	0,265380	0,178943	0,527811
GORGONZOLA	0,290392	0,498595	0,558977	0,508158	0,265380	0,180737	0,527811
GREZZAGO	0,366795	0,586756	0,646300	0,550869	0,307092	0,178943	0,527811
GUDO VISCONTI	0,311584	0,498595	0,546013	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
INVERUNO	0,223096	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
INZAGO	0,296211	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
LACCHIARELLA	0,294663	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
LAINATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
LEGNANO	0,290392	0,587340	0,526943	0,551034	0,265380	0,178943	0,527811
LISCATE	0,312298	0,498595	0,512487	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
LOCATE DI TRIULZI	0,304375	0,498595	0,494114	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MAGENTA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MAGNAGO	0,372809	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811

COMUNE	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGROZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
MARCALLO CON CASONE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MASATE	0,294371	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MEDIGLIA	0,303046	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,199998	0,527811
MEDIGLIA 2	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,186320	0,527811
MELEGNANO	0,290392	0,564388	0,491429	0,665133	0,265392	0,178943	0,527811
MELZO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MESERO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MORIMONDO	0,290392	0,498595	0,551418	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
MOTTA VISCONTI	0,290392	0,498595	0,570382	0,508158	0,269133	0,178943	0,527811
NERVIANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
NOSATE	0,350681	0,498595	0,513637	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
NOVATE MILANESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
NOVIGLIO	0,339091	0,537013	0,596557	0,508158	0,282220	0,178943	0,527811
OPERA	0,293965	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
OSSONA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
OZZERO	0,290392	0,498595	0,541605	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PADERNO DUGNANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PANTIGLIATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PARABIAGO	0,299036	0,498595	0,529191	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PAULLO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PERO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
PESCHIERA BORROMEO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PESSANO CON BORNAGO	0,272646	0,456872	0,491429	0,508158	0,265380	0,184627	0,527811
PIEVE EMANUELE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
PIOLTELLO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,181026	0,527811
POGLIANO MILANESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
POZZO D'ADDA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
POZZUOLO MARTESANA	0,295949	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
PREGNANA MILANESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
RESCALDINA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
RHO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,233021	0,510963	0,491429	0,508158	0,265380	0,118855	0,527811
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
RODANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
RODANO 2	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
ROSATE	0,314758	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
ROZZANO	0,292984	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,320602	0,503037	0,562582	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SAN DONATO MILANESE	0,297548	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SAN GIULIANO MILANESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811

COMUNE	TARIFFA AGEVOLATA USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USO DOMESTICO	TARIFFA BASE USI DIVERSI	TARIFFA ECCEDENZA USI DIVERSI	TARIFFA USO AGROZOOTECNICO	TARIFFA FOGNATURA	TARIFFA DEPURAZIONE
SAN VITTORE OLONA	0,184348	0,328728	0,447704	0,447704	0,223851	0,178943	0,527811
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,331663	0,523364	0,582908	0,508158	0,275397	0,178943	0,527811
SANTO STEFANO TICINO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SEDRIANO	0,295983	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SEGRATE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SENAGO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SESTO SAN GIOVANNI	0,294278	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
SETTALA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SETTIMO MILANESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
SOLARO	0,360229	0,574710	0,634255	0,538817	0,301069	0,178943	0,527811
SOLARO (EX BROLLO)	0,290392	0,498595	0,525279	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
TREZZANO ROSA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
TREZZO SULL'ADDA	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
TRIBIANO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
TRUCCAZZANO	0,291854	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
TURBIGO	0,290392	0,498595	0,491429	0,502896	0,251448	0,189889	0,527811
VANZAGHELLO	0,290997	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VANZAGO 2	0,292564	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VANZAGO	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
VAPRIO D'ADDA	0,334550	0,528668	0,588212	0,508158	0,278048	0,178943	0,527811
VERMEZZO	0,295232	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VERNATE	0,305611	0,498595	0,535038	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VIGNATE	0,292744	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VILLA CORTESE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811
VIMODRONE	0,290392	0,498595	0,491429	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
VITTUONE	0,274208	0,390748	0,390748	0,390748	0,195374	0,178943	0,527811
VIZZOLO PREDABISSI	0,323687	0,508709	0,568253	0,508158	0,268069	0,178943	0,527811
ZELO SURRIGONE	0,318330	0,498863	0,558408	0,508158	0,265392	0,178943	0,527811
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,294083	0,498595	0,491429	0,508158	0,265380	0,178943	0,527811

La tariffa agevolata si applica fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa base.

La tariffa base si applica alle utenze «altri usi» fino al limite dell'impegnato, oltre tale limite si applica la tariffa di eccedenza.

La tariffa per l'uso agrozootecnico, prevista solo per allevamento animali, è pari al 50% della tariffa base.

La tariffa per fini irrigui, prevista esclusivamente per aziende frutticole, orticole, floricole, floro vivaistiche e cerealicolo, è pari al 100% della tariffa base.

Le tariffe di fognatura e depurazione devono essere applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

QUOTA FISSA

COMUNE	*QUOTA FISSA USO DOMESTICO*	*QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO*	*QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO*	*QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO*	*QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO*
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	*EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25*	*EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40*	*EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80*	*EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150*
ABBIATEGRASSO	3,624132	4,497437	5,077787	5,077316	5,076936
ALBAIRATE	3,652946	4,497437	5,076460	5,074404	5,083568
ARCONATE	3,624132	4,497437	5,572632	5,576491	24,474850
ARESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ASSAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BARANZATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BAREGGIO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BASIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BASIGLIO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BELLINZAGO LOMBARDO	3,821907	4,497437	5,281316	5,281316	23,463877
BERNATE TICINO	10,012038	4,497437	8,707443	13,593030	17,392169
BESATE	3,638217	4,497437	5,077137	5,078745	22,561418
BINASCO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BOFFALORA SOPRA TICINO	8,877052	4,497437	8,707443	13,593030	17,392169
BOLLATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BRESSO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BUBBIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BUCCINASCO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BUSCATE	4,469582	4,497437	6,071911	10,166791	10,156762
BUSSERO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
BUSTO GAROLFO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CALVIGNASCO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CAMBIAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CANEGRATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CARPIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CARUGATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASARILE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASOREZZO	3,654697	4,497437	6,071911	15,961099	31,216250
CASSANO D'ADDA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASSANO D'ADDA S. PIETRO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASSINA DE' PECCHI	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASSINETTA DI LUGAGNANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASTANO PRIMO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CASTELLANZA	4,664645	4,497437	6,071911	6,429412	6,429412
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CERRO AL LAMBRO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CERRO MAGGIORE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672

COMUNE	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
CESANO BOSCONE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CESATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CESATE (EX BROLLO)	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CINISELLO BALSAMO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CISLIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
COLOGNO MONZESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
COLTURANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
COLTURANO2	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CORBETTA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CORMANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CORNAREDO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CORSICO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CUGGIONO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CUSAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
CUSANO MILANINO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
DAIRAGO	4,028917	4,497437	5,581153	5,585172	24,474850
DRESANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
GAGGIANO	11,046300	4,497437	7,106423	13,593030	15,207296
GARBAGNATE MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
GESSATE	3,694543	4,497437	5,107684	5,107684	12,751298
GORGONZOLA	3,694543	4,497437	5,107684	5,107684	12,668276
GREZZAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
GUDO VISCONTI	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
INVERUNO	3,624132	4,317104	4,316536	4,318789	4,311869
INZAGO	4,195157	4,497437	5,803017	5,802213	5,802213
LACCHIARELLA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
LAINATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
LEGNANO	1,126117	4,497437	5,226499	5,227891	5,227056
LISCATE	4,378651	4,497437	6,034627	6,033722	6,033722
LOCATE DI TRIULZI	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
MAGENTA	4,461598	4,497437	8,707443	13,593030	17,392169
MAGNAGO	3,624132	4,497437	5,583704	5,583002	24,474850
MARCALLO CON CASONE	8,152303	4,497437	8,707443	13,593030	17,393375
MASATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
MEDIGLIA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
MEDIGLIA2	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
MELEGNANO	0,750458	4,497437	6,071911	15,949039	22,552380
MELZO	3,648452	4,497437	5,078526	5,073922	5,078745

COMUNE	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
MESERO	9,334227	4,497437	8,707443	13,593030	17,395786
MORIMONDO	3,624132	4,497437	5,077367	5,075127	22,561418
MOTTA VISCONTI	3,652868	4,497437	5,077429	5,076333	5,071510
NERVIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
NOSATE	3,644277	4,497437	6,071911	6,598027	6,589154
NOVATE MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
NOVIGLIO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
OPERA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
OSSONA	7,040321	4,497437	8,707443	13,593030	17,392169
OZZERO	3,639319	4,497437	5,077222	5,080971	5,078745
PADERNO DUGNANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PANTIGLIATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PARABIAGO	2,628130	4,497437	5,582870	5,583068	5,579385
PAULLO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PERO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PESCHIERA BORROMEO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PESSANO CON BORNAGO	4,756543	4,497437	6,071911	6,554619	12,621436
PIEVE EMANUELE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PIOLTELLO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
POGLIANO MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
POZZO D'ADDA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
POZZUOLO MARTESANA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
PREGNANA MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
RESCALDINA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
RHO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ROBECCHETTO CON INDUNO	10,351510	6,832965	25,337301	28,793182	27,494403
ROBECCO SUL NAVIGLIO	7,571902	4,497437	8,708033	13,593030	17,392169
RODANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
RODANO2	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ROSATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ROZZANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SAN DONATO MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,227212	0,465184	0,464078	0,463019	0,463019
SAN GIULIANO MILANESE	1,271226	4,497437	6,071911	6,325379	6,325740
SAN VITTORE OLONA	2,304068	4,497437	6,071911	6,587292	6,589154
SAN ZENONE AL LAMBRO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SANTO STEFANO TICINO	7,960467	4,497437	8,707443	13,593030	17,392169

COMUNE	QUOTA FISSA USO DOMESTICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO	QUOTA FISSA ALTRI USI E USO AGROZOOTECNICO
	EURO/ANNO PER APPARTAMENTO	EURO/ANNO PER DIAMETRO 15 -25	EURO/ANNO PER DIAMETRO 30-40	EURO/ANNO PER DIAMETRO 50-80	EURO/ANNO PER DIAMETRO 100-150
SEDRIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SEGRATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SENAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SESTO SAN GIOVANNI	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SETTALA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SETTIMO MILANESE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SOLARO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
SOLARO (EX BROLLO)	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
TREZZANO ROSA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
TREZZANO SUL NAVIGLIO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
TREZZO SULL'ADDA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
TRIBIANO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
TRUCCAZZANO	4,494329	4,497437	6,071911	6,200602	24,474850
TURBIGO	3,002831	4,497437	5,568684	5,568636	5,567086
VANZAGHELLO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VANZAGO 2	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VANZAGO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VAPRIO D'ADDA	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VERMEZZO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VERNATE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VIGNATE	3,717978	4,497437	5,223438	5,223438	5,218615
VILLA CORTESE	2,832543	4,497437	5,396645	5,395262	23,962932
VIMODRONE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
VITTUONE	1,807748	4,497437	5,077487	8,460532	22,561418
VIZZOLO PREDABISSI	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ZELO SURRIGONE	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672
ZIBIDO SAN GIACOMO	3,671522	4,497437	6,071911	15,960057	31,221672

Per il Comune di Arluno la quota fissa assume i seguenti valori:

	fasce di consumo		€/anno	€/anno
	Da metri cubi	A metri cubi	residenti	Non residenti
1° scaglione	0	1.200	8,810030	26,430089
2° scaglione	1.201	6.000	14,683390	44,050170
3° scaglione	6.001	18.000	39,155700	117,467099
4° scaglione	18.001		78,311389	234,934167

ANTINCENDIO

per i Comuni di:

– Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Binasco, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano d'Adda, Cassano d'Adda S. Pietro, Cassina de Pecchi,

Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cologno Monzese, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dresano, Garbagnate, Grezzago, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Locate Triulzi, Masate, Mediglia, Nerviano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo d'Adda, Tribiano, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vermezzo, Vernate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
<100	145,754193		41,615427
>100	249,852880		

Antincendio con contatore

Dn contatore	***€/anno***
50/80	413,936565
100/150	827,926569

Per i Comuni di:

– Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
Dn presa	***€/anno***
45	6,899703
60-70	13,799405
80	20,699108
100	34,498515
150	51,747772

Per i Comuni di:

– Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano, Vignate

Il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
Da 60 a 100	96,595841		27,598812
Da 125 a 200 e oltre	165,592870		

Antincendio con contatore

Dn contatore	***€/anno***
50/80	397,422882
100/150	794,845778

Per il Comune di Turbigo il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
Da 60 a 100	96,595841		36,299281
Da 125 a 200	165,592870		

Per il Comune di Gaggiano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
Da 60 a 100	110,391100		33,132026
Da 125 a 200	137,992215		

Per il Comune di Vittuone il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
Dn presa	***€/anno***
fino a 120	96,595841

Antincendio con e senza contatore	
Dn presa	***€/anno***
>120	165,592870

Per i Comuni di Arconate, Legnano e Magnago il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
	€/mese
idranti-splingher	0,379484

Per il Comune di Melegnano il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio con e senza contatore	
Dn presa	***€/anno***
da 2 a 3 pollici	4,769409

Per i Comuni di Gessate e Gorgonzola il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
	3,745280		3,745280

Antincendio con contatore

Dn contatore	***€/anno***
<100	3,745280
>100	3,745280

Per il Comune di Pessano con Bornago il canone antincendio assume i seguenti valori:

Antincendio senza contatore			
Dn presa	***€/anno***	***+***	***Singola derivazione €/anno***
	4,811010		4,811010

Antincendio con contatore

Dn contatore	***€/anno***
<100	4,811010
>100	4,811010

- Per i Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero il canone antincendio assume il valore di € 23,598309
- Per il Comune di Robecchetto con Induno il canone antincendio assume il valore di € 77,486189
- Per il Comune di San Giuliano Milanese il canone antincendio assume il valore di € 41,398210
- Per il Comune di Castellanza il canone antincendio assume il valore di € 79,450415
- Per il Comune di Arluno il canone per singola derivazione antincendio senza contatore assume il valore di € 12,9704

SCARICHI INDUSTRIALI

I coefficienti ed i parametri applicati sono definiti in funzione della delibera della G.R. n. 3/29353 del 21 giugno 1983 - Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai coefficienti di

fognatura f'2, f"2 depurazione «da2, da3, daN», db, df, dv

è applicato il moltiplicatore theta pari a 1,062 sui valori applicati al 31 dicembre 2015

Cap Holding s.p.a.
Il presidente e amministratore delegato
Alessandro Russo